



Comune di Arezzo

DUP Documento Unico di Programmazione

2025/2027

SEZIONE OPERATIVA 2025/2027

**Schema di DUP 2025/2027 approvato con delibera di Giunta Comunale
n. 355 del 30/07/2024 e schema di Nota di Aggiornamento al DUP 2025/2027
approvata con delibera di Giunta Comunale n. 509 del 12/11/2024.**

Documento Unico di Programmazione del Comune di Arezzo (D.U.P)

SEZIONE OPERATIVA

Il contesto normativo di riferimento per la costruzione del bilancio di previsione 2025/2027	4
L'autonomia tributaria	4
Addizionale IRPEF	11
Imposta di soggiorno	13
Partecipazione al recupero evasione tributi erariali	15
Abrogazione dei "tributi minori" ed i nuovi canoni patrimoniali	16
Modalità di finanziamento degli investimenti	17
Utilizzo delle Concessioni edilizie	19
Utilizzo del contributo per l'esercizio attività estrattiva	20
Utilizzo proventi da alienazioni patrimoniali	21
Collaborazioni autonome nella Pubblica Amministrazione	23
Programmazione degli incarichi di lavoro autonomo	25
Vincoli sulla spesa pubblica: principali disposizioni in materia di contenimento della spesa pubblica	26
Sanzioni al Codice della Strada	27
Relazione di fine mandato e regolarità della gestione amministrativo-contabile ...	30
I vincoli sulle Società partecipate	33
La gestione delle entrate comunali: riflessioni sulle modalità di riscossione delle entrate comunali e stato della situazione	37
Le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili nonché le caratteristiche dei servizi dell'ente.	45
Riepilogo spesa suddivisa per missione e programma	47
Riepilogo previsioni di cassa per missione e programma	51
Risorse strumentali informatiche	54
Tabella ripartizione dipendenti suddivisi per missione e programma	55
Tabella riepilogativa spesa corrente	59
I vincoli sulla spesa di personale (art. 1, c. 557, L. 296/06)	69
Art. 1, c. 557, L. 296/06	70
Il rispetto dei vincoli dell'art. 1, c. 557, L. 296/06	71
Tabella riepilogativa spesa conto capitale	73
I bisogni per ciascun programma all'interno delle missioni, con particolare riferimento ai servizi fondamentali	80
Tabella riepilogativa spesa	80
Gli orientamenti circa i contenuti degli obiettivi del Pareggio di bilancio da perseguire ai sensi della normativa in materia e le relative disposizioni per i propri enti strumentali e società controllate e partecipate	81
Per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli. La valutazione delle risorse finanziarie deve offrire, a conforto della veridicità della previsione, un trend storico che evidenzi gli scostamenti	

rispetto agli «accertamenti», tenuto conto dell’effettivo andamento degli esercizi precedenti	82
Tabella entrata per tipologia e titolo.....	84
Il fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata:.....	85
Tabella entrate per fonti finanziamento	97
Riepilogo previsioni di cassa per tipologia	98
Gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi.....	99
Le principali tariffe e aliquote dei tributi locali per il triennio 2025/2027	101
La valutazione e gli indirizzi sul ricorso all’indebitamento per il finanziamento degli investimenti, sulla capacità di indebitamento e relativa sostenibilità in termini di equilibri di bilancio e sulla compatibilità con i vincoli di finanza pubblica	107
Analisi degli impegni pluriennali di spesa già assunti	110
La descrizione e l’analisi della situazione economico – finanziaria degli organismi aziendali facenti parte del gruppo amministrazione pubblica e degli effetti della stessa sugli equilibri annuali e pluriennali del bilancio. Si indicheranno anche gli obiettivi che si intendono raggiungere tramite gli organismi gestionali esterni, sia in termini di bilancio sia in termini di efficienza, efficacia ed economicità.....	121
Il Portafoglio Partecipazioni	121
La programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi	146
Lavori pubblici	147
Spese di progettazione	166
Lavori su immobili di terzi	166
Piano alienazioni	167
Strumenti urbanistici vigenti e previsioni di bilancio	169
Il programma gare triennale.....	170
La pianificazione dei fabbisogni di personale.....	172
Gli obiettivi operativi per il triennio 2025-2027.....	184
Gli indicatori per il triennio 2025-2027	184
I tempi medi di pagamento registrati nell’esercizio 2023 e nel 1° 2° e 3° trimestre 2024; pagamenti e debiti dell’Ente – Determinazione e obbligo di pubblicazione	185

Allegati:

- B1 – Programma triennale delle Opere Pubbliche
- B2 – Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi
- B3 – Obiettivi operativi
- B4 – Indicatori portafoglio attività e servizi

Il contesto normativo di riferimento per la costruzione del bilancio di previsione 2025/2027

L'autonomia tributaria

Al fine di contenere il livello complessivo di pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, le disposizioni di legge statale avevano congelato fino all'annualità 2019 la facoltà attribuita agli enti locali di modificare in aumento le proprie deliberazioni tariffarie.

Venuto meno il citato blocco, allo stato è stata riattivata la libera determinazione delle amministrazioni comunali di azionare la leva tariffaria entro i limiti di legge.

Conseguentemente negli anni di riferimento del presente DUP questa Amministrazione valuterà la possibilità di avvalersi dalla facoltà di riarticolare le tariffe e le aliquote esistenti.

Il superamento della IUC (imposta unica comunale) e l'abrogazione della TASI

La L. 147/13 art. 1 comma 639 aveva istituito l'imposta unica comunale (IUC). Essa si basava su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si componeva dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articolava nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Con la L. 160/2019 (legge di bilancio per il 2020), il legislatore, preso atto della sostanziale inconsistenza della IUC come imposta unitaria, è intervenuto nuovamente nella disciplina dei tributi locali ponendo fine a tale artificiosa impostazione. Infatti il comma 738 dell'articolo unico della citata legge, si è stabilito che *“a decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783”*.

Con l'abrogazione della TASI, peraltro non più concretamente applicata nel territorio del Comune di Arezzo già dall'anno 2016, il nuovo assetto tributario locale si poggia su due principali tributi: l'imposta municipale propria (nuova IMU), con un nuovo riferimento normativo, e la tassa sui rifiuti (TARI) la cui disciplina di legge è rimasta sostanzialmente inalterata.

Preso atto del contesto adesso delineato, già dall'anno 2020, il Comune di Arezzo ha provveduto ad adeguare il proprio impianto regolamentare definitivamente abrogando il regolamento IUC ed approvando nuovi regolamenti per la TARI e per l'IMU.

La TARI

Il presupposto della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Sono escluse dalla TARI le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva.

A partire dal 2018 (termine così rideterminato dal comma 27 dell'art. 1 della legge di stabilità per il 2016), nella determinazione dei costi, il Comune si è avvalso anche delle risultanze dei fabbisogni standard.

Il Comune con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, può prevedere riduzioni tariffarie ed esenzioni nel caso di:

- a) abitazioni con unico occupante;
- b) abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo;
- c) locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente;
- d) abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero;
- e) fabbricati rurali ad uso abitativo.

Il Comune può altresì deliberare, con regolamento di cui all'articolo 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997, ulteriori riduzioni ed esenzioni rispetto a quelle previste sopra. La relativa copertura deve essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa.

I Comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono, con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI. Il Comune nella commisurazione della tariffa può tenere conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158. La tariffa corrispettiva è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

Il Ministero dell'Ambiente, con decreto del 20 aprile 2017 ha definito le regole per l'applicazione della tariffa corrispettiva.

Il Comune di Arezzo ha fino ad oggi applicato il prelievo in forma tributaria (c.d. TARI presuntiva) ed intende mantenere tale impianto in attesa di una complessiva riflessione sull'adozione di un nuovo modello gestionale.

Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia. Allo stato della normativa vigente, l'autorità competente è individuata in ARERA mentre il soggetto chiamato a validare il PEF è costituito dall'Autorità di ambito rifiuti Toscana Sud

La nuova IMU

Ancorché il legislatore abbia abrogato, a valere dall'1.1.2020, l'art.13 del D.L. 201/2011 che conteneva la disciplina fondamentale dell'imposta municipale propria, il nuovo impianto normativo recato dai commi da 739 a 783 dell'articolo unico della L. 160/2019 ricalca quasi integralmente la disciplina della "vecchia IMU".

Infatti il nuovo tributo ha ancora per presupposto il possesso di immobili diversi dall'abitazione principale (e relative pertinenze della stessa), ad eccezione di quelli classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, per i quali continuano ad applicarsi l'aliquota e le detrazioni standard.

Per abitazione principale si intende l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente. Nel caso in cui i componenti del nucleo familiare abbiano stabilito la dimora abituale e la residenza anagrafica in immobili diversi situati nel territorio comunale, le agevolazioni per l'abitazione principale e per le relative pertinenze in relazione al nucleo familiare si applicano per un solo immobile. Per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo.

Recentemente in materia di abitazione principale è intervenuto un dirompente pronunciamento della Corte Costituzionale che ha sancito una diversa impostazione della materia. Infatti la Consulta, con sentenza n. 209 del 12.9.2022, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale *"dell'art. 1, comma 741, lettera b), primo periodo, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, nella parte in cui stabilisce: «per abitazione principale si intende l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore e i componenti del suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente», anziché disporre: «per abitazione principale si intende l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore dimora abitualmente e risiede anagraficamente»;*

Per effetto della decisione adesso citata è adesso possibile riconoscere il beneficio dell'esenzione per abitazione principale in capo a contribuenti residenti in due unità immobiliari diverse (nello stesso Comune o in Comuni diversi). Ovviamente rimane inalterato il criterio della dimora abituale e pertanto, al fine di evitare possibili elusioni fiscali connesse a false residenze, i Comuni saranno chiamati a verificare l'effettiva dimora abituale anche mediante il riscontro dei consumi delle utenze. La Corte ha infatti affermato quanto segue: *"...va precisato che i comuni dispongono di efficaci strumenti per controllare la veridicità delle dichiarazioni, tra cui, in base a quanto previsto dall'art. 2, comma 10, lettera c), punto 2, del d.lgs. n. 23 del 2011, anche l'accesso ai dati relativi alla somministrazione di energia elettrica, di servizi idrici e del gas relativi agli immobili ubicati nel proprio territorio; elementi dai quali si può riscontrare l'esistenza o meno di una dimora abituale."*

I Comuni possono considerare direttamente adibita ad abitazione principale:

1. l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata (disposizione recepita nel proprio regolamento dal Comune di Arezzo);

L'imposta municipale propria non si applica, altresì:

a) alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari ivi incluse le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica;

b) ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 146 del 24 giugno 2008;

c) alla casa familiare assegnata al genitore affidatario dei figli, a seguito di provvedimento del giudice che costituisce altresì, ai soli fini dell'applicazione dell'imposta, il diritto di abitazione in capo al genitore affidatario;

d) a un unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 28, comma 1, del decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica.

Nella nuova IMU non è più vigente l'assimilazione all'abitazione principale di una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti in Italia (AIRE), già pensionati nei rispettivi paesi di residenza, a titolo di proprietà o usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso.

A partire dal 2021, però, secondo il comma 48 dell'art. 1 della Legge n. 178/20, viene riconosciuta una riduzione pari al 50% dell'IMU (e di 2/3 della TARI) dovuta su una sola unità immobiliare ad uso abitativo posseduta in Italia da soggetti non residenti fiscalmente nel territorio dello Stato, titolari di pensione estera maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia.

La base imponibile dell'imposta municipale propria è costituita dal valore dell'immobile.

Per i fabbricati iscritti in catasto, il valore è costituito da quello ottenuto applicando all'ammontare delle rendite risultanti in catasto, vigenti al 1° gennaio dell'anno di imposizione, rivalutate del 5 per cento ai sensi dell'articolo 3, comma 48, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, i seguenti moltiplicatori:

a) 160 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale A e nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, con esclusione della categoria catastale A/10;

b) 140 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale B e nelle categorie catastali C/3, C/4 e C/5;

c) 80 per i fabbricati classificati nella categoria catastale D/5; d) 80 per i fabbricati classificati nella categoria catastale A/10; e) 65 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione dei fabbricati classificati nella categoria catastale D/5; f) 55 per i fabbricati classificati nella categoria catastale C/1.

La base imponibile è ridotta del 50 per cento:

a) per i fabbricati di interesse storico o artistico di cui all'articolo 10 del codice di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;

b) per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono dette condizioni. L'inagibilità o inabitabilità è accertata dall'ufficio tecnico comunale con perizia a carico del proprietario, che allega idonea documentazione alla dichiarazione. In alternativa, il contribuente ha facoltà di presentare una dichiarazione sostitutiva ai sensi del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, rispetto a quanto previsto dal periodo precedente. Agli effetti dell'applicazione della riduzione alla metà della base imponibile, i comuni possono disciplinare le caratteristiche di fatiscenza sopravvenuta del fabbricato, non superabile con interventi di manutenzione.

c) per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

Per i terreni agricoli, il valore è costituito da quello ottenuto applicando all'ammontare del reddito dominicale risultante in catasto, vigente al 1° gennaio dell'anno di imposizione, rivalutato del 25 per cento ai sensi dell'articolo 3, comma 51, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, un moltiplicatore pari a 135.

L'aliquota di base dell'imposta è pari allo 0,76 per cento. I comuni con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, possono modificare, in aumento l'aliquota di base sino a 0,3 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento.

Per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli iscritti in categoria D, l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento.

L'aliquota è fissata allo 0,4 per cento per l'abitazione principale e per le relative pertinenze. I comuni possono modificare, in aumento o in diminuzione, la suddetta aliquota sino a 0,2 punti percentuali.

L'aliquota è pari allo 0,1 per cento (con possibilità di ridurla fino all'azzeramento) per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133.

A decorrere dal 1° gennaio 2022, per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, è disposta l'esenzione dall'IMU.

E' importante ricordare che il legislatore, nell'intento di limitare la "giungla tariffaria" dei Comuni italiani, ha stabilito che a decorrere dall'anno 2021, i comuni, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, possono diversificare le aliquote esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge 160/2019.

Il DM è stato da ultimo approvato in data 6 settembre 2024 e pertanto dal 2025 i Comuni possono diversificare le aliquote dell'imposta soltanto in relazione a quelle espressamente

individuare nel prospetto ministeriale. In relazione alla novità normativa è stato pertanto previsto che, in deroga alle regole ordinarie, il Consiglio Comunale debba obbligatoriamente approvare le aliquote 2025 allegando il citato prospetto, pena l'applicazione delle aliquote base individuate nella L. 160.

Il versamento dell'imposta, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, è effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241 (cioè mediante il modello F24), con le modalità stabilite con provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate nonché tramite apposito bollettino postale al quale si applicano le disposizioni di cui al citato articolo 17, in quanto compatibili. Allo stato, pertanto, per l'IMU non è possibile effettuare la riscossione ordinaria mediante il sistema PagoPA.

I soggetti passivi devono presentare la dichiarazione entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello in cui il possesso degli immobili ha avuto inizio o sono intervenute variazioni rilevanti ai fini della determinazione dell'imposta, utilizzando il modello approvato con apposito decreto del MEF del 29.7.2022. La dichiarazione ha effetto anche per gli anni successivi sempre che non si verifichino modificazioni dei dati ed elementi dichiarati cui consegua un diverso ammontare dell'imposta dovuta. Restano ferme le dichiarazioni presentate ai fini della vecchia IMU e dell'imposta comunale sugli immobili, in quanto compatibili.

Dall'anno 2021, ai fini della pubblicazione, il comune è tenuto a inserire il prospetto delle aliquote (nonché il testo del regolamento), entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale. In caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente.

La normativa dalla nuova IMU ha sostanzialmente confermato la precedente disciplina delle esenzioni. Infatti sono esenti dall'imposta, per il periodo dell'anno durante il quale sussistono le condizioni prescritte:

- a) gli immobili posseduti dallo Stato, dai comuni, nonché gli immobili posseduti, nel proprio territorio, dalle regioni, dalle province, dalle comunità montane, dai consorzi fra detti enti, dagli enti del Servizio sanitario nazionale, destinati esclusivamente ai compiti istituzionali;
- b) i fabbricati classificati o classificabili nelle categorie catastali da E/1 a E/9;
- c) i fabbricati con destinazione ad usi culturali di cui all'articolo 5-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601;
- d) i fabbricati destinati esclusivamente all'esercizio del culto, purché compatibile con le disposizioni degli articoli 8 e 19 della Costituzione, e le loro pertinenze;
- e) i fabbricati di proprietà della Santa Sede indicati negli articoli 13, 14, 15 e 16 del Trattato tra la Santa Sede e l'Italia, sottoscritto l'11 febbraio 1929 e reso esecutivo con la legge 27 maggio 1929, n. 810;
- f) i fabbricati appartenenti agli Stati esteri e alle organizzazioni internazionali per i quali è prevista l'esenzione dall'imposta locale sul reddito dei fabbricati in base ad accordi internazionali resi esecutivi in Italia;
- g) gli immobili posseduti e utilizzati dai soggetti di cui alla lettera i) del comma 1 dell'articolo 7 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, e destinati esclusivamente allo svolgimento con modalità non commerciali delle attività previste nella medesima lettera i); si applicano, altresì, le disposizioni di cui all'articolo 91-bis del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27,

nonché il regolamento di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 19 novembre 2012, n. 200.

Sono altresì esenti dall'imposta i terreni agricoli ricadenti in aree montane o di collina delimitate ai sensi dell'articolo 15 della legge 27 dicembre 1977, n. 984, sulla base dei criteri individuati dalla circolare del Ministero delle finanze n. 9 del 14 giugno 1993, pubblicata nel supplemento ordinario n. 53 alla Gazzetta Ufficiale n. 141 del 18 giugno 1993. Conseguentemente, poiché il Comune di Arezzo risulta delimitato come montano o di collina in relazione ai criteri fissati dalla citata circolare, nel territorio comunale i terreni agricoli continuano a risultare esenti dall'imposta così come avvenuto a valere dall'1.1.2016.

Infine, con la recente L. 197/2022 è stata introdotta una nuova fattispecie di esenzione, applicabile dal 1.1.2023, per gli immobili non utilizzabili né disponibili, per i quali sia stata presentata denuncia all'autorità giudiziaria in relazione ai reati di violazione di domicilio e invasione di terreni o edifici o per la cui occupazione abusiva sia stata presentata denuncia o iniziata azione giudiziaria penale.

Addizionale IRPEF

I Comuni, con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale Irpef. La variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali.

Per assicurare la razionalità del sistema tributario nel suo complesso e la salvaguardia dei criteri di progressività cui il sistema medesimo è informato, i comuni possono stabilire aliquote dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'Irpef, dalla legge statale nel rispetto del principio di progressività. Resta fermo che la soglia di esenzione di cui al comma 3-bis dell'articolo 1 del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, è stabilita unicamente in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali e deve essere intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche non è dovuta e, nel caso di superamento del suddetto limite, la stessa si applica al reddito complessivo.

L'addizionale è determinata applicando al reddito complessivo determinato ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, al netto degli oneri deducibili riconosciuti ai fini di tale imposta l'aliquota stabilita ed è dovuta se per lo stesso anno risulta dovuta l'imposta sul reddito delle persone fisiche, al netto delle detrazioni per essa riconosciute e del credito di cui all'articolo 165 del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

L'addizionale è dovuta al comune nel quale il contribuente ha il domicilio fiscale alla data del 1° gennaio dell'anno cui si riferisce l'addizionale stessa.

Il versamento dell'addizionale medesima è effettuato in acconto e a saldo unitamente al saldo dell'imposta sul reddito delle persone fisiche.

L'acconto è stabilito nella misura del 30 per cento dell'addizionale ottenuta applicando le aliquote al reddito imponibile dell'anno precedente determinato ai sensi del primo periodo del presente comma.

Ai fini della determinazione dell'acconto, le aliquote e la soglia di esenzione sono assunte nella misura vigente nell'anno precedente, salvo che la pubblicazione della delibera sia effettuata entro il 20 dicembre precedente l'anno di riferimento.

La legge di bilancio per il 2022 (L.234/2021) ha introdotto una parziale riforma dell'IRPEF, prevedendo, per quanto di interesse, una diversa articolazione degli scaglioni di reddito e delle relative aliquote applicabili. Conseguentemente la medesima disposizione, all'art. 1 comma 7 ha stabilito l'obbligo a carico dei Comuni di modificare gli scaglioni e le aliquote dell'addizionale al fine di conformarsi alla nuova articolazione prevista per l'IRPEF.

Il Comune di Arezzo ha ottemperato all'obbligo nel febbraio 2022 prevedendo una nuova articolazione delle proprie aliquote mantenendo il prescritto impianto di progressività. Si ritiene che lo stesso possa essere confermato per le annualità successive.

Il Governo, in attuazione della legge delega di riforma del sistema fiscale, ha emanato il decreto legislativo n. 216/2023 che interviene, tra l'altro, in materia di scaglioni IRPEF prevedendo, per il solo 2024, la riduzione da 4 a 3 aliquote secondo i seguenti scaglioni:

- a) fino a 28.000 euro, 23 per cento;
- b) oltre 28.000 euro e fino a 50.000 euro, 35 per cento;
- c) oltre 50.000 euro, 43 per cento.

Il Decreto ha però stabilito che, ai fini dell'addizionale, i Comuni che non intendano procedere alla rettifica del proprio impianto, non siano chiamati alla revisione del relativo regolamento. L'Amministrazione Comunale, non assumendo una specifica deliberazione nel 2024, ha pertanto implicitamente ritenuto di mantenere immutate le proprie aliquote e scaglioni in detta annualità.

Per quanto attiene alle previsioni per il triennio 2025-2027, si è in attesa dell'annunciato intervento governativo. Conseguentemente l'Amministrazione monitorerà il percorso legislativo che ne scaturirà interessando il Consiglio Comunale per ogni eventuale rettifica che si renderà eventualmente necessaria.

Imposta di soggiorno

Ai sensi dell'art. 4 DLgs 23/2011 i comuni capoluogo di provincia, le unioni di comuni nonché i comuni inclusi negli elenchi regionali delle località turistiche o città d'arte possono istituire, con deliberazione del consiglio, un'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, da applicare, secondo criteri di gradualità in proporzione al prezzo, sino a 5 euro per notte di soggiorno.

Il relativo gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali.

I Comuni, con proprio regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, sentite le associazioni maggiormente rappresentative dei titolari delle strutture ricettive, hanno la facoltà di disporre ulteriori modalità applicative del tributo, nonché di prevedere esenzioni e riduzioni per particolari fattispecie o per determinati periodi di tempo.

Con Delibera di Consiglio Comunale n. 135 del 17/12/2015 è stata istituita l'imposta di soggiorno nel Comune di Arezzo. La concreta applicazione di tale imposta è stata tuttavia condizionata alla disciplina di finanza pubblica che ha sospeso l'efficacia dell'aumento dei tributi locali per l'anno 2016 e per l'anno 2017. Cessati tali effetti di legge, il Comune di Arezzo ha applicato l'imposta di soggiorno sul proprio territorio a valere dall'1.1.2018. Da tale data l'imposta è dovuta da tutti coloro che alloggiano presso le strutture ricettive poste nel territorio comunale in conformità alla legge ed al regolamento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 135/2017 nella misura determinata con specifica deliberazione della Giunta Comunale.

Coerentemente nel bilancio trovano collocazione i relativi stanziamenti di entrata e di spesa connessi con le previsioni di gettito dell'imposta e di reimpiego dello stesso in conformità all'art. 4 del D.Lgs. 23/2011.

Per l'annualità 2024 occorrerà valutare il mantenimento del regime tariffario rimasto immutato dall'anno 2018.

Con il D.L. 34/2020 è stata introdotta nell'ordinamento una norma che ha innovato profondamente la disciplina dell'imposta di soggiorno. L'art. 180 del decreto ha infatti riscritto l'art. 4 del D.Lgs. 23/2011 per assegnare al gestore la nuova qualifica di responsabile del pagamento dell'imposta di soggiorno con diritto di rivalsa sui soggetti passivi.

Il nuovo comma 1 ter dell'articolo 4 del d lgs 23/2011 stabilisce infatti:

1-ter. Il gestore della struttura ricettiva è responsabile del pagamento dell'imposta di soggiorno di cui al comma 1 e del contributo di soggiorno di cui all'articolo 14, comma 16, lettera e), del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, con diritto di rivalsa sui soggetti passivi, della presentazione della dichiarazione, nonché degli ulteriori adempimenti previsti dalla legge e dal regolamento comunale. La dichiarazione deve essere presentata cumulativamente ed esclusivamente in via telematica entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello in cui si è verificato il presupposto impositivo, secondo le modalità approvate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, da emanare entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente provvedimento. Per l'omessa o infedele presentazione della dichiarazione da parte del responsabile si applica la sanzione amministrativa dal 100 al 200 per cento dell'importo dovuto. Per l'omesso, ritardato o parziale versamento dell'imposta di soggiorno e del

contributo di soggiorno si applica una sanzione amministrativa di cui all'articolo 13 del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 471.

L'analisi della nuova disposizione permette di tracciare i seguenti punti fondamentali con riferimento al gestore della struttura ricettiva:

- diventa responsabile del pagamento dell'imposta
- gode del diritto di rivalsa sul soggetto passivo turista/ospite
- è obbligato alla presentazione della dichiarazione annuale entro il 30 giugno dell'anno successivo definita da apposito decreto ministeriale
- deve rispettare gli altri adempimenti previsti dalla legge o dal regolamento comunale
- è soggetto all'applicazione delle sanzioni per omessa o infedele dichiarazione
- è soggetto all'applicazione della sanzione prevista dall'articolo 13 del dlgs 471/97 per omesso, ritardato o parziale pagamento

L'innovazione legislativa è dirompente dal punto di vista gestionale, in quanto, fin dalla data di entrata in vigore del decreto, il gestore della struttura sveste i panni dell'agente contabile per le somme incassate a titolo di imposta e diventa lui stesso obbligato al pagamento.

L'art. 64, co. 3, del d.P.R. 29.9.1973, n. 600, identifica il responsabile d'imposta in *«Chi, in forza di disposizioni di legge, è obbligato al pagamento dell'imposta insieme con altri, per fatti o situazioni esclusivamente riferibili a questi»*, attribuendogli il diritto di rivalsa. Il responsabile è un vero e proprio debitore dell'obbligazione tributaria anche se va escluso dal novero dei soggetti passivi in quanto estraneo alla situazione di fatto che integra il presupposto del tributo. È un soggetto diverso dal sostituto d'imposta, caso nel quale la legge tributaria lo sostituisce completamente al soggetto passivo nei rapporti con l'amministrazione finanziaria.

Sul ruolo del gestore della struttura ricettiva, nella veste di soggetto che incassa e riversa l'imposta pagata dal soggiornante, si sono spese diverse pronunce del giudice contabile, con interpretazioni che sono state affrontate nella pronuncia della Corte dei Conti a sezioni riunite n. 22 del 22 settembre 2016 che aveva qualificato il gestore come agente contabile. Le nuove regole agiscono sin dal 19 maggio. I regolamenti comunali sono stati modificati per convertire in ottica tributaria gli obblighi di pagamento; la nuova configurazione del rapporto sembra smarcare i conti di gestione e il difficile rapporto con la Corte dei Conti, per lasciare spazio alle attività di accertamento tributario per il recupero delle somme non versate.

Con deliberazione n. 103/2021, il Comune ha adeguato il proprio ordinamento interno alle citate modifiche normative.

Successivamente è stato approvato il modello ministeriale per la presentazione della dichiarazione annuale. In sede di prima applicazione la dichiarazione ha raccolto i dati riferiti a presenze e riversamenti effettuati per le annualità 2020 e 2021.

Dall'anno 2022 l'obbligo dichiarativo in materia di imposta di soggiorno è ormai a regime.

In materia di tariffe si rammenta che, per effetto delle deliberazioni della Giunta Comunale n. 105/2024, a valere dal 1 maggio 2024, si applica il nuovo regime che prevede l'applicazione delle seguenti misure

Fascia di prezzo: Fino ad € 40,00 € 1,50

Oltre € 40 e fino ad € 400,00 € 3,00

Oltre € 400,00 € 5,00

Le fasce di prezzo sopra riportate si intendono riferite a ciascuna camera al lordo di IVA, di oneri commissionali e di eventuali servizi aggiuntivi, e le relative misure dell'imposta si intendono riferite ad ogni singolo pernottamento e per ogni persona.

Per l'annualità 2025 si ritiene di dover confermare il sopra riportato impianto tariffario.

Partecipazione al recupero evasione tributi erariali

Normativa di riferimento:

Art. 44 DPR 600/73

Art. 1 DL 203/05

Art 18 DL 78/10

Art 2 comma 10 Dlgs 23/11.

Art 1 comma 12-bis DL 138/11 conv. L 148/11.

Al fine di rafforzare la capacità di gestione delle entrate comunali e di incentivare la partecipazione dei comuni all'attività di accertamento tributario:

a) è assicurato al comune interessato il maggior gettito derivante dall'accatastamento degli immobili finora non dichiarati in catasto;

b) è elevata al 50 per cento la quota dei tributi statali riconosciuta ai comuni ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del decreto-legge 30 settembre 2005, n. 203, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 dicembre 2005, n. 48, e successive modificazioni. La quota del 50 per cento è attribuita ai Comuni in via provvisoria anche in relazione alle somme riscosse a titolo non definitivo;

c) i singoli Comuni hanno accesso, secondo le modalità stabilite con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate, d'intesa con la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, ai dati contenuti nell'anagrafe tributaria relativi:

- ai contratti di locazione;
- alla somministrazione di energia elettrica, di servizi idrici e del gas relativi agli immobili ubicati nel proprio territorio;
- ai soggetti che hanno il domicilio fiscale nel proprio territorio;
- ai soggetti che esercitano nello stesso un'attività di lavoro autonomo o di impresa;

d) i comuni hanno altresì accesso a qualsiasi altra banca dati pubblica, limitatamente ad immobili presenti ovvero a soggetti aventi domicilio fiscale nel comune, che possa essere rilevante per il controllo dell'evasione erariale o di tributi locali;

e) il sistema informativo della fiscalità è integrato, d'intesa con l'Associazione Nazionale Comuni Italiani, con i dati relativi alla fiscalità locale, al fine di assicurare ai comuni i dati, le informazioni ed i servizi necessari per la gestione dei tributi e per la formulazione delle previsioni di entrata.

Con specifico intervento normativo è stata portata al 100%, la quota di tributi erariali recuperati a seguito della compartecipazione di competenza dei Comuni. Tale quota è ritornata al 50% dall'annualità 2022.

In tale contesto il Comune di Arezzo ritiene di dover confermare anche per il triennio 2025-2027 la propria operatività nel settore, subordinatamente alla prioritaria azione di accertamento dei tributi locali.

Abrogazione dei “tributi minori” ed i nuovi canoni patrimoniali

La legge di bilancio per il 2020 ha portato con sé anche un intervento di forte discontinuità anche nel settore da decenni qualificato come quello dei “tributi minori”.

Infatti il comma 816 della L. 160/2019 ha stabilito che *“a decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato « canone », è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, di seguito denominati « enti », e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province”*.

Inoltre i commi 837 e 838 della medesima disposizione normativa hanno aggiunto che *“A decorrere dal 1° gennaio 2021 i comuni e le città metropolitane istituiscono, con proprio regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate..... Il canone di cui al comma 837 si applica in deroga alle disposizioni concernenti il canone di cui al comma 816 e sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche di cui al capo II del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee di cui al comma 842 del presente articolo, i prelievi sui rifiuti di cui ai commi 639, 667 e 668 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147”*.

In sostanza il legislatore ha inteso sopprimere dal 2021 la natura tributaria della TOSAP, dell'ICP e DPA e della TARIG, istituendo due nuovi canoni aventi natura patrimoniale che riprendono in grande misura la disciplina dei tributi soppressi.

A tal fine giova rammentare che il Comune di Arezzo, già a valere dall'anno 2018, aveva sostituito la TOSAP con il canone per occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP) avente natura patrimoniale.

Con deliberazioni assunte in data 22.12.2020, il consiglio comunale ha approvato i due regolamenti del Canone unico patrimoniale e del Canone mercatale. Nella stessa data la giunta comunale ha approvato il collegato impianto tariffario.

Poiché la gestione di COSAP, ICP, DPA e TARIG era stata affidata in gestione a concessionario iscritto all'Albo ministeriale fino al 31.12.2020, si è reso necessario provvedere ad una proroga del citato affidamento a favore dell'attuale concessionario nelle more dell'espletamento di una gara ad evidenza pubblica finalizzata ad individuare il soggetto cui attribuire la gestione dei canoni di cui ai commi da 816 a 847 della L. 160/2019 per il successivo quinquennio. L'attuale concessionario è individuato nella società ICA srl ed il procedimento di gara per l'individuazione di un nuovo soggetto è in corso al momento in cui si redigono le presenti memorie.

Modalità di finanziamento degli investimenti

Con l'emanazione del decreto relativo al terzo aggiornamento del Dlgs 118/2011 gli enti locali potranno dare copertura finanziaria agli investimenti imputati agli esercizi successivi a quello in corso utilizzando nuove leve: la quota consolidata del saldo positivo di parte corrente, nuove o maggiori aliquote fiscali e riduzioni permanenti di spese correnti.

Gli enti locali potranno finanziare gli investimenti oltre che tramite il "blocco" classico delle entrate in conto capitale (Titolo 4), da riduzioni di attività finanziarie eccedenti rispetto alle spese per incremento di attività finanziarie (Titolo 5) e da prestiti (Titolo 6), anche tramite le entrate correnti (Titoli 1, 2 e 3) non destinate spese correnti e rimborso dei prestiti. Queste entrate potranno essere impiegate con modalità differenti a seconda che siano destinate alla copertura di investimenti imputati all'esercizio in corso o agli esercizi successivi. Per gli investimenti imputati all'esercizio in corso, la copertura è costituita dall'intero importo del saldo positivo di parte corrente nel bilancio di previsione. Per gli investimenti imputati agli esercizi successivi, invece, gli enti avranno tre nuove possibilità di finanziamento.

Il margine «consolidato»

La prima è costituita da una quota consolidata (non l'intero importo) del saldo positivo di parte corrente previsto per ciascun esercizio nel rispetto di alcune condizioni. Con riferimento agli esercizi compresi nel bilancio di previsione, la quota "consolidata" del margine corrente è pari al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente di competenza registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi (al netto dell'avanzo di amministrazione utilizzato e dell'accertamento di entrate non ricorrenti) e la media dei saldi di parte corrente di cassa sempre degli ultimi tre esercizi, se sempre positivi, (al netto del fondo di cassa e degli incassi di entrate non ricorrenti).

Nel caso di investimenti imputati agli esercizi non considerati nel bilancio di previsione (comunque non oltre il 5°) la copertura è limitata al 60% della media degli incassi in c/competenza degli oneri di urbanizzazione e dalle monetizzazioni di standard urbanistici (al netto dell'Fcde) realizzati negli ultimi cinque esercizi rendicontati, garantendo la destinazione degli investimenti prevista dalla legge.

Non possono utilizzare il margine corrente gli enti in disavanzo di amministrazione negli ultimi due esercizi rendicontati (o in disavanzo presunto nell'esercizio precedente se l'ultimo esercizio non è stato rendicontato) a meno che non si tratti di disavanzo da riaccertamento straordinario e disavanzo tecnico. Occorre anche che il più vecchio degli ultimi due esercizi sia stato rendicontato.

Maggiori entrate e minori spese

Ci sono poi due ulteriori leve: una quota costituita dal 50% del margine corrente derivante dall'applicazione di nuove o maggiori aliquote fiscali e dalla maggiorazione di oneri concessori e sanzioni, formalmente deliberate (al netto dell'Fcde) e una quota derivante da riduzioni permanenti di spese correnti, già realizzate, risultanti da un titolo giuridico perfezionato.

Con il citato decreto ministeriale di emanazione sono riscritte le regole contabili per gli investimenti, così per esempio è specificato che per rendere l'attestazione di copertura finanziaria per gli investimenti finanziati dalle entrate dei Titoli 4, 5 o 6 occorre indicare gli

estremi del provvedimento di accertamento delle entrate che costituiscono la copertura e la loro classificazione in bilancio.

La nota integrativa risulta rafforzata nella parte dedicata agli investimenti, per esempio dovranno riportare gli interventi programmati per spese di investimento, indicando il dettaglio degli articoli/capitoli. Il terzo decreto di aggiornamento del Dlgs 118/2011 realizza inoltre le condizioni richieste da tutte le Autonomie speciali per l'adozione della riforma contabile.

Aggiornamento calcolo del margine

La Commissione Arconet ha approvato la modifica del principio generale n. 16 e del paragrafo 5.3.6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria, per la corretta determinazione del saldo corrente per la copertura degli investimenti pluriennali. La modifica era già in discussione dal settembre 2020 su proposta dei rappresentanti delle Autonomie speciali.

L'aggiornamento, recepito dal Dm 2021, riguarda la sottrazione dal saldo corrente consolidato delle quote del risultato di amministrazione vincolate e accantonate per specifiche spese una tantum, non aventi natura ricorrente. La Commissione ritiene corretto operare la neutralizzazione delle entrate e spese correlate, in quanto poste che si elidono a vicenda, senza perciò incrementare impropriamente il saldo corrente dell'esercizio e quindi senza incidere sull'affidabilità del margine corrente. Per garantire che la copertura agli investimenti sia credibile, Arconet ha dunque proposto di calcolare il margine corrente consolidato per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione destinato al finanziamento delle spese correnti ricorrenti e del rimborso dei prestiti, e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo del fondo di cassa e degli incassi di entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a pagamenti.

Dal saldo di parte corrente di competenza vanno sottratte le spese finanziate con la quota libera del risultato di amministrazione utilizzate per la salvaguardia degli equilibri di bilancio, ma non le spese correnti non ricorrenti e il Fal. Il dettaglio delle spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione deve invece essere riportato nella relazione al rendiconto.

L'utilizzo del saldo corrente per la copertura degli investimenti pluriennali, previsti nel bilancio di previsione, non è ammessa se l'ente ha registrato un disavanzo di amministrazione in entrambi i due ultimi esercizi precedenti.

Utilizzo delle Concessioni edilizie

L'utilizzo degli oneri di urbanizzazione o meglio, dei proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle relative sanzioni, è disciplinato dall'art. 1, comma 460 della L. 232/2016, come modificato dall' art. 1-bis, comma 1, D.L. 148/2017.

Tale comma prevede infatti che i suddetti proventi siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria,
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate,
- interventi di riuso e di rigenerazione,
- interventi di demolizione di costruzioni abusive,
- acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico,
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico,
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano,
- spese di progettazione per opere pubbliche.

Per individuare le spese relative ad opere di urbanizzazione primaria e secondaria è necessario fare riferimento all'art. 4 della legge 847 del 29/09/1964 che elenca in maniera univoca e puntuale sia le une che le altre.

Le prime sono rappresentate da: a) strade residenziali; b) spazi di sosta o di parcheggio; c) fognature; d) rete idrica; e) rete di distribuzione dell'energia elettrica e del gas; f) pubblica illuminazione; g) spazi di verde attrezzato; g-bis) infrastrutture di reti pubbliche di comunicazione, di cui agli articoli 87 e 88 del codice delle comunicazioni elettroniche, di cui al decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259, e successive modificazioni, e opere di infrastrutturazione per la realizzazione delle reti di comunicazione elettronica ad alta velocità in fibra ottica in grado di fornire servizi di accesso a banda ultralarga effettuate anche all'interno degli edifici.

Le seconde sono invece costituite da: a) asili nido e scuole materne; b) scuole dell'obbligo nonché strutture e complessi per l'istruzione superiore all'obbligo; c) mercati di quartiere; d) delegazioni comunali; e) chiese ed altri edifici religiosi; f) impianti sportivi di quartiere; g) centri sociali e attrezzature culturali e sanitarie; h) aree verdi di quartiere.

Sul testo del comma 460 è tuttavia recentemente intervenuto il Legislatore in sede di conversione del decreto legge Milleproroghe (D.L. 162/2019) avvenuta con L. 8/2020. Il comma 5-quinquies dell'art. 13 del decreto aggiunge una nuova tipologia di spesa finanziabile con i proventi in oggetto; viene infatti previsto testualmente che all'articolo 1, comma 460, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, sia infine aggiunto il seguente periodo: ***“A decorrere dal 1° aprile 2020 le risorse non utilizzate ai sensi del primo periodo possono essere altresì utilizzate per promuovere la predisposizione di programmi diretti al completamento delle infrastrutture e delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria dei piani di zona esistenti, fermo restando l'obbligo dei comuni di porre in essere tutte le***

iniziative necessarie per ottenere l'adempimento, anche per equivalente delle obbligazioni assunte nelle apposite convenzioni o atti d'obbligo da parte degli operatori".

I 'piani di zona' sono strumenti urbanistici previsti dall'art. 1 della L. 167/1962 come obbligatori per i comuni con popolazione superiore ai 50.000 abitanti o che siano capoluoghi di provincia. Sono invece previsti come facoltativi per tutti i restanti comuni. Essi devono individuare le zone da destinare alla costruzione di alloggi a carattere economico o popolare nonché alle opere e servizi complementari, urbani e sociali, ivi comprese le aree a verde pubblico.

Il chiarimento espresso da Arconet in risposta alla FAQ n. 28 del 19 febbraio 2018, riporta "l'art. 1, comma 460, L. 11 dicembre 2016, n. 232, per le entrate derivanti dai titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, individua un insieme di possibili destinazioni, la cui scelta è rimessa alla discrezionalità dell'ente. Si ritiene pertanto che tale elenco, previsto dalla legge, non rappresenti un vincolo di destinazione specifico ma una generica destinazione ad una categoria di spese".

Utilizzo del contributo per l'esercizio attività estrattiva

La L.R. 35/2015 al comma 2 dell'art. 27 declina la destinazione del contributo per l'esercizio attività estrattiva:

“ 2. Il comune versa annualmente all'azienda unità sanitaria locale USL competente per territorio ed alla Regione, le quote di contributo ad esse spettanti. Il contributo è destinato:

- a) per il 90,50 per cento al comune, per gli interventi infrastrutturali, per opere di tutela ambientale e per altri interventi per la riqualificazione territoriale, nonché per la razionalizzazione degli adempimenti comunali relativi all'istruttoria delle domande di autorizzazione e al controllo delle attività di cava, compresa la relativa vigilanza;
- b) per il 5 per cento all'azienda USL, per la copertura delle spese per il soccorso interno all'attività estrattiva e il suo raccordo con il sistema di emergenza sanitaria;
- c) per il 4,5 per cento alla Regione, in ragione degli adempimenti di competenza in materia di attività estrattive.

Utilizzo proventi da alienazioni patrimoniali

La destinazione delle entrate derivanti dalle alienazioni patrimoniali (anche di partecipazioni) a copertura delle spese d'investimento è previsto da:

- l'art. 162, comma 6 del D.Lgs. n. 267/2000 (cosiddetto TUEL), che con riferimento agli equilibri di bilancio, statuisce che "le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in conto capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie ed alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti...e non possono avere altra forma di finanziamento";
- l'art. 199, TUEL, per effetto del quale, al fine di attivare gli investimenti, gli enti locali possono utilizzare, fra l'altro, "entrate derivanti dall'alienazione di beni e diritti patrimoniali";
- l'art. 1, comma 443, della legge 24 dicembre 2012, n. 228 – (cosiddetta Legge di stabilità per il 2013), secondo cui: "in applicazione del secondo periodo del comma 6 dell'art. 162, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, i proventi da alienazioni di beni patrimoniali disponibili possono essere destinati esclusivamente alla copertura di spese di investimento ovvero, in assenza di queste o per la parte eccedente, per la riduzione del debito";
- l'art. 56-bis, comma 11, del D.L. 21 giugno 2013, n. 69, convertito dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, modificato dall'art. 7, comma 5, D.L. 19 giugno 2015, n. 78, convertito dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, che impone di destinare il 10% dei proventi - risorse nette - derivanti dall'alienazione dell'originario patrimonio immobiliare disponibile degli enti territoriali alla riduzione dell'indebitamento).

In seguito l'art. 1, comma 866, L. 27 dicembre 2017, n. 205, modificato dal D.L. 14 dicembre 2018, n. 135, convertito dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12, ha aperto alla possibilità per gli enti locali che presentano determinate condizioni, di avvalersi della possibilità di utilizzo dei proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento.

Tale facoltà è riconosciuta agli enti locali che presentano le seguenti condizioni:

- dimostrazione, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, di un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore a 2;
- assenza, in sede di bilancio di previsione, di incrementi di spesa corrente ricorrente, come definita dall'Allegato 7 annesso al D.Lgs. n. 118 del 2011;
- rispetto delle soglie di accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Per effetto della detta norma, quindi, i proventi da alienazione patrimoniale realizzati dagli enti locali che possono esercitare la facoltà introdotta dalla L. n. 205 del 2017, concorrono al raggiungimento dell'equilibrio corrente, per l'ammessa possibilità di destinare i proventi da alienazioni patrimoniali alla copertura delle quote capitali di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari.

Rimangono aperte ulteriori fattispecie di utilizzo dei proventi in casi che trascendono dall'amministrazione ordinaria dell'ente. Resta infatti consentito l'utilizzo dei proventi in questione al fine di dare copertura alla spesa nelle procedure di riequilibrio finanziario e di dissesto. Fra gli utilizzi straordinari si ricorda poi quello nell'ambito delle operazioni di riaccertamento straordinario dei residui operate dagli enti al momento del passaggio alla contabilità armonizzata.

Collaborazioni autonome nella Pubblica Amministrazione

Incarichi di studio, ricerca, consulenza

La normativa di riferimento è la seguente:

- Delibera n. 6 del 15 febbraio 2005 della Corte dei Conti avente ad oggetto “Linee di indirizzo e criteri interpretativi sulle disposizioni della legge 30 dicembre 2004 n. 311 (finanziaria 2005) in materia di affidamento di incarichi di studio o di ricerca ovvero di consulenza (art. 1, commi 11 e 42)” in cui definisce il contenuto e le caratteristiche degli incarichi di studio, ricerca e consulenza:

Studio: possono essere individuati con riferimento ai parametri indicati dal D.P.R. n. 338/1994 che, all’art. 5, determina il contenuto dell’incarico nello svolgimento di un attività di studio, nell’interesse dell’amministrazione. Requisito essenziale per il corretto svolgimento di questo tipo di incarichi, è la consegna di una relazione scritta finale, nella quale saranno illustrati i risultati dello studio e le soluzioni proposte.

Ricerca: presuppongono la preventiva definizione del programma da parte dell’amministrazione.

Consulenza: riguardano la richiesta di pareri ad esperti.

- Art. 1 commi 11 e 42 legge 311/04 (finanziaria 2005) dove si stabilisce che l’affidamento di incarichi di studio, ricerca o consulenza a soggetti estranei all’amministrazione in materie e per oggetti rientranti nelle competenze della struttura burocratica dell’ente, deve essere adeguatamente motivato ed è possibile soltanto nei casi previsti dalla legge ovvero nell’ipotesi di eventi straordinari, **deve essere corredato della valutazione dell’organo di revisione economico-finanziaria e deve essere trasmesso alla Corte dei Conti.**
- Art. 1 comma 173 legge 266/05 che prevede che “gli atti di spesa per studi, consulenza, ...di importo superiore a 5.000 euro devono essere trasmessi alla competente sezione della Corte dei Conti per l’esercizio del controllo successivo alla gestione”.
Si evidenzia che ai sensi dell’art. 1 comma 173 legge 266/05 *“Gli atti di spesa relativi ai commi 9, 10, 56 e 57 di importo superiore a 5.000 euro devono essere trasmessi alla competente sezione della Corte dei conti per l’esercizio del controllo successivo sulla gestione”*. Gli atti di cui ai citati commi 9,10,56 e 57 sono relativi a spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità rappresentanza e incarichi di consulenza.
- Circolare n. 2 dell’11.03.2008 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento funzione pubblica – Ufficio personale pubbliche amministrazioni.
- Punto 7 della circolare sopra richiamata che disciplina le esclusioni dalle procedure comparative; (eventuale)
- Delibera di Giunta Comunale n. 449 del 17/10/2022 con cui si approva il regolamento interno per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo richiamando in particolare:

- l'art. 6 esplicativo dell'iter procedurale per la verifica dell'assenza di professionalità interne all'Ente;
- l'art. 7 che disciplina i casi di esclusione dal ricorso alla procedura comparativa;
- l'art. 10 che stabilisce gli obblighi di pubblicità;
- l'art. 11 che definisce i controlli a cui gli atti di affidamento di incarichi di studio ricerca e consulenza devono essere sottoposti.

Programmazione degli incarichi di lavoro autonomo

Incarichi di lavoro autonomo (occasionale, professionale o co.co.co.) soggetti a regolamentazione

La normativa di riferimento è la seguente:

- Circolare n. 2 dell'11.03.2008 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento funzione pubblica – Ufficio personale pubbliche amministrazioni,
- Delibera di Giunta Comunale n. 449 del 17/10/2022 con cui si approva il regolamento interno per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo richiamando in particolare:
 - l'art. 6 esplicativo dell'iter procedurale per la verifica dell'assenza di professionalità interne all'Ente ;
 - l'art. 7 che disciplina i casi di esclusione dal ricorso alla procedura comparativa;
 - l'art. 10 che stabilisce gli obblighi di pubblicità.

Nella tabella riepilogativa sotto riportata sono stati inseriti i budget per il triennio 2025/2027 relativi agli affidamenti degli incarichi compresi nel regolamento.

N.B.: E' fatto divieto alle amministrazioni pubbliche di stipulare contratti di collaborazione che si concretano in prestazioni di lavoro esclusivamente personali, continuative e le cui modalità di esecuzione siano organizzate dal committente anche con riferimento ai tempi e al luogo di lavoro. (art. 7 comma 5-bis D.Lgs. 165/2001).

Il ricorso a contratti di collaborazione coordinata e continuativa per lo svolgimento di funzioni ordinarie o l'utilizzo dei collaboratori come lavoratori subordinati è causa di responsabilità amministrativa per il dirigente che ha stipulato i contratti (articolo così modificato dall'art. 46 DL 112/08).

TIPOLOGIA INCARICO	BUDGET 2025	BUDGET 2026	BUDGET 2027
Incarichi compresi nel regolamento tra i quali, a titolo esemplificativo: - direzione artistica attività teatrali e culturali - formazione specialistica servizi ed uffici - incarichi professionali vari (veterinario, artigiano, maniscalco, ecc..) - rilevatori indagini statistiche - incarichi legati alla progettazione europea e decentrata - interventi di controllo in materia di tutela ambientale	€ 257.200,00	€ 257.200,00	€ 257.200,00

Vincoli sulla spesa pubblica: principali disposizioni in materia di contenimento della spesa pubblica

L'art. 57 comma 2 bis del DL 124/2019 prevede la disapplicazione, dall'anno 2020, di una serie di disposizioni in materia di contenimento e di riduzione della spesa (studi, consulenze, carta, convegni, mostre, rappresentanza, pubblicità, missioni, formazione, acquisto immobili per gli enti territoriali e gli enti del Servizio sanitario nazionale, sponsorizzazioni, acquisto e noleggio di autovetture e buoni taxi) e di obblighi informativi (comunicazione delle spese pubblicitarie effettuate nel corso di ogni esercizio finanziario) e operativi (adozione di piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro, delle autovetture di servizio e dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio).

Prima della conversione in legge del D.L. 124/2019 tale agevolazione era riservata (legge n. 145/2018 art. 1 comma 905) soltanto per quei comuni virtuosi (e le loro forme associative) che riuscivano ad approvare, entro gli ordinari tempi previsti dal TUEL, sia il bilancio di previsione (31/12) che il rendiconto (30/4) e che avevano rispettato nell'annualità precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'art. 9, della legge 243/2012.

Le spese di rappresentanza (Art 16, c. 26, DL 138/11, conv. L 148/11)

Le spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo degli enti locali sono elencate, per ciascun anno, in apposito prospetto allegato al rendiconto di cui all'articolo 227 del citato testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000. Tale prospetto è trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti ed è pubblicato, entro dieci giorni dall'approvazione del rendiconto, nel sito internet dell'ente locale.

Con Decreto del 23 gennaio 2012 (Pubblicato nella gazzetta ufficiale n. 28 del 3 febbraio 2012) il Ministro dell'Interno di concerto con Il Ministro dell'Economia e delle Finanze ha adottato lo schema tipo del prospetto nel quale vanno elencate le spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo degli enti locali.

Sanzioni al Codice della Strada

Art. 208 D.Lgs 285/92 modificato e integrato dalla Legge 120/2010.

Ai sensi della norma di cui sopra ed in riferimento anche alla deliberazione n. 104 del 15.09.2010 della Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti Regione Toscana, il 50% dei proventi derivanti da violazioni al codice della strada debbono essere impiegate per le seguenti finalità:

- consentire agli organi di polizia locale di effettuare, nelle scuole di ogni ordine e grado, corsi didattici finalizzati all'educazione stradale;
- miglioramento della circolazione sulle strade, anche attraverso assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e altre forme flessibili di lavoro;
- potenziamento ed al miglioramento della segnaletica stradale;
- alla redazione dei piani urbani del traffico e dei piani del traffico per la viabilità extraurbana di cui all'art. 36 dello stesso codice della strada;
- fornitura di mezzi tecnici necessari per i servizi di polizia stradale di competenza;
- alla realizzazione di interventi relativi alla mobilità ciclistica;
- in misura non inferiore al 10% della predetta quota ad interventi per la sicurezza stradale in particolare a tutela degli utenti deboli: bambini, anziani, disabili pedoni e ciclisti.

In pratica, le finalizzazioni indicate dai giudici contabili toscani sono le seguenti:

- assunzioni stagionali a progetto;
- incentivazione di prestazioni e risultati del personale di Polizia Municipale (turnazione, lavoro straordinario, flessibilità oraria, prolungamento dell'orario di lavoro di unità di personale già inserite nella struttura organizzativa dell'Ente e che prestano la propria attività lavorativa a tempo parziale presso il servizio di Polizia Municipale);
- oneri previdenziali o fiscali riferiti alle posizioni lavorative degli appartenenti al corpo della Polizia Municipale ed alla previdenza integrativa;
- acquisto di mezzi tecnici necessari per i servizi di polizia stradale;
- realizzazione di un nuovo impianto di illuminazione stradale;
- estinzione anticipata di mutui accesi per realizzare opere di per se finanziabili con le risorse vincolate da parte dell'art. 208;

Non possono invece essere impiegati, secondo le indicazioni della Corte per il finanziamento di:

- acquisto del vestiario per il personale della Polizia Municipale;
- manutenzione degli autoveicoli della Polizia Municipale;
- finanziamento dell'acquisto di carburante per i mezzi della Polizia Municipale;
- pagamento delle tasse di circolazione dei veicoli della Polizia Municipale;
- pagamento delle bollette di energia elettrica della rete stradale comunale;
- spese relative ad utenze dell'acqua, riscaldamento e telefono, fitti passivi e spese condominiali dell'edificio del corpo di polizia municipale;
- spese inerenti il trasporto pubblico urbano;
- ammortamento dei mutui (pagamento della quota e degli interessi di un mutuo).

L'art. 66-quinquies del Decreto decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, conv. Legge 29 luglio 2021, n. 108 modifica il vincolo di destinazione dei proventi delle sanzioni del codice della strada (CDS).

In particolare, viene modificato l'art. 208, comma 5-bis del CDS (ovvero il D.Lgs. n. 285/1992), prevedendo che la quota di destinazione residuale di cui alla lettera c) del comma 4 del citato art. 208, non superiore al 50% dei proventi vincolati (pari al 50% dei proventi complessivi), può essere utilizzata, oltre che per le altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, come finora previsto, anche per l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature per finalità di protezione civile di competenza dell'ente interessato.

Art. 142 D.Lgs. 285/92 modificato e integrato dalla Legge 120/2010.

L'art. 142 c. 12 bis del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Nuovo Codice della Strada) del CDS dispone: "I proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità stabiliti dal presente articolo, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 20 giugno 2002, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2002, n.168, e successive modificazioni, sono attribuiti, in misura pari al 50 per cento ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento o agli enti che esercitano le relative funzioni ai sensi dell'articolo 39 del decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 1974, n. 381, e all'ente da cui dipende l'organo accertatore, alle condizioni e nei limiti di cui ai commi 12-ter e 12-quater. Le disposizioni di cui al periodo precedente non si applicano alle strade in concessione."

Il c. 12-ter del sopra citato articolo recita: "Gli enti di cui al comma 12-bis destinano le somme derivanti dall'attribuzione delle quote dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui al medesimo comma alla realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale, nel rispetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno."

Il c. 12-quater dell'art. 142 del Codice della Strada infine impone agli Enti locali di trasmettere in via telematica al Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti ed al Ministero dell'Interno, entro il 31 maggio di ogni anno, una relazione in cui sono indicati, con riferimento all'anno precedente, l'ammontare complessivo dei proventi di propria spettanza di cui al comma 1 dell'articolo 208 e al comma 12-bis dell'art. 142, come risultante dal rendiconto approvato nel medesimo anno, e gli interventi realizzati a valere su tali risorse, con la specificazione degli oneri sostenuti per ciascun intervento.

Con Circolare F.L. n.14 del 9 luglio 2020 sono state impartite le istruzioni operative riguardanti l'inserimento dei dati nella piattaforma informatica in osservanza alle disposizioni di cui all'articolo 2, comma 2, del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Interno n. 608 del 30 dicembre 2019.

La piattaforma informatica consente, in ossequio delle disposizioni di cui al decreto legislativo del 30 aprile 1992, n. 285, articolo 142, comma 12-quater, la trasmissione telematica della relazione che deve illustrare, con riferimento all'anno precedente,

l'ammontare complessivo dei proventi di propria spettanza ai sensi del 12-bis e del comma 1 dell'articolo 208 nonché gli interventi realizzati con tali risorse.

La destinazione della spesa

Sulla base di quanto chiarito nell'esempio n. 4 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria allegato 4/2 al D.Lgs. 118/11 si riportano di seguito gli schemi della destinazione della spesa prevista per le annualità 2025-2027 dei proventi di cui agli articoli 142 e 208 CDS.

La destinazione dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni alle norme del codice della strada anno 2025 è stata approvata con atto di Giunta Comunale n. 473 del 29/10/2024.

Destinazione proventi art. 208 CDS		2025		2026		2027	
a) in misura non inferiore ad un quarto della quota, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'Ente;							
Spesa destinata		242.000,00	26,06%	242.000,00	26,06%	242.000,00	26,06%
b) in misura non inferiore a un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12							
Spesa destinata		239.805,00	25,82%	239.805,00	25,82%	239.805,00	25,82%
c) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica.							
La quota dei proventi di cui alla lettera c) del comma 4 può anche essere destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187 e all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale							
Spesa destinata		446.938,23	48,12%	446.938,23	48,12%	446.938,32	48,12%
		928.743,23	100,00%	928.743,23	100,00%	928.743,32	100,00%

Destinazione proventi art. 142 c. 12 ter CDS		2025		2026		2027	
interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti							
Spesa destinata		623.233,80		623.233,80		623.233,80	
		623.233,80	100,00%	623.233,80	100,00%	623.233,80	100,00%

Relazione di fine mandato e regolarità della gestione amministrativo-contabile

Artt. 4 e 5 Dlgs 149/11 e Art. 11 DL 16/2014. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica, il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di fine mandato.

La relazione di fine mandato, redatta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, e' sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale della provincia o del comune da parte del presidente della provincia o del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il rapporto e la relazione di fine legislatura sono pubblicati in fine sul sito istituzionale della provincia o del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato contiene la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema ed esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

Con atto di natura non regolamentare, adottato d'intesa con la Conferenza Stato - città ed autonomie locali ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, il Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze adotta uno schema tipo per la redazione della relazione di fine mandato, nonché una forma semplificata del medesimo schema per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti.

In caso di mancato adempimento dell'obbligo di redazione della relazione di fine mandato, il sindaco è tenuto a darne notizia, motivandone le ragioni nella pagina principale del sito istituzionale dell'ente.

Il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato può attivare verifiche sulla regolarità della gestione amministrativo-contabile, ai sensi dell'articolo 14, comma 1, lettera d), della legge 31 dicembre 2009, n. 196, oltre che negli altri casi previsti dalla legge, qualora un ente evidenzi, anche attraverso le rilevazioni SIOPE, situazioni di squilibrio finanziario riferibili ai seguenti indicatori:

- a) ripetuto utilizzo dell'anticipazione di tesoreria;
- b) disequilibrio consolidato della parte corrente del bilancio;
- c) anomale modalità di gestione dei servizi per conto di terzi.

Le modalità di attuazione del comma 1 sono definite con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno e con il Ministro per i rapporti con le regioni e per la coesione territoriale, previa intesa con la Conferenza Unificata ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e prevedono anche adeguate forme di contraddittorio fra il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato e gli enti sottoposti alle verifiche. L'attività di verifica sulla regolarità della gestione amministrativo-contabile attivata sulla base dei suddetti indicatori è eseguita prioritariamente nei confronti dei comuni capoluogo di provincia.

Relazione di fine mandato anni 2015/2020

Sulla base degli adempimenti previsti dall'art. 4 del Decreto legislativo 6.11.2011 n. 149 la relazione di fine mandato (anni 2015/20) è stata sottoscritta dal Sindaco in data 20 luglio 2020, certificata dai componenti dell'Organo di revisione nelle date del 27 e 28 luglio 2020, inviata alla Corte dei Conti, Sezione Regionale di controllo per la Toscana in data 28 luglio 2020 e pubblicata nel sito istituzionale del Comune di Arezzo in data 29 luglio 2020.

Con deliberazione n. 70/2020/VSG del 11 settembre 2020 la Corte dei Conti, Sezione regionale di controllo per la Toscana ha dato atto del rispetto dei termini di redazione, sottoscrizione, certificazione da parte dell'Organo di revisione, trasmissione alla Sezione, pubblicazione sul sito istituzionale della Relazione di fine mandato del Sindaco del Comune di Arezzo, nonché della sostanziale corrispondenza del contenuto della medesima con i dati in possesso della Sezione, tranne che per l'omessa indicazione della deliberazione n. 280/2015/PRSP di questa Sezione sulle misure correttive relative al rendiconto 2013.

Responsabilità politica del Sindaco

Art. 6 Dlgs 149/11. Gli amministratori che la Corte dei conti ha riconosciuto responsabili, anche in primo grado, di danni cagionati con dolo o colpa grave, nei cinque anni precedenti il verificarsi del dissesto finanziario, non possono ricoprire, per un periodo di dieci anni, incarichi di assessore, di revisore dei conti di enti locali e di rappresentante di enti locali presso altri enti, istituzioni ed organismi pubblici e privati, ove la Corte, valutate le circostanze e le cause che hanno determinato il dissesto, accerti che questo è diretta

conseguenza delle azioni od omissioni per le quali l'amministratore è stato riconosciuto responsabile.

I sindaci ritenuti responsabili, inoltre, non sono candidabili, per un periodo di dieci anni, alle cariche di sindaco, di presidente di provincia, di presidente di Giunta regionale, nonché di membro dei consigli comunali, dei consigli provinciali, delle assemblee e dei consigli regionali, del Parlamento e del Parlamento europeo.

Non possono altresì ricoprire per un periodo di tempo di dieci anni la carica di assessore comunale, provinciale o regionale né alcuna carica in enti vigilati o partecipati da enti pubblici.

Qualora, a seguito della dichiarazione di dissesto, la Corte dei conti accerti gravi responsabilità nello svolgimento dell'attività del collegio dei revisori, o ritardata o mancata comunicazione, secondo le normative vigenti, delle informazioni, i componenti del collegio riconosciuti responsabili in sede di giudizio della predetta Corte non possono essere nominati nel collegio dei revisori degli enti locali e degli enti ed organismi agli stessi riconducibili fino a dieci anni, in funzione della gravità accertata.

La Corte dei conti trasmette l'esito dell'accertamento anche all'ordine professionale di appartenenza dei revisori per valutazioni inerenti all'eventuale avvio di procedimenti disciplinari.

Qualora dalle pronunce delle sezioni regionali di controllo della Corte dei conti emergano, anche a seguito delle verifiche svolte, comportamenti difformi dalla sana gestione finanziaria, violazioni degli obiettivi della finanza pubblica allargata e irregolarità contabili o squilibri strutturali del bilancio dell'ente locale in grado di provocarne il dissesto finanziario e lo stesso ente non abbia adottato, entro il termine assegnato dalla Corte dei conti, le necessarie misure correttive previste dall'articolo 1, comma 168, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, la competente sezione regionale, accertato l'inadempimento, trasmette gli atti al Prefetto e alla Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica. Nei casi previsti dal periodo precedente, ove sia accertato, entro trenta giorni dalla predetta trasmissione, da parte della competente sezione regionale della Corte dei conti, il perdurare dell'inadempimento da parte dell'ente locale delle citate misure correttive e la sussistenza delle condizioni di cui all'articolo 244 del citato testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000, il Prefetto assegna al Consiglio, con lettera notificata ai singoli consiglieri, un termine non superiore a venti giorni per la deliberazione del dissesto. Decorso infruttuosamente il termine di cui al precedente periodo, il Prefetto nomina un commissario per la deliberazione dello stato di dissesto e dà corso alla procedura per lo scioglimento del consiglio dell'ente ai sensi dell'articolo 141 del citato testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000.

I vincoli sulle Società partecipate

Premessa

Il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 ("Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", o "TUSPP"), come modificato dal decreto correttivo n. 100/2017, ha operato un profondo riordino della disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche, andando nel contempo a raccogliere in modo organico buona parte delle specifiche norme emanate sul tema.

Attraverso il TUSPP, per quanto qui di interesse, sono regolati diversi aspetti del rapporto partecipativo tra gli enti amministrazioni pubbliche e le società, alcuni dei quali assumono particolare rilievo.

Obbligo di accantonamento per perdite

Per cercare di contenere gli effetti sui bilanci pubblici derivanti dalle perdite delle società partecipate e di responsabilizzare le amministrazioni pubbliche socie, la legge n. 147/2013 (Legge di stabilità per il 2014) aveva introdotto un sistema che prevede l'accantonamento dei risultati negativi di competenza ad un fondo vincolato nel bilancio. Tali disposizioni sono oggi parte integrante dell'art. 21 del d.lgs. n. 175/2016 rispetto alle società, mentre la precedente normativa dettata dall'art. 1, commi 550-552, della legge di Stabilità 2014 resta applicabile alle aziende speciali e istituzioni comunali.

Attraverso il meccanismo di accantonamento per perdite si è creata di fatto una relazione diretta tra i risultati ottenuti dalla partecipata e la possibile, conseguenziale, contrazione degli spazi di azione degli enti proprietari in termini di bilancio, qualora tali risultati risultino negativi.

La norma prevede che nel caso in cui i soggetti di cui sopra presentino un risultato di esercizio (o saldo finanziario per le istituzioni) negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti accantonino nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione¹.

L'importo accantonato è reso nuovamente disponibile in misura proporzionale alla quota di partecipazione nel caso in cui l'ente partecipante ripiani la perdita di esercizio o dismetta la partecipazione o il soggetto partecipato sia posto in liquidazione. Nel caso in cui i soggetti partecipati ripianino in tutto o in parte le perdite conseguite negli esercizi precedenti l'importo accantonato viene reso disponibile agli enti partecipanti in misura corrispondente e proporzionale alla quota di partecipazione. Le pubbliche amministrazioni locali partecipanti possono procedere al ripiano delle perdite subite dalla società partecipata con le somme accantonate, nei limiti della loro quota di partecipazione e nel rispetto dei principi e della legislazione dell'Unione europea in tema di aiuti di Stato.

¹ Per le società che redigono il bilancio consolidato, il risultato di esercizio è quello relativo a tale bilancio. Limitatamente alle società che svolgono servizi pubblici a rete di rilevanza economica, per risultato si intende la differenza tra valore e costi della produzione ai sensi dell'articolo 2425 del codice civile.

Dal punto di vista operativo, rilevano i principi affermati dalla magistratura contabile (Corte dei conti, Sez. Reg. di Contr. per la Liguria, deliberazione n. 127/2018/PAR del 12 ottobre 2018):

- 1) l'art. 21, comma 1, del D.lgs. n. 175 del 2016, si applica a tutte le società partecipate da enti locali dovendosi considerare il riferimento all'elenco ISTAT citato dalla norma come relativo agli enti locali partecipanti. Tale norma non fa venir meno il principio dell'autonomia patrimoniale sancito dalla disciplina civilistica;
- 2) l'accantonamento previsto dall'art. 21 comma 1, del D.lgs. n. 175 del 2016, deve essere pari al valore dell'intera predita registrata dalla società partecipata e deve essere suddiviso tra gli enti partecipanti in una quota proporzionale al valore della partecipazione. In nessun caso tale accantonamento può essere limitato al valore della quota parte del patrimonio netto della società partecipata detenuta da ogni ente locale.
- 3) per le società che svolgono servizi pubblici a rete di rilevanza economica, per risultato si intende la differenza tra "valore" e "costi" della produzione, ai sensi dell'articolo 2425 del codice civile, nella sua attuale formulazione;
- 4) gli enti locali soci devono procedere all'accantonamento previsto dal comma 1, dell'art. 21 anche nell'ipotesi in cui sia approvato un piano di risanamento, ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. n. 175/2016, nel quale, tra le misure di ripristino dell'equilibrio economico-finanziario della società, non sia previsto l'esborso finanziario da parte dei soci a copertura delle perdite;
- 5) gli Enti locali devono procedere con l'accantonamento di cui al comma 1, dell'art. 21 del D.lgs. n. 175 del 2016 nel primo bilancio di previsione successivo alla certificazione del risultato negativo, mediante approvazione del bilancio d'esercizio della società partecipata;
- 6) gli Enti locali possono non procedere all'accantonamento, o ridurre lo stesso, nel primo bilancio di previsione successivo alla certificazione del risultato positivo, mediante approvazione del bilancio d'esercizio della società partecipata.

Obbligo parametri standard costi e rendiconti

A decorrere dall'esercizio 2014 le aziende speciali e istituzioni, concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, perseguendo la sana gestione dei servizi secondo criteri di economicità e di efficienza. Per i servizi pubblici locali sono individuati parametri standard dei costi e dei rendimenti costruiti nell'ambito della banca dati delle Amministrazioni pubbliche, di cui all'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, utilizzando le informazioni disponibili presso le Amministrazioni pubbliche. Per i servizi strumentali i parametri standard di riferimento sono costituiti dai prezzi di mercato (art. 1, comma 553, legge 147/2013).

Effetti sanzionatori delle perdite reiterate

Le aziende speciali, le istituzioni (art. 1, comma 554, legge 147/2013) e le società (art. 21, comma 3, TUSPP) a partecipazione di maggioranza, diretta e indiretta, delle pubbliche amministrazioni locali titolari di affidamento diretto da parte di soggetti pubblici per una quota superiore all'80 per cento del valore della produzione, che nei tre esercizi precedenti abbiano conseguito un risultato economico negativo, procedono alla riduzione del 30 per cento del compenso dei componenti degli organi di amministrazione. Il conseguimento di un risultato economico negativo per due anni

consecutivi rappresenta giusta causa ai fini della revoca degli amministratori. Quanto previsto dal comma 554 non si applica ai soggetti il cui risultato economico, benché negativo, sia coerente con un piano di risanamento preventivamente approvato dall'ente controllante.

A decorrere dall'esercizio 2017, in caso di risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, le aziende speciali e le istituzioni titolari di affidamento diretto da parte di soggetti pubblici per una quota superiore all'80 per cento del valore della produzione, sono posti in liquidazione entro sei mesi dalla data di approvazione del bilancio o rendiconto relativo all'ultimo esercizio. In caso di mancato avvio della procedura di liquidazione entro il predetto termine, i successivi atti di gestione sono nulli e la loro adozione comporta responsabilità erariale dei soci.

Qualora le amministrazioni pubbliche locali rilevino le partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, le suddette amministrazioni adottano, ai sensi di cui all'art. 20, comma 2, lett. e), del Testo unico, i piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione. Ciò ai fini della loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.

Obbligo di dismissione delle partecipazioni societarie incompatibili

Come abbiamo avuto modo più ampiamente di esporre nella Sezione strategica, il d.lgs. n. 175/2016 (TUSPP), come integrato e modificato dal d.lgs. n. 100/2017, ha introdotto modalità di conduzione dell'azione di razionalizzazione delle società partecipate dalle pubbliche amministrazioni rinnovate rispetto a quanto in precedenza disposto dalla legge n. 190/2014.

A tale fine è stato previsto, per le pubbliche amministrazioni rientranti nel campo di applicazione della norma (vale a dire: le amministrazioni di cui all'art. 1, co. 2, del D.Lgs. n. 165/2001, i loro consorzi o associazioni per qualsiasi fine istituiti, gli enti pubblici economici e le autorità di sistema portuale), l'obbligo di effettuare:

- **entro il 30 settembre 2017**, una **revisione straordinaria delle partecipazioni detenute**, direttamente o indirettamente, dalle amministrazioni pubbliche alla data di entrata in vigore del Testo unico (23 settembre 2016), secondo quanto disposto dall'art. 24 del D.Lgs. 175/2016, come modificato dal D.Lgs. n. 100/2017, revisione che costituisce, per espressa disposizione di legge, aggiornamento del POR di cui alla L. 190/2014.
- **annualmente**, un'**analisi dell'assetto complessivo delle società** in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2 dell'art. 20, un **piano di riassetto per la loro razionalizzazione**, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione (art. 20 D.Lgs. 175/2016).

Con **delibera di Consiglio Comunale n. 96 del 22/12/2020**, è stata approvata la revisione periodica delle partecipazioni relativa all'anno 2019, successivamente trasmesse nei termini previsti dalla vigente normativa alla Sez. Regionale di Controllo della Corte dei conti ed alla Struttura Centrale di Monitoraggio e coordinamento sulle società a partecipazione pubblica istituita presso il MEF.

Contenimento politiche retributive degli organismi partecipati

Le previsioni normative in ordine alle iniziative di contenimento delle politiche retributive degli organismi partecipati, sino all'entrata in vigore del TUSPP comuni ad aziende speciali e istituzioni da una parte e società controllate dall'altra, risultano oggi espresse da due distinte disposizioni, sebbene tra loro omogenee nei contenuti.

In particolare, l'articolo 19, commi 5-7, del d.lgs. n. 175/2016, interviene riguardo alle società controllate (dove la definizione di controllo è quella recata dal combinato disposto delle lettere b) ed m) di cui all'art. 2, comma 1, stabilendo che «...**5. Le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera e di quanto stabilito all'articolo 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera.**

Le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi di cui al comma 5 tramite propri provvedimenti da recepire, ove possibile, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali, in sede di contrattazione di secondo livello. I provvedimenti e i contratti di cui ai commi 5 e 6 sono pubblicati sul sito istituzionale della società e delle pubbliche amministrazioni socie. In caso di mancata o incompleta pubblicazione si applicano l'articolo 22, comma 4, 46 e 47, comma 2, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33...».

L'articolo 18, comma 2-bis, del D.L. 112/2008, come modificato da ultimo dal D.Lgs. 175/2016, risulta invece circoscritto, nel suo campo applicativo, alle sole aziende speciali ed istituzioni. La norma prevede che «...**Le aziende speciali e le istituzioni si attengono al principio di riduzione dei costi del personale, attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale. A tal fine l'ente controllante, con proprio atto di indirizzo, tenuto anche conto delle disposizioni che stabiliscono, a suo carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, definisce, per ciascuno dei soggetti di cui al precedente periodo, specifici criteri e modalità di attuazione del principio di contenimento dei costi del personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera. Le aziende speciali e le istituzioni adottano tali indirizzi con propri provvedimenti e, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali, gli stessi vengono recepiti in sede di contrattazione di secondo livello. Le aziende speciali e le istituzioni che gestiscono servizi socio-assistenziali ed educativi, scolastici e per l'infanzia, culturali e alla persona (ex IPAB) e le farmacie sono escluse dai limiti di cui al precedente periodo, fermo restando l'obbligo di mantenere un livello dei costi del personale coerente rispetto alla quantità di servizi erogati. Per le aziende speciali cosiddette multiservizi le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano qualora l'incidenza del fatturato dei servizi esclusi risulti superiore al 50 per cento del totale del valore della produzione...».** Con l'art. 3, comma 5, D.L. 90/2014 è stato introdotto l'obbligo a carico delle Pubbliche Amministrazioni di coordinare le politiche assunzionali dei soggetti di cui all'art.18, co. 2- bis, del D.L. n. 112/2008 (aziende speciali e istituzioni), al fine di garantire, anche per le stesse, una graduale riduzione della percentuale tra spese di personale e spese correnti.

La gestione delle entrate comunali: riflessioni sulle modalità di riscossione delle entrate comunali e stato della situazione

La riscossione delle entrate comunali

In materia di tributi locali il fondamentale riferimento normativo che reca la disciplina delle modalità gestionali è tutt'oggi rappresentato dall'art. 52 del D. Lgs. 446/1997.

La norma adesso citata statuisce un principio di ampia potestà regolamentare comunale per le entrate di competenza, anche di natura tributaria, demandando all'ente la disciplina sui moduli organizzativi dei tributi. Implicitamente, questa norma riconosce la gestione in economia quale principale modalità per la riscossione delle entrate comunali. Sulla scorta del dettato normativo, l'art. 6 del regolamento delle entrate comunali qualifica come normale il modulo di gestione diretta.

Qualora, diversamente, l'ente intenda affidare a terzi, anche disgiuntamente, l'accertamento e la riscossione dei tributi e di tutte le entrate, le relative attività sono affidate, nel rispetto della normativa dell'Unione Europea e delle procedure vigenti in materia di gestione dei servizi pubblici avvalendosi dei moduli prefigurati dalla stessa disposizione di legge. I soggetti potenzialmente destinatari di affidamento sono individuabili tra i seguenti:

1. *i soggetti iscritti nell'albo di cui all'articolo 53, comma 1 tenuto presso il Ministero delle Finanze. Si tratta di circa 100 soggetti che soddisfano i requisiti finanziari, di onorabilità e tecnici posti dal decreto attuativo della norma in esame (DM 289/2000). Il rapporto intercorrente tra il Comune e tali società è pacificamente inquadrabile nel novero delle concessioni amministrative ;*
2. *gli operatori degli Stati membri stabiliti in un Paese dell'Unione europea che esercitano le menzionate attività, i quali devono presentare una certificazione rilasciata dalla competente autorità del loro Stato di stabilimento dalla quale deve risultare la sussistenza di requisiti equivalenti a quelli previsti dalla normativa italiana di settore;*
3. *la società a capitale interamente pubblico, di cui all'articolo 113, comma 5, lettera c), del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, mediante convenzione, a condizione: che l'ente titolare del capitale sociale eserciti sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi; che la società realizzi la parte più importante della propria attività con l'ente che la controlla; che svolga la propria attività solo nell'ambito territoriale di pertinenza dell'ente che la controlla. La fattispecie adesso considerata fa esplicito riferimento al modulo operativo dell'in house providing sorto in seno alla giurisprudenza dell'unione europea e che ha trovato significative applicazioni anche nell'ordinamento interno;*
4. *le società di cui all'articolo 113, comma 5, lettera b), del citato testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000, iscritte nell'albo di cui all'articolo 53, comma 1, del presente decreto, i cui soci privati siano scelti, nel rispetto della disciplina e dei principi comunitari, tra i soggetti di cui ai numeri 1) e 2) della presente lettera, a condizione che l'affidamento dei servizi di accertamento e di riscossione dei tributi e delle entrate avvenga sulla base di procedure ad evidenza pubblica.*

La gestione dei tributi: servizio pubblico o attività strumentale?

Come si è avuto modo di esporre nel paragrafo precedente, la lettera b) del comma 5 art. 52 del D.Lgs. 446/1997 dispone che *“qualora sia deliberato di affidare a terzi, anche disgiuntamente, l'accertamento e la riscossione dei tributi e di tutte le entrate, le relative attività sono affidate, nel rispetto della normativa dell'Unione europea e delle procedure vigenti in materia di affidamento della gestione dei servizi pubblici locali”*.

Il riferimento contenuto nella citata norma alla disciplina sui servizi pubblici locali ha ravvivato il dibattito intorno alla qualificazione giuridica dell'attività gestionale dei tributi ed in particolare alla riconduzione della stessa all'alveo dei servizi oppure a quello dell'esercizio di pubbliche funzioni amministrative di carattere autoritativo.

La *“querelle”* non appare destinata ad un mero ambito di dissertazione teorica poiché l'inquadramento della stessa produce rilevanti effetti sotto il profilo della disciplina normativa applicabile preso anche atto del massiccio intervento degli ultimi anni del legislatore nazionale sulla materia dei servizi pubblici.

Deve anzitutto dirsi che la parte prevalente della dottrina pare decisamente orientata in direzione della qualificazione di attività pubblicistica. Più incerto è stato l'orientamento della giurisprudenza amministrativa che però, a partire dalla sentenza TAR Lazio del 5.7.2007 confermata da Consiglio di Stato del 5.3.2008, ha visto prevalere la tesi della qualificazione di attività strumentale dell'ente pubblico. Di particolare interesse ai fini della presente relazione è poi la espressione del giudice amministrativo toscano che con la sentenza n. 377 del 1.3.2011 ha chiarito che *“è legittimo l'affidamento in house del servizio di accertamento, liquidazione e riscossione del canone sulla pubblicità e il servizio delle pubbliche affissioni, purché sussistano i requisiti richiesti per la ricorribilità al suddetto affidamento... Deve dunque rilevarsi che il servizio in oggetto ha natura strumentale, e come tale non rientra nei servizi di pubblica rilevanza, come messo in evidenza anche dalla Autorità Garante della concorrenza e del mercato.... Trattandosi di attività strumentale che esula dall'ambito di applicazione dell'art. 23 bis, e che è invece disciplinata dall'art. 52 l. 446/97 e dall'art. 13 d.lgs. 223/06, deve quindi concludersi per la teorica ammissibilità dell'istituto dell' in house”*.

Pertanto i giudici amministrativi hanno evidenziato come l'attività di riscossione dei tributi si presenti non come servizio pubblico ma come attività strumentale dell'ente locale affidata in regime di concessione. Su quest'ultimo aspetto si veda Consiglio di Stato sentenza n. 5566/2010 (*“La riscossione di diritti, sanzioni e di ogni altra entrata e credito dello Stato e degli enti pubblici rientra nell'ambito di attività per le quali la normazione primaria (art. 1 c. 1 lettera c) della legge 4 ottobre 1986, n. 657) individua la concessione come strumento di affidamento ai singoli gestori”*).

Certo è che l'attività di gestione delle entrate degli enti locali risponde non tanto ad un bisogno della collettività ma all'espletamento di un compito proprio dell'ente locale, attività remunerata dallo stesso ente committente e non dall'utenza finale.

Se ne dovrebbe concludere che, secondo la tesi allo stato prevalente in dottrina ed in giurisprudenza, l'attività di gestione dei tributi locali non sia da annoverare tra quelle di servizio pubblico locale ma costituisca l'esercizio di funzione pubblica amministrativa che può essere esternalizzata anche a favore di società *in house* secondo quanto previsto dall'art. 52 del D. Lgs. 446/1997, che rappresenterebbe una norma speciale di settore prevalente rispetto alle disposizioni di cui al D.L. 95/2012. Si tenga peraltro conto che la disciplina da ultimo citata è stata fatta oggetto dapprima di censure di incostituzionalità e poi di quasi integrale abrogazione da parte della L. 147/2013.

Non si nega però che la questione è ancora lungi dall'aver trovato una sistemazione definitiva ed un indirizzo giurisprudenziale uniforme, come conferma la sentenza del Consiglio di Stato n. 5284/2014 che viceversa ha riconosciuto la sussistenza di un servizio pubblico seppure riferito alla sola attività di riscossione coattiva di tributi (ed altre entrate) locali.

La RIFORMA DELLA RISCOSSIONE dal primo gennaio 2020

La legge di Bilancio 2020, L. 160 del 27 dicembre 2019 ha introdotto la riforma della riscossione delle entrate degli Enti locali con particolare riferimento ai commi da 784 a 815 dell'art. 1. Le principali novità vengono elencate sinteticamente di seguito.

Il comma 788 dell'art. 1 integra l'art. 53 del D.Lgs 446/97 che istituisce l'albo dei soggetti privati abilitati ad effettuare attività di liquidazione e di accertamento dei tributi e quelle di riscossione dei tributi e delle entrate delle province e dei comuni, al fine di chiarire che il versamento delle entrate degli enti locali non può essere effettuato a favore degli affidatari dei servizi di riscossione dei tributi degli enti locali.

Il comma 791 dell'art. 1 disciplina in modo sistematico l'accesso ai dati da parte degli enti e dei soggetti affidatari del servizio di riscossione prevedendo che gli stessi siano autorizzati ad accedere alle informazioni relative ai debitori presenti in anagrafe tributaria, per il tramite dell'ente creditore affidante e sotto la responsabilità di quest'ultimo.

Il comma 792 introduce l'istituto dell'accertamento esecutivo che prevede un unico accertamento che ha tutti gli elementi per costituire titolo idoneo all'esecuzione forzata.

Con il predetto comma si stabilisce che l'avviso di accertamento relativo ai tributi locali, nonché gli atti finalizzati alla riscossione delle entrate patrimoniali devono contenere anche l'intimazione ad adempiere all'obbligo di pagamento degli importi indicati.

Tali atti devono recare espressamente l'indicazione che gli stessi costituiscono titolo esecutivo idoneo ad attivare le procedure esecutive e cautelari, nonché l'indicazione del soggetto che, decorsi 60 giorni dal termine ultimo per il pagamento, procede alla riscossione delle somme richieste, anche ai fini dell'esecuzione forzata.

In ottemperanza alla Legge di Bilancio 2020 il Comune di Arezzo ha adeguato il proprio Regolamento delle Entrate comunali alle nuove disposizioni approvando un nuovo testo che prevede, in caso di recupero dei crediti non aventi natura tributaria (diversi dalle entrate derivanti dalle sanzioni previste per le violazioni al codice della strada e dalle sanzioni per violazioni di legge, regolamenti e ordinanze, diversi dal codice della strada), l'emissione di intimazioni di pagamento da parte del Direttore dell'Ufficio che abbia verificato il mancato rispetto della scadenza di pagamento .

Il nuovo accertamento tributario, così come l'intimazione di pagamento per le entrate patrimoniali, consente direttamente l'adozione degli atti cautelari ed esecutivi del processo di riscossione coattiva snellendo significativamente il procedimento di recupero delle entrate comunali.

A valle dell'intimazione di pagamento, opererà poi il concessionario della riscossione coattiva individuato (per il periodo 2021-2025) nella società ICA srl che si è aggiudicata il servizio a seguito del procedimento di gara attivato e condotto dall'ufficio tributi. Entro la data di scadenza del vigente affidamento si procederà a nuovo incanto per individuare il soggetto concessionario per il successivo quinquennio. Si rammenta che il concessionario opera limitatamente alla riscossione coattiva della TARI e delle entrate patrimoniali varie (rette scolastiche, canoni di locazione, oneri di urbanizzazione, ecc.). Diversamente per la riscossione coattiva dell'IMU, l'Ente ricorre ancora all'agente nazionale (AdER).

Gli interventi avviati: TARI

La tassa sui rifiuti (TARI)

Il Comune di Arezzo avvalendosi della disposizione di cui al comma 387 articolo 1 della L. 228/2012 che consentiva ai Comuni di affidare la gestione della TARES fino al 31.12.2013 al soggetto che svolgeva il servizio di gestione dei rifiuti nel territorio di riferimento affidò la conduzione della stessa alla società AISA spa successivamente confluita in SEI Toscana srl dal 15.10.2013. L'affidamento a quest'ultima società è rimasto in essere, per effetto di successive deliberazioni dell'organo consiliare, fino al 31.12.2015.

Nel corso del 2016 sono giunte a maturazione le riflessioni dell'Amministrazione Comunale in ordine al modello gestionale ritenuto preferibile. Il Consiglio Comunale, con atto n. 134 del 17.12.2015 dispose formalmente il ricorso alla gestione diretta del tributo con la sola eccezione della TARI giornaliera e della fase della riscossione coattiva per le quali si sarebbe dovuto far ricorso a concessionario da individuarsi mediante gara tra le società iscritte all'Albo ministeriale di cui all'art. 53 del d.lgs. 446/1997.

In continuità con le scelte sopra descritte si ritiene di dover confermare tale modulo gestionale, ritenuto preferibile anche per l'annualità 2025, in attesa che maturino le condizioni e le eventuali valutazioni, in ambito di ATO Toscana Sud, connesse alla implementazione della tariffa corrispettiva, scelta che imporrebbe l'attribuzione al gestore del ciclo dei rifiuti anche della gestione della relativa entrata.

I modelli gestionali attualmente in essere

Allo stato attuale, il Comune di Arezzo conduce con proprio personale una quota significativa di attività connesse ai tributi locali. Di seguito è descritto sinteticamente e per ciascuna tipologia di tributo lo stato delle funzioni attribuite alla struttura dell'Ufficio Tributi del Comune di Arezzo.

- **IMU Imposta Municipale Propria**

a) informazione al contribuente sia mediante aggiornamento del sito istituzionale sia mediante comunicazione diretta telefonica;

b) controllo delle posizioni Imu dei contribuenti con conseguente emissione di avvisi di accertamento in rettifica per parziale e omesso versamento e per omessa o infedele denuncia;

- c) controllo da parte dei tecnici di pratiche edilizie e urbanistiche con produzione di istruttorie necessarie ai fini dell'emissione degli atti di accertamento per omessa o infedele denuncia;
- d) gestione di tutte le fasi successive all'emissione degli atti di accertamento: rettifiche, annullamenti e rateizzazioni degli atti; accertamenti con adesione e conciliazioni giudiziali presentate su istanza di parte;
- e) gestione del contenzioso con produzione di memorie difensive nelle varie fasi del giudizio;
- f) gestione dei rapporti con l'Agenzia delle Entrate – Ufficio del Territorio al fine dell'aggiornamento e della verifica continua dei dati catastali anche tramite l'utilizzo del Portale Sister;
- g) aggiornamento normativo costante nei confronti dello Sportello Unico e aggiornamento del Sito istituzionale;
- h) redazione di delibere per l'approvazione delle aliquote e per l'approvazione dei relativi regolamenti disciplinanti il tributo;
- i) preparazione delle liste di carico per la riscossione coattiva dei tributi da trasmettere al concessionario nazionale.

• TARI

- a) informazione al contribuente sia mediante aggiornamento del sito istituzionale sia mediante comunicazione diretta telefonica;
- b) predisposizione delle eventuali modifiche al regolamento comunale e approvazione delle tariffe da applicare in relazione al PEF;
- c) predisposizione ed invio ai contribuenti degli inviti di pagamento (in acconto ed a saldo)
- d) ricezione, mediante sportello unico o per via telematica delle dichiarazioni dei contribuenti e conseguente inserimento della banca dati;
- e) controllo delle posizioni TARI dei contribuenti con conseguente emissione di avvisi di accertamento in rettifica per parziale e omesso versamento e per omessa o infedele denuncia;
- f) controllo da parte dei tecnici di pratiche edilizie e urbanistiche con produzione di istruttorie e successiva emissione degli atti di accertamento per omessa o infedele denuncia;
- g) gestione di tutte le fasi successive all'emissione degli atti di accertamento: rettifiche, annullamenti e rateizzazioni degli atti; accertamenti con adesione e conciliazioni giudiziali presentate su istanza di parte;
- h) gestione del contenzioso con produzione di memorie difensive nelle varie fasi del giudizio;
- i) aggiornamento normativo ed operativo costante nei confronti dello Sportello Unico e aggiornamento del Sito istituzionale;
- l) predisposizione degli atti di rimborso o di diniego Tari;

m) insinuazione al passivo di crediti tributari Tari in caso di fallimento o altre procedure concorsuali a carico di contribuenti morosi;

n) preparazione delle liste di carico dei contribuenti risultanti morosi a seguito del mancato pagamento degli avvisi di accertamento al fine della trasmissione al concessionario della riscossione coattiva

- **Accertamento erariale**

L'Ufficio tributi, in collaborazione con la Polizia Municipale, come già indicato in altra sezione del presente documento, svolge altresì l'attività di compartecipazione al recupero dell'evasione erariale attraverso l'istruttoria e l'invio di segnalazioni qualificate;

- **Addizionale all'Irpef**

Redazione delle delibere regolamentari e per l'approvazione delle aliquote. Informazioni al contribuente.

- **Entrate patrimoniali**

a) formazione di liste di carico relative alle intimazioni di pagamento e successivo invio al concessionario per la riscossione coattiva per le entrate patrimoniali di propria competenza (ogni ufficio è responsabile per le entrate patrimoniali di propria competenza della formazione delle liste di carico e successivo invio al concessionario)

b) gestione dei rapporti relativi al contratto di concessione per il servizio di riscossione coattiva, sia per la fase cautelare che per quella esecutiva della Tari (Tassa sui rifiuti) e delle entrate patrimoniali.

Gli affidamenti esterni mediante gara

La soluzione dell'AFFIDAMENTO ESTERNO rende necessario l'espletamento di una gara ad evidenza pubblica per l'individuazione di un soggetto, tra quelli iscritti all'albo di cui all'art. 53 del D. Lgs. 446/1997 cui affidare in regime di concessione amministrativa la gestione dei tributi o specifiche fasi dello stesso. Tale soggetto opererà in autonomia, seppure tenendo conto degli eventuali indirizzi dell'Amministrazione e delle condizioni previste nei capitolati tecnici di gara, ed avrà l'onere e la responsabilità di tutte le attività poste in essere per l'accertamento e la riscossione (volontaria e/o coattiva) dei tributi comunali. Agli uffici comunali risulterà attribuita l'attività di controllo sulla correttezza ed efficacia ed efficienza delle attività poste in essere dal Concessionario nonché la predisposizione degli atti programmatori (regolamenti e delibere tariffarie).

Come già precedentemente chiarito, allo stato attuale sono gestiti mediante affidamento all'esterno le seguenti entrate: CUP, CUM, entrate patrimoniali varie derivanti dall'emissione di intimazioni di pagamento, nonché la fase di riscossione coattiva della Tari. Sono invece affidate ad Agenzia delle Entrate - Riscossione le attività di gestione della riscossione coattiva dell'IMU, nonché delle partite residue riferite all'ICI ed alla TASI.

La tabella che segue sintetizza le vigenti modalità di gestione della riscossione delle diverse entrate di competenza del Comune di Arezzo.

ENTRATA	RISCOSSIONE	MODALITA'DI GESTIONE
IMU	VOLONTARIA spontanea ed intimata	DIRETTA
IMU	COATTIVA	ISCRIZIONE A RUOLO e affidamento ad ADER
TARI	VOLONTARIA spontanea ed intimata	DIRETTA
TARI	COATTIVA	AFFIDAMENTO ESTERNO mediante concessione (scadenza contratto 31/12/2025)
Infrazioni codice della strada	VOLONTARIA	DIRETTA (con affidamento di attività di supporto)
Infrazioni codice della strada	COATTIVA	AFFIDAMENTO ESTERNO (soggetto iscritto all'albo di cui all'art.53 Dlgs 446/1977)
CUP e CUM	VOLONTARIA E COATTIVA	AFFIDAMENTO ESTERNO (soggetto iscritto all'albo di cui all'art.53 Dlgs 446/1977)
RETTE SCOLASTICHE (scuole statali)	VOLONTARIA E COATTIVA	AFFIDAMENTO ESTERNO
RETTE SCOLASTICHE (scuole comunali e trasporti)	VOLONTARIA	DIRETTA (con affidamento di attività di supporto)
RETTE SCOLASTICHE (scuole comunali e trasporti)	COATTIVA	AFFIDAMENTO ESTERNO (soggetto iscritto all'albo di cui all'art.53 Dlgs 446/1977)
ENTRATE PATRIMONIALI VARIE	VOLONTARIA	DIRETTA
ENTRATE PATRIMONIALI VARIE	COATTIVA	AFFIDAMENTO ESTERNO (soggetto iscritto all'albo di cui all'art.53 Dlgs 446/1977)

DUP

SEZIONE OPERATIVA

PARTE 1

Le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili nonché le caratteristiche dei servizi dell'ente.

Dal 2020, a seguito dell'entrata in vigore della L. 160/2019, l'assetto tributario locale si poggia su due principali tributi: l'imposta municipale propria (nuova IMU), con un nuovo riferimento normativo, e la tassa sui rifiuti (TARI).

Tra le **entrate tributarie** inoltre trova allocazione il Fondo di Solidarietà Comunale, finalizzato ad assicurare un'equa distribuzione delle risorse ai comuni, con funzioni sia di compensazione delle risorse attribuite in passato sia di perequazione, in un'ottica di progressivo abbandono della spesa storica. Il Fondo di solidarietà comunale costituisce il fondo per il finanziamento dei comuni anche con finalità di perequazione, alimentato con una quota del gettito IMU di spettanza dei comuni stessi.

Il Fondo di Solidarietà Comunale è stato istituito con la legge di stabilità n. 228/2012 come parte del disegno complessivo del federalismo fiscale. È uno strumento di perequazione che tiene conto dei fabbisogni standard e della capacità fiscale in un'ottica di progressivo abbandono del meccanismo basato sui trasferimenti storici, finalizzato ad assicurare un'equa distribuzione delle risorse finanziarie tra i comuni italiani.

Con le leggi di bilancio del 2021 e del 2022 sono state stanziato risorse aggiuntive sul Fondo di Solidarietà Comunale finalizzate al miglioramento di alcuni servizi di particolare importanza: i servizi sociali, gli asili nido e il trasporto degli studenti con disabilità. A queste risorse sono associati dei livelli obiettivo da raggiungere nell'offerta dei servizi, ovvero i Livelli Essenziali delle Prestazioni – LEP e gli obiettivi di servizio, e un meccanismo di monitoraggio dei risultati e di rendicontazione delle risorse.

Le disposizioni contenute nei commi 494-495 della legge n. 213/2023 hanno inteso recepire le prescrizioni della sentenza della Corte costituzionale n. 71/2023, che aveva eccepito l'illegittimità della confluenza nel Fondo di Solidarietà Comunale delle ingenti quote vincolate al raggiungimento di specifici obiettivi di servizio e dell'applicazione, in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi stessi, della sanzione rappresentata dalla restituzione allo Stato delle somme assegnate. Per tale motivo il comma 495 riduce la dimensione del FSC a decorrere dal 2025 per un importo pari alle risorse aggiuntive vincolate relative ai servizi sociali comunali, agli asili nido ed al trasporto scolastico studenti con disabilità, di cui all'articolo 1, comma 449, della legge n. 232/2016 (legge di bilancio 2017), risorse vincolate al raggiungimento di specifici livelli delle prestazioni o, in mancanza, di "obiettivi di servizio"; le risorse così eliminate dal FSC vanno a costituire la dotazione di un nuovo fondo, denominato Fondo Speciale Equità Livello dei Servizi, istituito dai successivi commi 496-501 ed allocato al Titolo II dell'entrata.

I **trasferimenti correnti** comprendono i contributi da Enti Pubblici, da famiglie, da imprese e da istituzioni private.

Tra i contributi provenienti dagli Enti Pubblici rientrano:

- quelli statali, anche relativi a fondi PNRR, e per progetti finalizzati, tra i quali spiccano l'istruzione scolastica, l'attività sociale (in particolare per i minori stranieri, per la povertà e le situazioni di disagio, per servizi domiciliari) l'indennità di funzione degli amministratori, le spese elettorali;
- le erogazioni da parte della Regione Toscana, per politiche abitative, l'eliminazione delle barriere architettoniche, l'affido familiare, i minori, la cura domiciliare, per i servizi scolastici e per il finanziamento di progetti di carattere culturale;
- i finanziamenti provenienti dall'Unione Europea per specifici progetti riguardanti in particolar modo l'ambiente;
- le contribuzioni da parte di altri Enti Pubblici, quali l'ULSS per l'assistenza domiciliare, l'Istat per l'organizzazione di censimenti ed indagini campionarie, altri Comuni o Enti per lo svolgimento di attività di interesse comune.

Tra le **entrate extra-tributarie** giova rammentare la L. 27 dicembre 2019, n. 160 che ha previsto l'istituzione e la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico), che riunisce in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari; il canone unico è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe.

Questo titolo è suddiviso in 5 tipologie:

- vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni. Rientrano tra le entrate derivanti dalla gestione di beni i canoni e concessioni, i fitti ed i canoni di locazione degli alloggi comunali, i proventi dell'utilizzo delle sale comunali ed il canone unico patrimoniale. Per quanto riguarda la vendita di servizi, emergono gli introiti dalle quote di partecipazione dei fruitori di servizi sociali, scolastici (asili nido, scuole materne, attività extrascolastiche) e sportivi, dai diritti di segreteria e carte d'identità.
- proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti, tra cui le violazioni del Codice della Strada
- interessi attivi, provenienti dalla gestione di titoli o finanziamenti
- altre entrate da redditi di capitale, derivanti dalla distribuzione di utili delle società partecipate
- rimborsi e altre entrate correnti, ad esempio per comandi o distacchi del personale dipendente presso altri enti.

Tra le **entrate in conto capitale** (titolo IV) sono allocati:

- i contributi agli investimenti da parte di Enti Pubblici (Stato, Regione, Comuni, ecc.), Unione Europea, famiglie ed imprese,
- le entrate da alienazioni di beni (materiali ed immateriali), mobili ed immobili
- le altre entrate in conto capitale, costituite in larga parte dagli oneri derivanti dal rilascio dei permessi di costruire. Per gli oneri a scomputo vengono effettuate le registrazioni contabili previste dalla norma.

Il Titolo V **entrate da riduzione di attività finanziarie** comprende le entrate che derivano da:

- alienazione di partecipazioni e di titoli

- riscossioni di crediti
- altre entrate di riduzione di attività finanziarie.

Al titolo VI **accensione di prestiti**, sono contenute le entrate derivanti dalla contrazione di prestiti, destinati esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

Per il triennio 2025/2027, nell'annualità 2026, è stato previsto il giro contabile conseguente al collaudo della nuova caserma della Polizia municipale.

Di seguito si fornisce rappresentazione della ripartizione della spesa del Comune di Arezzo, nel triennio in questione, suddivisa per missione e programma.

Verrà inoltre fornita rappresentazione delle risorse strumentali informatiche in dotazione all'Ente, nonché della collocazione dei dipendenti all'interno delle singole missioni e programmi.

Riepilogo spesa suddivisa per missione e programma

	Descrizione spesa per missione e programma	Previsione bilancio 2025	Previsione bilancio 2026	Previsione bilancio 2027
Uscita	U (Uscita)			
Missione	00 (DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE)			
	Programma 99 DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 00	0,00	0,00	0,00
Missione	01 (Servizi istituzionali, generali e di gestione)			
	Programma 01 Organi istituzionali	2.126.055,08	2.126.255,08	2.126.455,08
	Programma 02 Segreteria generale	2.493.778,20	2.655.577,34	2.728.177,34
	Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	2.657.772,65	2.515.861,65	2.520.861,65
	Programma 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	1.496.228,68	1.496.228,68	1.496.228,68
	Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	333.735,50	346.635,50	351.635,50
	Programma 06 Ufficio tecnico	8.005.293,50	3.946.482,82	3.628.982,82
	Programma 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	1.574.685,38	1.443.751,38	965.751,38
	Programma 08 Statistica e sistemi informativi	1.005.950,14	761.530,29	763.530,29
	Programma 10 Risorse umane	7.539.221,30	7.467.415,78	7.467.415,78
	Programma 11 Altri servizi generali	1.524.819,54	1.503.758,57	1.503.758,57
	Totale Missione 01	28.757.539,97	24.263.497,09	23.552.797,09
Missione	02 (Giustizia)			
	Programma 01 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 02	0,00	0,00	0,00
Missione	03 (Ordine pubblico e sicurezza)			
	Programma 01 Polizia locale e amministrativa	6.254.272,01	12.011.705,90	5.935.038,57
	Programma 02 Sistema integrato di sicurezza urbana	142.000,00	22.000,00	22.000,00
	Totale Missione 03	6.396.272,01	12.033.705,90	5.957.038,57

	Descrizione spesa per missione e programma	Previsione bilancio 2025	Previsione bilancio 2026	Previsione bilancio 2027
Missione	04 (Istruzione e diritto allo studio)			
	Programma 01 Istruzione prescolastica	5.240.495,51	5.428.594,52	6.396.366,79
	Programma 02 Altri ordini di istruzione non universitaria	5.450.559,03	2.436.796,11	1.882.796,11
	Programma 05 Istruzione tecnica superiore	90.500,00	90.500,00	90.500,00
	Programma 06 Servizi ausiliari all'istruzione	1.311.081,75	1.384.167,61	1.384.167,61
	Programma 07 Diritto allo studio	268.000,00	268.000,00	268.000,00
	Totale Missione 04	12.360.636,29	9.608.058,24	10.021.830,51
Missione	05 (Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali)			
	Programma 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	1.060.193,94	135.000,00	185.000,00
	Programma 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2.035.897,70	1.843.254,37	1.843.254,37
	Totale Missione 05	3.096.091,64	1.978.254,37	2.028.254,37
Missione	06 (Politiche giovanili, sport e tempo libero)			
	Programma 01 Sport e tempo libero	3.363.052,67	1.552.924,60	1.521.729,60
	Programma 02 Giovani	385.844,25	225.844,25	225.608,00
	Totale Missione 06	3.748.896,92	1.778.768,85	1.747.337,60
Missione	07 (Turismo)			
	Programma 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	1.859.183,73	1.854.183,73	1.854.183,73
	Totale Missione 07	1.859.183,73	1.854.183,73	1.854.183,73
Missione	08 (Assetto del territorio ed edilizia abitativa)			
	Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio	503.909,32	506.269,32	506.269,32
	Programma 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	192.000,00	1.092.000,00	1.712.000,00
	Totale Missione 08	695.909,32	1.598.269,32	2.218.269,32
Missione	09 (Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente)			
	Programma 01 Difesa del suolo	4.074.043,43	3.313.658,57	142.448,37
	Programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2.658.993,29	1.892.958,97	1.901.661,56
	Programma 03 Rifiuti	21.083.103,00	21.083.103,00	21.083.103,00
	Programma 04 Servizio idrico integrato	369.000,00	369.000,00	369.000,00
	Programma 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1.022.358,53	958.000,00	958.000,00
	Programma 08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	144.201,41	52.550,33	52.550,33
	Totale Missione 09	29.351.699,66	27.669.270,87	24.506.763,26
Missione	10 (Trasporti e diritto alla mobilità)			
	Programma 02 Trasporto pubblico locale	1.045.000,00	1.045.000,00	1.045.000,00
	Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali	23.408.882,28	13.773.421,33	5.387.347,83
	Totale Missione 10	24.453.882,28	14.818.421,33	6.432.347,83

	Descrizione spesa per missione e programma	Previsione bilancio 2025	Previsione bilancio 2026	Previsione bilancio 2027
Missione	11 (Soccorso civile)			
	Programma 01 Sistema di protezione civile	400.685,43	399.177,50	399.177,50
	Programma 02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 11	400.685,43	399.177,50	399.177,50
Missione	12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia)			
	Programma 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	7.937.623,70	6.274.544,29	6.234.544,29
	Programma 02 Interventi per la disabilità	1.222.500,00	966.000,00	922.500,00
	Programma 03 Interventi per gli anziani	1.619.000,00	1.619.000,00	1.619.000,00
	Programma 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	7.145.840,71	5.211.679,03	3.688.368,84
	Programma 06 Interventi per il diritto alla casa	535.883,00	535.883,00	535.883,00
	Programma 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	1.472.981,20	1.437.000,00	1.437.000,00
	Programma 08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 12	19.933.828,61	16.044.106,32	14.437.296,13
Missione	13 (Tutela della salute)			
	Programma 07 Ulteriori spese in materia sanitaria	691.934,67	398.127,67	398.127,67
	Totale Missione 13	691.934,67	398.127,67	398.127,67
Missione	14 (Sviluppo economico e competitività)			
	Programma 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	315.210,80	315.210,80	315.210,80
	Programma 03 Ricerca e innovazione	2.400.892,76	850.000,00	0,00
	Programma 04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	439.951,50	444.951,50	444.951,50
	Totale Missione 14	3.156.055,06	1.610.162,30	760.162,30
Missione	17 (Energia e diversificazione delle fonti energetiche)			
	Programma 01 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 17	0,00	0,00	0,00
Missione	19 (Relazioni internazionali)			
	Programma 01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	71.544,00	66.018,00	40.057,00
	Totale Missione 19	71.544,00	66.018,00	40.057,00
Missione	20 (Fondi e accantonamenti)			
	Programma 01 Fondo di riserva	490.000,00	490.000,00	490.000,00
	Programma 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	9.108.465,20	9.107.153,20	9.106.783,20
	Programma 03 Altri Fondi	841.151,33	380.151,33	380.151,33
	Totale Missione 20	10.439.616,53	9.977.304,53	9.976.934,53

	Descrizione spesa per missione e programma	Previsione bilancio 2025	Previsione bilancio 2026	Previsione bilancio 2027
Missione	50 (Debito pubblico)			
	Programma 01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	617.497,83	950.740,40	930.900,11
	Programma 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	917.831,45	1.020.636,70	1.079.151,61
	Totale Missione 50	1.535.329,28	1.971.377,10	2.010.051,72
Missione	60 (Anticipazioni finanziarie)			
	Programma 01 Restituzione anticipazione di tesoreria	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
	Totale Missione 60	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
Missione	99 (Servizi per conto terzi)			
	Programma 01 Servizi per conto terzi e Partite di giro	39.178.586,37	39.178.586,37	39.178.586,37
	Totale Missione 99	39.178.586,37	39.178.586,37	39.178.586,37
	Totale uscita	196.127.691,77	175.247.289,49	155.519.215,50
	TOTALE GENERALE SPESA	196.127.691,77	175.247.289,49	155.519.215,50

Riepilogo previsioni di cassa per missione e programma

L'importo deriva da stima elaborata tenendo conto degli stanziamenti previsti per l'anno 2025 e dell'ammontare dei residui al 05/11/2024 depurati di alcune voci relative principalmente a stipendi da erogare entro dicembre, fatture in scadenza, residui per partite di giro, recupero evasione e varie.

Descrizione spesa per missione e programma		Bilancio di previsione 2025
Uscita	U (Uscita)	
Missione	00 (DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE)	
	Programma 99 DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00
	Totale Missione 00	0,00
Missione	01 (Servizi istituzionali, generali e di gestione)	
	Programma 01 Organi istituzionali	2.550.218,19
	Programma 02 Segreteria generale	3.479.989,87
	Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	2.813.189,02
	Programma 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	1.952.018,66
	Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	563.014,48
	Programma 06 Ufficio tecnico	16.113.776,53
	Programma 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	1.700.668,60
	Programma 08 Statistica e sistemi informativi	2.087.574,99
	Programma 10 Risorse umane	7.051.455,54
	Programma 11 Altri servizi generali	1.965.581,43
	Totale Missione 01	40.277.487,31
Missione	02 (Giustizia)	
	Programma 01 Uffici giudiziari	13.611,19
	Totale Missione 02	13.611,19
Missione	03 (Ordine pubblico e sicurezza)	
	Programma 01 Polizia locale e amministrativa	8.263.992,03
	Programma 02 Sistema integrato di sicurezza urbana	179.023,38
	Totale Missione 03	8.443.015,41
Missione	04 (Istruzione e diritto allo studio)	
	Programma 01 Istruzione prescolastica	6.059.189,05
	Programma 02 Altri ordini di istruzione non universitaria	11.813.824,08
	Programma 05 Istruzione tecnica superiore	206.516,23
	Programma 06 Servizi ausiliari all'istruzione	1.606.757,44
	Programma 07 Diritto allo studio	275.529,24
	Totale Missione 04	19.961.816,04

Descrizione spesa per missione e programma		Bilancio di previsione 2025
Missione	05 (Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali)	
	Programma 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	2.289.442,16
	Programma 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	3.032.006,89
	Totale Missione 05	5.321.449,05
Missione	06 (Politiche giovanili, sport e tempo libero)	
	Programma 01 Sport e tempo libero	7.066.053,26
	Programma 02 Giovani	523.644,02
	Totale Missione 06	7.589.697,28
Missione	07 (Turismo)	
	Programma 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	1.955.062,24
	Totale Missione 07	1.955.062,24
Missione	08 (Assetto del territorio ed edilizia abitativa)	
	Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio	609.807,83
	Programma 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	332.000,00
	Totale Missione 08	941.807,83
Missione	09 (Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente)	
	Programma 01 Difesa del suolo	5.970.011,90
	Programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	3.660.576,55
	Programma 03 Rifiuti	23.291.245,85
	Programma 04 Servizio idrico integrato	586.806,15
	Programma 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1.283.977,49
	Programma 08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	200.446,00
	Totale Missione 09	34.993.063,94
Missione	10 (Trasporti e diritto alla mobilità)	
	Programma 02 Trasporto pubblico locale	1.045.000,00
	Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali	37.222.138,58
	Totale Missione 10	38.267.138,58
Missione	11 (Soccorso civile)	
	Programma 01 Sistema di protezione civile	424.449,42
	Programma 02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00
	Totale Missione 11	424.449,42
Missione	12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia)	
	Programma 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	10.398.436,98
	Programma 02 Interventi per la disabilità	2.163.325,19
	Programma 03 Interventi per gli anziani	2.623.040,73

Descrizione spesa per missione e programma		Bilancio di previsione 2025
	Programma 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	8.642.408,21
	Programma 06 Interventi per il diritto alla casa	1.080.553,27
	Programma 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	1.886.511,28
	Programma 08 Cooperazione e associazionismo	0,00
	Totale Missione 12	26.794.275,66
Missione	13 (Tutela della salute)	
	Programma 07 Ulteriori spese in materia sanitaria	804.875,40
	Totale Missione 13	804.875,40
Missione	14 (Sviluppo economico e competitività)	
	Programma 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	377.200,46
	Programma 03 Ricerca e innovazione	2.408.738,22
	Programma 04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	461.894,47
	Totale Missione 14	3.247.833,15
Missione	17 (Energia e diversificazione delle fonti energetiche)	
	Programma 01 Fonti energetiche	40.291,72
	Totale Missione 17	40.291,72
Missione	19 (Relazioni internazionali)	
	Programma 01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	76.873,76
	Totale Missione 19	76.873,76
Missione	20 (Fondi e accantonamenti)	
	Programma 01 Fondo di riserva	2.000.000,00
	Programma 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00
	Programma 03 Altri Fondi	0,00
	Totale Missione 20	2.000.000,00
Missione	50 (Debito pubblico)	
	Programma 01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	682.252,33
	Programma 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	917.831,45
	Totale Missione 50	1.600.083,78
Missione	60 (Anticipazioni finanziarie)	
	Programma 01 Restituzione anticipazione di tesoreria	10.000.000,00
	Totale Missione 60	10.000.000,00
Missione	99 (Servizi per conto terzi)	
	Programma 01 Servizi per conto terzi e Partite di giro	42.920.606,81
	Totale Missione 99	42.920.606,81
TOTALE GENERALE SPESA		245.673.438,57

Risorse strumentali informatiche

n. 70 server virtuali
n. 9 server fisici
n. 110 apparati di rete

n. 550 personal computer
n. 650 video, inclusi quelli in scorta e in via di installazione
n. 60 scanner

n. 100 stampanti locali
n. 87 stampanti di rete di cui 40 a noleggio
n. 1 Licenza del programma Municipia jEnte (suddivisa per vari moduli)
n. 1 Licenza del programma GPI (Ufficio del Personale)
n. 1 Licenza del programma Maggioli Concilia (c/o Polizia Municipale)
n. 1 Licenza cumulativa software antivirus TrendMicro Apex One
n. 1 Licenza del programma SIT (suddivisa per vari moduli)

Nelle previsioni, gli eventuali nuovi acquisti di apparati andranno a sostituire quelli presenti senza variarne il numero

Tabella ripartizione dipendenti suddivisi per missione e programma

RIPARTIZIONE DIPENDENTI IN MISSIONI E PROGRAMMI al 1 gennaio 2025 (rilevazione 4 ottobre 2024) PREVISIONALE

Missione programma		01.01	Organi Istituzionali
Capitolo	dipendenti		
111	4		
411	24		
Totale	28	28	

Missione programma		01.02	Segreteria generale
Capitolo	dipendenti		
1111	6		
1211	0		
1311	5		
Totale	11	11	

Missione programma		01.03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
Capitolo	dipendenti		
7011	5		
7111	8		
7321	3		
7411	11		
Totale	27	27	

Missione programma		01.04	Gestione entrate tributarie
Capitolo	dipendenti		
8011	11		
8111	6		
Totale	17	17	

Missione programma		01.05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
Capitolo	dipendenti		
9011	5		
Totale	5	5	

Missione programma		01.06	Ufficio Tecnico
Capitolo	dipendenti		
28912	24		
10011	9		
10021	5		
11010	6		
30014	4		
30016	16		
Totale	64	64	

Missione programma		01.07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
Capitolo	dipendenti		
12011	22		
Totale	22	22	

Missione programma		01.08	Statistica e sistemi informativi
Capitolo	dipendenti		
3211	6		
12311	1		
Totale	7	7	

Missione programma		01.10	Risorse umane
Capitolo	dipendenti		
1011	13		
Totale	13	13	

Missione programma		01.11	Altri serv. Generali
Capitolo	dipendenti		
4711	4		
16321	27		
Totale	31	31	

Missione programma		03.01	Polizia locale e ammin.
Capitolo	dipendenti		
1908	85		
1910	12		
1911	0		
Totale	97	97	

Missione programma		04.01	Istr. Prescolastica
Capitolo	dipendenti		
20011	22		
20111	13		
25811	3		
25921	16		
Totale	54	54	

Missione programma		04.06	Servizi ausiliari istruz.
Capitolo	dipendenti		
25410	2		
Totale	2	2	

Missione programma		05.02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Capitolo	dipendenti		
27011	8		
27012	3		
Totale	11	11	

Missione programma		06.01	Sport e tempo libero
--------------------	--	-------	----------------------

Capitolo	dipendenti	
28011	9	
28021	9	
Totale	18	18

Missione programma		07.01	Sviluppo e valorizzazione del turismo
Capitolo	dipendenti		
28111	0		
28211	4		
28311	0		
Totale	4	4	

Missione programma		08.01	Urbanistica e assetto del territorio
Capitolo	dipendenti		
30011	3		
30211	10		
Totale	13	13	

Missione programma		09.02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Capitolo	dipendenti		
34734	3		
3611	7		
Totale	10	10	

Missione programma		09.05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
Capitolo	dipendenti		
47011	0		
Totale	0	0	

Missione programma		10.02	Trasporto pubblico locale
Capitolo	dipendenti		
29711	0		
Totale	0	0	

Missione programma		10.05	Viabilità e infrastrutture stradali
Capitolo	dipendenti		
11011	10		
26011	3		
29111	0		
Totale	13	13	

Missione programma		11.01	Sistema di protezione civile
Capitolo	dipendenti		
30111	6		
Totale	6	6	

Missione programma		12.01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
Capitolo	dipendenti		
35011	37		
35111	3		
Totale	40	40	

Missione programma		12.04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
Capitolo	dipendenti		
38011	17		
38111	0		
Totale	17	17	

Missione programma		12.06	Interventi per il diritto alla casa
Capitolo	dipendenti		
31111	2		
Totale	2	2	

Missione programma		14.02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
Capitolo	dipendenti		
43100	5		
Totale	5	5	

Missione programma		14.04	Reti e altri servizi di pubblica utilità
Capitolo	dipendenti		
46011	12		
Totale	12	12	

Totale	529
---------------	------------

Comprende:

- 1) Personale a tempo indeterminato
- 2) Personale a tempo determinato Art. 110 TUEL (5 unità)
- 3) Personale a tempo determinato Art. 90 TUEL (2 unità)
- 4) Segretario Generale

Nelle pagine che seguono sono indicati i fabbisogni finanziari, suddivisi per missione e programma e per parte corrente e parte in conto capitale necessari per la realizzazione dei programmi. L'ulteriore dettaglio di spesa è rappresentato dal macroaggregato.

Tabella riepilogativa spesa corrente

Relativamente alle spese correnti:

- la spesa del personale, unitamente ai relativi oneri riflessi ed all'Irap, è distribuita all'interno delle varie missioni e programmi in relazione alla quantità di risorse umane assegnate a ciascun servizio.
- l'acquisto di beni e servizi è la voce più rilevante della spesa corrente. Si ricorda che l'art. 57, comma 2 del D.L. 124/2019 ha abrogato i limiti di spesa per alcune materie specifiche, come ad esempio consulenze, studi, relazioni pubbliche, convegni, pubblicità, rappresentanza, sponsorizzazioni, così come ha disposto la cessazione dell'obbligo di redazione dei Piani triennali di contenimento delle spese di funzionamento relativamente alle dotazioni strumentali informatiche e di telecomunicazione, telefonia mobile, autovetture di servizio e beni immobiliari ad uso abitativo o di servizio.

Dal 1/7/2023, con il Decreto Legislativo n. 36/2023 e precisamente all'art. 37, le Amministrazioni pubbliche adottano il Programma acquisti di beni e servizi su base triennale anziché biennale (il precedente riferimento normativo era rappresentato dall'art. 21 del Decreto Legislativo n. 50/2016). Il documento è inserito all'allegato B2 di questa sezione operativa del DUP. Esso contiene gli acquisti di importo unitario stimato pari o superiori a Euro 140.000,00 ed è approvato nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria.

- all'interno della voce "Fondi ed accantonamenti" presente nella missione 20, l'importo più consistente è dato dal fondo crediti di difficile esigibilità. A tal proposito si ricorda che la L. 160/2019, art. 1, commi 79 e 80 fissa i parametri per il calcolo di detto fondo, evidenziati in dettaglio nei documenti allegati al Bilancio di Previsione.

Per quanto riguarda il fondo di riserva, invece, lo stanziamento rientra nei limiti imposti dall'art. 166, comma 1, del TUEL (minimo 0,30% e massimo 2% delle spese correnti inizialmente previste in bilancio). Il fondo è utilizzato con deliberazioni della Giunta Comunale da comunicare al Consiglio Comunale nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti. La metà della quota minima è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

	Descrizione spesa corrente	Previsione bilancio 2025	Previsione bilancio 2026	Previsione bilancio 2027
Uscita	U (Uscita)			
Missione Prog.	01.01 (Organi istituzionali)			
	Mac. 1.01 Redditi da lavoro dipendente	921.474,25	921.474,25	921.474,25
	Mac. 1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	70.000,00	70.000,00	70.000,00
	Mac. 1.03 Acquisto di beni e servizi	1.088.251,56	1.088.451,56	1.088.651,56
	Mac. 1.04 Trasferimenti correnti	13.000,00	13.000,00	13.000,00

	Descrizione spesa corrente	Previsione bilancio 2025	Previsione bilancio 2026	Previsione bilancio 2027
Missione Prog.	Mac. 1.09 Rimborsi e poste correttive delle entrate	8.329,27	8.329,27	8.329,27
	Mac. 1.10 Altre spese correnti	25.000,00	25.000,00	25.000,00
	Totale Missione Prog. 01.01	2.126.055,08	2.126.255,08	2.126.455,08
	01.02 (Segreteria generale)			
Missione Prog.	Mac. 1.01 Redditi da lavoro dipendente	444.648,00	444.648,00	444.648,00
	Mac. 1.03 Acquisto di beni e servizi	1.992.270,86	2.153.870,00	2.226.470,00
	Mac. 1.04 Trasferimenti correnti	56.859,34	57.059,34	57.059,34
	Mac. 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
Missione Prog.	Totale Missione Prog. 01.02	2.493.778,20	2.655.577,34	2.728.177,34
	01.03 (Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato)			
	Mac. 1.01 Redditi da lavoro dipendente	896.762,00	896.762,00	896.762,00
	Mac. 1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	56.000,00	60.000,00	65.000,00
Missione Prog.	Mac. 1.03 Acquisto di beni e servizi	76.720,00	76.720,00	66.720,00
	Mac. 1.04 Trasferimenti correnti	490.000,00	344.089,00	344.089,00
	Mac. 1.09 Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
	Mac. 1.10 Altre spese correnti	1.138.290,65	1.138.290,65	1.148.290,65
Missione Prog.	Totale Missione Prog. 01.03	2.657.772,65	2.515.861,65	2.520.861,65
	01.04 (Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali)			
	Mac. 1.01 Redditi da lavoro dipendente	600.630,68	600.630,68	600.630,68
	Mac. 1.03 Acquisto di beni e servizi	823.748,00	823.748,00	823.748,00
Missione Prog.	Mac. 1.04 Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
	Mac. 1.09 Rimborsi e poste correttive delle entrate	71.850,00	71.850,00	71.850,00
	Mac. 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 01.04	1.496.228,68	1.496.228,68	1.496.228,68
Missione Prog.	01.05 (Gestione dei beni demaniali e patrimoniali)			
	Mac. 1.01 Redditi da lavoro dipendente	133.265,50	133.265,50	133.265,50
	Mac. 1.03 Acquisto di beni e servizi	200.100,00	213.000,00	218.000,00
	Mac. 1.04 Trasferimenti correnti	370,00	370,00	370,00
Missione Prog.	Mac. 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 01.05	333.735,50	346.635,50	351.635,50

	Descrizione spesa corrente	Previsione bilancio 2025	Previsione bilancio 2026	Previsione bilancio 2027
Missione Prog.	01.06 (Ufficio tecnico)			
	Mac. 1.01 Redditi da lavoro dipendente	2.263.055,00	2.263.055,00	2.263.055,00
	Mac. 1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	70.000,00	70.000,00	70.000,00
	Mac. 1.03 Acquisto di beni e servizi	659.716,30	691.216,30	711.216,30
	Mac. 1.04 Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
	Mac. 1.07 Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
	Mac. 1.10 Altre spese correnti	61.000,00	61.000,00	61.000,00
	Totale Missione Prog. 01.06	3.053.771,30	3.085.271,30	3.105.271,30
Missione Prog.	01.07 (Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile)			
	Mac. 1.01 Redditi da lavoro dipendente	1.009.825,90	972.795,50	786.795,50
	Mac. 1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	21.736,60	19.333,00	7.333,00
	Mac. 1.03 Acquisto di beni e servizi	529.622,88	428.122,88	168.122,88
	Mac. 1.04 Trasferimenti correnti	3.500,00	3.500,00	3.500,00
	Mac. 1.09 Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
	Mac. 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 01.07	1.564.685,38	1.423.751,38	965.751,38
Missione Prog.	01.08 (Statistica e sistemi informativi)			
	Mac. 1.01 Redditi da lavoro dipendente	278.016,30	278.016,30	278.016,30
	Mac. 1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	3.813,99	3.813,99	3.813,99
	Mac. 1.03 Acquisto di beni e servizi	615.314,24	430.700,00	432.700,00
	Mac. 1.04 Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
	Mac. 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 01.08	897.144,53	712.530,29	714.530,29
Missione Prog.	01.10 (Risorse umane)			
	Mac. 1.01 Redditi da lavoro dipendente	5.085.663,20	5.019.454,76	5.019.454,76
	Mac. 1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	702.077,75	696.480,67	696.480,67
	Mac. 1.03 Acquisto di beni e servizi	242.350,00	242.350,00	242.350,00
	Mac. 1.10 Altre spese correnti	1.509.130,35	1.509.130,35	1.509.130,35
	Totale Missione Prog. 01.10	7.539.221,30	7.467.415,78	7.467.415,78
Missione Prog.	01.11 (Altri servizi generali)			
	Mac. 1.01 Redditi da lavoro dipendente	1.049.598,57	1.049.598,57	1.049.598,57
	Mac. 1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	Mac. 1.03 Acquisto di beni e servizi	192.160,00	192.160,00	192.160,00

	Descrizione spesa corrente	Previsione bilancio 2025	Previsione bilancio 2026	Previsione bilancio 2027
	Mac. 1.04 Trasferimenti correnti	211.000,00	211.000,00	211.000,00
	Mac. 1.07 Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
	Mac. 1.10 Altre spese correnti	67.060,97	46.000,00	46.000,00
	Totale Missione Prog. 01.11	1.524.819,54	1.503.758,57	1.503.758,57
Missione Prog.	02.01 (Uffici giudiziari)			
	Mac. 1.03 Acquisto di beni e servizi	0,00	0,00	0,00
	Mac. 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 02.01	0,00	0,00	0,00
Missione Prog.	03.01 (Polizia locale e amministrativa)			
	Mac. 1.01 Redditi da lavoro dipendente	3.921.184,55	3.921.184,55	3.921.184,55
	Mac. 1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	152.000,00	152.000,00	152.000,00
	Mac. 1.03 Acquisto di beni e servizi	1.561.498,68	1.531.448,68	1.532.265,24
	Mac. 1.04 Trasferimenti correnti	150.000,00	150.000,00	150.000,00
	Mac. 1.09 Rimborsi e poste correttive delle entrate	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	Mac. 1.10 Altre spese correnti	379.588,78	89.588,78	89.588,78
	Totale Missione Prog. 03.01	6.174.272,01	5.854.222,01	5.855.038,57
Missione Prog.	03.02 (Sistema integrato di sicurezza urbana)			
	Mac. 1.03 Acquisto di beni e servizi	22.000,00	22.000,00	22.000,00
	Totale Missione Prog. 03.02	22.000,00	22.000,00	22.000,00
Missione Prog.	04.01 (Istruzione prescolastica)			
	Mac. 1.01 Redditi da lavoro dipendente	1.780.128,00	1.780.128,00	1.780.128,00
	Mac. 1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	80.000,00	80.000,00	80.000,00
	Mac. 1.03 Acquisto di beni e servizi	2.379.703,46	2.114.604,47	2.116.104,47
	Mac. 1.04 Trasferimenti correnti	650.000,00	500.000,00	500.000,00
	Mac. 1.09 Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
	Mac. 1.10 Altre spese correnti	46.500,00	46.500,00	45.000,00
	Totale Missione Prog. 04.01	4.936.331,46	4.521.232,47	4.521.232,47
Missione Prog.	04.02 (Altri ordini di istruzione non universitaria)			
	Mac. 1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
	Mac. 1.03 Acquisto di beni e servizi	1.291.707,10	1.291.707,10	1.307.707,10
	Mac. 1.04 Trasferimenti correnti	85.000,00	85.000,00	85.000,00
	Mac. 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 04.02	1.376.707,10	1.376.707,10	1.392.707,10

	Descrizione spesa corrente	Previsione bilancio 2025	Previsione bilancio 2026	Previsione bilancio 2027
Missione Prog.	04.05 (Istruzione tecnica superiore)			
	Mac. 1.03 Acquisto di beni e servizi	89.500,00	89.500,00	89.500,00
	Mac. 1.04 Trasferimenti correnti	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	Mac. 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 04.05	90.500,00	90.500,00	90.500,00
Missione Prog.	04.06 (Servizi ausiliari all'istruzione)			
	Mac. 1.01 Redditi da lavoro dipendente	67.437,00	67.437,00	67.437,00
	Mac. 1.03 Acquisto di beni e servizi	556.000,00	779.500,00	779.500,00
	Mac. 1.04 Trasferimenti correnti	572.644,75	422.230,61	422.230,61
	Mac. 1.09 Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
	Mac. 1.10 Altre spese correnti	115.000,00	115.000,00	115.000,00
	Totale Missione Prog. 04.06	1.311.081,75	1.384.167,61	1.384.167,61
Missione Prog.	04.07 (Diritto allo studio)			
	Mac. 1.03 Acquisto di beni e servizi	0,00	0,00	0,00
	Mac. 1.04 Trasferimenti correnti	268.000,00	268.000,00	268.000,00
	Mac. 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 04.07	268.000,00	268.000,00	268.000,00
Missione Prog.	05.01 (Valorizzazione dei beni di interesse storico)			
	Mac. 1.03 Acquisto di beni e servizi	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 05.01	0,00	0,00	0,00
Missione Prog.	05.02 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale)			
	Mac. 1.01 Redditi da lavoro dipendente	413.253,00	413.253,00	413.253,00
	Mac. 1.03 Acquisto di beni e servizi	150.838,86	79.832,86	79.832,86
	Mac. 1.04 Trasferimenti correnti	1.340.168,51	1.310.168,51	1.310.168,51
	Mac. 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 05.02	1.904.260,37	1.803.254,37	1.803.254,37
Missione Prog.	06.01 (Sport e tempo libero)			
	Mac. 1.01 Redditi da lavoro dipendente	534.349,41	534.349,41	534.349,41
	Mac. 1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	44.534,17	44.534,17	44.534,17
	Mac. 1.03 Acquisto di beni e servizi	553.816,90	593.816,90	593.816,90
	Mac. 1.04 Trasferimenti correnti	126.500,00	96.500,00	96.500,00
	Mac. 1.09 Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00

	Descrizione spesa corrente	Previsione bilancio 2025	Previsione bilancio 2026	Previsione bilancio 2027
Missione Prog.	Mac. 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 06.01	1.259.200,48	1.269.200,48	1.269.200,48
	06.02 (Giovani)			
	Mac. 1.03 Acquisto di beni e servizi	109.392,90	96.229,15	95.992,90
	Mac. 1.04 Trasferimenti correnti	276.215,10	129.615,10	129.615,10
	Mac. 1.10 Altre spese correnti	236,25	0,00	0,00
Missione Prog.	Totale Missione Prog. 06.02	385.844,25	225.844,25	225.608,00
	07.01 (Sviluppo e valorizzazione del turismo)			
	Mac. 1.01 Redditi da lavoro dipendente	107.512,94	107.512,94	107.512,94
	Mac. 1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	8.512,32	8.512,32	8.512,32
	Mac. 1.03 Acquisto di beni e servizi	453.060,00	448.060,00	448.060,00
	Mac. 1.04 Trasferimenti correnti	1.289.700,00	1.289.700,00	1.289.700,00
Missione Prog.	Mac. 1.10 Altre spese correnti	398,47	398,47	398,47
	Totale Missione Prog. 07.01	1.859.183,73	1.854.183,73	1.854.183,73
	08.01 (Urbanistica e assetto del territorio)			
	Mac. 1.01 Redditi da lavoro dipendente	426.269,32	426.269,32	426.269,32
	Mac. 1.03 Acquisto di beni e servizi	72.640,00	60.000,00	60.000,00
	Mac. 1.04 Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
Missione Prog.	Mac. 1.07 Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
	Mac. 1.09 Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
	Mac. 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 08.01	498.909,32	486.269,32	486.269,32
	08.02 (Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare)			
	Mac. 1.01 Redditi da lavoro dipendente	0,00	0,00	0,00
Missione Prog.	Mac. 1.03 Acquisto di beni e servizi	22.000,00	22.000,00	22.000,00
	Mac. 1.04 Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
	Mac. 1.10 Altre spese correnti	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	Totale Missione Prog. 08.02	32.000,00	32.000,00	32.000,00
	09.01 (Difesa del suolo)			
	Mac. 1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	93.000,00	92.448,37	92.448,37
Missione Prog.	Mac. 1.03 Acquisto di beni e servizi	0,00	0,00	0,00
	Mac. 1.04 Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 09.01	93.000,00	92.448,37	92.448,37

	Descrizione spesa corrente	Previsione bilancio 2025	Previsione bilancio 2026	Previsione bilancio 2027
Missione Prog.	09.02 (Tutela, valorizzazione e recupero ambientale)			
	Mac. 1.01 Redditi da lavoro dipendente	285.779,79	288.675,79	288.675,79
	Mac. 1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	41.000,00	41.000,00	41.000,00
	Mac. 1.03 Acquisto di beni e servizi	1.466.822,11	1.376.283,18	1.359.985,77
	Mac. 1.04 Trasferimenti correnti	2.000,00	2.000,00	2.000,00
	Mac. 1.10 Altre spese correnti	16.297,41	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 09.02	1.811.899,31	1.707.958,97	1.691.661,56
Missione Prog.	09.03 (Rifiuti)			
	Mac. 1.03 Acquisto di beni e servizi	20.903.546,00	20.903.546,00	20.903.546,00
	Mac. 1.04 Trasferimenti correnti	179.557,00	179.557,00	179.557,00
	Mac. 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 09.03	21.083.103,00	21.083.103,00	21.083.103,00
Missione Prog.	09.04 (Servizio idrico integrato)			
	Mac. 1.03 Acquisto di beni e servizi	369.000,00	369.000,00	369.000,00
	Mac. 1.04 Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
	Mac. 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 09.04	369.000,00	369.000,00	369.000,00
Missione Prog.	09.05 (Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione)			
	Mac. 1.01 Redditi da lavoro dipendente	248.000,00	248.000,00	248.000,00
	Mac. 1.03 Acquisto di beni e servizi	534.000,00	534.000,00	534.000,00
	Mac. 1.04 Trasferimenti correnti	30.000,00	30.000,00	30.000,00
	Mac. 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 09.05	812.000,00	812.000,00	812.000,00
Missione Prog.	09.08 (Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento)			
	Mac. 1.01 Redditi da lavoro dipendente	27.274,00	24.378,00	24.378,00
	Mac. 1.03 Acquisto di beni e servizi	24.022,33	27.672,33	27.672,33
	Mac. 1.04 Trasferimenti correnti	500,00	500,00	500,00
	Mac. 1.09 Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
	Mac. 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 09.08	51.796,33	52.550,33	52.550,33
Missione Prog.	10.02 (Trasporto pubblico locale)			
	Mac. 1.01 Redditi da lavoro dipendente	0,00	0,00	0,00

	Descrizione spesa corrente	Previsione bilancio 2025	Previsione bilancio 2026	Previsione bilancio 2027
	Mac. 1.03 Acquisto di beni e servizi	20.000,00	20.000,00	20.000,00
	Mac. 1.04 Trasferimenti correnti	1.025.000,00	1.025.000,00	1.025.000,00
	Mac. 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 10.02	1.045.000,00	1.045.000,00	1.045.000,00
Missione Prog.	10.05 (Viabilità e infrastrutture stradali)			
	Mac. 1.01 Redditi da lavoro dipendente	410.355,00	410.355,00	410.355,00
	Mac. 1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	73.000,00	73.000,00	73.000,00
	Mac. 1.03 Acquisto di beni e servizi	3.472.206,82	3.426.781,30	3.430.171,77
	Mac. 1.04 Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
	Mac. 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 10.05	3.955.561,82	3.910.136,30	3.913.526,77
Missione Prog.	11.01 (Sistema di protezione civile)			
	Mac. 1.01 Redditi da lavoro dipendente	223.177,50	223.177,50	223.177,50
	Mac. 1.03 Acquisto di beni e servizi	77.507,93	76.000,00	76.000,00
	Mac. 1.04 Trasferimenti correnti	30.000,00	30.000,00	30.000,00
	Mac. 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 11.01	330.685,43	329.177,50	329.177,50
Missione Prog.	11.02 (Interventi a seguito di calamità naturali)			
	Mac. 1.04 Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 11.02	0,00	0,00	0,00
Missione Prog.	12.01 (Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido)			
	Mac. 1.01 Redditi da lavoro dipendente	1.390.545,85	1.390.545,85	1.390.545,85
	Mac. 1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
	Mac. 1.03 Acquisto di beni e servizi	5.117.286,77	4.517.742,24	4.409.242,24
	Mac. 1.04 Trasferimenti correnti	845.505,63	240.000,00	240.000,00
	Mac. 1.09 Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
	Mac. 1.10 Altre spese correnti	111.500,00	1.500,00	0,00
	Totale Missione Prog. 12.01	7.464.838,25	6.149.788,09	6.039.788,09
Missione Prog.	12.02 (Interventi per la disabilità)			
	Mac. 1.03 Acquisto di beni e servizi	822.500,00	822.500,00	822.500,00
	Mac. 1.04 Trasferimenti correnti	400.000,00	143.500,00	100.000,00
	Totale Missione Prog. 12.02	1.222.500,00	966.000,00	922.500,00

	Descrizione spesa corrente	Previsione bilancio 2025	Previsione bilancio 2026	Previsione bilancio 2027
Missione Prog.	12.03 (Interventi per gli anziani)			
	Mac. 1.03 Acquisto di beni e servizi	1.089.000,00	1.089.000,00	1.089.000,00
	Mac. 1.04 Trasferimenti correnti	480.000,00	480.000,00	480.000,00
	Mac. 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 12.03	1.569.000,00	1.569.000,00	1.569.000,00
Missione Prog.	12.04 (Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale)			
	Mac. 1.01 Redditi da lavoro dipendente	562.382,12	562.382,12	562.382,12
	Mac. 1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	34.000,00	34.000,00	34.000,00
	Mac. 1.03 Acquisto di beni e servizi	3.147.588,87	2.792.013,08	1.450.702,89
	Mac. 1.04 Trasferimenti correnti	2.058.059,53	1.820.783,83	1.638.783,83
	Mac. 1.09 Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
	Mac. 1.10 Altre spese correnti	1.341.310,19	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 12.04	7.143.340,71	5.209.179,03	3.685.868,84
Missione Prog.	12.06 (Interventi per il diritto alla casa)			
	Mac. 1.01 Redditi da lavoro dipendente	77.883,00	77.883,00	77.883,00
	Mac. 1.03 Acquisto di beni e servizi	0,00	0,00	0,00
	Mac. 1.04 Trasferimenti correnti	458.000,00	458.000,00	458.000,00
	Mac. 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 12.06	535.883,00	535.883,00	535.883,00
Missione Prog.	12.07 (Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali)			
	Mac. 1.03 Acquisto di beni e servizi	886.981,20	861.000,00	861.000,00
	Mac. 1.04 Trasferimenti correnti	586.000,00	576.000,00	576.000,00
	Mac. 1.09 Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
	Mac. 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 12.07	1.472.981,20	1.437.000,00	1.437.000,00
Missione Prog.	12.08 (Cooperazione e associazionismo)			
	Mac. 1.03 Acquisto di beni e servizi	0,00	0,00	0,00
	Mac. 1.04 Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
	Mac. 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 12.08	0,00	0,00	0,00
Missione Prog.	13.07 (Ulteriori spese in materia sanitaria)			
	Mac. 1.03 Acquisto di beni e servizi	401.152,67	398.127,67	398.127,67
	Mac. 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 13.07	401.152,67	398.127,67	398.127,67

	Descrizione spesa corrente	Previsione bilancio 2025	Previsione bilancio 2026	Previsione bilancio 2027
Missione Prog.	14.02 (Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori)			
	Mac. 1.01 Redditi da lavoro dipendente	141.763,68	141.763,68	141.763,68
	Mac. 1.03 Acquisto di beni e servizi	57.500,00	57.500,00	57.500,00
	Mac. 1.04 Trasferimenti correnti	661,12	661,12	661,12
	Mac. 1.09 Rimborsi e poste correttive delle entrate	7.500,00	7.500,00	7.500,00
	Mac. 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 14.02	207.424,80	207.424,80	207.424,80
Missione Prog.	14.04 (Reti e altri servizi di pubblica utilità)			
	Mac. 1.01 Redditi da lavoro dipendente	421.951,50	421.951,50	421.951,50
	Mac. 1.03 Acquisto di beni e servizi	18.000,00	23.000,00	23.000,00
	Mac. 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 14.04	439.951,50	444.951,50	444.951,50
Missione Prog.	17.01 (Fonti energetiche)			
	Mac. 1.03 Acquisto di beni e servizi	0,00	0,00	0,00
	Mac. 1.04 Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
	Mac. 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 17.01	0,00	0,00	0,00
Missione Prog.	19.01 (Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo)			
	Mac. 1.01 Redditi da lavoro dipendente	17.657,00	17.657,00	17.657,00
	Mac. 1.03 Acquisto di beni e servizi	53.887,00	48.361,00	22.400,00
	Mac. 1.04 Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
	Mac. 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 19.01	71.544,00	66.018,00	40.057,00
Missione Prog.	20.01 (Fondo di riserva)			
	Mac. 1.10 Altre spese correnti	490.000,00	490.000,00	490.000,00
	Totale Missione Prog. 20.01	490.000,00	490.000,00	490.000,00
Missione Prog.	20.02 (Fondo crediti di dubbia esigibilità)			
	Mac. 1.10 Altre spese correnti	9.108.465,20	9.107.153,20	9.106.783,20
	Totale Missione Prog. 20.02	9.108.465,20	9.107.153,20	9.106.783,20
Missione Prog.	20.03 (Altri Fondi)			
	Mac. 1.10 Altre spese correnti	580.151,33	230.151,33	230.151,33
	Totale Missione Prog. 20.03	580.151,33	230.151,33	230.151,33
Missione Prog.	50.01 (Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari)			
	Mac. 1.07 Interessi passivi	617.497,83	950.740,40	930.900,11
	Totale Missione Prog. 50.01	617.497,83	950.740,40	930.900,11
	TOTALE SPESA CORRENTE	104.682.279,01	99.683.658,40	97.611.150,29

I vincoli sulla spesa di personale (art. 1, c. 557, L. 296/06)

. La programmazione strategico-operativa del prossimo triennio non può prescindere dalla politica assunzionale e retributiva dell'ente, soggetta ad un ampio sistema di regole, da coordinare con l'armonizzazione contabile.

Nel Documento Unico di Programmazione devono infatti essere declinati i fabbisogni di personale ed indicate le eventuali risorse variabili da destinare alla contrattazione di secondo livello.

La sezione strategica definisce le linee di indirizzo politico-amministrativo di mandato, che trovano attuazione nella sezione operativa attraverso la programmazione annuale e triennale del fabbisogno di personale.

Ai sensi dell'art. 91 Tuel e dell'art. 6 Dlgs 165/01, il programma triennale dei fabbisogni del personale deve essere elaborato, su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti. Su tale documento deve essere espresso il parere dell'organo di revisione contabile al fine di verificarne la coerenza con i principi di riduzione complessiva della spesa (art. 19, comma 8, L. 448/01). La verifica circa il rispetto degli specifici limiti di spesa viene espressamente prevista dal comma 10-bis dell'art. 3 DL 90/14, ai sensi del quale i revisori dei conti sono tenuti ad allegare apposita certificazione alla relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del bilancio annuale dell'ente. In caso di mancato adempimento, il prefetto presenta una relazione al Ministero dell'interno. Con la medesima relazione viene altresì verificato il rispetto delle prescrizioni di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1 L. 296/06, relative all'obbligo di riduzione della spesa di personale, il cui importo deve essere mantenuto annualmente entro la spesa media sostenuta nel triennio 2011/2013 e, negli enti che non erano assoggettati al patto, entro l'importo impegnato nel 2008.

Art. 1, c. 557, L. 296/06

In base a quanto stabilito dall'art. 16 D. L. 113/2016, gli obblighi di riduzione delle spese di personale, previste dal comma 557 della Legge 296/2006, non comprendono più la riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, così superando le questioni poste dalla deliberazione n. 16/2016 della sezione autonomie della Corte dei Conti.

E' stato pertanto abrogato l'articolo 1 comma 557 lettera a) della legge 27 dicembre 2006, n. 296 relativo al vincolo dell'incidenza percentuale delle spese del personale rispetto alle spese correnti.

	2011 Rendiconto	2012 Rendiconto	2013 Rendiconto	MEDIA 2011/13
Spese intervento 01	26.749.987,12	25.223.642,33	23.975.607,74	25.316.412,40
Irap intervento 07	1.427.732,15	1.357.708,98	1.217.446,77	1.334.295,97
Spese intervento 03 - formazione, trasferte, mensa, cococo, interinali, operai forestali	326.917,09	304.763,64	234.579,11	288.753,28
Altre spese da specificare:				
Tit. 1 int. 2 Mensa (cap. 16201)	331.000,00	322.000,00	137.834,84	263.611,61
Speda elettorale (partita di giro)	57.760,90	-	112.306,50	56.689,13
Tit. 1 int. 5 - Istituz. Biblioteca	412.841,84	348.945,03	343.526,83	368.437,90
Totale spese personale (A)*	29.306.239,10	27.557.059,98	26.021.301,79	27.628.200,29
(-) Componenti escluse (B)**	4.439.028,79	3.987.302,63	4.109.293,73	4.178.541,72
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (ex Art. 1, comma 557, l.296/2006) (A-B)	24.867.210,31	23.569.757,35	21.912.008,06	23.449.658,57
				comma 557 media 2011/2013

Il rispetto dei vincoli dell'art. 1, c. 557, L. 296/06

piano finanziario	descrizione	2023 consuntivo	2024 Assest ottobre	2025 Previsione	2026 Previsione	2027 Previsione
1.01.01.02.002	acquisto buoni pasto	170.788,80	193.647,60	213.400,00	206.000,00	200.000,00
1.01 - parte	spese per operai forestali	188.000,00	188.000,00	188.000,00	188.000,00	188.000,00
1.01 - parte	lavoro dipendente resp. proc. servizio sviluppo organizzativo	22.255.802,83	23.545.721,00	23.338.443,06	23.242.604,22	23.062.604,22
Miss. 20 cap. 16911	accantonamento per rinnovi contrattuali		381.080,41	350.000,00	-	-
1.01	Tot. reddito lavoro dipendente	22.614.591,63	24.308.449,01	24.089.843,06	23.636.604,22	23.450.604,22
1.02.01.01	imposta regionale attività produttive (IRAP)	1.235.518,67	1.291.146,26	1.300.674,83	1.292.674,15	1.280.674,15
cap. 16110-16120-16210-13312	capitoli redditi assimilati	- 64.221,04	- 76.800,00	- 75.800,00	- 75.800,00	- 75.800,00
	IRAP netto	1.171.297,63	1.214.346,26	1.224.874,83	1.216.874,15	1.204.874,15
1.03.02.04.999	formazione del personale	90.994,03	135.000,00	135.000,00	135.000,00	135.000,00
1.03.02.02.001	Rimborso spese di viaggio e trasloco	24.400,00	33.000,00	29.100,00	34.500,00	34.500,00
	<i>Spesa personale Istituzione Biblioteca Città di Arezzo</i>	112.758,58	114.959,27	116.108,86	118.408,05	121.856,83
	<i>Tempo determinato / LSU Istituzione Biblioteca Città di Arezzo</i>	24.323,43	15.491,79	-	-	-
	<i>Irap Istituzione Biblioteca Città di Arezzo</i>	8.896,03	15.634,48	15.790,82	16.103,51	16.572,55
	Totale Istituzione Biblioteca	145.978,04	146.085,54	131.899,69	134.511,56	138.429,38
	interinali e co.co.co. Comune di Arezzo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	spesa personale lorda	24.047.261,33	25.836.880,81	25.610.717,58	25.157.489,93	24.963.407,75
	somme escluse	4.894.440,44	6.022.123,65	6.004.859,93	5.998.534,81	5.999.129,81
	totale componenti assoggettate	19.152.820,89	19.814.757,16	19.605.857,65	19.158.955,12	18.964.277,94

Il D.L. Crescita n. 34/2019, convertito dalla legge 28 giugno 2019 n. 58, ha completamente riformato il meccanismo di calcolo delle capacità assunzionali degli enti locali, introducendo un nuovo sistema basato sulla sostenibilità finanziaria, negli anni, della spesa conseguente alle assunzioni di personale.

I criteri che stabiliscono tale capacità per ciascun comune sono dettati dal DPCM 17 marzo 2020 che fissa la decorrenza del nuovo sistema di calcolo dal 1° aprile 2020 e suddivide i comuni in nove fasce di popolazione a ciascuna delle quali corrisponde una determinata capacità di spesa anche potenziale (fino al 31 dicembre 2024), entro la quale è possibile effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato.

Per effetto di quanto sopra viene superata la logica del turn-over, per abbracciare invece la sostenibilità del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti sulla base di cd “valori soglia” definiti come percentuale e differenziati per fascia demografica. Tuttavia, la nuova disciplina non determina abrogazioni e/o modifiche ai principi fondamentali in materia di finanza pubblica applicata agli enti locali. È stata infatti confermata la perdurante vigenza dei commi 557- quater e 562 della legge n. 296/2006 in materia di contenimento della spesa di personale.

Relativamente al calcolo della capacità assunzionale rideterminata a seguito dell'approvazione del Rendiconto 2023, il Comune di Arezzo si pone al di sotto del “valore soglia” (27,6%) secondo la classificazione indicata dal DPCM 17/03/2020, all'articolo 4, con una percentuale pari al 25,12% come si evince nella tabella n° 1 sottostante:

	Macroaggregato	Descrizione macroaggregato di spesa	importo
spesa di personale rendiconto 2023	U.1.01.00.00.000	Redditi da lavoro dipendente	22.614.591,63
	U.1.03.02.12.001	Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	0,00
	U.1.03.02.12.002	Quota LSU in carico all'ente	0,00
	U.1.03.02.12.003	Collaborazioni coordinate e a progetto	0,00
	U.1.03.02.12.999	Altre forme di lavoro flessibile n.a.c.	0,00
	Bilancio Istituzione	Importo spesa di personale Istituzione Biblioteca	136.938,81
	Arretrati anni precedenti	Art. 3 comma 4-ter DL 36/2022	0,00
		Spesa di personale al netto formazione, irap, mensa, trasferte	22.751.530,44
entrate correnti	Titoli	Entrate correnti	
	1 - 2 - 3	Entrate rendiconto 2021	99.839.701,40
	1 - 2 - 3	Entrate rendiconto 2022	98.936.192,29
	1 - 2 - 3	Entrate rendiconto 2023	99.418.732,93
		Media entrate triennio 2021/2023	99.398.208,87
		FCDE da bilancio di previsione 2023 (valore assestato)	8.837.027,40
		Entrate al netto FCDE	90.561.181,47
RAPPORTO TRA SPESA DI PERSONALE ED ENTRATE CORRENTI	25,12%		
SPESA MASSIMA (SOGLIA 27,6%)	24.994.886,09		

Tabella riepilogativa spesa conto capitale

Gli investimenti contenuti nella spesa in conto capitale e quantificati per missione e programma nelle tabelle che seguono, sono destinati per la maggior parte alla realizzazione di opere pubbliche.

E' necessario, comunque, evidenziare che le somme stanziare contengono, oltre ai nuovi investimenti programmati nel triennio, anche quelli approvati e finanziati negli esercizi precedenti, ma non ancora terminati e reimputati o iscritti a fondo pluriennale vincolato, in base al relativo cronoprogramma di esecuzione ed in applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata. Sempre in base al predetto principio, lo stanziamento contiene anche le spese che saranno impegnate nel corso dell'esercizio, ma la cui esigibilità ricadrà negli anni successivi, come evidenziato nella seguente tabella, alla voce "di cui al fondo pluriennale vincolato".

Descrizione	Bil 2025	Bil 2026	Bil 2027
Titolo II	41.241.208,94	25.256.622,02	7.542.541,23
Titolo III	107.786,00	107.786,00	107.786,00
Totale spesa investimento	41.348.994,94	25.364.408,02	7.650.327,23
<i>di cui al fondo pluriennale vinc.</i>	<i>1.570.000,00</i>	<i>520.000,00</i>	<i>0,00</i>

L'elenco dettagliato dei lavori programmati è contenuto nel Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, documento riportato nella seconda parte di questa sezione operativa.

Le opere sono finanziate principalmente attraverso oneri concessori, alienazioni patrimoniali, contributi pubblici e risorse di parte corrente (tra cui il risparmio della rinegoziazione dei mutui e le sanzioni al CdS).

	Descrizione spesa conto capitale	Previsione bilancio 2025	Previsione bilancio 2026	Previsione bilancio 2027
Uscita	U (Uscita)			
Missione Prog.	01.01 (Organi istituzionali)			
	Mac. 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
	Mac. 2.03 Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
	Mac. 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 01.01	0,00	0,00	0,00
Missione Prog.	01.02 (Segreteria generale)			
	Mac. 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
	Mac. 2.03 Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
	Mac. 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 01.02	0,00	0,00	0,00

	Descrizione spesa conto capitale	Previsione bilancio 2025	Previsione bilancio 2026	Previsione bilancio 2027
Missione Prog.	01.03 (Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato)			
	Mac. 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
	Mac. 2.03 Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
	Mac. 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Mac. 3.04 Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 01.03	0,00	0,00	0,00
Missione Prog.	01.04 (Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali)			
	Mac. 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 01.04	0,00	0,00	0,00
Missione Prog.	01.05 (Gestione dei beni demaniali e patrimoniali)			
	Mac. 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 01.05	0,00	0,00	0,00
Missione Prog.	01.06 (Ufficio tecnico)			
	Mac. 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	4.801.522,20	761.211,52	423.711,52
	Mac. 2.03 Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
	Mac. 2.05 Altre spese in conto capitale	150.000,00	100.000,00	100.000,00
	Totale Missione Prog. 01.06	4.951.522,20	861.211,52	523.711,52
Missione Prog.	01.07 (Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile)			
	Mac. 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	10.000,00	20.000,00	0,00
	Mac. 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 01.07	10.000,00	20.000,00	0,00
Missione Prog.	01.08 (Statistica e sistemi informativi)			
	Mac. 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	108.805,61	49.000,00	49.000,00
	Mac. 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 01.08	108.805,61	49.000,00	49.000,00
Missione Prog.	01.11 (Altri servizi generali)			
	Mac. 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 01.11	0,00	0,00	0,00
Missione Prog.	02.01 (Uffici giudiziari)			
	Mac. 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
	Mac. 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 02.01	0,00	0,00	0,00

	Descrizione spesa conto capitale	Previsione bilancio 2025	Previsione bilancio 2026	Previsione bilancio 2027
Missione Prog.	03.01 (Polizia locale e amministrativa)			
	Mac. 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	80.000,00	6.157.483,89	80.000,00
	Mac. 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 03.01	80.000,00	6.157.483,89	80.000,00
Missione Prog.	03.02 (Sistema integrato di sicurezza urbana)			
	Mac. 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	120.000,00	0,00	0,00
	Mac. 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 03.02	120.000,00	0,00	0,00
Missione Prog.	04.01 (Istruzione prescolastica)			
	Mac. 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	304.164,05	907.362,05	1.875.134,32
	Mac. 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 04.01	304.164,05	907.362,05	1.875.134,32
Missione Prog.	04.02 (Altri ordini di istruzione non universitaria)			
	Mac. 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	4.073.851,93	1.060.089,01	490.089,01
	Mac. 2.03 Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
	Mac. 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Missione Prog.	04.05 (Istruzione tecnica superiore)			
	Mac. 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
	Mac. 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 04.05	0,00	0,00	0,00
Missione Prog.	04.06 (Servizi ausiliari all'istruzione)			
	Mac. 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 04.06	0,00	0,00	0,00
Missione Prog.	05.01 (Valorizzazione dei beni di interesse storico)			
	Mac. 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	980.193,94	50.000,00	100.000,00
	Mac. 2.03 Contributi agli investimenti	80.000,00	85.000,00	85.000,00
	Mac. 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Missione Prog.	Totale Missione Prog. 05.01	1.060.193,94	135.000,00	185.000,00
	05.02 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale)			
	Mac. 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	71.637,33	0,00	0,00
	Mac. 2.03 Contributi agli investimenti	60.000,00	40.000,00	40.000,00
	Mac. 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Mac. 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 05.02	131.637,33	40.000,00	40.000,00

	Descrizione spesa conto capitale	Previsione bilancio 2025	Previsione bilancio 2026	Previsione bilancio 2027
Missione Prog.	06.01 (Sport e tempo libero)			
	Mac. 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.103.852,19	283.724,12	252.529,12
	Mac. 2.03 Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
	Mac. 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 06.01	2.103.852,19	283.724,12	252.529,12
Missione Prog.	07.01 (Sviluppo e valorizzazione del turismo)			
	Mac. 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
	Mac. 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Mac. 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 07.01	0,00	0,00	0,00
Missione Prog.	08.01 (Urbanistica e assetto del territorio)			
	Mac. 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	5.000,00	20.000,00	20.000,00
	Mac. 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 08.01	5.000,00	20.000,00	20.000,00
Missione Prog.	08.02 (Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare)			
	Mac. 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	150.000,00	530.000,00	1.670.000,00
	Mac. 2.03 Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
	Mac. 2.05 Altre spese in conto capitale	10.000,00	530.000,00	10.000,00
	Totale Missione Prog. 08.02	160.000,00	1.060.000,00	1.680.000,00
Missione Prog.	09.01 (Difesa del suolo)			
	Mac. 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	3.496.575,16	3.221.210,20	50.000,00
	Mac. 2.03 Contributi agli investimenti	484.468,27	0,00	0,00
	Mac. 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 09.01	3.981.043,43	3.221.210,20	50.000,00
Missione Prog.	09.02 (Tutela, valorizzazione e recupero ambientale)			
	Mac. 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	847.093,98	185.000,00	210.000,00
	Mac. 2.03 Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
	Mac. 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 09.02	847.093,98	185.000,00	210.000,00
Missione Prog.	09.03 (Rifiuti)			
	Mac. 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
	Mac. 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 09.03	0,00	0,00	0,00

	Descrizione spesa conto capitale	Previsione bilancio 2025	Previsione bilancio 2026	Previsione bilancio 2027
Missione Prog.	09.05 (Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione)			
	Mac. 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	210.358,53	146.000,00	146.000,00
	Mac. 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 09.05	210.358,53	146.000,00	146.000,00
Missione Prog.	09.08 (Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento)			
	Mac. 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	92.405,08	0,00	0,00
	Mac. 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 09.08	92.405,08	0,00	0,00
Missione Prog.	10.02 (Trasporto pubblico locale)			
	Mac. 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
	Mac. 2.03 Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
	Mac. 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 10.02	0,00	0,00	0,00
Missione Prog.	10.05 (Viabilità e infrastrutture stradali)			
	Mac. 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	17.859.499,40	9.839.463,97	1.450.000,00
	Mac. 2.03 Contributi agli investimenti	23.821,06	23.821,06	23.821,06
	Mac. 2.05 Altre spese in conto capitale	1.570.000,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 10.05	19.453.320,46	9.863.285,03	1.473.821,06
Missione Prog.	11.01 (Sistema di protezione civile)			
	Mac. 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	70.000,00	70.000,00	70.000,00
	Mac. 2.03 Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
	Mac. 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 11.01	70.000,00	70.000,00	70.000,00
Missione Prog.	11.02 (Interventi a seguito di calamità naturali)			
	Mac. 2.03 Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
	Mac. 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 11.02	0,00	0,00	0,00
Missione Prog.	12.01 (Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido)			
	Mac. 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	472.785,45	124.756,20	194.756,20
	Mac. 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 12.01	472.785,45	124.756,20	194.756,20
Missione Prog.	12.02 (Interventi per la disabilità)			
	Mac. 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
	Mac. 2.03 Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
	Mac. 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 12.02	0,00	0,00	0,00

	Descrizione spesa conto capitale	Previsione bilancio 2025	Previsione bilancio 2026	Previsione bilancio 2027
Missione Prog.	12.03 (Interventi per gli anziani)			
	Mac. 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	50.000,00	50.000,00	50.000,00
	Mac. 2.03 Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
	Mac. 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 12.03	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Missione Prog.	12.04 (Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale)			
	Mac. 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.500,00	2.500,00	2.500,00
	Mac. 2.03 Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
	Mac. 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 12.04	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Missione Prog.	12.06 (Interventi per il diritto alla casa)			
	Mac. 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
	Mac. 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 12.06	0,00	0,00	0,00
Missione Prog.	12.07 (Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali)			
	Mac. 2.03 Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
	Mac. 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 12.07	0,00	0,00	0,00
Missione Prog.	13.07 (Ulteriori spese in materia sanitaria)			
	Mac. 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	290.782,00	0,00	0,00
	Mac. 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 13.07	290.782,00	0,00	0,00
Missione Prog.	14.02 (Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori)			
	Mac. 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
	Mac. 2.03 Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
	Mac. 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Mac. 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie	107.786,00	107.786,00	107.786,00
	Totale Missione Prog. 14.02	107.786,00	107.786,00	107.786,00
	14.03 (Ricerca e innovazione)			
Missione Prog.	Mac. 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.400.892,76	850.000,00	0,00
	Mac. 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 14.03	2.400.892,76	850.000,00	0,00

	Descrizione spesa conto capitale	Previsione bilancio 2025	Previsione bilancio 2026	Previsione bilancio 2027
Missione Prog.	14.04 (Reti e altri servizi di pubblica utilità)			
	Mac. 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
	Mac. 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Mac. 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 14.04	0,00	0,00	0,00
Missione Prog.	19.01 (Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo)			
	Mac. 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 19.01	0,00	0,00	0,00
Missione Prog.	20.03 (Altri Fondi)			
	Mac. 2.05 Altre spese in conto capitale	261.000,00	150.000,00	150.000,00
	Totale Missione Prog. 20.03	261.000,00	150.000,00	150.000,00
	TOTALE SPESA CAPITALE	41.348.994,94	25.364.408,02	7.650.327,23

I bisogni per ciascun programma all'interno delle missioni, con particolare riferimento ai servizi fondamentali

Le dotazioni finanziarie di ciascun programma tengono conto delle modalità di gestione dei servizi pubblici, anche in funzione dei bisogni espressi dai cittadini in relazione alle funzioni fondamentali dell'Ente.

Tabella riepilogativa spesa

Descrizione Missione	Previsione bilancio 2025	Previsione bilancio 2026	Previsione bilancio 2027
U (Uscita)			
Missione 00 DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00
Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	28.757.539,97	24.263.497,09	23.552.797,09
Missione 02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza	6.396.272,01	12.033.705,90	5.957.038,57
Missione 04 Istruzione e diritto allo studio	12.360.636,29	9.608.058,24	10.021.830,51
Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	3.096.091,64	1.978.254,37	2.028.254,37
Missione 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	3.748.896,92	1.778.768,85	1.747.337,60
Missione 07 Turismo	1.859.183,73	1.854.183,73	1.854.183,73
Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	695.909,32	1.598.269,32	2.218.269,32
Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	29.351.699,66	27.669.270,87	24.506.763,26
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità	24.453.882,28	14.818.421,33	6.432.347,83
Missione 11 Soccorso civile	400.685,43	399.177,50	399.177,50
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	19.933.828,61	16.044.106,32	14.437.296,13
Missione 13 Tutela della salute	691.934,67	398.127,67	398.127,67
Missione 14 Sviluppo economico e competitività	3.156.055,06	1.610.162,30	760.162,30
Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
Missione 19 Relazioni internazionali	71.544,00	66.018,00	40.057,00
Missione 20 Fondi e accantonamenti	10.439.616,53	9.977.304,53	9.976.934,53
Missione 50 Debito pubblico	1.535.329,28	1.971.377,10	2.010.051,72
Missione 60 Anticipazioni finanziarie	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
Missione 99 Servizi per conto terzi	39.178.586,37	39.178.586,37	39.178.586,37
TOTALE GENERALE SPESA	196.127.691,77	175.247.289,49	155.519.215,50

Gli orientamenti circa i contenuti degli obiettivi del Pareggio di bilancio da perseguire ai sensi della normativa in materia e le relative disposizioni per i propri enti strumentali e società controllate e partecipate.

Gli aspetti di sostanza in precedenza contenuti nel paragrafo “*Gli orientamenti circa i contenuti degli obiettivi del Pareggio di bilancio da perseguire ai sensi della normativa in materia e le relative disposizioni per i propri enti strumentali e società controllate e partecipate.*”, non riproposto, sono stati ricondotti nell’ambito del paragrafo “*La descrizione e l’analisi della situazione economico – finanziaria degli organismi aziendali facenti parte del gruppo amministrazione pubblica e degli effetti della stessa sugli equilibri annuali e pluriennali del bilancio. Si indicheranno anche gli obiettivi che si intendono raggiungere tramite gli organismi gestionali esterni, sia in termini di bilancio sia in termini di efficienza, efficacia ed economicità.*”.

Per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli. La valutazione delle risorse finanziarie deve offrire, a conforto della veridicità della previsione, un trend storico che evidenzii gli scostamenti rispetto agli «accertamenti», tenuto conto dell'effettivo andamento degli esercizi precedenti

Come chiarito in altra sede, la previsione di entrata del bilancio 2025/2027, è stata elaborata a seguito di una valutazione del trend storico di accertamento, tenendo tuttavia in debito conto le modifiche normative introdotte dal legislatore, nonché le scelte di politica tributaria e tariffaria di questo ente.

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo triennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Evoluzione delle entrate (accertato)	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023
Titolo 0 Avanzo e Fondi	0	0	0
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	69.918.739,37	68.238.334,98	70.954.044,98
Titolo 2 Trasferimenti correnti	15.226.820,51	9.842.711,88	8.584.443,54
Titolo 3 Entrate extratributarie	14.694.141,52	20.855.145,43	19.880.244,41
Titolo 4 Entrate in conto capitale	10.209.447,28	10.576.466,85	10.350.559,32
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	638.436,76	2.037.840,00	0
Titolo 6 Accensione Prestiti	0	0	0
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0	0	0
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	12.878.241,64	12.477.586,98	12.143.630,33
TOTALE ENTRATE	123.565.827,08	124.028.086,12	121.912.922,58

Evoluzione delle spese (impegnato)	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023
Titolo 1 Spese correnti	80.291.094,93	83.500.567,62	82.613.933,96
Titolo 2 Spese in conto capitale	13.009.809,05	11.158.947,45	15.093.042,61
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	50.000,00	3.000,00	0,00
Titolo 4 Rimborso Prestiti	926.323,81	827.114,89	856.408,34
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0	0	0
Titolo 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	12.878.241,64	12.477.586,98	12.143.630,33
TOTALE SPESA	107.155.469,43	107.967.216,94	110.707.015,24

Tra le innovazioni più significative della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il FPV accantonato in uscita	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	3.417.002,54	3.461.360,62	3.809.146,06
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	14.676.476,36	25.613.132,61	25.251.710,04
TOTALE FPV DI SPESA	18.093.478,90	29.074.493,23	29.060.856,10

Per ciò che concerne le entrate in conto capitale si rileva la variazione dell'indebitamento, che passa da euro 20.984.493,33 al 31.12.2024 (importo al netto di euro 4.862.121,08 relativo al contratto Leasing rep. prot. 1363/2019) euro € 24.044.357,46 al 31.12.2027.

Di seguito si fornisce rappresentazione delle entrate classificate per tipologia e titolo, nonché il trend del triennio considerato.

Tabella entrata per tipologia e titolo

Descrizione entrata	Previsione bilancio 2025	Previsione bilancio 2026	Previsione bilancio 2027
E (Entrata)			
Tipologia 0.9900 AVANZO E FONDI	14.776.773,28	4.757.961,45	2.240.117,60
Tipologia 1.0101 Imposte, tasse e proventi assimilati	58.273.055,00	58.230.055,00	58.230.055,00
Tipologia 1.0104 Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00
Tipologia 1.0301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	11.715.590,85	11.715.590,85	11.715.590,85
Tipologia 2.0101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	11.578.742,41	9.716.124,89	9.490.352,98
Tipologia 2.0102 Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00
Tipologia 2.0103 Trasferimenti correnti da Imprese	256.900,00	203.500,00	203.500,00
Tipologia 2.0104 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	150.000,00	0,00	0,00
Tipologia 2.0105 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	102.891,08	25.961,00	0,00
Tipologia 3.0100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	7.126.622,06	7.313.628,06	7.305.426,49
Tipologia 3.0200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	7.330.000,00	7.042.000,00	7.044.000,00
Tipologia 3.0300 Interessi attivi	51.241,34	51.241,34	51.000,00
Tipologia 3.0400 Altre entrate da redditi da capitale	2.030.956,69	2.030.956,69	1.592.925,40
Tipologia 3.0500 Rimborsi e altre entrate correnti	1.751.278,25	1.660.346,77	1.662.404,53
Tipologia 4.0100 Tributi in conto capitale	795.154,80	801.000,01	801.000,01
Tipologia 4.0200 Contributi agli investimenti	24.790.376,80	8.517.709,76	3.330.970,27
Tipologia 4.0300 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Tipologia 4.0400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	2.497.350,00	1.060.000,00	335.000,00
Tipologia 4.0500 Altre entrate in conto capitale	3.722.172,84	6.865.143,41	2.338.286,00
Tipologia 5.0100 Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Tipologia 5.0400 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Tipologia 6.0300 Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 6.0400 Altre forme di indebitamento	0,00	6.077.483,89	0,00
Tipologia 7.0100 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
Tipologia 9.0100 Entrate per partite di giro	35.512.000,00	35.512.000,00	35.512.000,00
Tipologia 9.0200 Entrate per conto terzi	3.666.586,37	3.666.586,37	3.666.586,37
TOTALE GENERALE ENTRATA	196.127.691,77	175.247.289,49	155.519.215,50

Il fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata:

Così come affermato dal “Principio applicato concernente la contabilità finanziaria”, allegato 4/2 del D. Lgs. n. 118/2011, il Fondo pluriennale vincolato “è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell’ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l’entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall’esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all’allegato 1, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l’acquisizione dei finanziamenti e l’effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese”. Di seguito alcune caratteristiche pertinenti il fondo pluriennale vincolato:

- viene istituito in bilancio;
- è costituito da risorse accertate, destinate al finanziamento di obbligazioni (passive) giuridicamente perfezionate;
- le obbligazioni sono esigibili, in tutto o in parte, in esercizi successivi a quello in cui sono sorte;
- “a regime” costituisce quel “contenitore” di poste finanziarie che mettono in evidenza la differenza, sempre positiva, tra il momento di acquisizione delle fonti di finanziamento con specifica destinazione ed il momento di utilizzo (quando questo viene posticipato nell’esercizio e/o negli esercizi successivi);
- in sede di elaborazione del bilancio pluriennale si deve inserire la previsione, in entrata ed in spesa, delle poste “verso/da” FPV ;
- in sede di prima applicazione occorre rivedere tutti i Residui Passivi, impegno per impegno, per alimentare il FPV;
- in entrata il FPV è tutto finanziato ed è articolato in:
 - quota che viene impiegata (utilizzato)
 - quota che non viene impiegata (accantonato)

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa.

La tabella seguente dettaglia la consistenza del Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata:

Fonti di finanziamento	Importo 2025	Importo 2026	Importo 2027
entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	1.592.915,39	1.592.915,39	1.592.915,39
entrata corrente non vincolata in deroga per altre spese	17.774,55	3.236,25	3.000,00
entrata corrente finanziata con risorse statali	4.090.805,24	1.551.310,19	100.000,00
entrata corrente finanziata con risorse regionali	260.466,33	6.202,21	6.202,21
entrata corrente finanziata con risorse provincia per sociale	43.613,55	0,00	0,00
entrata corrente finanziata con risorse CdS	18.000,00	18.000,00	18.000,00
entrata corrente finanziata con risorse IDA rifiuti extra Ato	123.133,75	16.297,41	0,00
FPV DI ENTRATA DI PARTE CORRENTE	6.146.708,81	3.187.961,45	1.720.117,60
contributi da Stato/Ministeri per opere pubbliche	1.144.303,15		520.000,00
contributi da Regione per opere pubbliche	596.761,77		
indebitamento	1.675.102,58		
risorse proprie di parte corrente	3.481.276,43		
proventi una tantum derivanti dalla vendita del patrimonio		1.570.000,00	
proventi concessioni edilizie	779.765,26		
avanzo destinato investimenti	844.617,95		
altri contributi pubblici per investimenti	71.637,33		
contributi da Privati per opere pubbliche	36.600,00		
FPV DI ENTRATA IN CONTO CAPITALE	8.630.064,47	1.570.000,00	520.000,00
TOTALE FPV DI ENTRATA	14.776.773,28	4.757.961,45	2.240.117,60

Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato	Importo 2025	Importo 2026	Importo 2027
FPV APPLICATO IN ENTRATA	14.776.773,28	4.757.961,45	2.240.117,60
FPV di parte corrente applicato	6.146.708,81	3.187.961,45	1.720.117,60
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	6.954.961,89	1.570.000,00	520.000,00
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	1.675.102,58	0,00	0,00
FPV di entrata per partite finanziarie	0	0	0
FPV DETERMINATO IN SPESA	14.776.773,28	4.757.961,45	2.240.117,60
FPV corrente:	6.146.708,81	3.187.961,45	1.720.117,60
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	165.047,75	1.470.843,85	3.000,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	5.981.661,06	1.717.117,60	1.717.117,60
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	6.954.961,89	1.570.000,00	520.000,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	6.113.711,62	0,00	0
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	841.250,27	1.570.000,00	520.000,00
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	1.675.102,58	0	0
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	15.502,58	0	0
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	1.659.600,00	0	0
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	0	0	0

Il fondo pluriennale vincolato degli esercizi precedenti e fino al 31/12/2024, verrà contabilizzato in via definitiva a chiusura d'esercizio 2024 ed applicato al bilancio 2025/2027 con specifica variazione, di competenza della Giunta, a seguito di riaccertamento ordinario dei residui.

Le tabelle seguenti dettagliano la composizione per missioni e programmi del Fondo Pluriennale Vincolato di ciascuna annualità del bilancio di previsione 2025/2027.

Consistenza annualità 2025:

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal FPV e imputate all'esercizio 2025	Quota del FPV al 31/12/2024, non destinata ad essere utilizzata nell'es. 2025 e rinviata all'es. 2026 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2025 con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025
					2026	2027	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
01	Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione								
01	Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Segreteria generale	7.000,86	7.000,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Ufficio tecnico	1.440.414,82	1.440.414,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Statistica e sistemi informativi	7.500,00	7.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Risorse umane	1.509.130,35	1.509.130,35	0,00	1.509.130,35	0,00	0,00	0,00	1.509.130,35
11	Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.964.046,03	2.964.046,03	0,00	1.509.130,35	0,00	0,00	0,00	1.509.130,35
02	Missione 2 - Giustizia								
01	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza								
01	Polizia locale e amministrativa	62.638,78	62.638,78	0,00	62.588,78	0,00	0,00	0,00	62.588,78
02	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	62.638,78	62.638,78	0,00	62.588,78	0,00	0,00	0,00	62.588,78
04	Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio								
01	Istruzione prescolastica	576.598,99	575.098,99	1.500,00	45.000,00	0,00	0,00	0,00	46.500,00
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	1.659.600,00	1.659.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Servizi ausiliari all'istruzione	225.414,14	225.414,14	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00
07	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	2.461.613,13	2.460.113,13	1.500,00	145.000,00	0,00	0,00	0,00	146.500,00
05	Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali								

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal FPV e imputate all'esercizio 2025	Quota del FPV al 31/12/2024, non destinata ad essere utilizzata nell'es. 2025 e rinviata all'es. 2026 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2025 con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025
					2026	2027	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	5.905,49	5.905,49	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	71.643,33	71.643,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizz. dei beni e attività culturali	77.548,82	77.548,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Miss. 6 –Polit. giovanili, sport, tempo libero								
01	Sport e tempo libero	434.750,39	434.750,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Giovani	236,25	0,00	236,25	0,00	0,00	0,00	0,00	236,25
	TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	434.986,64	434.750,39	236,25	0,00	0,00	0,00	0,00	236,25
07	Missione 7 - Turismo								
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	398,47	398,47	0,00	398,47	0,00	0,00	0,00	398,47
	TOTALE MISSIONE 7 - Turismo	398,47	398,47	0,00	398,47	0,00	0,00	0,00	398,47
08	Missione 8 - Assetto territorio edilizia abitat								
01	Urbanistica e assetto del territorio	40,00	40,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	40,00	40,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela territorio e ambiente								
01	Difesa del suolo	585.781,28	585.781,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	376.755,32	360.457,91	16.297,41	0,00	0,00	0,00	0,00	16.297,41
03	Rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	64.358,53	64.358,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.026.895,13	1.010.597,72	16.297,41	0,00	0,00	0,00	0,00	16.297,41
10	Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità								
02	Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Viabilità e infrastrutture stradali	2.394.586,93	2.394.586,93	0,00	1.570.000,00	0,00	0,00	0,00	1.570.000,00
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2.394.586,93	2.394.586,93	0,00	1.570.000,00	0,00	0,00	0,00	1.570.000,00
11	Missione 11 - Soccorso civile								
01	Sistema di prot. civile	1.507,93	1.507,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	1.507,93	1.507,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia								
01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	537.375,16	425.875,16	111.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	111.500,00

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal FPV e imputate all'esercizio 2025	Quota del FPV al 31/12/2024, non destinata ad essere utilizzata nell'es. 2025 e rinviata all'es. 2026 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2025 con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025
					2026	2027	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
02	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Interventi per soggetti a rischio di escl. sociale	3.059.721,93	1.718.411,74	1.341.310,19	0,00	0,00	0,00	0,00	1.341.310,19
06	Interventi il diritto casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Programm. e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	35.981,20	35.981,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3.633.078,29	2.180.268,10	1.452.810,19	0,00	0,00	0,00	0,00	1.452.810,19
13	Missione 13 - Tutela della salute								
07	Ulteriori spese in materia sanitaria	290.807,00	290.807,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	290.807,00	290.807,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	Missione 14 - Sviluppo economico e competitività								
02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Ricerca e innovazione	1.428.626,13	1.428.626,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	1.428.626,13	1.428.626,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche								
01	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	Missione 19 - Relazioni internazionali								
01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Missione 20 - Fondi e accantonamenti								
01	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Altri Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	Missione 50 - Debito pubblico								
01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Missione 60 - Anticipazioni finanz.								
01	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal FPV e imputate all'esercizio 2025	Quota del FPV al 31/12/2024, non destinata ad essere utilizzata nell'es. 2025 e rinviata all'es. 2026 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2025 con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025
					2026	2027	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
	TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanz.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Missione 99 - Servizi per conto terzi								
01	Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	14.776.773,28	13.305.929,43	1.470.843,85	3.287.117,60	0,00	0,00	0,00	4.757.961,45

Consistenza annualità 2026:

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal FPV e imputate all'esercizio 2026	Quota del FPV al 31 /12/2025, non destinata ad essere utilizzata nell'es 2026 e rinviata all'esercizio 2027 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2026 con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2026
					2027	2028	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
01	Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione								
01	Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Gestione economica, finanziaria, program. e provveditorato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Statistica e sist. Inform.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Risorse umane	1.509.130,35	1.509.130,35	0,00	1.509.130,35	0,00	0,00	0,00	1.509.130,35
11	Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.509.130,35	1.509.130,35	0,00	1.509.130,35	0,00	0,00	0,00	1.509.130,35
02	Missione 2 - Giustizia								
01	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza								
01	Polizia locale e amministrativa	62.588,78	62.588,78	0,00	62.588,78	0,00	0,00	0,00	62.588,78
02	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	62.588,78	62.588,78	0,00	62.588,78	0,00	0,00	0,00	62.588,78
04	Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio								
01	Istruzione prescolastica	46.500,00	45.000,00	1.500,00	45.000,00	0,00	0,00	0,00	46.500,00
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Servizi ausiliari all'istruzione	100.000,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal FPV e imputate all'esercizio 2026	Quota del FPV al 31/12/2025, non destinata ad essere utilizzata nell'es 2026 e rinviata all'esercizio 2027 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2026 con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2026
					2027	2028	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
07	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	146.500,00	145.000,00	1.500,00	145.000,00	0,00	0,00	0,00	146.500,00
05	Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali								
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Missione 6 - Politiche giov., sport e t. libero								
01	Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Giovani	236,25	236,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	236,25	236,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Missione 7 - Turismo								
01	Sviluppo e valorizz. del turismo	398,47	398,47	0,00	398,47	0,00	0,00	0,00	398,47
	TOTALE MISSIONE 7 - Turismo	398,47	398,47	0,00	398,47	0,00	0,00	0,00	398,47
08	Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa								
01	Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	520.000,00	0,00	0,00	0,00	520.000,00
	TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	520.000,00	0,00	0,00	0,00	520.000,00
09	Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente								
01	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	16.297,41	16.297,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Aree protette, parchi naturali, prot naturalistica e forestazi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinam.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	16.297,41	16.297,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità								
02	Trasp pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Viabilità e infrastrutture stradali	1.570.000,00	1.570.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.570.000,00	1.570.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	Missione 11 - Soccorso civile								
01	Sistema di prot. civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal FPV e imputate all'esercizio 2026	Quota del FPV al 31/12/2025, non destinata ad essere utilizzata nell'es 2026 e rinviata all'esercizio 2027 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2026 con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2026
					2027	2028	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
02	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia								
01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	111.500,00	110.000,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.500,00
02	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	1.341.310,19	1.341.310,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, pol. sociali e famiglia	1.452.810,19	1.451.310,19	1.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.500,00
13	Missione 13 - Tutela della salute								
07	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	Missione 14 - Sviluppo economico e competitività								
02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche								
01	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	Missione 19 - Relazioni internazionali								
01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Missione 20 - Fondi e accantonamenti								
01	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Altri Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonam.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	Missione 50 - Debito pubblico								
01	Quota interessi ammortamento mutui e	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal FPV e imputate all'esercizio 2026	Quota del FPV al 31/12/2025, non destinata ad essere utilizzata nell'es 2026 e rinviata all'esercizio 2027 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2026 con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2026
					2027	2028	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
	prestiti obbligazionari								
02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Missione 60 - Anticipazioni finanziarie								
01	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Missione 99 - Servizi per conto terzi								
01	Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	4.757.961,45	4.754.961,45	3.000,00	2.237.117,60	0,00	0,00	0,00	2.240.117,60

Consistenza annualità 2027:

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2026	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal FPV e imputate all'esercizio 2027	Quota del FPV al 31/12/2026, non destinata ad essere utilizzata nell'es. 2027 e rinviata all'esercizio 2028 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2027 con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2027
					2028	2029	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
01	Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione								
01	Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Risorse umane	1.509.130,35	1.509.130,35	0,00	1.509.130,35	0,00	0,00	0,00	1.509.130,35
11	Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.509.130,35	1.509.130,35	0,00	1.509.130,35	0,00	0,00	0,00	1.509.130,35
02	Missione 2 - Giustizia								
01	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza								
01	Polizia locale e	62.588,78	62.588,78	0,00	62.588,78	0,00	0,00	0,00	62.588,78

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2026	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal FPV e imputate all'esercizio 2027	Quota del FPV al 31/12/2026, non destinata ad essere utilizzata nell'es. 2027 e rinviata all'esercizio 2028 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2027 con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2027
					2028	2029	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	^(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
	amministrativa								
02	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	62.588,78	62.588,78	0,00	62.588,78	0,00	0,00	0,00	62.588,78
04	Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio								
01	Istruzione prescolastica	46.500,00	46.500,00	0,00	45.000,00	0,00	0,00	0,00	45.000,00
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Servizi ausiliari all'istruzione	100.000,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00
07	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	146.500,00	146.500,00	0,00	145.000,00	0,00	0,00	0,00	145.000,00
05	Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali								
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero								
01	Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Missione 7 - Turismo								
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	398,47	398,47	0,00	398,47	0,00	0,00	0,00	398,47
	TOTALE MISSIONE 7 - Turismo	398,47	398,47	0,00	398,47	0,00	0,00	0,00	398,47
08	Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa								
01	Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	520.000,00	520.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	520.000,00	520.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente								
01	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2026	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal FPV e imputate all'esercizio 2027	Quota del FPV al 31/12/2026, non destinata ad essere utilizzata nell'es. 2027 e rinviata all'esercizio 2028 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2027 con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2027
					2028	2029	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	^(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità								
02	Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	Missione 11 - Soccorso civile								
01	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia								
01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1.500,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.500,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13	Missione 13 - Tutela della salute								
07	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	Missione 14 - Sviluppo economico e competitività								
02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche								

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2026	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal FPV e imputate all'esercizio 2027	Quota del FPV al 31/12/2026, non destinata ad essere utilizzata nell'es. 2027 e rinviata all'esercizio 2028 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2027 con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2027
					2028	2029	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	^(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
01	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	Missione 19 - Relazioni internazionali								
01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Missione 20 - Fondi e accantonamenti								
01	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Altri Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	Missione 50 - Debito pubblico								
01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Missione 60 - Anticipazioni finanziarie								
01	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Missione 99 - Servizi per conto terzi								
01	Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	2.240.117,60	2.240.117,60	0,00	1.717.117,60	0,00	0,00	0,00	1.717.117,60

Tabella entrate per fonti finanziamento

Descrizione tipo finanziamento entrata	Previsione bilancio 2025	Previsione bilancio 2026	Previsione bilancio 2027
E (Entrata)			
Tipo Finanz.to 00 ... PARTITE DI GIRO (parte)	18.468.586,37	18.468.586,37	18.468.586,37
Tipo Finanz.to 01 ENTRATE PROPRIE	63.538.026,46	53.284.289,15	50.324.028,86
Tipo Finanz.to 02 TRASFERIM. STATO	19.658.134,48	12.232.443,35	7.157.703,86
Tipo Finanz.to 03 INDEBITAMENTO (compreso versamento somme in depositi bancari CDP)	0,00	6.077.483,89	0,00
Tipo Finanz.to 04 CRT. INVESTIMENTI DA PRIVATI	7.554.342,72	536.647,73	520.000,00
Tipo Finanz.to 05 CAUZIONI	710.000,00	710.000,00	710.000,00
Tipo Finanz.to 07 CONCESS. EDILIZIE	2.900.654,80	2.900.000,01	2.901.500,01
Tipo Finanz.to 08 CONTRIBUTI REGIONE	7.160.080,26	4.161.413,54	3.823.913,54
Tipo Finanz.to 09 ANTICIPAZIONE TESORERIA	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
Tipo Finanz.to 10 ENTRATE UNA TANTUM	2.517.350,00	1.080.000,00	355.000,00
Tipo Finanz.to 12 CESSIONE PARTECIPAZIONI	107.786,00	107.786,00	107.786,00
Tipo Finanz.to 14 PROVENTI ESTRAZIONE CAVE	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Tipo Finanz.to 16 IMPOSTA DI SOGGIORNO (quota turismo)	850.000,00	850.000,00	850.000,00
Tipo Finanz.to 17 TARI	22.601.790,00	22.601.790,00	22.601.790,00
Tipo Finanz.to 20 CONTRIB. SETTORE PUBBLICO LIBERO	12.960.799,95	12.463.129,61	12.436.896,70
Tipo Finanz.to 21 CONTRIB. SETTORE PUBBLICO VINCOLATO	80.000,00	80.000,00	80.000,00
Tipo Finanz.to 22 TRASFERIMENTI COMUNITA' EUROPEA	80.404,08	0,00	0,00
Tipo Finanz.to 24 TRASFERIMENTI PROVINCIA	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Tipo Finanz.to 40 TRASF. ENTI PUBBLICI	805.726,49	616.400,00	616.400,00
Tipo Finanz.to 44 CTR. CORRENTI DA PRIVATI	995.010,16	791.610,16	791.610,16
Tipo Finanz.to 70 CONCESSIONI EDILIZIE - SCOMPUTI	1.365.000,00	4.511.709,68	0,00
Tipo Finanz.to 77 ART. 208 CDS (quota vincolata)	3.734.000,00	3.734.000,00	3.734.000,00
Tipo Finanz.to XX CONTO INFRUTTIFERO LIBERO	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
Tipo Finanz.to XY CONTO INFRUTTIFERO VINCOLATO	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
Totale Entrata	196.127.691,77	175.247.289,49	155.519.215,50
TOTALE GENERALE ENTRATA	196.127.691,77	175.247.289,49	155.519.215,50

Riepilogo previsioni di cassa per tipologia

L'importo deriva da stima elaborata e tiene conto degli stanziamenti previsti per l'anno 2025 e dell'ammontare dei residui al 05/11/2024 depurati di alcune voci relative principalmente residui per partite di giro, recupero evasione e varie.

	Descrizione	bilancio di previsione 2025
Entrata	E (Entrata)	
	Cod.Bilancio 0.99.00 AVANZO E FONDI	53.090.685,55
	Cod.Bilancio 1.01.01 Imposte, tasse e proventi assimilati	53.693.619,68
	Cod.Bilancio 1.01.04 Compartecipazioni di tributi	0,00
	Cod.Bilancio 1.03.01 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	11.715.590,85
	Cod.Bilancio 2.01.01 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	15.417.652,03
	Cod.Bilancio 2.01.02 Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00
	Cod.Bilancio 2.01.03 Trasferimenti correnti da Imprese	279.470,00
	Cod.Bilancio 2.01.04 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	150.000,00
	Cod.Bilancio 2.01.05 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	108.718,08
	Cod.Bilancio 3.01.00 Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	7.507.727,66
	Cod.Bilancio 3.02.00 Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	13.442.808,91
	Cod.Bilancio 3.03.00 Altri interessi attivi	51.241,34
	Cod.Bilancio 3.04.00 Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	2.030.956,69
	Cod.Bilancio 3.05.00 Altre entrate correnti n.a.c.	1.826.283,56
	Cod.Bilancio 4.01.00 Imposte da sanatorie e condoni	819.303,01
	Cod.Bilancio 4.02.00 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	44.423.414,86
	Cod.Bilancio 4.03.00 Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	0,00
	Cod.Bilancio 4.04.00 Alienazione di beni materiali	2.497.350,00
	Cod.Bilancio 4.05.00 Altre entrate in conto capitale	4.073.292,35
	Cod.Bilancio 5.01.00 Alienazione di partecipazioni	0,00
	Cod.Bilancio 5.04.00 Prelevi da depositi bancari	6.011.740,13
	Cod.Bilancio 6.03.00 Finanziamenti a medio lungo termine	0,00
	Cod.Bilancio 6.04.00 Accensione Prestiti - Leasing finanziario	0,00
	Cod.Bilancio 7.01.00 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00
	Cod.Bilancio 9.01.00 Ritenute su redditi da lavoro dipendente	35.512.000,00
	Cod.Bilancio 9.02.00 Depositi di/presso terzi	3.836.583,87
	Totale Entrata	266.488.438,57

Gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

I principali indirizzi in materia di tributi per il triennio 2025/2027 sono identificabili nei punti che seguono:

- Per l'imposta municipale propria: nell'anno 2025 si provvederà ad attivare in forma massiva l'attività di liquidazione dell'IMU (confronto dichiarazione – pagamento) riferita all'annualità 2021 nonché l'attività di accertamento per omessa o infedele dichiarazione delle annualità IMU 2019 e 2020 con applicazione delle disposizioni in ordine al cumulo giuridico della sanzione. Nell'ottica di effettuare il riscontro di quanto dovuto dai contribuenti in tempi sempre più prossimo rispetto alle scadenze fiscali, appare necessario che il controllo dichiarazione – pagamento possa riguardare anche l'annualità 2022. Dovrà essere redatta inoltre una breve guida informativa destinata ai contribuenti, da distribuire attraverso gli sportelli al pubblico e da pubblicare nel sito istituzionale. Nello stesso saranno rese disponibili tempestivamente tutte le novità normative ed interpretative riferite ai tributi locali gestiti direttamente. Occorrerà inoltre avviare la modalità di notifica, in forma sperimentale, degli avvisi di accertamento mediante la nuova piattaforma digitale nazionale.
- Per la tassa sui rifiuti: occorrerà avviare importanti azioni sia sotto il profilo della riscossione ordinaria che della lotta all'evasione. In particolare dovrà sperimentarsi l'attivazione delle dichiarazioni on-line sul portale comunale in modo da consentire al contribuente di operare direttamente ed attribuire agli operatori comunali le funzioni di controllo ed affiancamento. Tale intervento riveste una particolare rilevanza in quanto volto a ridurre il quantitativo di lavoro dedicato alla fase di inserimento dati mediante proprio personale. Sul versante della semplificazione delle modalità di pagamento si dovrà provvedere all'introduzione del PagoPA in funzione multibeneficiario (finalizzata a consentire il pagamento diretto del TEFA alla Provincia di Arezzo) negli atti di accertamento. Inoltre per l'anno 2025 si prevede di effettuare l'attività di accertamento per omesso pagamento, con applicazione di sanzioni, della TARI 2022 e 2023. Sarà inoltre realizzata l'attività accertativa per omessa/infedele dichiarazione della tassa negli anni dal 2019 fino al 2023, in modalità "verticale" con applicazione del cumulo giuridico della sanzione. Inoltre gli uffici competenti dovranno provvedere nel 2025 ad inoltrare al concessionario della riscossione coattiva gli avvisi di accertamento per omesso pagamento dell'annualità 2020 e 2021 e gli avvisi di accertamento per omessa/infedele dichiarazione notificati nell'anno 2024.
- Per l'addizionale comunale all'IRPEF: viene confermato per tutto il triennio 2025-2027 l'impianto tariffario approvato dal consiglio comunale nel febbraio 2022 e caratterizzato da un forte livello di progressività dell'imposta

- Per l'imposta di soggiorno: si conferma la gestione diretta del tributo per il triennio. Viene fornito indirizzo specifico agli uffici competenti di avviare l'attività di controllo sulle strutture ricettive inadempienti al riversamento dell'imposta riferita all'annualità 2021 e 2022 anche fruendo del flusso di dati delle dichiarazioni messo a disposizione dall'Agenzia delle Entrate.
- Per la compartecipazione al recupero dell'evasione erariale: subordinatamente al prioritario esercizio della funzione di accertamento dei tributi comunali, si fornisce indirizzo di porre in essere nell'anno 2025 la funzione di compartecipazione negli ambiti indicati come preferibili da parte della direzione provinciale dell'Agenzia delle Entrate.

Le principali tariffe e aliquote dei tributi locali per il triennio 2025/2027

Imu

1) Aliquota 0,60%

abitazione principale e relativa/e pertinenza/e del soggetto passivo d'imposta, così come definito dall'art. 13 comma 2 del D.L. n. 201/2011, classificata nelle categorie catastali A/1 (abitazioni di tipo signorile), A/8 (ville) e A/9 (castelli, palazzi eminenti);

Detrazione:

- € 200. La stessa è rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione dell'immobile e spetta sino alla concorrenza del tributo dovuto per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, nei termini di cui all'art. 13, comma 2 del D.L. n. 201/2011.

2) Aliquota 1,06%

unità immobiliari iscritte nelle categorie catastali A1, A8 e A/9 non costituenti abitazione principale del soggetto passivo d'imposta;

3) Aliquota 0,89%

a) immobili iscritti in catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, e classificati nelle categorie catastali A2, A3, A4, A5, A6 e A7, concesse in comodato o uso gratuito a parente maggiorenne di primo grado in linea retta, che la utilizza quale abitazione principale, comprovata dalla residenza anagrafica e dalla dimora abituale e a condizione che lo stesso non sia titolare di diritti reali in quota esclusiva (100%) su immobili abitativi, ubicati nel comune di Arezzo;

b) pertinenze di dette abitazioni purché rientranti nel comodato o uso gratuito e comunque nel limite massimo di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C2 – C6 – C7, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo.

L'aliquota di cui al presente punto si applica limitatamente al periodo in cui sussistono i requisiti richiesti e autocertificati.

Condizione necessaria per usufruire dell'aliquota ridotta è la presentazione, entro il 30 Giugno 2022, pena decadenza dal beneficio, di apposita autocertificazione redatta su conforme modello reso disponibile dal Comune, attestante i requisiti richiesti, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dalle norme vigenti in materia. I contribuenti non sono tenuti a presentare detta documentazione qualora gli stessi abbiano già fatto pervenire al Comune di Arezzo entro i termini prescritti le autocertificazioni riferite alle annualità 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019 e 2020 e risultino immutati tutti i requisiti ivi attestati. Qualora venga meno il requisito per usufruire dell'aliquota agevolata deve essere presentata entro il 30 giugno 2022, apposita comunicazione di cessazione.

4) Aliquota 0,89%

a) immobili concessi integralmente in locazione, a titolo di "abitazione principale" del locatario, alle condizioni definite negli accordi di cui all'art.2, comma 3, della legge n.431/1998;

b) pertinenze di dette abitazioni purché rientrino nel contratto locativo, comunque nel limite massimo di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C2 – C6 – C7, anche se iscritte unitamente all'unità ad uso abitativo.

Condizione necessaria per usufruire dell'aliquota ridotta è la presentazione, entro il 30 Giugno 2022, di apposita dichiarazione di variazione IMU. Qualora venga meno il requisito per usufruire dell'aliquota agevolata deve essere presentata entro il citato termine apposita comunicazione di cessazione.

5) Aliquota 1,06%

a) Unità immobiliari iscritte nelle categorie catastali A2, A3, A4, A5, A6 ed A7, non costituenti abitazione principale del soggetto passivo d'imposta, con esclusione di quelle concesse integralmente in locazione a titolo di "abitazione principale" del locatario, alle condizioni definite negli accordi di cui all'art.2 comma 3 della legge n.431/1998, e di quelle concesse in comodato o uso gratuito a parente maggiorenni di primo grado in linea retta che la utilizza quale abitazione principale.

b) Unità immobiliari iscritte nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 non costituenti pertinenza di abitazione principale del soggetto passivo di imposta, con esclusione di quelle concesse integralmente in locazione a titolo di pertinenza dell'abitazione principale del locatario, alle condizioni definite negli accordi di cui all'art.2 comma 3 della legge n.431/1998, e di quelle concesse in comodato o uso gratuito a parente maggiorenni di primo grado in linea retta che la utilizza quale pertinenza dell'abitazione principale

6) Aliquota 0,60%

Applicabile ad un'unica unità immobiliare, non locata, di categoria A/2, A/3, A/4, A/5, A/6 e A/7 della quale il proprietario o titolare di altro diritto reale sia portatore di handicap riconosciuto grave ai sensi dell'art. 3 comma 3 della L. n. 104/1992. Tale aliquota è applicabile unicamente qualora il portatore di handicap non sia titolare per intero o per quota parte, di diritto di proprietà o altro diritto reale su un fabbricato adibito ad abitazione principale così come definita dall'art. 13 comma 2 del DL 201/2011. *Condizione necessaria per usufruire dell'aliquota ridotta è la presentazione, entro il 30 Giugno 2022, pena decadenza dal beneficio, di apposita autocertificazione redatta su conforme modello reso disponibile dal Comune, attestante i requisiti richiesti.*

7) Aliquota 0,87%

unità immobiliari iscritte nella categoria catastale D/2 (alberghi e pensioni)

8) Aliquota 1,06%

- a) unità immobiliari iscritte nella categoria catastale D4 (case di cura e ospedali);
- b) unità immobiliari iscritte nella categoria D5 (istituti di credito, cambio e assicurazioni);
- c) unità immobiliari iscritte nella categoria A10 (uffici e studi privati)
- d) aree fabbricabili

9) Aliquota 0,76%

Unità immobiliari iscritte nella categoria D3 (teatri, cinematografi, sale per concerti e spettacoli, arene, parchi giochi e simili);

Unità immobiliari iscritte nella categoria catastale B/1

10) Aliquota 1,02%

Tutti gli altri immobili

Per tutte le tipologie sopra individuate è stata verificata la compatibilità con le previsioni del D.M. 6 settembre 2024 con il quale è stato approvato il nuovo prospetto delle aliquote IMU in attuazione dei commi 748 e 755 dell'art. 1 L. 160/2019. In particolare si è potuto accertare che tutte le fattispecie di aliquote applicate nell'annualità 2024 possono essere riproposte, come ritenuto opportuno dall'amministrazione comunale, anche nell'annualità 2025.

Tari:

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 44/2024 sono state determinate le tariffe della Tassa sui rifiuti dell'anno 2024.

❖ per le utenze domestiche

TARIFFE PER LE UTENZE DOMESTICHE		
Numero possessori/detentori	quota fissa (€/mq/anno)	quota variabile (€/anno)
1	0,99446	141,87603
2	1,08697	209,72979
3	1,17948	246,74093
4	1,27199	296,08911
5	1,35293	357,77435
6 o più	1,42231	419,45958

❖ per le utenze non domestiche:

TARIFFE PER LE UTENZE NON DOMESTICHE			
CATEGORIA	DESCRIZIONE CATEGORIA	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/mq/anno)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto, conventi	0,86878	1,14993

2	Cinematografi e teatri	0,65515	1,04014
3	Autorimesse senza alcuna vendita diretta	0,74060	1,38685
4	Impianti sportivi	1,15363	1,95892
4Bis	Distributori carburanti	1,05393	1,95892
4Ter	Campeggi	1,05393	1,89247
6	Esposizioni, autosaloni	0,79757	1,47931
7	Alberghi con ristorante	1,78029	3,19264
8	Alberghi senza ristorante	1,69484	2,61479
8Bis	Agriturismi, case appartamenti vacanze	1,21060	2,16695
9	Case di cura e riposo	1,56666	3,75605
10	Ospedali	1,56666	3,90051
11	Uffici, agenzie	2,09363	3,66937
12	Banche, istituti di credito e studi professionali	1,22484	2,19584
13	Negozi abbigliamento, calzature	1,73757	2,68702
13Bis	Negozi di: librerie, cartolerie, ferramenta, altri beni durevoli	1,73757	3,25332
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2,05090	3,78494
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1,22484	2,19584
16	Banchi di mercato, beni durevoli	2,26453	4,04498
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,59514	2,80259
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,40999	2,34031
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,79454	3,03373
20	Attività industriali con capannoni di produzione	1,26757	1,73356
20Bis	Attività industriali orafe con capannone di produzione	1,13939	1,61799
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,25333	1,76245
21Bis	Attività artigianali di prestazioni servizi	1,21060	1,64688
21Ter	Attività artigianali orafe di produzione	1,13939	1,58910
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	4,62877	15,60205
22Bis	Rosticcerie	4,62877	9,82351

23	Mense, birrerie, amburgherie	6,16694	8,95673
24	Bar, caffè, pasticceria	3,48938	10,40136
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	3,33271	6,22637
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	3,33271	5,54739
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	6,02452	12,42385
28	Ipermercati di generi misti	2,81999	4,91176
28 bis	Florovivaismo	2,81999	4,76729
29	Banchi di mercato generi alimentari	4,95634	10,97922
30	Discoteche, night club	2,60635	2,74480

- **per la tariffa giornaliera di smaltimento** di cui al comma 662 e seguenti dell'art. 1 della L. 147/2013 e dell'art. 14 parte seconda del Regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale, la misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, attribuita alla categoria corrispondente, maggiorata di un importo percentuale pari al 50% in via ordinaria, ed al 100% in occasione di manifestazioni ed eventi, al fine di coprire i maggiori costi del servizio specifico di igiene urbana fornito;

Sull'importo della componente TARI dell'imposta unica comunale si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D. Lgs. 504/1992, all'aliquota deliberata dalla Provincia di Arezzo pari al 4,70%

Addizionale Irpef

Redditi da 0 a 15.000	0,48%
Redditi da 15.001 a 28.000	0,49%
Redditi da 28.001 a 50.000	0,78%
Redditi oltre 50.000	0,79%

ESENZIONE

Sono esenti dall'addizionale comunale all'IRPEF i soggetti passivi che hanno un reddito imponibile annuo ai fini IRPEF fino a € 13.500,00; al di sopra di detto limite l'addizionale dovrà essere applicata sull'intero reddito imponibile.

Imposta di soggiorno

Fascia di prezzo	Imposta
Fino ad € 40,00	€ 1,50
Oltre € 40,00 e fino ad € 400,00	€ 3,00
Oltre € 400,00	€ 5,00

Le fasce di prezzo sopra riportate si intendono riferite a ciascuna camera al lordo di IVA, di oneri commissionali e di eventuali servizi aggiuntivi.

Per la sola categoria dei campeggi, la misura dell'imposta riferita ad ogni singolo pernottamento e ad ogni persona, è stabilita in € 1,50

Le tariffe sopra indicate sono in vigore dall'1.5.2024 ai sensi della deliberazione della Giunta Comunale n. 105 del 14/03/2024.

Canone patrimoniale di concessione di suolo pubblico, autorizzazione o esposizione pubblicitaria

La legge 160/2019 ha previsto l'istituzione del Canone Unico che sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (COSAP), l'imposta comunale sulla pubblicità (ICP), il diritto sulle pubbliche affissioni (DPA), il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'Art 27, commi 7 e 8 del codice della strada di cui al D.Lgs 285/1992.

Il Comune di Arezzo ha approvato il nuovo regolamento comunale per la disciplina del canone patrimoniale di concessione di suolo pubblico, autorizzazione o esposizione pubblicitaria con Delibera di Consiglio Comunale n. 97 del 22/12/2020.

Con Delibera di Giunta Comunale n. 463 del 22/10/2024 sono state approvate le tariffe del Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del Canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile destinati a mercati, per l'annualità 2025.

La valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, sulla capacità di indebitamento e relativa sostenibilità in termini di equilibri di bilancio e sulla compatibilità con i vincoli di finanza pubblica

In base all'art. 202 del T.U.E.L. (D.Lgs. 267/00), il ricorso all'indebitamento da parte degli enti locali è ammesso esclusivamente per la realizzazione degli investimenti. Può avvenire, infatti, che le risorse proprie del Comune (avanzi di bilancio di parte corrente ed entrate derivanti da alienazioni patrimoniali, riscossioni di crediti, proventi da concessioni edilizie e relative sanzioni) e le contribuzioni di terzi (privati o pubblici) possano non essere sufficienti a coprire il fabbisogno necessario per finanziare gli investimenti. La stessa norma concede la facoltà di contrarre mutui passivi anche per il finanziamento dei debiti fuori bilancio e per altre destinazioni stabilite dalla legge.

La contrazione di mutui comporta il pagamento delle quote annuali di ammortamento, per interessi e il rimborso progressivo del capitale. Queste quote sono finanziate con le entrate correnti.

Di seguito la tabella dell'indebitamento del Comune di Arezzo nell'ultimo quinquennio:



Gli artt. 203 e 204 del T.U.E.L. elencano le condizioni per il ricorso all'indebitamento:

- avvenuta approvazione del rendiconto dell'esercizio del penultimo anno precedente quello in cui si intende deliberare il ricorso a forme di indebitamento;
- avvenuta deliberazione del bilancio di previsione (o variazione dello stesso in corso d'anno) nel quale sono iscritti i relativi stanziamenti;
- rispetto dei limiti relativi alla capacità di indebitamento, ossia l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate, al netto dei contributi statali e regionali in conto

interessi, non deve superare il 10% delle entrate correnti (primi tre titoli delle entrate) del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

Le tabelle che seguono evidenziano il trend di previsione dell'indebitamento del Comune di Arezzo che passa da euro € 20.984.493,33 al 31.12.2024 (importo al netto di euro 4.862.121,08 relativo al contratto Leasing rep. prot. 1363/2019) ad euro € 24.044.357,46 al 31.12.2027.

INDEBITAMENTO ANNO 2024					
	Indebitamento previsto all'1.1.2024	Riduzione mutui in amm.to	Quota Capitale mutui già esistenti	Assunzione prevista nuovi mutui anno 2024	Indebitamento previsto fine 2024
Mutui istituiti vari Leasing PM - contratto 1363/19 -collaudo prev.2026	€ 25.010.456,44		€ 823.445,61	€ 1.659.600,00	€ 20.984.493,33
TOTALE	€ 25.010.456,44 (*)		€ 823.445,61	-€ 4.862.121,08 -€ 3.202.521,08	€ 20.984.493,33

(*importo al lordo di € 4.862.121,08 relativo al contratto Leasing rep. 1363/2019; collaudo opera previsto nell'esercizio 2023).

INDEBITAMENTO ANNO 2025					
	Indebitamento previsto all'1.1.2025	Riduzione mutui in amm.to	Quota Capitale mutui già esistenti	Assunzione prevista nuovi mutui anno 2025	Indebitamento previsto fine 2025
Mutui istituiti vari	€ 20.984.493,33		€ 917.831,45	€ -	€ 20.066.661,88
TOTALE	€ 20.984.493,33		€ 917.831,45	€ -	€ 20.066.661,88

INDEBITAMENTO ANNO 2026					
	Indebitamento previsto all'1.1.2026	Riduzione mutui in amm.to	Quota Capitale mutui già esistenti	Assunzione prevista nuovi mutui anno 2026	Indebitamento previsto fine 2026
Mutui istituiti vari Leasing PM (giro contabile collaudo)	€ 20.066.661,88		€ 1.020.636,70	€ -	€ 25.123.509,07
TOTALE	€ 20.066.661,88		€ 1.020.636,70	€ 6.077.483,89 € 6.077.483,89	€ 25.123.509,07

INDEBITAMENTO ANNO 2027					
	Indebitamento previsto all'1.1.2027	Riduzione mutui in amm.to	Quota Capitale mutui già esistenti	Assunzione nuovi mutui anno 2027	Indebitamento previsto fine 2027
Mutui istituiti vari	€ 25.123.509,07		€ 1.079.151,61	€ -	€ 24.044.357,46
TOTALE	€ 25.123.509,07		€ 1.079.151,61	€ -	€ 24.044.357,46

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	70.954.044,98	71.252.176,82	69.988.645,85
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	8.584.443,54	12.330.424,95	12.088.533,49
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	19.880.244,41	19.571.579,45	18.290.098,34
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		99.418.732,93	103.154.181,22	100.367.277,68
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale	(+)	9.941.873,29	10.315.418,12	10.036.727,77
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ 2024	(-)	617.497,83	950.740,40	930.900,11
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		9.324.375,46	9.364.677,72	9.105.827,66
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/ 2024	(+)	20.984.493,33	20.066.661,88	25.123.509,07
Debito autorizzato nell'esercizio in corso (leasing PM, movimentazione contabile a collaudo opera)	(+)	0,00	6.077.483,89	0,00
Rimborso quota capitale mutui dell'esercizio in corso	(-)	917.831,45	1.020.636,70	1.079.151,61
Altro (specificare)	(-)	0,00	0,00	0,00
TOTALE		20.066.661,88	25.123.509,07	24.044.357,46
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		490.102,76	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		490.102,76	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

Dettaglio garanzie fidejussorie:

BPER garanzia mutuo € 484.769,03

Ministero Infrastrutture accesso dati MCT € 1.333,73

Rete Ferroviaria Italiana Spa locazione €. 4.000,00

Totale € 490.102,76

Analisi degli impegni pluriennali di spesa già assunti

1. L'impegno costituisce la prima fase del procedimento di spesa, con la quale, a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata, è determinata la somma da pagare, determinato il soggetto creditore, indicata la ragione e la relativa scadenza e viene costituito il vincolo sulle previsioni di bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria accertata ai sensi dell'articolo 151.

2. Con l'approvazione del bilancio e successive variazioni, e senza la necessità di ulteriori atti, è costituito impegno sui relativi stanziamenti per le spese dovute:

a) per il trattamento economico tabellare già attribuito al personale dipendente e per i relativi oneri riflessi

b) per le rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti, interessi di preammortamento ed ulteriori oneri accessori, nei casi in cui non si sia provveduto all'impegno nell'esercizio in cui il contratto di finanziamento è stato perfezionato;

c) per contratti di somministrazione riguardanti prestazioni continuative, nei casi in cui l'importo dell'obbligazione sia definita contrattualmente. Se l'importo dell'obbligazione non è predefinito nel contratto, con l'approvazione del bilancio si provvede alla prenotazione della spesa, per un importo pari al consumo dell'ultimo esercizio per il quale l'informazione è disponibile.

3. Durante la gestione possono anche essere prenotati impegni relativi a procedure in via di espletamento. I provvedimenti relativi per i quali entro il termine dell'esercizio non è stata assunta dall'ente l'obbligazione di spesa verso i terzi decadono e costituiscono economia della previsione di bilancio alla quale erano riferiti, concorrendo alla determinazione del risultato contabile di amministrazione di cui all'articolo 186. Le spese di investimento per lavori pubblici prenotate negli esercizi successivi, la cui gara è stata formalmente indetta, concorrono alla determinazione del fondo pluriennale vincolato e non del risultato di amministrazione. In assenza di aggiudicazione definitiva, nell'esercizio successivo le somme che hanno alimentato il FPV affluiscono al risultato di amministrazione per la relativa riprogrammazione.

La tabella che segue evidenzia l'importo degli impegni di spesa a carattere pluriennale assunti durante gli esercizi 2024 e precedenti a valere nel bilancio di previsione 2025 / 2027 (situazione verificata al 05/11/2024).

	Descrizione codice di bilancio	IMPEGNI 2025	IMPEGNI 2026	IMPEGNI 2027
Uscita	U (Uscita)			
Missione	00 (DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE)			
Programma	99 (DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE)			
	Cod.Bilancio 00.99.0 DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE - DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 99	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 00	0,00	0,00	0,00

	Descrizione codice di bilancio	IMPEGNI 2025	IMPEGNI 2026	IMPEGNI 2027
Missione	01 (Servizi istituzionali, generali e di gestione)			
Programma	01 (Organi istituzionali)			
	Cod.Bilancio 01.01.1 Organi istituzionali - Spese correnti	104.505,67	84.678,20	44.678,20
	Cod.Bilancio 01.01.2 Organi istituzionali - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 01	104.505,67	84.678,20	44.678,20
Programma	02 (Segreteria generale)			
	Cod.Bilancio 01.02.1 Segreteria generale - Spese correnti	792.611,56	607.157,27	462.593,30
	Cod.Bilancio 01.02.2 Segreteria generale - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 02	792.611,56	607.157,27	462.593,30
Programma	03 (Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato)			
	Cod.Bilancio 01.03.1 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato - Spese correnti	338.026,71	243.275,47	118.026,43
	Cod.Bilancio 01.03.2 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Cod.Bilancio 01.03.3 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 03	338.026,71	243.275,47	118.026,43
Programma	04 (Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali)			
	Cod.Bilancio 01.04.1 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali - Spese correnti	88.613,35	94.993,51	0,00
	Cod.Bilancio 01.04.2 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 04	88.613,35	94.993,51	0,00
Programma	05 (Gestione dei beni demaniali e patrimoniali)			
	Cod.Bilancio 01.05.1 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali - Spese correnti	570,96	328,30	0,00
	Cod.Bilancio 01.05.2 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 05	570,96	328,30	0,00
Programma	06 (Ufficio tecnico)			
	Cod.Bilancio 01.06.1 Ufficio tecnico - Spese correnti	59.917,84	22.161,00	22.161,00
	Cod.Bilancio 01.06.2 Ufficio tecnico - Spese in conto capitale	3.723.167,82	17.857,14	17.857,14
	Totale Programma 06	3.783.085,66	40.018,14	40.018,14

	Descrizione codice di bilancio	IMPEGNI 2025	IMPEGNI 2026	IMPEGNI 2027
Programma	07 (Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile)			
	Cod.Bilancio 01.07.1 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile - Spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Cod.Bilancio 01.07.2 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 07	0,00	0,00	0,00
Programma	08 (Statistica e sistemi informativi)			
	Cod.Bilancio 01.08.1 Statistica e sistemi informativi - Spese correnti	163.827,45	116.539,33	2.363,45
	Cod.Bilancio 01.08.2 Statistica e sistemi informativi - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 08	163.827,45	116.539,33	2.363,45
Programma	10 (Risorse umane)			
	Cod.Bilancio 01.10.1 Risorse umane - Spese correnti	2.015.985,68	384.336,00	37.970,00
	Totale Programma 10	2.015.985,68	384.336,00	37.970,00
Programma	11 (Altri servizi generali)			
	Cod.Bilancio 01.11.1 Altri servizi generali - Spese correnti	44.411,04	10.152,63	0,00
	Cod.Bilancio 01.11.2 Altri servizi generali - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 11	44.411,04	10.152,63	0,00
	Totale Missione 01	7.331.638,08	1.581.478,85	705.649,52
Missione	02 (Giustizia)			
Programma	01 (Uffici giudiziari)			
	Cod.Bilancio 02.01.1 Uffici giudiziari - Spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Cod.Bilancio 02.01.2 Uffici giudiziari - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 01	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 02	0,00	0,00	0,00
Missione	03 (Ordine pubblico e sicurezza)			
Programma	01 (Polizia locale e amministrativa)			
	Cod.Bilancio 03.01.1 Polizia locale e amministrativa - Spese correnti	876.678,86	740.104,23	649.127,77
	Cod.Bilancio 03.01.2 Polizia locale e amministrativa - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 01	876.678,86	740.104,23	649.127,77

	Descrizione codice di bilancio	IMPEGNI 2025	IMPEGNI 2026	IMPEGNI 2027
Programma	02 (Sistema integrato di sicurezza urbana)			
	Cod.Bilancio 03.02.1 Sistema integrato di sicurezza urbana - Spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Cod.Bilancio 03.02.2 Sistema integrato di sicurezza urbana - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 02	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 03	876.678,86	740.104,23	649.127,77
Missione	04 (Istruzione e diritto allo studio)			
Programma	01 (Istruzione prescolastica)			
	Cod.Bilancio 04.01.1 Istruzione prescolastica - Spese correnti	1.455.328,15	725.632,89	561.971,57
	Cod.Bilancio 04.01.2 Istruzione prescolastica - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 01	1.455.328,15	725.632,89	561.971,57
Programma	02 (Altri ordini di istruzione non universitaria)			
	Cod.Bilancio 04.02.1 Altri ordini di istruzione non universitaria - Spese correnti	842.302,79	827.521,19	779.945,10
	Cod.Bilancio 04.02.2 Altri ordini di istruzione non universitaria - Spese in conto capitale	1.992.762,92	0,00	0,00
	Totale Programma 02	2.835.065,71	827.521,19	779.945,10
Programma	05 (Istruzione tecnica superiore)			
	Cod.Bilancio 04.05.1 Istruzione tecnica superiore - Spese correnti	89.500,00	89.500,00	89.500,00
	Cod.Bilancio 04.05.2 Istruzione tecnica superiore - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Cod.Bilancio 04.05.3 Istruzione tecnica superiore - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 05	89.500,00	89.500,00	89.500,00
Programma	06 (Servizi ausiliari all'istruzione)			
	Cod.Bilancio 04.06.1 Servizi ausiliari all'istruzione - Spese correnti	239.862,69	0,00	0,00
	Cod.Bilancio 04.06.2 Servizi ausiliari all'istruzione - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 06	239.862,69	0,00	0,00
Programma	07 (Diritto allo studio)			
	Cod.Bilancio 04.07.1 Diritto allo studio - Spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 07	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 04	4.619.756,55	1.642.654,08	1.431.416,67

	Descrizione codice di bilancio	IMPEGNI 2025	IMPEGNI 2026	IMPEGNI 2027
Missione	05 (Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali)			
Programma	01 (Valorizzazione dei beni di interesse storico)			
	Cod.Bilancio 05.01.1 Valorizzazione dei beni di interesse storico - Spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Cod.Bilancio 05.01.2 Valorizzazione dei beni di interesse storico - Spese in conto capitale	915.193,94	0,00	0,00
	Totale Programma 01	915.193,94	0,00	0,00
Programma	02 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale)			
	Cod.Bilancio 05.02.1 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale - Spese correnti	15.012,23	4.380,99	0,00
	Cod.Bilancio 05.02.2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale - Spese in conto capitale	71.637,33	0,00	0,00
	Cod.Bilancio 05.02.3 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 02	86.649,56	4.380,99	0,00
	Totale Missione 05	1.001.843,50	4.380,99	0,00
Missione	06 (Politiche giovanili, sport e tempo libero)			
Programma	01 (Sport e tempo libero)			
	Cod.Bilancio 06.01.1 Sport e tempo libero - Spese correnti	262.262,90	240.726,90	230.726,90
	Cod.Bilancio 06.01.2 Sport e tempo libero - Spese in conto capitale	1.913.955,39	101.195,00	0,00
	Totale Programma 01	2.176.218,29	341.921,90	230.726,90
Programma	02 (Giovani)			
	Cod.Bilancio 06.02.1 Giovani - Spese correnti	140.407,90	108.397,11	40.000,00
	Totale Programma 02	140.407,90	108.397,11	40.000,00
	Totale Missione 06	2.316.626,19	450.319,01	270.726,90
Missione	07 (Turismo)			
Programma	01 (Sviluppo e valorizzazione del turismo)			
	Cod.Bilancio 07.01.1 Sviluppo e valorizzazione del turismo - Spese correnti	22.431,02	9.760,00	9.760,00
	Cod.Bilancio 07.01.2 Sviluppo e valorizzazione del turismo - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Cod.Bilancio 07.01.3 Sviluppo e valorizzazione del turismo - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 01	22.431,02	9.760,00	9.760,00
	Totale Missione 07	22.431,02	9.760,00	9.760,00

	Descrizione codice di bilancio	IMPEGNI 2025	IMPEGNI 2026	IMPEGNI 2027
Missione	08 (Assetto del territorio ed edilizia abitativa)			
Programma	01 (Urbanistica e assetto del territorio)			
	Cod.Bilancio 08.01.1 Urbanistica e assetto del territorio - Spese correnti	27.153,75	378,81	0,00
	Cod.Bilancio 08.01.2 Urbanistica e assetto del territorio - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 01	27.153,75	378,81	0,00
Programma	02 (Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare)			
	Cod.Bilancio 08.02.1 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare - Spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Cod.Bilancio 08.02.2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 02	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 08	27.153,75	378,81	0,00
Missione	09 (Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente)			
Programma	01 (Difesa del suolo)			
	Cod.Bilancio 09.01.1 Difesa del suolo - Spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Cod.Bilancio 09.01.2 Difesa del suolo - Spese in conto capitale	2.805.740,88	0,00	0,00
	Totale Programma 01	2.805.740,88	0,00	0,00
Programma	02 (Tutela, valorizzazione e recupero ambientale)			
	Cod.Bilancio 09.02.1 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale - Spese correnti	1.267.024,56	1.246.566,77	1.236.566,77
	Cod.Bilancio 09.02.2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale - Spese in conto capitale	462.093,98	0,00	0,00
	Totale Programma 02	1.729.118,54	1.246.566,77	1.236.566,77
Programma	03 (Rifiuti)			
	Cod.Bilancio 09.03.1 Rifiuti - Spese correnti	110.977,97	9.248,16	0,00
	Cod.Bilancio 09.03.2 Rifiuti - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 03	110.977,97	9.248,16	0,00
Programma	04 (Servizio idrico integrato)			
	Cod.Bilancio 09.04.1 Servizio idrico integrato - Spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 04	0,00	0,00	0,00

	Descrizione codice di bilancio	IMPEGNI 2025	IMPEGNI 2026	IMPEGNI 2027
Programma	05 (Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione)			
	Cod.Bilancio 09.05.1 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione - Spese correnti	32.727,62	750,30	750,30
	Cod.Bilancio 09.05.2 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione - Spese in conto capitale	64.358,53	0,00	0,00
	Totale Programma 05	97.086,15	750,30	750,30
Programma	08 (Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento)			
	Cod.Bilancio 09.08.1 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento - Spese correnti	17.372,33	0,00	0,00
	Cod.Bilancio 09.08.2 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 08	17.372,33	0,00	0,00
	Totale Missione 09	4.760.295,87	1.256.565,23	1.237.317,07
Missione	10 (Trasporti e diritto alla mobilità)			
Programma	02 (Trasporto pubblico locale)			
	Cod.Bilancio 10.02.1 Trasporto pubblico locale - Spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Cod.Bilancio 10.02.2 Trasporto pubblico locale - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 02	0,00	0,00	0,00
Programma	05 (Viabilità e infrastrutture stradali)			
	Cod.Bilancio 10.05.1 Viabilità e infrastrutture stradali - Spese correnti	2.333.669,94	2.319.643,30	2.306.088,35
	Cod.Bilancio 10.05.2 Viabilità e infrastrutture stradali - Spese in conto capitale	6.562.018,93	107.037,75	23.821,06
	Totale Programma 05	8.895.688,87	2.426.681,05	2.329.909,41
	Totale Missione 10	8.895.688,87	2.426.681,05	2.329.909,41
Missione	11 (Soccorso civile)			
Programma	01 (Sistema di protezione civile)			
	Cod.Bilancio 11.01.1 Sistema di protezione civile - Spese correnti	1.507,93	0,00	0,00
	Cod.Bilancio 11.01.2 Sistema di protezione civile - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 01	1.507,93	0,00	0,00
	02 (Interventi a seguito di calamità naturali)			
Programma	Cod.Bilancio 11.02.1 Interventi a seguito di calamità naturali - Spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Cod.Bilancio 11.02.2 Interventi a seguito di calamità naturali - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 02	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 11	1.507,93	0,00	0,00

	Descrizione codice di bilancio	IMPEGNI 2025	IMPEGNI 2026	IMPEGNI 2027
Missione	12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia)			
	Programma 01 (Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido)			
	Cod.Bilancio 12.01.1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido - Spese correnti	2.806.760,44	858.966,44	467.385,73
	Cod.Bilancio 12.01.2 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido - Spese in conto capitale	348.029,25	0,00	0,00
	Totale Programma 01	3.154.789,69	858.966,44	467.385,73
Programma	02 (Interventi per la disabilità)			
	Cod.Bilancio 12.02.1 Interventi per la disabilità - Spese correnti	10.000,00	0,00	0,00
	Cod.Bilancio 12.02.2 Interventi per la disabilità - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 02	10.000,00	0,00	0,00
Programma	03 (Interventi per gli anziani)			
	Cod.Bilancio 12.03.1 Interventi per gli anziani - Spese correnti	306.382,50	227.238,08	837.443,43
	Cod.Bilancio 12.03.2 Interventi per gli anziani - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 03	306.382,50	227.238,08	837.443,43
Programma	04 (Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale)			
	Cod.Bilancio 12.04.1 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale - Spese correnti	1.473.190,74	1.175.746,51	35.750,00
	Cod.Bilancio 12.04.2 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 04	1.473.190,74	1.175.746,51	35.750,00
Programma	06 (Interventi per il diritto alla casa)			
	Cod.Bilancio 12.06.1 Interventi per il diritto alla casa - Spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Cod.Bilancio 12.06.2 Interventi per il diritto alla casa - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 06	0,00	0,00	0,00
Programma	07 (Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali)			
	Cod.Bilancio 12.07.1 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali - Spese correnti	17.072,40	0,00	0,00
	Cod.Bilancio 12.07.2 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Cod.Bilancio 12.07.3 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 07	17.072,40	0,00	0,00

	Descrizione codice di bilancio	IMPEGNI 2025	IMPEGNI 2026	IMPEGNI 2027
Programma	08 (Cooperazione e associazionismo)			
	Cod.Bilancio 12.08.1 Cooperazione e associazionismo - Spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 08	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 12	4.961.435,33	2.261.951,03	1.340.579,16
Missione	13 (Tutela della salute)			
Programma	07 (Ulteriori spese in materia sanitaria)			
	Cod.Bilancio 13.07.1 Ulteriori spese in materia sanitaria - Spese correnti	389.555,85	375.530,85	354.903,19
	Cod.Bilancio 13.07.2 Ulteriori spese in materia sanitaria - Spese in conto capitale	290.782,00	0,00	0,00
	Totale Programma 07	680.337,85	375.530,85	354.903,19
	Totale Missione 13	680.337,85	375.530,85	354.903,19
Missione	14 (Sviluppo economico e competitività)			
Programma	02 (Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori)			
	Cod.Bilancio 14.02.1 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori - Spese correnti	22.022,72	8.368,96	0,00
	Cod.Bilancio 14.02.2 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Cod.Bilancio 14.02.3 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 02	22.022,72	8.368,96	0,00
	03 (Ricerca e innovazione)			
	Cod.Bilancio 14.03.2 Ricerca e innovazione - Spese in conto capitale	2.400.892,76	200.000,00	0,00
	Totale Programma 03	2.400.892,76	200.000,00	0,00
Programma	04 (Reti e altri servizi di pubblica utilità)			
	Cod.Bilancio 14.04.1 Reti e altri servizi di pubblica utilità - Spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Cod.Bilancio 14.04.2 Reti e altri servizi di pubblica utilità - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Cod.Bilancio 14.04.3 Reti e altri servizi di pubblica utilità - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 04	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 14	2.422.915,48	208.368,96	0,00
	05 (Sviluppo rurale)			
Missione	17 (Energia e diversificazione delle fonti energetiche)			
Programma	01 (Fonti energetiche)			
	Cod.Bilancio 17.01.1 Fonti energetiche - Spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 01	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 17	0,00	0,00	0,00

	Descrizione codice di bilancio	IMPEGNI 2025	IMPEGNI 2026	IMPEGNI 2027
Missione	19 (Relazioni internazionali)			
Programma	01 (Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo)			
	Cod.Bilancio 19.01.1 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo - Spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Cod.Bilancio 19.01.2 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 01	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 19	0,00	0,00	0,00
Missione	20 (Fondi e accantonamenti)			
Programma	01 (Fondo di riserva)			
	Cod.Bilancio 20.01.1 Fondo di riserva - Spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 01	0,00	0,00	0,00
Programma	02 (Fondo crediti di dubbia esigibilità)			
	Cod.Bilancio 20.02.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità - Spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 02	0,00	0,00	0,00
Programma	03 (Altri Fondi)			
	Cod.Bilancio 20.03.1 Altri Fondi - Spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Cod.Bilancio 20.03.2 Altri Fondi - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 03	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 20	0,00	0,00	0,00
Missione	50 (Debito pubblico)			
Programma	01 (Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari)			
	Cod.Bilancio 50.01.1 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari - Spese correnti	617.497,83	591.090,73	547.253,41
	Totale Programma 01	617.497,83	591.090,73	547.253,41
Programma	02 (Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari)			
	Cod.Bilancio 50.02.4 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari - Rimborso Prestiti	917.831,45	925.154,82	947.864,03
	Totale Programma 02	917.831,45	925.154,82	947.864,03
	Totale Missione 50	1.535.329,28	1.516.245,55	1.495.117,44
Missione	60 (Anticipazioni finanziarie)			
Programma	01 (Restituzione anticipazione di tesoreria)			
	Cod.Bilancio 60.01.5 Restituzione anticipazione di tesoreria - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 01	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 60	0,00	0,00	0,00

	Descrizione codice di bilancio	IMPEGNI 2025	IMPEGNI 2026	IMPEGNI 2027
Missione	99 (Servizi per conto terzi)			
Programma	01 (Servizi per conto terzi e Partite di giro)			
	Cod.Bilancio 99.01.7 Servizi per conto terzi e Partite di giro - Uscite per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 01	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 99	0,00	0,00	0,00
	TOTALE IMPEGNI	39.453.638,56	12.474.418,64	9.824.507,13

La descrizione e l'analisi della situazione economico – finanziaria degli organismi aziendali facenti parte del gruppo amministrazione pubblica e degli effetti della stessa sugli equilibri annuali e pluriennali del bilancio. Si indicheranno anche gli obiettivi che si intendono raggiungere tramite gli organismi gestionali esterni, sia in termini di bilancio sia in termini di efficienza, efficacia ed economicità.

Il Portafoglio Partecipazioni

1 Introduzione: il perimetro del gruppo pubblico locale

Il vigente quadro ordinamentale, sia in ambito di finanza pubblica che per quanto riguarda la regolamentazione delle società partecipate dalle amministrazioni locali, attribuisce una rilevante importanza alla gestione delle società e degli enti partecipati secondo una logica di "gruppo". In questo contesto, il Comune assume il ruolo di ente apicale, con la possibilità – laddove ne ricorrano le condizioni – di esercitare funzioni di controllo e di coordinare le strategie e le politiche aziendali. Vota in questo senso sia l'art. 147 del TUEL, sia il successivo art. 147-quater che disciplina i controlli sulle società partecipate non quotate, introducendo il concetto di consolidamento obbligatorio degli enti locali con quelli delle proprie società partecipate, come disciplinato dal D.Lgs. n. 118/2011 ed accolto nel TUEL.

La stratificazione normativa non sempre risulta di agevole lettura ed interpretazione, a motivo delle diverse definizioni e contesti applicativi di volta in volta riscontrabili e della presenza di sovrapposizioni e zone grigie. Nel d.lgs. n. 267/2000, la previsione di natura programmatica relativa al controllo interno di cui all'art. 147 impegna gli enti locali a «verificare, attraverso l'affidamento e il controllo dello stato di attuazione di indirizzi e obiettivi gestionali, anche in riferimento all'articolo 170, comma 6, la redazione del bilancio consolidato nel rispetto di quanto previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità degli organismi gestionali esterni dell'ente», mentre il successivo art. 147-quater prevede che l'ente locale definisca un sistema di controlli sulle “società non quotate, partecipate dallo stesso ente locale”. In nessuno dei casi è tuttavia restituita una esplicita delimitazione del campo di applicazione soggettivo.

Il richiamo all'art. 170, comma 6, TUEL ed al bilancio consolidato conducono direttamente al d.lgs. n. 118/2021 che disciplina, appunto, anche attraverso gli allegati principi contabili², le regole di formazione del DUP e del bilancio consolidato (mediante il passaggio intermedio dell'individuazione del “Gruppo Amministrazione Locale”). In questo caso, la norma si occupa di dare una definizione dei diversi organismi partecipati,

² Cfr., in part., l'allegato 4/1, par. 8. “Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)”.

restringendone tuttavia espressamente la portata applicativa. Così, gli “enti strumentali” e gli “organismi strumentali” sono tali «*ai fini del presente decreto*» (art. 1, comma 2, lett. b)), e la definizione di “società controllate” e di “società partecipate” è formulata «*Ai fini dell'elaborazione del bilancio consolidato...*» (artt. 11-quater, comma 1, e 11-quinquies, comma 1).

Ulteriori definizioni sono oggi rese, sotto altro contesto, dal d.lgs. n. 175/2016, ed estese al previgente d.lgs. n. 33/2013 (c.d. “Decreto Trasparenza”) attraverso un richiamo espresso.

Nel fare rinvio alla Sezione Strategica del presente DUP per ciò che concerne il “gruppo amministrazione pubblica” ed il bilancio consolidato del Comune di Arezzo, in questa sede viene restituito un quadro informativo sintetico rispetto agli organismi partecipati dall'Ente.

Situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni

Al fine di offrire una visione informativa completa, le schede seguenti comprendono tutte le società partecipate direttamente dal Comune, incluse quelle che non fanno parte del Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP), le società partecipate indirettamente, nonché gli enti e gli organismi strumentali..

Per una corretta interpretazione dei dati, si specifica quanto segue:

- **Valori economico-patrimoniali:** i principali indicatori riportati si riferiscono, per competenza, all'esercizio indicato.
- **Dividendi:** i dividendi indicati sono quelli maturati nell'esercizio specificato, la cui distribuzione è stata deliberata nell'assemblea societaria dell'anno successivo.

I valori dei dividendi trovano riscontro nel rendiconto del Comune relativo all'esercizio di effettiva distribuzione.

- **Fatturato:** il valore del fatturato è determinato, distintamente per "tipologia di attività svolta" dalla società, dalla sommatoria delle corrispondenti voci di bilancio indicate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze attraverso le "Schede di rilevazione per la revisione periodica delle partecipazioni".

2. Società partecipate direttamente

AFM S.p.A.			
Quota di partecipazione	20,00%		
Attività	Gestione delle farmacie comunali		
Principali valori economico-patrimoniali			
	Esercizio di riferimento		
Descrizione	2021	2022	2023 *
Capitale sociale	2.881.554	2.881.554	2.881.554
Patrimonio netto	8.840.883	8.264.849	7.561.749
Fatturato	33.168.717	34.414.091	34.264.437
Risultato d'esercizio	515.895	478.796	314.627
Dividendi spettanti (Comune di Arezzo)	103.179	95.759	62.925

* Bilancio d'esercizio al 31/12/2023, approvato dall'Assemblea dei soci il 29/04/2024

Con l'approvazione dei bilanci d'esercizio relativi agli anni 2021, 2022 e 2023, l'Assemblea dei soci ha deliberato la distribuzione di riserve per un importo di 107.786 euro per ciascun anno.

AISA. S.p.A. (in liquidazione)			
Quota di partecipazione	84,91%		
Attività	Assunzioni di partecipazioni		
Principali valori economico-patrimoniali			
	Esercizio di riferimento		
Descrizione	2021	2022	2023 *
Capitale sociale	3.867.640	3.867.640	3.867.640
Patrimonio netto	3.271.302	939.766	857.016
Fatturato	5.463	13.780	1.764
Risultato d'esercizio	-656.613	55.048	-82.751
Dividendi spettanti (Comune di Arezzo)	0	0	0

* Bilancio d'esercizio al 31/12/2023, approvato dall'Assemblea dei soci il 06/05/2024

AISA IMPIANTI S.p.A.			
Quota di partecipazione	84,91%		
Attività	Smaltimento Rifiuti urbani e assimilati		
Principali valori economico-patrimoniali			
	Esercizio di riferimento		
Descrizione	2021	2022	2023 *
Capitale sociale	6.650.000	6.650.000	6.650.000
Patrimonio netto	43.620.906	43.907.178	44.114.286
Fatturato	11.958.279	14.676.625	13.495.019
Risultato d'esercizio	428.686	436.271	207.106
Dividendi spettanti (Comune di Arezzo)	127.365	0	0

* Bilancio d'esercizio al 31/12/2023, approvato dall'Assemblea dei soci il 18/04/2024

AREZZO CASA S.p.A.			
Quota di partecipazione	33,34%		
Attività	Gestione Edilizia Residenziale Pubblica		
Principali valori economico-patrimoniali			
	Esercizio di riferimento		
Descrizione	2021	2022	2023 *
Capitale sociale	3.120.000	3.120.000	3.120.000
Patrimonio netto	6.163.819	6.196.998	6.257.013
Fatturato	6.477.024	6.932.911	6.915.522
Risultato d'esercizio	62.978	33.179	60.013
Dividendi spettanti (Comune di Arezzo)	0	0	0

* Bilancio d'esercizio al 31/12/2023, approvato dall'Assemblea dei soci del 16/07/2024

AREZZO FIERE E CONGRESSI S.r.l.			
Quota di partecipazione	17,88%		
Attività	Gestione delle Strutture del Polo Espositivo Aretino e organizzazione di eventi fieristico-espositivi		
Principali valori economico-patrimoniali			
	Esercizio di riferimento		
Descrizione	2021	2022	2023 *
Capitale sociale	36.167.632	36.167.632	36.167.632
Patrimonio netto	36.957.883	37.280.536	37.308.993
Fatturato	3.453.179	2.416.821	1.530.276
Risultato d'esercizio	118.627	322.653	28.459
Dividendi spettanti (Comune di Arezzo)	0	0	0

* Bilancio d'esercizio al 31/12/2023, approvato dall'Assemblea dei soci il 20/06/2024

AREZZO MULTISERVIZI S.r.l.			
Quota di partecipazione	76,67%		
Attività	Servizi Cimiteriali		
Principali valori economico-patrimoniali			
	Esercizio di riferimento		
Descrizione	2021	2022	2023 *
Capitale sociale	1.500.000	1.500.000	1.500.000
Patrimonio netto	1.849.995	1.938.505	2.004.831
Fatturato	2.542.248	2.695.852	2.484.166
Risultato d'esercizio	85.325	88.508	66.327
Dividendi distribuiti (Comune di Arezzo)	0	0	0

* Bilancio d'esercizio al 31/12/2023 approvato dall'Assemblea dei soci il 23/04/2024

ATAM S.p.A.			
Quota di partecipazione	99,92%		
Attività	Gestione Parcheggi e aree di sosta a pagamento		
Principali valori economico-patrimoniali			
Esercizio di riferimento	2021	2022	2023 *
Patrimonio netto	9.553.703	9.929.362	10.649.121
Capitale sociale	4.811.714	4.811.714	4.811.714
Fatturato	3.318.603	3.624.100	4.218.974
Risultato d'esercizio	103.134	375.657	719.758
Dividendi distribuiti (Comune di Arezzo)	0	0	200.000

* Bilancio d'esercizio al 31/12/2023 approvato dall'Assemblea dei soci il 06/05/2024.

COINGAS S.p.A.			
Quota di partecipazione	45,17%		
Attività	Società di partecipazione finanziaria		
Principali valori economico-patrimoniali			
	Esercizio di riferimento		
Descrizione	2021	2022	2023 *
Patrimonio netto	67.668.039	68.665.456	67.533.432
Capitale sociale	14.850.000	14.850.000	14.850.000
Fatturato	4.902.031	4.652.614	3.629.607
Risultato d'esercizio	4.348.417	4.045.831	2.913.807
Dividendi spettanti (Comune di Arezzo)	1.376.457	1.827.671	1.316.288

* Bilancio d'esercizio al 31/12/2023, approvato dall'Assemblea dei soci il 23/04/2024.

In sede di approvazione del Bilancio 2023 l'Assemblea dei soci ha deliberato anche la distribuzione di riserve per €. 1.000.000,00, generando per il Comune di Arezzo una previsione di entrata di € 451.741,82. Tale somma sarà liquidata insieme ai dividendi del 2023, per un totale complessivo di € 1.768.030,29.

LFI S.p.A.			
Quota di partecipazione	8,66%		
Attività	Holding mista settore trasporto pubblico		
Principali valori economico-patrimoniali			
	Esercizio di riferimento		
Descrizione	2021 *	2022	2023 **
Capitale sociale	3.163.752	3.163.752	3.163.752
Patrimonio netto	57.743.725	57.747.712	59.817.613
Fatturato	8.248.835	9.587.746	9.687.382
Risultato d'esercizio	1.292.875	1.303.986	1.943.950
Dividendi spettanti (Comune di Arezzo)	0	0	0

* In occasione dell'approvazione del Bilancio 2021, l'Assemblea dei soci ha deliberato la distribuzione di riserve per un importo di € 1.300.000,00, generando per il Comune un'entrata di € 127.386 nel 2022. Si segnala che tale valore è stato rettificato rispetto alla precedente pubblicazione del DUP, che riportava un importo errato di €.112.557. La correzione si è resa necessaria in quanto, possedendo la società azioni proprie, al Comune spetta una quota proporzionalmente maggiore delle riserve, al fine di raggiungere il 100% del quorum societario.

** Bilancio d'esercizio al 31/12/2023, approvato dall'Assemblea il 27/06/2024

NUOVE ACQUE S.p.A.			
Quota di partecipazione	15,89%		
Attività	Gestore di bacino sovracomunale del ciclo idrico integrato (AIT, ex AATO 4 di Arezzo)		
Principali valori economico-patrimoniali			
Esercizio di riferimento	2021	2022	2023 *
Capitale sociale	34.450.389	34.450.389	34.450.389
Patrimonio netto	81.071.269	85.655.644	88.054.870
Fatturato	59.316.048	58.455.873	62.480.757
Risultato d'esercizio	6.958.205	5.617.072	4.830.354
Dividendi spettanti (Comune di Arezzo)	317.858	317.858	0

* Bilancio d'esercizio al 31/12/2023, approvato dall'Assemblea dei soci il 29/04/2024

La tabella seguente riporta i principali aggregati di bilancio relativi all'ultimo esercizio approvato (2023) per le società direttamente partecipate dal Comune.

Società	Totale attività	Capitale sociale	Patrimonio netto	Valore della produzione	Costi della produzione	Risultato d'esercizio	Dividendi spettanti riferiti all'esercizio	Distribuzione riserve (anno n+1)
A.F.M. SpA	19.460.937	2.881.554	7.561.749	34.264.437	33.582.555	314.627	62.925	107.787
AISA SpA (in liquidazione)	882.302	3.867.640	857.016	1.764	84.544	-82.751	0	0
AISA IMPIANTI SpA	87.292.770	6.650.000	44.114.286	16.237.597	15.284.092	207.106	0	0
AREZZO CASA SpA	50.071.481	3.120.000	6.257.013	7.010.414	7.064.139	60.013	0	0
AREZZO FIERE E CONGRESSI Srl	41.223.941	36.167.632	37.308.993	1.530.276	1.362.631	28.459	0	0
AREZZO MULTISERVIZI Srl	7.836.657	1.500.000	2.004.831	2.554.236	2.463.630	66.327	0	0
ATAM SpA	12.475.399	4.811.714	10.649.121	4.218.974	3.321.048	719.758	200.000	0
COINGAS SpA	72.217.220	14.850.000	67.533.432	820.006	552.643	2.913.807	1.316.288	451.742
L.F.I. SpA	63.892.209	3.163.752	59.817.614	9.687.382	9.093.826	1.943.950	0	0
NUOVE ACQUE SpA	152.317.200	34.450.389	88.054.870	66.418.180	59.309.092	4.830.354	0	0

2. Società partecipate indirettamente (attraverso controllate)

CRCM S.r.l.			
Quota di partecipazione indiretta	6,07% Attraverso AISA Impianti Spa che ne detiene il 7,15%		
Attività	Raccolta, trasporto, recupero e smaltimento di rifiuti solidi e liquidi, pericolosi e non pericolosi, commercio all'ingrosso di materiali da recupero		
Principali valori economico-patrimoniali			
	Esercizio di riferimento		
Descrizione	2021	2022	2023 *
Capitale sociale	3.062.000	3.062.000	3.062.000
Patrimonio netto	3.415.740	3.462.791	3.246.569
Fatturato	1.823.604	2.014.115	3.062.000
Risultato d'esercizio	10.028	47.052	-171.522

* Bilancio d'esercizio al 31/12/2023, approvato dall'Assemblea dei soci il 18/04/2024

ESTRA S.p.A.			
Quota di partecipazione indiretta	11,36% Attraverso COINGAS Spa che ne detiene il 25,14%		
Attività	Società multiutility emittente strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati		
Principali valori economico-patrimoniali			
	Esercizio di riferimento		
Descrizione	2021	2022	2023 *
Capitale sociale	228.334.000	228.334.000	228.334.000
Patrimonio netto	416.844.315	424.960.819	416.210.536
Fatturato	25.273.385	32.602.484	37.072.274
Risultato d'esercizio	17.725.036	23.128.793	2.688.402

Bilancio d'esercizio al 31/12/2023, approvato dall'assemblea dei soci il 02/05/2024

SEI TOSCANA S.r.l.			
Quota di partecipazione indiretta	0,0091% Attraverso AISA Spa (in liquidazione) che ne detiene lo 0,0107%		
Attività	Gestore del servizio integrato dei rifiuti urbani per i comuni rientranti nell'Ato Toscana Sud (Province di Arezzo, Siena, Grosseto)		
Principali valori economico-patrimoniali			
	Esercizio di riferimento		
Descrizione	2021	2022	2023 *
Capitale sociale	44.272.566	75.272.566	45.388.913
Patrimonio netto	19.374.799	45.389.478	46.763.009
Fatturato	189.869.879	199.867.264	208.062.978
Risultato d'esercizio	-7.974.889	-4.985.323	1.374.098

* Bilancio d'esercizio al 31/12/2023, approvato dall'Assemblea dei soci il 24/04/2024

GESTIONE AMBIENTALE S.r.l.			
Quota di partecipazione indiretta	84,91% Attraverso AISA IMPIANTI Spa che ne detiene il 100%.		
Attività	Gestione dei rifiuti urbani e assimilati oltre che di rifiuti speciali		
Principali valori economico-patrimoniali			
	Esercizio di riferimento		
Descrizione	2021	2022	2023 *
Capitale sociale	33.619	33.619	33.619
Patrimonio netto	368.344	430.815	450.206
Fatturato	955.762	2.180.886	1.786.737
Risultato d'esercizio	66.930	62.471	19.392

* Bilancio d'esercizio al 31/12/2023, approvato dall'Assemblea dei soci il 18/04/2024.

3. Organismi strumentali

Il D.Lgs. 118/2011, all'art. 1, co. 2, lett. b), chiarisce che per «**organismi strumentali**» degli enti locali «*si intendono le loro articolazioni organizzative, anche a livello territoriale, dotate di autonomia gestionale e contabile, prive di personalità giuridica. [...] le istituzioni di cui all'art. 114, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono organismi strumentali. [...]*».

ISTITUZIONE BIBLIOTECA CITTA' DI AREZZO			
Quota di partecipazione	100,00%		
Attività	Servizio Bibliotecario Comunale		
Principali valori economico-patrimoniali *			
	Esercizio di riferimento		
Descrizione	2021	2022	2023 **
Fondo di dotazione	4.000.801	4.000.801	4.000.801
Patrimonio netto	4.450.023	4.502.537	4.474.838
Valore della produzione	570.703	586.065	522.322
Risultato d'esercizio	29.754	52.514	-27.699
Risultato di amministrazione	237.263,87	295.994,30	63.033,60

* La riformulazione del rendiconto in termini economico-patrimoniali avviene secondo le regole e i principi contabili stabiliti dal d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

** Bilancio consuntivo al 31/12/2023, approvato con delibera del CdA n. 11 del 26/03/2024 - Del. C.C. n. 41 del 23/04/2024.

4. Enti strumentali

L'art. 11-ter, co. 1, del d.lgs. n. 118/2011 definisce «ente strumentale controllato», l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nei cui confronti la regione o l'ente locale realizza una delle seguenti condizioni:

- a) *il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;*
- b) *il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;*
- c) *la maggioranza, diretta o indiretta, dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;*
- d) *l'obbligo di ripianare i disavanzi, nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione;*
- e) *un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione, stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti, comportano l'esercizio di influenza dominante.*

Al riguardo, l'Allegato 4/4, Par. 2, punto 2.1., lett. e), specifica che «L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante. L'attività si definisce prevalente se l'ente controllato abbia conseguito nell'anno precedente ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione».

FONDAZIONE AREZZO INTOUR			
Quota di partecipazione	100,00%		
Attività	Promozione della città di Arezzo e della sua immagine turistica.		
Principali valori economico-patrimoniali			
	Esercizio di riferimento		
Descrizione	2021	2022	2023 *
Fondo di dotazione	100.000	100.000	100.000
Patrimonio netto	134.192	153.527	154.876
Valore della produzione	2.121.152	1.532.145	2.542.264
Risultato d'esercizio	15.457	19.336	1.349

* Bilancio consuntivo al 31/12/2023, approvato con Delibera del CdA del 30/04/2024.

FONDAZIONE GUIDO D'AREZZO			
Quota di partecipazione	100,00%		
Attività	Attività culturali		
Principali valori economico-patrimoniali			
	Esercizio di riferimento		
Descrizione	2021	2022	2023 *
Fondo di dotazione	52.679	52.679	52.679
Patrimonio netto	122.286	129.069	129.934
Valore della produzione	1.318.321	2.446.033	2.732.318
Risultato d'esercizio	6.716	6.784	867

* Bilancio d'esercizio al 31/12/2023, approvato delibera del CdA del 29/05/2024

FONDAZIONE AREZZO COMUNITA'			
Quota di partecipazione	96,15%		
Attività	Supporto al sistema integrato degli attori dei servizi sociali ed educativi della Città		
Principali valori economico-patrimoniali			
	Esercizio di riferimento		
Descrizione	2021 *	2022	2023 **
Fondo di dotazione	52.000	52.000	52.000
Patrimonio netto	52.000	52.000	52000
Valore della produzione	---	118.723	148.221
Risultato d'esercizio	---	0	0

* Atto di costituzione del 17/12/2021.

** Bilancio d'esercizio al 31/12/2023, approvato delibera del CdA del 17/06/2024

FRATERNITA DEI LAICI (ASP)			
Natura del rapporto	Il Comune non detiene una quota di partecipazione nella ASP, ma esercita le forme di indirizzo, vigilanza e controllo stabilite dall'art. 14 della l.r. n. 43/2004 e provvede alle nomine previste statutariamente. L'azienda pubblica di servizi alla persona è una persona giuridica di diritto pubblico dotata di un proprio Statuto e propri regolamenti interni che ne garantiscono l'autonomia, contabile, tecnica e gestionale. originata dalle disposizioni di riordino del settore delle IPAB (d.lgs. n. 207/2001; l.r. n. 43/2004).		
Attività	Servizi sociali alla persona e promozione attività culturali		
Principali valori economico-patrimoniali			
	Esercizio di riferimento		
Descrizione	2021	2022	2023 *
Fondo di dotazione	14.434.921	14.434.921	14.434.921
Patrimonio netto	15.867.300	15.868.793	15.884.132
Valore della produzione	656.833	874.257	1.061.575
Risultato d'esercizio	-81.255	1.494	15.337

* Bilancio consuntivo al 31/12/2023, approvato con Delibera del Magistrato del 27/05/2024

CASA DI RIPOSO V. FOSSOMBRONI (ASP)			
Natura del rapporto	Il Comune non detiene una quota di partecipazione nella ASP, ma esercita le forme di indirizzo, vigilanza e controllo stabilite dall'art. 14 della l.r. n. 43/2004 e provvede alle nomine previste statutariamente. L'azienda pubblica di servizi alla persona è una persona giuridica di diritto pubblico dotata di un proprio Statuto e propri regolamenti interni che ne garantiscono l'autonomia, contabile, tecnica e gestionale. originata dalle disposizioni di riordino del settore delle IPAB (d.lgs. n. 207/2001; l.r. n. 43/2004).		
Attività	Gestione residenza per anziani		
Principali valori economico-patrimoniali			
	Esercizio di riferimento		
Descrizione	2021	2022	2023 *
Fondo di dotazione	1.244.994	1.244.994	1.244.994
Patrimonio netto	1.263.706	1.342.905	1.344.658
Valore della produzione	2.559.849	2.758.638	2.902.698
Risultato d'esercizio	424	1.923	1.752

* Bilancio consuntivo al 31/12/2023, approvato con Delibera del CdA del 26/06/2024

Autorità Idrica Toscana			
Natura del rapporto	L'organizzazione territoriale del servizio idrico integrato è fissata normativamente dal D.Lgs. 152/2006, sulla base di ambiti territoriali ottimali definiti dalle Regioni ed è prevista la partecipazione obbligatoria dei comuni agli enti di governo d'ambito. L'Autorità Idrica Toscana (A.I.T.), istituita dalla L.R. Toscana n. 69 del 28 dicembre 2011, è un ente pubblico, rappresentativo di tutti i comuni toscani, al quale la medesima norma regionale attribuisce le funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione del servizio idrico integrato. L'Autorità non ha un capitale sociale sottoscritto da soci. Alla data di istituzione dell'Autorità sono stati determinati il Fondo di dotazione iniziale, come somma dei patrimoni netti conferiti dalle autorità di ambito territoriale ottimale sopprese, e le quota di partecipazione al Fondo, che per il Comune di Arezzo ammonta all'1,42%.		
Attività	Programmazione, organizzazione e controllo sul servizio idrico integrato		
Principali valori economico-patrimoniali			
	Esercizio di riferimento		
Descrizione	2021	2022	2023 *
Fondo di dotazione	4.633.742	4.633.742	4.633.742
Patrimonio netto	6.241.123	6.048.505	6.298.284,79
Valore della produzione	23.686.687	16.630.913	28.458.463
Risultato d'esercizio	305.093	-192.618	249.580,18

* Rendiconto al 31/12/2023, approvato dall'Assemblea il 10/05/2024

Il sistema dei controlli sulle società partecipate ai sensi dell'art. 147-quater del T.U.E.L.

Il sistema dei controlli sulle partecipate non quotate, previsto dall'art. 147-quater del TUEL, è entrato in vigore il 1° gennaio 2014. In preparazione a ciò, il Consiglio comunale, con deliberazione n. 25 del 20 febbraio 2013, ha modificato e integrato il "*Regolamento recante la disciplina del sistema dei controlli sulle società partecipate e sui servizi pubblici locali esternalizzati*".

Successivamente, è emersa la necessità di unificare le disposizioni rilevanti contenute nei diversi strumenti regolamentari sui controlli interni, di cui agli articoli da 147 a 147-quinquies del D.Lgs. 267/2000, attraverso l'elaborazione di un Testo unico sui controlli interni ("TUCI"), approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 9 del 25/01/2018.

In particolare, il sub-sistema dei controlli sulle società partecipate, disciplinato nel Capo II del suddetto Testo unico, si inserisce all'interno del più ampio sistema dei controlli interni, introdotto dall'art. 3 del D.L. 174/2012 e s.m.i., e si coordina con le disposizioni del D.Lgs. n. 175/2016 (Testo unico sulle società a partecipazione pubblica), nonché con le normative speciali di finanza pubblica vigenti.

Come dispone l'art. 44 del TUCI, tale sistema dei controlli si applica nei confronti dei seguenti organismi societari:

- *«società con titoli partecipativi non quotati nei mercati regolamentati, partecipate in via diretta dal Comune, indipendentemente dalla quota di partecipazione e per le quali non risultino ancora giunte a perfezionamento eventuali procedure di dismissione, di recesso o di liquidazione, anche forzata.»;*
- *«società controllate quotate e di quelle che, pur non avendo azioni quotate, abbiano comunque emesso strumenti finanziari classati in mercati regolamentati e delle loro partecipate indirette, nei limiti di quanto previsto dall'art. 1, comma 5, del D. Lgs. 175/2016 e s.m.i.»;*
- *«società "non quotate", partecipate anche in via indiretta dal Comune, per il tramite di proprie partecipate dirette, a condizione che esso vi eserciti, nel contesto della piramide verticale di gruppo, un effettivo potere di controllo, così come declinato all'art. 2, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 175/2016 e s.m.i..».*

Pur tuttavia, tali obiettivi gestionali dovranno essere definiti tenendo nel debito conto, in conformità al principio di proporzionalità, sia l'effettivo livello di controllo economico e di governance esercitato dal Comune, in forza della propria quota di partecipazione, diretta o indiretta, sia l'eventuale esistenza di rapporti di commessa di pubblico servizio con la partecipata, ai sensi dell'art. 2359, n. 3) del codice civile.

In applicazione della menzionata previsione regolamentare, l'area di applicazione del sistema di controllo, vede incluse le seguenti società partecipate ad oggi esistenti nel portafoglio societario, seppur con diverso grado di esercizio del controllo o del collegamento ovvero con assenza di precisi meccanismi di controllo ai sensi art. 2359 del codice civile. La tabella che segue, riporta tale perimetro.

Perimetro delle società rientranti nel sistema dei controlli ai sensi dell'art. 147-quater del TUEL

Ragione o denominazione sociale della partecipata diretta	Quota di partecipazione diretta del comune	Ragione o denominazione sociale della partecipata indiretta	Quota di interessenza indiretta del comune
A.F.M. Spa	20,00%		
A.I.S.A. Spa	84,91%		
AISA IMPIANTI Spa	84,91%	GESTIONE AMBIENTALE Srl	84,91%
AREZZO CASA Spa	33,34%		
AREZZO FIERE E CONGRESSI Srl	17,88%		
AREZZO MULTISERVIZI Srl	76,67%		
ATAM Spa	99,92%		
COINGAS Spa	45,17%		
L.F.I. Spa	8,66%		
NUOVE ACQUE Spa	15,89%		

Le macro aree nelle quali collocare i predetti obiettivi gestionali sono indicate dal Testo Unico sui controlli interni all'art. 45, comma 3, che di seguito si riproduce: «... *Gli obiettivi gestionali ed operativi assegnati alle singole società partecipate, dovranno risultare declinati e definiti, con riferimento a quanto previsto dall'art. 147-quater, comma 2 del TUEL sia in termini di collegamenti con il bilancio dell'Ente che in termini di efficacia, efficienza ed economicità del servizio o dell'attività strumentale gestita dalla singola partecipata e di tutela della risorsa pubblica investita nel patrimonio aziendale...*».

Il sistema dei controlli prevede anche la fissazione di precisi *standard* atti a misurare il livello di raggiungimento minimo di ciascun obiettivo assegnato nelle diverse macro-aree, considerando che, laddove la partecipata sia anche affidataria di servizi pubblici locali di pertinenza dell'ente (fatti salvi i servizi a rete di bacino o di ambito, per i quali la competenza è dei relativi Enti sovracomunali), gli obiettivi dovranno riguardare anche la macro-area dei livelli di raggiungimento degli standard qualitativi sui servizi gestiti, come previsti dai contratti e dalle carte dei servizi. La legge, quindi, richiede l'attivazione di un sistema di monitoraggio permanente ed integrato, cadenzato secondo le tempistiche e con le modalità di reportistica e di direzionamento dei flussi informativi che sono definite dal Testo Unico, in modo da consentire l'eventuale riposizionamento in corso d'anno dei predetti obiettivi, l'avvio delle opportune azioni correttive o di stimolo (da parte degli uffici/servizi competenti per materia), nonché la rendicontazione finale dei livelli di raggiungimento e l'applicazione delle eventuali conseguenze decisorie di cui all'art. 45 del Testo Unico sui controlli interni.

L'Ente ha anche attiva una istituzione comunale istituita ai sensi dell'art. 114 TUEL: si tratta dell'**Istituzione "Biblioteca Città di Arezzo"**. Essa, in quanto organismo gestionale privo di personalità giuridica autonoma, fa parte integrante dell'Azienda "Comune di Arezzo", seppur dotata di autonomia gestionale, patrimoniale ed organizzativa, a norma di legge. L'Istituzione è disciplinata da un proprio Regolamento di

funzionamento oltre che dallo statuto e dagli altri regolamenti dell'Ente, in quanto applicabili.

Il Comune, inoltre, esercita un'attività di vigilanza e controllo ovvero partecipa, anche finanziariamente, al funzionamento di una serie di altri Enti autonomi.

In particolare, si segnalano i seguenti enti:

- Le fondazioni di partecipazione "Guido d'Arezzo" (promozione e la valorizzazione delle politiche culturali di Arezzo), "Arezzo Intour" (promozione della Città di Arezzo e della sua immagine turistica), "Arezzo Comunità" (supporto al sistema integrato degli attori dei servizi sociali e educativi della Città);
- Le due Aziende Pubbliche di servizi alla Persona aventi sede legale nel territorio (Fraternita dei Laici e Casa di Riposo Fossombroni), vigilate ai sensi della L.R. 43/2004.

Tabella delle linee di indirizzo strategico-gestionale (art. 147-quater TUEL)

		Obbiettivi generali trasversali per tutte le società			standard quali-quantitativi assegnati	
		Rispetto dei vincoli sui massimali dei compensi e sulla composizione dell'organo amministrativo previsti da disposizioni di finanza pubblica			Attuazione	
LEGENDA: "n.d." = non attribuito		Rispetto obblighi di "trasparenza totale", pubblicazione dati ed informazioni (D. Lgs. 33/2013 e L. 190/2012)			100%	
		Adozione e/o adeguamento del "modello anticorruzione" anche sulla scorta del D. Lgs. 231/2001 e s.m.i. in materia di "Responsabilità amministrativa delle società e degli enti"			Attuazione	
Art. 147-quater, D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. e Art. 45, comma 5, del "Testo Unico sui Controlli Interni" (C.C. n. 9/2018)		MACRO AREE DI INTERVENTO			STANDARD QUALI-QUANTITATIVI ASSEGNATI	
Denominazione sociale	Relazione di partecipazione	POLITICA FINANZIARIA	STRATEGIE AZIENDALI	PERFORMANCE ECONOMICA	POLITICA FINANZIARIA	STRATEGIE AZIENDALI
A.T.A.M. S.p.A.	Partecipazione diretta. Società in house	Garanzia degli equilibri finanziari	• Garanzia degli equilibri patrimoniali. • Predisposizione di un Piano Economico Finanziario (PEF) su base triennale • Rilevazione qualità dei servizi offerti	Mantenimento di sufficienti livelli di economicità gestionale	Attuazione	Attuazione
Arezzo Multiservizi S.r.l.	Partecipazione diretta. Società in house	Garanzia degli equilibri finanziari	• Garanzia degli equilibri patrimoniali. • Predisposizione di un Piano Economico Finanziario (PEF) su base triennale • Analisi di convenienza economica ("make or buy") rispetto alle attività attualmente esternalizzate • Rilevazione qualità dei servizi offerti • Realizzare le esumazioni ed estumulazioni in scadenza in riferimento all'annualità in corso	Mantenimento di sufficienti livelli di economicità gestionale	Attuazione	Attuazione

A.I.S.A. S.p.A. (in liquidazione)	Partecipazione diretta Società controllata	Garanzia degli equilibri finanziari	- Garanzia degli equilibri patrimoniali. - Accelerazione procedura di liquidazione, nel rispetto delle disposizioni civilistiche	Costante monitoraggio della gestione economica al fine di garantire gli equilibri di bilancio	Attuazione	Attuazione
AISA IMPIANTI S.p.A.	Partecipazione diretta Società controllata	Garanzia degli equilibri finanziari	- Garanzia degli equilibri patrimoniali. - Favorire la diffusione e la divulgazione della conoscenza dei benefici e dei vantaggi economici, ambientali e sociali derivanti dall'adesione ad una Comunità Energetica Rinnovabile (CER) per i soggetti che si trovano in condizioni di povertà energetica;	Costante monitoraggio della gestione economica al fine di garantire gli equilibri di bilancio	Attuazione	Attuazione
Gestione Ambientale S.r.l.	Partecipazione indiretta Società indirettamente controllata	Garanzia degli equilibri finanziari	- Garanzia degli equilibri patrimoniali. - Garantire la coerenza delle strategie aziendali con quelle del Comune di Arezzo, di AISA Impianti Spa.	Costante monitoraggio della gestione economica al fine di garantire gli equilibri di bilancio	Attuazione	Attuazione
Coingas S.p.A.	Partecipazione diretta. Società totalitaria pubblica	Garanzia degli equilibri finanziari	- Garanzia degli equilibri patrimoniali. - Avvio valutazioni di fattibilità in ordine alla rifunionalizzazione della società.	Mantenimento di sufficienti livelli di economicità gestionale	Attuazione	Attuazione
Arezzo Casa S.p.A.	Partecipazione diretta. Società totalitaria pubblica	Garanzia degli equilibri finanziari	- Garanzia degli equilibri patrimoniali. - Coerenza con le strategie di investimento stabilite dal LODE	Costante monitoraggio della gestione economica al fine di garantire gli equilibri di bilancio	Attuazione	Attuazione
Azienda Farmaceutica Municipalizzata S.p.A.	Partecipazione diretta. Società minoritaria pubblica	Garanzia degli equilibri finanziari	Garanzia degli equilibri patrimoniali.	Mantenimento di sufficienti livelli di economicità gestionale	Attuazione	Attuazione
Arezzo Fiere e Congressi S.r.l.	Partecipazione diretta. Società a controllo pubblico	Garanzia degli equilibri finanziari	- Garanzia degli equilibri patrimoniali. - Predisposizione ed adozione di un piano di sviluppo delle attività.	Costante monitoraggio della gestione economica al fine di garantire gli equilibri di bilancio	Attuazione	Attuazione
L.F.I. S.p.A.	Partecipazione diretta Società a maggioranza pubblica	Garanzia degli equilibri finanziari	Garanzia degli equilibri patrimoniali.	Costante monitoraggio della gestione economica al fine di garantire gli equilibri di bilancio	Attuazione	Attuazione
Nuove Acque S.p.A.	Partecipazione diretta Società a maggioranza pubblica	Garanzia degli equilibri finanziari	Garanzia degli equilibri patrimoniali in coerenza con il Piano di ambito dell'A.I.T.	Costante monitoraggio della gestione economica al fine di garantire gli equilibri di bilancio	Attuazione	Attuazione

Indirizzi sulle spese di funzionamento

Gli indirizzi recati di seguito costituiscono attuazione di quanto stabilito dall'art. 19, commi 5 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 (TUSPP) e ss.mm. ii., secondo cui: «*Le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito all'articolo 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera.*».

Gli indirizzi espressi dall'Amministrazione socia devono essere recepiti, con provvedimenti interni, dalle società cui sono rivolti³, affinché divengano oggetto di programmazione aziendale (art. 19, comma 6), e divengono oggetto di pubblicazione secondo quanto stabilito dalle regole sulla trasparenza (art. 19, comma 7).

È importante sottolineare come la previsione di cui all'art. 19, comma 5, d.lgs. n. 175/2016, non faccia riferimento ad una "diminuzione" delle singole voci di costo, ma si esprima in termini di obiettivi richiedendo il *contenimento* delle stesse, in relazione al settore in cui ciascun soggetto opera⁴. Questo importante aspetto riscontra la necessità di considerare le specifiche esigenze delle società a controllo pubblico rispetto alle attività loro assegnate, risultando quindi funzionale ad una maggiore aderenza alla particolare realtà in cui operano le singole società. In tal senso, è interesse delle amministrazioni pubbliche che il contenimento delle voci di spesa sopra indicate non debba ostacolare lo sviluppo ed il rafforzamento dell'attività svolta da tali società (nei limiti di quanto consentito dal TUSPP e dalle ulteriori disposizioni di legge, anche settoriali) e che proprio con tale azione propulsiva esso debba quindi ragionevolmente conciliarsi.

Nell'ambito della propria attività di programmazione, l'Amministrazione comunale ha deciso, nel tempo, di convergere nel Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) alcune attività relative alle società partecipate, non strettamente legate ai contenuti standard del documento stabiliti dal d.lgs. n. 267/2000. In tale contesto si collocano gli obiettivi di seguito espressi rispetto alle società a controllo pubblico in ordine al contenimento delle spese di funzionamento, ai sensi dell'art. 19, comma 5, del d.lgs. n. 175/2016.

Tali prospettazioni potranno essere eventualmente riviste, oltre che in sede di ordinario aggiornamento, anche in relazione all'occorrere di specifici fatti od esigenze legate all'intrapresa, da parte delle singole società, di operazioni strategiche condivise con l'Amministrazione socia e richiedenti un diverso fondamento economico.

³ Da recepire, ove possibile, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali, in sede di contrattazione di secondo livello.

⁴ Si tratta di una integrazione al comma 5 inserita ad opera dell'art. 12, comma 1, lett. a), del d.lgs. 16 giugno 2017, n. 100 (decreto correttivo TUSPP), proprio in funzione di una maggiore aderenza alla realtà in cui operano le singole società.

In questo senso, i documenti di pianificazione adottati dalle società (piani industriali o piani economico-finanziari) costituiscono il punto di partenza per la definizione degli obiettivi perseguiti dalle stesse, ivi compresi quelli relativi alle spese di funzionamento. In tali documenti, infatti, in correlazione alle finalità strategiche delineate e delle correlate azioni da porre in essere per il loro raggiungimento, sono dispiagate le previsioni relative alla dinamica dei ricavi attesi e quelle riferite ai costi da sostenere per l'acquisizione dei fattori produttivi funzionali al raggiungimento delle suddette finalità di sviluppo. Nell'ambito delle linee strategiche sottese ai documenti pianificatori, il livello dei costi previsti e la loro articolazione vanno dunque posti in correlazione agli sviluppi attesi in termini di posizionamento delle diverse aree strategiche d'affari (ASA).

Pertanto, a livello attuativo la possibilità di aggiornare gli obiettivi di contenimento delle spese di funzionamento avverrà in misura corrispondente all'incremento di fatturato e di ricavi conseguenti all'avvio di nuove attività o al potenziamento di attività esistenti, garantendo la loro funzionalizzazione a supporto dello sviluppo delle strategie aziendali e, in ogni caso, dei servizi svolti dalle società.

ATAM Spa

Le attività di programmazione relative alla società in house ATAM Spa fanno riferimento ai dati prospettici del bilancio previsionale 2024 e del Piano Economico-Finanziario 2024-2026 approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 70 del 25/07/2024.

Obiettivo	Indicatori	Risultati attesi		
		2025	2026	2027
Fissazione di obiettivi sulle spese di funzionamento tenuto conto del settore in cui il soggetto opera	Costi per servizi / Valore della produzione	≤ 33%	≤ 33%	≤ 33%
	Costi per il personale / Valore della produz.	≤ 20%	≤ 20%	≤ 20%
	Costi per servizi / Costi della produzione	≤ 40%	≤ 40%	≤ 40%
	Costi per il personale / Costi della produzione	≤ 24%	≤ 24%	≤ 24%

AREZZO MULTISERVIZI Srl

In attesa dell'aggiornamento del piano economico-finanziario per il triennio 2025-2027 da parte della società, si è tenuto conto, come prima proiezione, degli ultimi dati prospettici disponibili attraverso il budget 2024.

Ulteriori aggiornamenti saranno apportati a seguito della revisione del PEF triennale, coerentemente inserito tra gli obiettivi assegnati alla società ai sensi dell'art. 147-quater del D.Lgs. n. 267/2000.

Obiettivo	Indicatori	Risultati attesi		
		2025	2026	2027
Fissazione di obiettivi sulle spese di funzionamento tenuto conto del settore in cui il soggetto opera	Costi per servizi / Valore della produzione	≤ 29%	≤ 29%	≤ 29%
	Costi per il personale / Valore della produz.	≤ 53%	≤ 54%	≤ 54%
	Costi per servizi / Costi della produzione	≤ 30%	≤ 30%	≤ 29%
	Costi per il personale / Costi della produzione	≤ 51%	≤ 51%	≤ 51%

AISA IMPIANTI Spa

Il Piano industriale 2020-2030, approvato dall'Assemblea dei soci del 20/02/2020 e successivi aggiornamenti, in coerenza con il quadro regolatorio e convenzionale in essere con l'Autorità d'Ambito ATO Toscana Sud, rappresenta il documento previsionale di riferimento per AISA Impianti Spa.

Partendo dal quadro ivi delineato e tenuto conto sia delle dinamiche del settore in cui opera la società, sia del progetto di investimento posto a base del Piano, si rappresentano di seguito i valori di sintesi relativi agli obiettivi assegnati dall'Amministrazione comunale.

Obiettivo	Indicatori	Risultati attesi		
		2025	2026	2027
Fissazione di obiettivi sulle spese di funzionamento tenuto conto del settore in cui il soggetto opera	Costi per servizi / Valore della produzione	≤ 47%	≤ 47%	≤ 46%
	Costi per il personale / Valore della produz.	≤ 20%	≤ 20%	≤ 20%
	Costi per servizi / Costi della produzione	≤ 73%	≤ 72%	≤ 72%
	Costi per il personale / Costi della produzione	≤ 30%	≤ 31%	≤ 31%

Per ciò che concerne **GESTIONE AMBIENTALE Srl**, società interamente detenuta da AISA Impianti Spa e, pertanto, indirettamente controllata dal Comune di Arezzo, preso atto di quanto comunicato dalla società in ordine ai valori prospettici per gli anni 2025/2027, si rappresentano di seguito i valori di sintesi relativi agli obiettivi assegnati dall'Amministrazione comunale.

Obiettivo	Indicatori	Risultati attesi		
		2025	2026	2027
Fissazione di obiettivi sulle spese di funzionamento tenuto conto del settore in cui il soggetto opera	Valore della produzione	≥ €. 2.000.000	≥ €. 2.000.000	≥ €. 2.000.000
	Costi per servizi / Costi della produzione	≤ 80%	≤ 79%	≤ 78%
	Costi per il personale / Costi della produzione	≤ 29%	≤ 29%	≤ 28%

Nel contempo, si dà comunque indicazione ad AISA Impianti Spa di garantire la massima coerenza delle strategie aziendali della partecipata con quelle del Comune di Arezzo e della stessa AISA Impianti nei termini di cui ai propri obiettivi testé indicati ed al complessivo Piano industriale di riferimento.

AISA Spa (in liquidazione)

In attuazione a quanto stabilito nel piano di razionalizzazione approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 96 del 22/12/2020 (revisione periodica delle partecipazioni), in data 29/11/2021 l'assemblea straordinaria dei soci di A.I.S.A. S.p.A. ha deliberato lo scioglimento anticipato della società e la sua messa in liquidazione volontaria, nominando il liquidatore, il quale è tenuto a contenere nella massima misura possibile le spese necessarie alla procedura liquidatoria in essere.

COINGAS Spa

Ai fini della determinazione di obiettivi specifici relativamente alle spese di funzionamento di COINGAS Spa, per la quale non consta un documento di programmazione pluriennale, si considera quale obiettivo di contenimento una proiezione basata sui dati di bilancio disponibili. Considerata la peculiare connotazione della società e la preminenza delle voci di ricavo afferenti ai proventi da partecipazioni, gli obiettivi sulle spese di funzionamento sono proiettati sulla dimensione dei costi per servizi e dei costi del personale in rapporto al totale dei costi operativi.

Obiettivo	Indicatori	Risultati attesi		
		2025	2026	2027
Fissazione di obiettivi sulle spese di funzionamento tenuto conto del settore in cui il soggetto opera	(Costi per servizi + Costi del personale) / Costi produzione	≤ 69%	≤ 69%	≤ 69%

AREZZO CASA Spa

Arezzo Casa Spa, gestore del servizio di edilizia residenziale pubblica (ERP), è configurata secondo il modello in house providing, con un controllo analogo di tipo congiunto da parte degli enti locali soci, secondo quanto previsto dall'apposito patto parasociale tra essi sottoscritto.

Il controllo analogo congiunto è esercitato attraverso un **Comitato di coordinamento** le cui decisioni sono assunte a base capitaria. Tra le funzioni ad esso assegnate, nel rispetto delle attribuzioni della Conferenza LODE e delle previsioni dei contratti di servizio, rientrano:

- *L'esercizio di ogni più ampio potere per la indicazione delle strategie, delle politiche aziendali, degli obiettivi economici e patrimoniali, nonché per la verifica della qualità dell'attività e dell'amministrazione, sotto i profili dell'esattezza, della regolarità, della economicità, della redditività e della razionalità.*
- *La formulazione di indirizzi circa l'attività della società;*

Il coordinamento del processo di definizione e controllo degli obiettivi gestionali (art. 147-quater TUEL) e degli obiettivi specifici sulle spese di funzionamento (art. 19, comma 5, TUSP), rientra dunque tra le attribuzioni del Comitato, permettendo una univoca e congiunta determinazione degli obiettivi in questione ed evitando l'attribuzione alla società di una molteplicità di obiettivi gestionali e indirizzi tra loro diversificati e di difficile conciliazione da parte degli enti locali soci.

Tuttavia, in questa sede e per quanto di competenza, l'Amministrazione formula i seguenti obiettivi:

Obiettivo	Indicatori	Risultati attesi		
		2025	2026	2027
Fissazione di obiettivi sulle spese di funzionamento tenuto conto del settore in cui il soggetto opera	Valore della produzione – Costi della produzione	> 0	> 0	> 0
Fissazione di obiettivi sulle spese di funzionamento tenuto conto del settore in cui il soggetto opera	Risultato d'esercizio	> 0	> 0	> 0

DUP

SEZIONE OPERATIVA

PARTE 2

La programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi

L'art. 37 del nuovo Codice prevede due importanti novità in materia di programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi, rispetto al testo previgente di cui all'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016, che viene abrogato dal 1° luglio 2023, salvo alcuni articoli che continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso ovvero continuano ad applicarsi fino al 31 dicembre 2023.

Il primo comma stabilisce che “Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti: a) adottano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili; b) approvano l'elenco annuale che indica i lavori da avviare nella prima annualità e specifica per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile.”

C'è un allineamento, pertanto, della programmazione al triennio sia per l'acquisto di beni e servizi che per l'esecuzione dei lavori (nel previgente codice la programmazione per beni e servizi aveva durata biennale).

Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo si stima pari o superiore a 150.000 euro. I lavori di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza europea di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a) sono inseriti nell'elenco triennale dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e nell'elenco annuale dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione. Mentre i lavori di manutenzione ordinaria vanno inseriti nel programma anche in assenza del documento di fattibilità delle alternative progettuali.

Per quanto riguarda, i beni e servizi vanno inseriti nel programma tutti quelli aventi un importo pari o superiore a € 140.000,00.

La programmazione per l'acquisto di beni e servizi e per l'esecuzione dei lavori deve essere pubblicata sul profilo del committente e nella banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Infine, al comma 6 del nuovo art. 37 si fa rinvio all'allegato I.5 del codice per la disciplina di dettaglio degli schemi tipo, degli ordini di priorità degli interventi e della specificazione delle fonti di finanziamento. Questo allegato riprende il contenuto del vigente D.M. 14/2018, senza modifiche di particolare rilevanza, adattando solo le nuove terminologie ed i nuovi istituti introdotti dal nuovo codice.

Lavori pubblici

Normativa di riferimento

D.Lgs. 18/4/2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

D.Lgs. n. 163, art. 128, del 12 aprile 2006 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE".

D.M. 24/10/2014 recante «Procedure e schemi tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici e per la redazione e la pubblicazione del programma annuale per l'acquisizione di beni e servizi», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 283 del 5 dicembre 2014.

D.M. 14/16.01.2018 ad oggetto "Regolamento procedure, schemi-tipo redazione e pubblicazione programma triennale lavori pubblici e programma biennale acquisizione forniture" che reca la disciplina di attuazione dell'articolo 21, comma 8 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, come modificato dal decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 57 del 9 marzo 2018.

A decorrere dal 1° luglio 2023 in luogo dei regolamenti e delle linee guida dell'ANAC adottati in attuazione del vecchio codice dei contratti pubblici (D.Lgs. n. 50/2016), laddove non diversamente previsto dal nuovo codice, si applicano le corrispondenti disposizioni del D.Lgs. n. 36/2023 e dei suoi allegati (schemi tipo di cui all'allegato I.5).

In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018.

Al fine di conciliare le esigenze di programmazione con l'applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata, le opere che si prevede di appaltare nel prossimo triennio 2025/2027 sono state riclassificate tenendo conto dell'esigibilità delle stesse, secondo il crono programma elaborato dal Responsabile del Procedimento.

In allegato al presente documento (all. B1) si fornisce il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025/2027 dell'Amministrazione comunale, approvato con delibera Giunta Comunale n. 483 del 29/10/2024.

Di seguito si riporta la tabella riepilogativa delle fonti di finanziamento delle opere che si prevede di appaltare nel corso del triennio di riferimento:

Descrizione Risorse	Cod. fin	esigibilità 2025	esigibilità 2026	esigibilità 2027
Contributi ministeriali	02	14.317.944,71	7.570.209,76	2.720.970,27
Mutui ed altre forme di indebitamento	03	0,00	6.077.483,89	0,00
Contributi di privati	04	7.554.342,72	536.647,73	520.000,00
Concessioni edilizie	07	2.900.654,80	2.900.000,01	2.901.500,01
Opere a scomputo	70	1.365.000,00	4.511.709,68	0,00
Contributi regione toscana	08	2.538.649,72	527.500,00	190.000,00
Proventi da cessione immobili e concessione aree	10	2.517.350,00	1.080.000,00	355.000,00
Cessione di quote di partecipazione in aziende servizi pubblici	12	107.786,00	107.786,00	107.786,00
Proventi attività estrattiva	14	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Contributi ministeriali per investimenti, non finalizzati	20	462.000,00	0,00	0,00
Contributi altre pubbliche amministrazioni	40	31.326,49	0,00	0,00
Risorse titoli 4 - 5 - 6 Bilancio (al netto versamento somme in depositi bancari)		31.805.054,44	23.321.337,07	6.805.256,28
Versamento di somme in depositi bancari CDP SPA (mutui)		0,00	0,00	0,00
Totale risorse titoli 4 - 5 - 6 Bilancio		31.805.054,44	23.321.337,07	6.805.256,28
Entrate correnti che finanziano gli Investimenti		913.876,03	473.070,95	325.070,95
Entrate investimenti che finanziano la spesa corrente		0,00	0,00	0,00
Entrate Fondo Pluriennale Vincolato		8.630.064,47	1.570.000,00	520.000,00
Totale Altre Risorse		9.543.940,5	2.043.070,95	845.070,95
Totale generale risorse destinate agli investimenti		41.348.994,94	25.364.408,02	7.650.327,23

ENTRATE			
RISORSE destinate a spese per investimenti	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Risorse in entrata del tit 4,5,6 + avanzo di amministrazione destinato+ FPV +entrate correnti che finanziano investimenti – entrate per investimenti che finanziano spesa corrente	41.348.994,94	25.364.408,02	7.650.327,23
TOTALE	41.348.994,94	25.364.408,02	7.650.327,23

USCITA			
SPESE PER INVESTIMENTI (TIT 2 e TIT 3)	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese finanziate con risorse esigibili nel medesimo anno in cui si rende esigibile l'uscita (.../0)	31.148.930,47	23.274.408,02	7.130.327,23
Utilizzo FPV - Spese finanziate con risorse esigibili negli anni precedenti rispetto a quando e' esigibile l'uscita - (.../2)	8.630.064,47	1.570.000,00	520.000,00
Accantonamento FPV - spese finanziate negli anni precedenti rispetto a quando esigibile l'uscita (.../1 e .../3)	1.570.000,00	520.000,00	0,00
TOTALE	41.348.994,94	25.364.408,02	7.650.327,23

RIEPILOGO	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
RISORSE PER INVESTIMENTI	41.348.994,94	25.364.408,02	7.650.327,23
SPESA PER INVESTIMENTI	41.348.994,94	25.364.408,02	7.650.327,23

Tabella 2025

capitolo					Annualità di registrazione movimento contabile	annualità di imputazione/ esigibilità	annualità di imputazione/ esigibilità	annualità di imputazione/ esigibilità
collegato E	Descrizione intervento	mis prog - cofog	Capitolo	tipo fin.	Importo	2025	2026	2027
E				E7	50.000,00	50.000,00		
	Interventi di adeguamento luoghi di lavoro	01.06 - 01.3	60020	7	50.000,00	50.000,00		
E			42019	E20	150.000,00	150.000,00		
	Interventi di adeguamento luoghi di lavoro	01.06 - 01.3	60030	20	150.000,00	150.000,00		
E	fin entrata corrente		32008	E1	96.170,16	96.170,16		
	Interventi di manutenzione straordinaria su immobili comunali - lavori realizzati a scomputo	01.06- 01.3	60600	1	96.170,16	96.170,16		
E	fin entrata corrente			E1	10.000,00	10.000,00		
	Acquisto mobili e arredi per elezioni	01.07	60905	1	10.000,00	10.000,00		
E				E7	50.000,00	50.000,00		
	Interventi di restauro su beni vincolati	05.01 - 08.2	63907	7	50.000,00	50.000,00		
E			42036	E8	675.000,00	337.500,00	337.500,00	
	Interventi di adeguamento statico edificio ex Banca d'Italia		60575	8	675.000,00	337.500,00	337.500,00	
E				E7	-	-		
	Interventi di consolidamento puntuale delle Mura di Castel secco.	05.01 - 8.02	63907	7	-	-		
E				E10	15.000,00	15.000,00		
	Interventi di manutenzione straordinaria su stabili comunali	05.01 - 8.02	60573	10	15.000,00	15.000,00		
E				E10	15.000,00	15.000,00		
	Interventi di restauro su beni vincolati	05.01 - 8.02	63900	10	15.000,00	15.000,00		
E			42036	E7	100.000,00	100.000,00	-	
	Interventi straordinari su immobili comunali	01.6 - 01.3	60810	7	100.000,00	100.000,00		
E				E7	112.961,63	112.961,63		
	Gestione calore. Interventi di efficientamento energetico su impianti immobili comunali	01.06 - 01.3	60304	7	112.961,63	112.961,63		
E				E7	60.000,00	60.000,00		
	Fornitura e posa in opere di nuovi ascensori e montascale	01.6 - 01.3	60810	7	60.000,00	60.000,00		
E				E7	90.000,00	90.000,00		
	Spese per progettazione perizie e collaudi OO.PP.	01.06- 01.3	60590	7	90.000,00	90.000,00		
E			21051	E2	31.639,73	31.639,73		
	manutenzione strutture di proprietà comunale (finanziato fondo IMU/TASI)	01.06- 01.3	60574	2	31.639,73	31.639,73		
E			32008	E1	32.940,00	32.940,00		
	Interventi di manutenzione straordinaria su immobili comunali - lavori realizzati a scomputo	01.06- 01.3	60600	1	32.940,00	32.940,00		
E			42027	E2	82.455,61	82.455,61		
	Interventi di manutenzione straordinaria degli impianti di videosorveglianza	03.02- 03.6	60203	2	82.455,61	82.455,61		
E				E10	37.544,39	37.544,39		
	Interventi di manutenzione straordinaria degli impianti di videosorveglianza	03.02- 03.6	64363	10	37.544,39	37.544,39		
E				E7	60.000,00	60.000,00		
	Contributo lavori acquedotto Vasariano	05.01- 08.2	63940	7	60.000,00	60.000,00		
E				E7	20.000,00	20.000,00		
	Contributo lavori terrazzo Fraterniata - 4° rata su 5	05.01- 08.2	63940	7	20.000,00	20.000,00		
E				E7	70.000,00	70.000,00		
	Rimborso oneri urbanizzazione (imprese)	01.06- 01.3	61021	7	70.000,00	70.000,00		
E				E7	80.000,00	80.000,00		
	Rimborso oneri urbanizzazione (famiglie)	01.06- 01.3	61023	7	80.000,00	80.000,00		
E				E10	25.000,00	25.000,00		
	Acquisto strumenti informatici (hardware)	01.08- 01.3	60012	10	25.000,00	25.000,00		
E				E10	29.805,61	29.805,61		
	Acquisto strumenti informatici (software)	01.08- 01.3	60023	10	29.805,61	29.805,61		
E			25470	E10	50.000,00	50.000,00		
	Acquisto strumenti informatici per censimento (hardware)	01.08- 01.3	60012	10	50.000,00	50.000,00		

capitolo					Annualità di registrazione movimento contabile	annualità di imputazione/ esigibilità	annualità di imputazione/ esigibilità	annualità di imputazione/ esigibilità
collegato E	Descrizione intervento	mis prog - cofog	Capitolo	tipo	Importo	2025	2026	2027
E			25470	E40	4.000,00	4.000,00		
	Acquisto strumenti informatici per censimento (hardware)	01.08- 01.3	60910	40	4.000,00	4.000,00		
E				E77	80.000,00	80.000,00		
	Spese per investimenti PM	03.01 -03.1	62142	77	80.000,00	80.000,00		
E				E7	100.000,00	100.000,00		
	Interventi di manutenzione straordinaria scuole materne.	04.01 -09.1	63000	7	100.000,00	100.000,00		
E				E7	54.164,05	54.164,05		
	Gestione calore. Interventi di efficientamento energetico su impianti scuole materne	04.01 -09.1	63015	7	54.164,05	54.164,05		
E				E2	150.000,00	150.000,00		
	Interventi di adeguamento strutturale scuole materne.	04.01 -09.1	63202	2	150.000,00	150.000,00		
E				E7	150.000,00	150.000,00		
	Interventi di adeguamento strutturale scuole materne.	04.01 -09.1	63320	7	150.000,00	150.000,00		
E				E7	120.000,00	120.000,00		
	Interventi di manutenzione straordinaria su scuole elementari	04.02 -09.1	63230	7	120.000,00	120.000,00		
E			42032	E8	398.000,00	398.000,00		
	Interventi di consolidamento su edifici scolastici. Scuole materne. Miglioramento strutturale immobile scolastico L.Bruni (materna-elementare-nido)	04.02 -09.1	60301	8	398.000,00	398.000,00		
E				E1	169.789,84	169.789,84		
	Gestione calore. Interventi di efficientamento energetico su impianti scuole elementari	04.02 -09.1	63219	1	169.789,84	169.789,84		
E				E1	75.154,79	75.154,79		
	Interventi di adeguamento strutturale scuole elementare.	04.01 -09.1	63201	1	75.154,79	75.154,79		
E			42014	E2	307.845,21	307.845,21		
	Interventi di adeguamento strutturale scuole elementari	04.01 -09.1	63304	2	307.845,21	307.845,21		
E				E7	117.000,00	117.000,00		
	Interventi di adeguamento strutturale scuole elementare.	04.01 -09.1	63200	7	117.000,00	117.000,00		
E				E7	100.000,00	100.000,00		
	Interventi di manutenzione straordinaria su scuole medie	04.02 -09.2	63500	7	100.000,00	100.000,00		
E				E1	143.299,17	143.299,17		
	Gestione calore. Interventi di efficientamento energetico su impianti scuole MEDIE	04.02 -09.1	63530	1	143.299,17	143.299,17		
E				E10	150.000,00	150.000,00		
	Interventi di adeguamento strutturale scuole medie.	04.01 -09.1	63600	10	150.000,00	150.000,00		
E			42016	E2	150.000,00	150.000,00		
	Interventi di adeguamento strutturale scuole medie.	04.01 -09.1	63640	2	150.000,00	150.000,00		
E			42016	E2	200.000,00	200.000,00		
	Interventi di adeguamento strutturale scuole medie. Passerella scuola media Margaritone	04.02 -09.2	63640	2	200.000,00	200.000,00		
E				E7	60.000,00	60.000,00		
	Interventi su chiese ed edifici religiosi L.R. 41/84	05.02- 08.2	66943	7	60.000,00	60.000,00		
E				E7	80.000,00	80.000,00		
	Interventi vari impianti sportivi	06.01- 08.1	64000	7	80.000,00	80.000,00		
E			42036	E8	20.000,00	20.000,00		
	Interventi vari impianti sportivi	06.01- 08.1	64032	8	20.000,00	20.000,00		
E				E7	54.529,12	54.529,12		
	Gestione calore. Interventi di efficientamento energetico su impianti edifici sportivi	06.01- 08.1	64003	7	54.529,12	54.529,12		
E			31751	E1	28.000,00	28.000,00		
	Acquisto e posa in opera attrezzature a servizio impianti sportivi	06.01- 08.1	66710	1	28.000,00	28.000,00		
E			42156	E4	7.367,68	7.367,68		
	Interventi manutenzione straordinaria. Realizzati da privati	06.01- 08.1	66731	4	7.367,68	7.367,68		
E				E7	150.000,00	150.000,00		
	Interventi di riqualificazione alloggi ERP	08.02 -06.1	65185	7	150.000,00	150.000,00		
E				E10	5.000,00	5.000,00		
	Acquisto strumenti informatici per serv pianificazione (hardware)	08.01	65135	10	5.000,00	5.000,00		

capitolo collegato E	Descrizione intervento	mis prog - cofog	Capitolo	tipo E	Annualità di registrazione movimento contabile Importo	annualità di imputazione/ esigibilità 2025	annualità di imputazione/ esigibilità 2026	annualità di imputazione/ esigibilità 2027
E			42215	E14	10.000,00	10.000,00		
	Reimpiego proventi per interventi su Cave ex L.R. 78/98	09.02- 05.4	65027	14	10.000,00	10.000,00		
E				E7	100.000,00	100.000,00		
	Interventi manut straord verde pubblico	09.02- 05.4	66319	7	100.000,00	100.000,00		
E				E10	160.000,00	160.000,00		
	Restauro fontane giardini porcina	09.02- 05.4	66334	10	160.000,00	160.000,00		
E			42036	E8	40.000,00	40.000,00		
	Restauro fontane giardini porcina	09.02- 05.4	66323	8	40.000,00	40.000,00		
E				E10	75.000,00	75.000,00		
	Adeguamento normativo strutture ludiche nei parchi	09.02- 05.4	66341	10	75.000,00	75.000,00		
E			32027	E44	6.000,00	6.000,00		
	Lavori su immobili a scomputo canoni	09.05	68820	44	6.000,00	6.000,00		
E			35710	E44	20.000,00	20.000,00		
	Ristrutturazione aree verdi e rotonde con sponsorizzazione di privati	09.05- 05.4	66372	44	20.000,00	20.000,00		
E				E1	12.001,00	12.001,00		
	Acquisizione impianti EcoPark - PROGETTO LIFE22-GIE-ES-LIFE GreenMe5	09.08- 05.3	66036	1	12.001,00	12.001,00		
E			24100	E22	80.404,08	80.404,08		
	Acquisizione impianti EcoPark - PROGETTO LIFE22-GIE-ES-LIFE GreenMe5	09.08- 05.3	66035	22	80.404,08	80.404,08		
E			42218	E4	13.886,84	13.886,84		
	Realizzazione e ampliamento viabilità, qualità urbana	10.05- 04.5	64360	4	13.886,84	13.886,84		
E			42051	E40	31.326,49	31.326,49		
	Realizzazione e ampliamento viabilità, qualità urbana	10.05- 04.5	64371	40	31.326,49	31.326,49		
E				E4	100.000,00	100.000,00		
	Realizzazione e ampliamento viabilità, qualità urbana	10.05- 04.5	64360	4	100.000,00	100.000,00		
E				E10	56.000,00	56.000,00		
	Realizzazione e ampliamento viabilità, qualità urbana	10.05- 04.5	64343	10	56.000,00	56.000,00		
E				E7	300.000,00	300.000,00		
	Realizzazione e ampliamento viabilità, qualità urbana	10.05- 04.5	64325	7	300.000,00	300.000,00		
E				E7	450.000,00	450.000,00		
	Raddoppio sottopasso Baldaccio - realizzazione asta Maurilli. Fin QE	10.05- 04.5	64325	7	450.000,00	450.000,00		
	CAP 64325 impegno 2024	50.000,00						
E			42019	E20	150.000,00	150.000,00		
	Realizzazione e ampliamento viabilità, qualità urbana	10.05- 04.5	64353	20	150.000,00	150.000,00		
E			42036	E8	600.000,00	600.000,00		
	Realizzazione rotonda all'incrocio di via Signorelli, via Ristoro e via Acropoli	10.05- 04.5	64323	8	600.000,00	600.000,00		
E			42216	E70	1.365.000,00	1.365.000,00		
	Opere urbanizzazioni. Realizzazione rotonda Area LEBOLE	10.05- 04.5	64380	70	1.365.000,00	1.365.000,00	-	
E			42021	E20	162.000,00	162.000,00		
	Sistemazione incrocio di Santa Maria. Lotto 3	10.05- 04.5	64351	20	162.000,00	162.000,00		
E			41020	E10	1.570.000,00	1.570.000,00		
	Realizzazione rotonda in via Chiarini	10.05- 04.5	64343	10	1.570.000,00	-	1.570.000,00	
E				E7	30.000,00	30.000,00		
	Realizzazione rotonda in via Chiarini	10.05- 04.5	64329	7	30.000,00	30.000,00		
E			42150	E4	7.013.088,20	7.013.088,20		
	Realizzazione opere di urbanizzazione comparto C/4 dell'area ex Lebole	10.05- 04.5	64318	4	7.013.088,20	7.013.088,20		
E				E2	450.000,00	450.000,00		
	Realizzazione rotonda all'incrocio semaforico di via Mecenate	10.05- 04.5	64300	2	450.000,00	450.000,00		
E				E10	58.000,00	58.000,00		
	Attuazione piano PEBA. Abbattimento barriere architettoniche spazi pubblici	10.05- 04.5	64454	10	58.000,00	58.000,00		

capitolo collegato E	Descrizione intervento	mis prog - cofog	Capitolo	tipo E	Annualità di registrazione movimento contabile Importo	annualità di imputazione/ esigibilità 2025	annualità di imputazione/ esigibilità 2026	annualità di imputazione/ esigibilità 2027
E				E7	42.000,00	42.000,00		
	Attuazione piano PEBA. Abbattimento barriere architettoniche spazi pubblici	10.05- 04.5	64313	7	42.000,00	42.000,00		
E				E1	23.821,06	23.821,06		
	Realizzazione ciclopista dell'ARNO - contributo a unioni di comuni - fino al 2039	10.05- 04.5	64474	1	23.821,06	23.821,06		
E				E7	100.000,00	100.000,00		
	Interventi diversi per la sicurezza stradale e incroci pericolosi	10.05- 04.5	64337	7	100.000,00	100.000,00		
E			42014	E2	320.000,00	320.000,00		
	Intervento di consolidamento scarpaata GIOVI	09.01- 05.3	66028	2	320.000,00	320.000,00		
E				E7	50.000,00	50.000,00		
	Intervento di consolidamento scarpaata GIOVI	09.01- 05.3	65164	7	50.000,00	50.000,00		
E			42033	E8	50.000,00	50.000,00		
	Interventi diversi per servizio Protezione civile	11.01- 03.2	65248	8	50.000,00	50.000,00		
E				E7	20.000,00	20.000,00		
	Interventi diversi per servizio Protezione civile	11.01- 03.2	65251	7	20.000,00	20.000,00		
E			42015	E2	4.026.512,75	805.302,55	3.221.210,20	
	Riassetto idraulico Viale S. Margherita.	09.01- 05.3	65152	2	4.026.512,75	805.302,55	3.221.210,20	
	CAP 65160/2 IMP. 290/2023	7.929,49						
	CAP 65160 IMP. 2915/2022	7.296,11						
E			42038	E8	60.000,00	60.000,00		
	piano sviluppo rurale	09.05.2	68808	8	60.000,00	60.000,00		
E			42038	E8	60.000,00	60.000,00		
	acquisto beni specifici per realizzazione in economia	09.05.2	68809	8	60.000,00	60.000,00		
E				E7	80.000,00	80.000,00		
	Interventi di manutenzione straordinaria su nidi	12.01- 10.4	66407	7	80.000,00	80.000,00		
E				E1	44.756,20	44.756,20		
	Gestione calore. Interventi di efficientamento energetico su impianti scuole NIDI	04.02 -09.1	66419	1	44.756,20	44.756,20		
E			21250	E2	2.500,00	2.500,00		
	Contributo ministeriale per progetti inclusione	12.04	66982	2	2.500,00	2.500,00		
E				E7	50.000,00	50.000,00		
	Manutenzione straordinaria Centro sociali	12.03- 10.2	66942	7	50.000,00	50.000,00		
E			41320	E12	107.786,00	107.786,00		
	Aumento partecipazioni Società diverse	14.02- 04.7	68801	12	107.786,00	107.786,00		
E				E10	10.000,00	10.000,00		
	RIMBORSO QUOTE PEEP/PIP INDEBITAMENTE PERCEPITE (FAMIGLIE)	08.02 -06.1	61024	10	10.000,00	10.000,00		
E				E10	261.000,00	261.000,00		
	Fondo Contenziosi	20.03 - 01.1	61500	10	261.000,00	261.000,00		
E			42172	E4	20.000,00	20.000,00		
	acquisizioni beni mobili a titolo gratuito	01.06- 01.3	60206	4	20.000,00	20.000,00		
E			42172	E4	400.000,00	400.000,00		
	acquisizioni beni immobili a titolo gratuito	10.05- 04.5	60303	4	400.000,00	400.000,00		
TP	Totale parziale investimenti finanziati anno 2025				23.398.749,61	18.270.039,41	5.128.710,20	0,00
TP					23.398.749,61	19.840.039,41	3.558.710,20	0,00

capitolo collegato E	Descrizione intervento	mis prog - cofog	Capitolo	tipo	Annualità di registrazione movimento contabile Importo	annualità di imputazione/ esigibilità 2025	annualità di imputazione/ esigibilità 2026	annualità di imputazione/ esigibilità 2027
	Spese finanziate / da finanziare in anni precedenti ma esigibili nel 2025							
E	Finanziamento Ministeriale DPCM del 21/01/21		402509	E2	1.233.992,25	1.233.992,25		
	Riqualificazione area ex mercato ortofrutticolo.	05.02- 08.2	601603	2	1.233.992,25	1.233.992,25		
E	Finanziamento Ministeriale DPCM del 21/01/21		402509	E2	366.007,75	366.007,75		
	Riqualificazione area ex mercato ortofrutticolo.	05.02- 08.2	601603	2	366.007,75	366.007,75		
E	Finanziamento Ministeriale DPCM del 21/01/21		402504	E2	664.895,86	664.895,86		
	Riqualificazione area Cadorna - Ristrutturazione Palazzina A. Lotto 2 e 3.	01.06 - 01.3	601601	2	664.895,86	664.895,86		
E	Finanziamento Ministeriale DPCM del 21/01/21		402521	E2	909.288,45	909.288,45	-	
	Intervento di riqualificazione area "Gioco del Pallone"	10.05- 04.5	605102	2	909.288,45	909.288,45	-	
E	Finanziamento Ministeriale DPCM del 21/01/21		402502	E2	321.770,20	321.770,20		
	Progetto di rigenerazione urbana. Intervento di mobilità sostenibile. Pista ciclabile Ceciliano-rotatoria Setteponti	10.05- 04.5	610502	2	321.770,20	321.770,20		
E	Finanziamento Ministeriale DPCM del 21/01/21		402515	E2	154.049,70	154.049,70		
	Progetto di rigenerazione urbana. Intervento di mobilità sostenibile. Pista ciclabile Centri Commerciali - Centro Città	10.05- 04.5	610511	2	154.049,70	154.049,70		
E	Finanziamento Ministeriale DPCM del 21/01/21		402513	E2	84.457,97	84.457,97		
	Riqualificazione area sportiva San Clemente. Lotto 1	06.01- 08.1	610509	2	84.457,97	84.457,97		
E	Finanziamento Ministeriale DPCM del 21/01/21		402519	E2	1.380.400,00	1.279.205,00	101.195,00	
	Riqualificazione area sportiva San Clemente. Lotto 2	06.01- 08.1	606101	2	1.380.400,00	1.279.205,00	101.195,00	
E	Finanziamento Ministeriale DPCM del 21/01/21		402518	E2	853.507,95	853.507,95		
	Progetto di rigenerazione urbana. Intervento di riqualificazione area Balduccio e mura storiche	10.05- 04.5	610514	2	853.507,95	853.507,95		
E	Finanziamento Ministeriale DPCM del 21/01/21		402510	E2	208.144,03	208.144,03		
	Progetto di rigenerazione urbana. Intervento di riqualificazione Piazza Saione	10.05- 04.5	610506	2	208.144,03	208.144,03		
E	Finanziamento Ministeriale DPCM del 21/01/21		402511	E2	1.050.000,00	1.050.000,00	-	
	Intervento di riqualificazione Piazza Giotto	10.05- 04.5	610507	2	1.050.000,00	1.050.000,00	-	
E			402402	E2	348.029,25	348.029,25		
	Realizzazione del un nuovo nido in via Colombo (per trasferimento nido Masaccio)	12.01- 10.4	612101	2	348.029,25	348.029,25		
E	fin entrata corrente		37020	E4	53.400,00	53.400,00		
	RIQUALIFICAZIONE DELLA VIABILITA' DI COLLEGAMENTO TRA		64312	4	53.400,00	53.400,00		
E	Finanziamento Ministeriale Decreto 124/2023		402519	E2	200.000,00	200.000,00	-	
	Riqualificazione area sportiva San Clemente. Lot	06.01- 08.1	606101	2	200.000,00	200.000,00	-	
E	Finanziamento Ministeriale Decreto 124/2023		402513	E2	615.542,03	615.542,03		
	Riqualificazione area sportiva San Clemente. Lot	06.01- 08.1	610509	2	615.542,03	615.542,03		
E	Finanziamento Ministeriale Decreto 124/2023		402513	E2	100.000,00	100.000,00		
	Riqualificazione area sportiva San Clemente. Lot	06.01- 08.1	610509	2	100.000,00	100.000,00		
E			42022	E2	208.472,41	208.472,41		
	RIQUALIFICAZIONE URBANA E SICUREZZA DELLE PERIFERIE - F		66333	2	208.472,41	208.472,41		
E			41020	E10	200.000,00	-	200.000,00	-
	REALIZZAZ. STRUTTURE PER POLO DIGITALE A	14.03	68670	10	200.000,00	-	200.000,00	-
E			42024	E2	1.252.379,50	1.252.379,50		
	Riassetto reticolo minore attraverso la realizzaz	09.01 - 05.3	65162	2	1.252.379,50	1.252.379,50		
E			42024	E2	668.511,82	668.511,82		
	INTERVENTO DI RIASSETTO RETICOLO MINORE ATTRAVERSO		65162	2	8.798,93	8.798,93		
	INTERVENTO DI RIASSETTO RETICOLO MINORE ATTRAVERSO		65162	2	659.712,89	659.712,89		
E			42024	E2	103.537,43	103.537,43		
	PROGETTO ESECUTIVO DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN N		65162	2	103.537,43	103.537,43		
E			42024	E2	195.530,85	195.530,85		
	Riassetto reticolo minore attraverso la realizzaz	09.01 - 05.3	65162	2	195.530,85	195.530,85		
E			42036	E8	883,09	883,09		
	REALIZZAZIONE DEL COLLEGAMENTO TRA LA CICLOPISTA DELL		64336	8	883,09	883,09		
E			42042	E8	17.846,06	17.846,06		
	REALIZZAZ. STRUTTURE PER POLO DIGITALE A	14.03	68711	8	17.846,06	17.846,06		
E			42042	E8	263.000,13	263.000,13		
	PROCEDURA APERTA PER APPALTO REALIZZAZIONE ORTO CRE		68711	8	19.782,40	19.782,40		
	PROCEDURA APERTA PER APPALTO REALIZZAZIONE ORTO CRE		68711	8	243.217,73	243.217,73		
E			42042	E8	691.420,44	691.420,44		
	REALIZZAZIONE ORTO CREATIVO CONGIUNTO AL TRASFERIME		68711	8	2.062,76	2.062,76		
	REALIZZAZIONE ORTO CREATIVO DI AREZZO. INCARICO PER A		68711	8	688.503,68	688.503,68		
	RIMOZIONE E BONIFICA RIFIUTI URBANI PERICOLOSI GIACEN		68711	8	854,00	854,00		
E	Finanziamento Ministeriale		402201	E2	333.162,92	333.162,92	-	
	Realizzazione nuova scuola Media Cesalpino. FINANZIAMENTO Q.E.	04.02 - 09.2	604201	2	333.162,92	333.162,92	-	
E	Finanziamento Ministeriale DPCM del 21/01/21		402510	E2	653.926,97	653.926,97		
	Progetto di rigenerazione urbana. Intervento di	10.05- 04.5	610506	2	653.926,97	653.926,97		
E			402510	E2	47.929,00	47.929,00		
	PNRR - MISSIONE 5, COMPONENTE 2, INVESTIMENTO 2.1 - RIQU		610506	2	47.929,00	47.929,00		
TP	Totale parziale investimenti appaltati anni precedenti e finanziati 2025 e successivi				13.180.086,06	12.878.891,06	301.195,00	0,00
TP					13.180.086,06	12.878.891,06	301.195,00	0,00

capitolo					Annualità di registrazione movimento contabile	annualità di imputazione/ esigibilità	annualità di imputazione/ esigibilità	annualità di imputazione/ esigibilità
collegato E	Descrizione intervento	mis prog - cofog	Capitolo	tipo fin	Importo	2025	2026	2027
	Utilizzo fpv costituito nel 2024 e precedenti							
E	Fondo pluriennale vincolato		299	E1	8.630.064,47	8.630.064,47		
	Reimpiego FPV opere esigibili 2025	10.05- 04.5		1	8.630.064,47	8.630.064,47		
	totale impieghi				45.208.900,14	39.778.994,94	5.429.905,20	0,00
	totale risorse				45.208.900,14	41.348.994,94	3.859.905,20	0,00

				Annualità di registrazione movimento contabile	annualità di imputazione/ esigibilità: 2025	annualità di imputazione/ esigibilità: 2026	annualità di imputazione/ esigibilità: oltre
Impieghi							
entrate varie (compr. reimpiego FPV)	1			9.265.996,69	9.265.996,69	0,00	0,00
Contributi ministeriali per investimenti	2			17.674.489,64	14.352.084,44	3.322.405,20	0,00
Mutui	3			0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui - VERSAMENTO DI SOMME IN DEPOSITI BANCARI	33			0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi di privati	4			7.607.742,72	7.607.742,72	0,00	0,00
concessioni edilizie	7			2.900.654,80	2.900.654,80	0,00	0,00
opere a scomputo	70			1.365.000,00	1.365.000,00	0,00	0,00
Contributi regione toscana per investimenti	8			2.876.149,72	2.538.649,72	337.500,00	0,00
Proventi da cessione immobili e concessione aree	10			2.717.350,00	947.350,00	1.770.000,00	0,00
Cessione di quote di partecipazione in aziende operanti nel campo dei servizi pubblici	12			107.786,00	107.786,00	0,00	0,00
Proventi attività estrattiva	14			10.000,00	10.000,00	0,00	0,00
Contributi ministeriali per investimenti, non finalizzati	20			462.000,00	462.000,00	0,00	0,00
Contributi UE per investimenti	22			80.404,08	80.404,08	0,00	0,00
Contributi altre pubbliche amministrazioni per investimenti	40			35.326,49	35.326,49	0,00	0,00
Contributi da privati per investimenti	44			26.000,00	26.000,00	0,00	0,00
Proventi Sanzioni al Codice della Strada destinate ad investimenti	77			80.000,00	80.000,00	0,00	0,00
Project financing	PF			0,00	0,00	0,00	0,00
Totale risorse impiegate				45.208.900,14	39.778.994,94	5.429.905,20	0,00

				Annualità di registrazione movimento contabile	annualità di imputazione/ esigibilità: 2025	annualità di imputazione/ esigibilità: 2026	annualità di imputazione/ esigibilità: oltre
Risorse							
entrate varie (compr. reimpiego FPV)	E1			9.265.996,69	9.265.996,69	0,00	0,00
Contributi ministeriali per investimenti	E2			17.674.489,64	14.352.084,44	3.322.405,20	0,00
Mutui	E3			0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui - VERSAMENTO DI SOMME IN DEPOSITI BANCARI	E33			0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi di privati	E4			7.607.742,72	7.607.742,72	0,00	0,00
concessioni edilizie	E7			2.900.654,80	2.900.654,80	0,00	0,00
opere a scomputo	E70			1.365.000,00	1.365.000,00	0,00	0,00
Contributi regione toscana per investimenti	E8			2.876.149,72	2.538.649,72	337.500,00	0,00
Proventi da cessione immobili e concessione aree	E10			2.717.350,00	2.517.350,00	200.000,00	0,00
Cessione di quote di partecipazione in aziende operanti nel campo dei servizi pubblici	E12			107.786,00	107.786,00	0,00	0,00
Proventi attività estrattiva	E14			10.000,00	10.000,00	0,00	0,00
Contributi ministeriali per investimenti, non finalizzati	E20			462.000,00	462.000,00	0,00	0,00
Contributi UE per investimenti	E22			80.404,08	80.404,08	0,00	0,00
Contributi altre pubbliche amministrazioni per investimenti	E40			35.326,49	35.326,49	0,00	0,00
Contributi da privati per investimenti	E44			26.000,00	26.000,00	0,00	0,00
Proventi Sanzioni al Codice della Strada destinate ad investimenti	E77			80.000,00	80.000,00	0,00	0,00
Project financing	EPF			0,00	0,00	0,00	0,00
Totale risorse				45.208.900,14	41.348.994,94	3.859.905,20	0,00

Tabella 2026

capitolo					Annualità di registrazione movimento contabile	annualità di imputazione/ esigibilità	annualità di imputazione/ esigibilità	annualità di imputazione/ esigibilità
collegato E	Descrizione intervento	mis prog - cofog	Capitolo	Tipo fin.	Importo	2026	2027	2028
E				E7	50.000,00	50.000,00		
	Interventi di restauro su beni vincolati	05.01 - 08.2	63907	7	50.000,00	50.000,00		
E			42014	E2	1.834.606,56	1.834.606,56		
	Intervento di riqualificazione area "Gioco del Pallone". Lotto 2	10.05- 04.5	64300	2	1.834.606,56	1.834.606,56		
E				E7	80.000,00	80.000,00		
	Interventi straordinari su immobili comunali	01.6 - 01.3	60810	7	80.000,00	80.000,00		
E				E7	112.961,63	112.961,63		
	Gestione calore. Interventi di efficientamento energetico su impianti immobili comunali	01.06 - 01.3	60304	7	112.961,63	112.961,63		
E				E7	50.000,00	50.000,00		
	Spese per progettazione perizie e collaudi OO.PP.	01.06- 01.3	60590	7	50.000,00	50.000,00		
E			21051	E2	31.639,73	31.639,73		
	manutenzione strutture di proprietà comunale (finanziato fondo IMU/TASI)	01.06- 01.3	60574	2	31.639,73	31.639,73		
E	fin entrata corrente			E1	20.000,00	20.000,00		
	Acquisto mobili e arredi per elezioni	01.07	60905	1	20.000,00	20.000,00		
E	fin entrata corrente		32008	E1	96.170,16	96.170,16		
	Interventi di manutenzione straordinaria su immobili comunali - lavori realizzati a scomputo	01.06- 01.3	60600	1	96.170,16	96.170,16		
E			32008	E1	32.940,00	32.940,00		
	Interventi di manutenzione straordinaria su immobili comunali - lavori realizzati a scomputo	01.06- 01.3	60600	1	32.940,00	32.940,00		
E				E10	650.000,00	650.000,00	-	
	Ristrutturazione ultimo piano dell'immobile di via Pellicceria	14.03 - 0 4.8	68681	10	650.000,00	650.000,00	-	
E			42028	E2	1.900.000,00	900.000,00	1.000.000,00	
	Ristrutturazione Peep Tortaia.	08.02- 06.1	65188	2	1.900.000,00	380.000,00	1.520.000,00	
E				E7	65.000,00	65.000,00		
	Contributo lavori acquedotto Vasariano - 8° rata su 10	05.01- 08.2	63940	7	65.000,00	65.000,00		
E				E7	20.000,00	20.000,00		
	Contributo lavori terrazzo Fraterniata - 3° rata su 5	05.01- 08.2	63940	7	20.000,00	20.000,00		
E				E7	50.000,00	50.000,00		
	Rimborso oneri urbanizzazione (imprese)	01.06- 01.3	61021	7	50.000,00	50.000,00		
E				E7	50.000,00	50.000,00		
	Rimborso oneri urbanizzazione (famiglie)	01.06- 01.3	61023	7	50.000,00	50.000,00		
E				E10	25.000,00	25.000,00		
	Acquisto strumenti informatici (hardware)	01.08- 01.3	60012	10	25.000,00	25.000,00		
E				E10	20.000,00	20.000,00		
	Acquisto strumenti informatici (software)	01.08- 01.3	60023	10	20.000,00	20.000,00		
E			25470	E40	4.000,00	4.000,00		
	Acquisto strumenti informatici per censimento (hardware)	01.08- 01.3	60910	40	4.000,00	4.000,00		
E				E77	80.000,00	80.000,00		
	Spese per investimenti PM	03.01 - 03.1	62142	77	80.000,00	80.000,00		
E			52200	E3	6.077.483,89	6.077.483,89	-	-
	Realizzazione nuova sede P.M. in leasing in costruendo	03.01 - 03.1	62134	3	6.077.483,89	6.077.483,89	-	-
E			42014	E2	3.826.750,42	753.198,00	1.720.970,27	1.352.582,16
	Realizzazione scuola materna Tortaia.	04.01 - 09.1	63024	2	3.826.750,42	753.198,00	1.720.970,27	1.352.582,16
	Impegno 4117/2021	16.494,40						
	Impegno 4116/2021	5.854,89						
	impegno n. 1677/2022	21.350,00						
	impegno n. 1723/2022	19.374,58						
	impegno n. 4569/2022	10.175,71						

capitolo					Annualità di registrazione movimento contabile	annualità di imputazione/ esigibilità	annualità di imputazione/ esigibilità	annualità di imputazione/ esigibilità
collegato E	Descrizione intervento	mis prog - cofog	Capitolo	Tipo fin.	Importo	2026	2027	2028
E				E7	100.000,00	100.000,00		
	Interventi di manutenzione straordinaria scuole materne.	04.01 -09.1	63000	7	100.000,00	100.000,00		
E				E7	54.164,05	54.164,05		
	Gestione calore. Interventi di efficientamento energetico su impianti scuole materne	04.01 -09.1	63015	7	54.164,05	54.164,05		
E				E7	100.000,00	100.000,00		
	Interventi di manutenzione straordinaria su scuole elementari	04.02 -09.1	63230	7	100.000,00	100.000,00		
E			42011	E2	570.000,00	570.000,00		
	Interventi di adeguamento strutturale scuola elementare Bettini. Lotto2	04.02 -09.1	63304	2	570.000,00	570.000,00		
E				E7	169.789,84	169.789,84		
	Gestione calore. Interventi di efficientamento energetico su impianti scuole elementari	04.02 -09.1	63211	7	169.789,84	169.789,84		
E				E7	77.000,00	77.000,00		
	Interventi di manutenzione straordinaria su scuole medie	04.02 -09.2	63500	7	77.000,00	77.000,00		
E				E7	143.299,17	143.299,17		
	Gestione calore. Interventi di efficientamento energetico su impianti scuole MEDIE	04.02 -09.1	63540	7	143.299,17	143.299,17		
E				E7	40.000,00	40.000,00		
	Interventi su chiese ed edifici religiosi L.R. 41/84	05.02 - 08.2	66943	7	40.000,00	40.000,00		
E				E7	80.000,00	80.000,00		
	Interventi vari impianti sportivi	06.01- 08.1	64000	7	80.000,00	80.000,00		
E			42036	E8	20.000,00	20.000,00		
	Interventi vari impianti sportivi	06.01- 08.1	64032	8	20.000,00	20.000,00		
E				E7	54.529,12	54.529,12		
	Gestione calore. Interventi di efficientamento energetico su impianti edifici sportivi	06.01- 08.1	64003	7	54.529,12	54.529,12		
E			31751	E1	28.000,00	28.000,00		
	Acquisto e posa in opera attrezzature a servizio impianti sportivi	06.01- 08.1	66710	1	28.000,00	28.000,00		
E				E7	150.000,00	150.000,00		
	Interventi di riqualificazione alloggi ERP	08.02 -06.1	65185	7	150.000,00	150.000,00		
E				E7	20.000,00	20.000,00		
	Incarichi professionali	08.01 - 06.2	65175	7	20.000,00	20.000,00		
E			42215	E14	10.000,00	10.000,00		
	Reimpiego proventi per interventi su Cave ex L.R. 78/98	09.02- 05.4	65027	14	10.000,00	10.000,00		
E				E7	100.000,00	100.000,00		
	Interventi manut straord verde pubblico	09.02- 05.4	66319	7	100.000,00	100.000,00		
E				E10	75.000,00	75.000,00		
	Adeguamento normativo strutture ludiche nei parchi	09.02- 05.4	66341	10	75.000,00	75.000,00		
E			32027	E44	6.000,00	6.000,00		
	Lavori su immobili a scomuto canoni	09.05	68820	44	6.000,00	6.000,00		
E			35710	E44	20.000,00	20.000,00		
	Ristrutturazione aree verdi e rotonde con sponsorizzazione di privati	09.05- 05.4	66372	44	20.000,00	20.000,00		
E			42218	E4	16.647,73	16.647,73		
	Realizzazione e ampliamento viabilità, qualità urbana	10.05- 04.5	64360	4	16.647,73	16.647,73		
E			42218	E4	100.000,00	100.000,00		
	Realizzazione e ampliamento viabilità, qualità urbana	10.05- 04.5	64360	4	100.000,00	100.000,00		
E				E7	500.000,00	500.000,00		
	Realizzazione e ampliamento viabilità, qualità urbana	10.05- 04.5	64325	7	500.000,00	500.000,00		
E				E7	66.500,00	66.500,00		
	Sistemazione incrocio di Santa Maria. Lotto 2	10.05- 04.5	64313	7	66.500,00	66.500,00		
E			42028	E2	190.000,00	190.000,00		
	Sistemazione incrocio di Santa Maria. Lotto 2	10.05- 04.5	64319	2	190.000,00	190.000,00		
E			42216	E70	4.428.492,99	4.428.492,99		
	Realizzazione opere di urbanizzazione comparto C1/A dell'area ex Lebole	10.05- 04.5	64380	70	4.428.492,99	4.428.492,99		

capitolo collegato E	Descrizione intervento	mis prog - cofog	Capitolo	Tipo fin.	Annualità di registrazione movimento contabile	annualità di imputazione/ esigibilità	annualità di imputazione/ esigibilità	annualità di imputazione/ esigibilità
					Importo	2026	2027	2028
E			42216	E70	83.216,69	83.216,69		
	Realizzazione di opere di urbanizzazione AT 14.01 Cappuccini (aree già acquisite)	10.05- 04.5	64380	70	83.216,69	83.216,69		
E				E7	372.000,00	372.000,00		
	Realizzazione rotatoria all'incrocio di via Signorelli, via Giotto	10.05- 04.5	64327	7	372.000,00	372.000,00		
E				E1	128.000,00	128.000,00		
	Realizzazione rotatoria all'incrocio di via Signorelli, via Giotto	10.05- 04.5	64417	1	128.000,00	128.000,00		
E				E1	23.821,06	23.821,06		
	Realizzazione ciclopista dell'ARNO - contributo a unioni di comuni - fino al 2039	10.05- 04.5	64474	1	23.821,06	23.821,06		
E				E7	50.000,00	50.000,00		
	Interventi diversi per la sicurezza stradale e incroci pericolosi	10.05- 04.5	64337	7	50.000,00	50.000,00		
E				E7	100.000,00	100.000,00		
	Interventi diversi piano del traffico e della sosta	10.05- 04.5	64337	7	100.000,00	100.000,00		
E			42033	E8	50.000,00	50.000,00		
	Interventi deversi per servizio Protezione civile	11.01- 03.2	65248	8	50.000,00	50.000,00		
E				E7	20.000,00	20.000,00		
	Interventi deversi per servizio Protezione civile	11.01- 03.2	65251	7	20.000,00	20.000,00		
E			42038	E8	60.000,00	60.000,00		
	piano sviluppo rurale	09.05.2	68808	8	60.000,00	60.000,00		
E			42038	E8	60.000,00	60.000,00		
	acquisto beni specifici per realizzazione in economia	09.05.2	68809	8	60.000,00	60.000,00		
E				E7	80.000,00	80.000,00		
	Interventi di manutenzione straordinaria su nidi	12.01- 10.4	66407	7	80.000,00	80.000,00		
E				E7	44.756,20	44.756,20		
	Gestione calore. Interventi di efficientamento energetico su impianti scuole NIDI	04.02 -09.1	66430	7	44.756,20	44.756,20		
E			21250	E2	2.500,00	2.500,00		
	Contributo ministeriale per progetti inclusione	12.04	66982	2	2.500,00	2.500,00		
E				E7	50.000,00	50.000,00		
	Manutenzione straordinaria Centro sociali	12.03- 10.2	66942	7	50.000,00	50.000,00		
E			41320	E12	107.786,00	107.786,00		
	Aumento partecipazioni Società diverse	14.02- 04.7	68801	12	107.786,00	107.786,00		
E				E10	10.000,00	10.000,00		
	RIMBORSO QUOTE PEEP/PIP INDEBITAMENTE PERCEPITE (FAMIGLIE)	08.02 -06.1	61024	10	10.000,00	10.000,00		
E				E7	50.000,00	50.000,00		
	Fondo Contenziosi	20.03 - 01.1	61401	7	50.000,00	50.000,00		
E				E10	100.000,00	100.000,00		
	Fondo Contenziosi	20.03 - 01.1	61500	10	100.000,00	100.000,00		
E			42172	E4	20.000,00	20.000,00		
	acquisizioni beni mobili a titolo gratuito	01.06- 01.3	60206	4	20.000,00	20.000,00		
E			42172	E4	400.000,00	400.000,00		
	acquisizioni beni immobili a titolo gratuito	10.05- 04.5	60303	4	400.000,00	400.000,00		
TP	Totale parziale investimenti finanziati anno 2026				24.008.055,24	19.414.502,82	3.240.970,27	1.352.582,16
TP					24.008.055,24	19.934.502,82	2.720.970,27	1.352.582,16

capitolo collegato E	Descrizione intervento	mis prog - cofog	Capitolo	Tipo fin.	Annualità di registrazione movimento contabile Importo	annualità di imputazione/ esigibilità 2026	annualità di imputazione/ esigibilità 2027	annualità di imputazione/ esigibilità 2028
	Spese finanziate / da finanziare in anni precedenti ma esigibili nel 2026							
E			42036	E8	337.500,00	337.500,00		
	Interventi di adeguamento statico edificio ex Banca d'Italia		60575	8	337.500,00	337.500,00		
E	Finanziamento Ministeriale DPCM del 21/01/21		402519	E2	101.195,00	101.195,00	-	
	Riqualificazione area sportiva San Clemente. Lotto 2	06.01- 08.1	606101	2	101.195,00	101.195,00	-	
E			42015	E2	3.221.210,20	3.221.210,20	-	
	Riaspetto idraulico Viale S. Margherita.	09.01 - 05.3	65152	2	3.221.210,20	3.221.210,20	-	
E			41020	E10	200.000,00	200.000,00	-	
	REALIZZAZ. STRUTTURE PER POLO DIGITALE APPLICATO	14.03	68670	10	200.000,00	200.000,00	-	
TP	Totale parziale investimenti appaltati anni precedenti e finanziati 2026 e successivi				3.859.905,20	3.859.905,20	0,00	0,00
TP					3.859.905,20	3.859.905,20	0,00	0,00

	Utilizzo fpv costituito nel 2025 e precedenti							
E	Fondo pluriennale vincolato		299	E1	1.570.000,00	1.570.000,00		
	Reimpiego FPV opere esigibili 2026	10.05- 04.5		1	1.570.000,00	1.570.000,00		
	<u>totale impieghi</u>				29.437.960,44	24.844.408,02	3.240.970,27	1.352.582,16
	<u>totale risorse</u>				29.437.960,44	25.364.408,02	2.720.970,27	1.352.582,16

Impieghi				Annualità di registrazione movimento contabile	annualità di imputazione/ esigibilità: 2026	annualità di imputazione/ esigibilità: oltre	annualità di imputazione/ esigibilità: oltre
entrate varie (compr. reimpiego FPV)		1		1.898.931,22	1.898.931,22	0,00	0,00
Contributi ministeriali per investimenti		2		11.677.901,91	7.084.349,49	3.240.970,27	1.352.582,16
Mutui		3		6.077.483,89	6.077.483,89	0,00	0,00
Mutui - VERSAMENTO DI SOMME IN DEPOSITI BANCARI		33		0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi di privati		4		536.647,73	536.647,73	0,00	0,00
concessioni edilizie		7		2.900.000,01	2.900.000,01	0,00	0,00
opere a scomputo		70		4.511.709,68	4.511.709,68	0,00	0,00
Contributi regione toscana per investimenti		8		527.500,00	527.500,00	0,00	0,00
Proventi da cessione immobili e concessione aree		10		1.080.000,00	1.080.000,00	0,00	0,00
Cessione di quote di partecipazione in aziende operanti nel campo dei servizi pubblici		12		107.786,00	107.786,00	0,00	0,00
Proventi attività estrattiva		14		10.000,00	10.000,00	0,00	0,00
Contributi ministeriali per investimenti, non finalizzati		20		0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi altre pubbliche amministrazioni per investimenti		40		4.000,00	4.000,00	0,00	0,00
Contributi da privati per investimenti		44		26.000,00	26.000,00	0,00	0,00
Proventi Sanzioni al Codice della Strada destinate ad investimenti		77		80.000,00	80.000,00	0,00	0,00
Project financing		PF		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale risorse impiegate				29.437.960,44	24.844.408,02	3.240.970,27	1.352.582,16

Risorse			Annualità di registrazione movimento contabile	annualità di imputazione/ esigibilità: 2026	annualità di imputazione/ esigibilità: oltre	annualità di imputazione/ esigibilità: oltre
entrate varie (compr. reimpiego FPV)		E1	1.898.931,22	1.898.931,22	0,00	0,00
Contributi ministeriali per investimenti		E2	11.677.901,91	7.604.349,49	2.720.970,27	1.352.582,16
Mutui		E3	6.077.483,89	6.077.483,89	0,00	0,00
Mutui - VERSAMENTO DI SOMME IN DEPOSITI BANCARI		E33	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi di privati		E4	536.647,73	536.647,73	0,00	0,00
concessioni edilizie		E7	2.900.000,01	2.900.000,01	0,00	0,00
opere a scomputo		E70	4.511.709,68	4.511.709,68	0,00	0,00
Contributi regione toscana per investimenti		E8	527.500,00	527.500,00	0,00	0,00
Proventi da cessione immobili e concessione aree		E10	1.080.000,00	1.080.000,00	0,00	0,00
Cessione di quote di partecipazione in aziende operanti nel campo dei servizi pubblici		E12	107.786,00	107.786,00	0,00	0,00
Proventi attività estrattiva		E14	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00
Contributi ministeriali per investimenti, non finalizzati		E20	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi altre pubbliche amministrazioni per investimenti		E40	4.000,00	4.000,00	0,00	0,00
Contributi da privati per investimenti		E44	26.000,00	26.000,00	0,00	0,00
Proventi Sanzioni al Codice della Strada destinate ad investimenti		E77	80.000,00	80.000,00	0,00	0,00
Project financing		EPF	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale risorse			29.437.960,44	25.364.408,02	2.720.970,27	1.352.582,16

Tabella 2027

capitolo					Annualità di registrazione movimento contabile	annualità di imputazione/ esigibilità	annualità di imputazione/ esigibilità	annualità di imputazione/ esigibilità
collegato E	Descrizione intervento	mis prog - cofog	Capitolo	Tipo fin.	Importo	2027	2028	2029
E				E7	100.000,00	100.000,00		
	Interventi di restauro su beni vincolati	05.01 - 08.2	63907	7	100.000,00	100.000,00		
E				E7	80.000,00	80.000,00		
	Interventi straordinari su immobili comunali	01.6 - 01.3	60810	7	80.000,00	80.000,00		
E				E7	112.961,63	112.961,63		
	Gestione calore. Interventi di efficientamento energetico su impianti immobili comunali	01.06 - 01.3	60304	7	112.961,63	112.961,63		
E				E7	50.000,00	50.000,00		
	Spese per progettazione perizie e collaudi OO.PP.	01.06- 01.3	60590	7	50.000,00	50.000,00		
E	fin entrata corrente		21051	E2	31.639,73	31.639,73		
	manutenzione strutture di proprietà comunale (finanziato fondo IMU/TASI)	01.06- 01.3	60574	2	31.639,73	31.639,73		
E	fin entrata corrente		32008	E1	32.940,00	32.940,00		
	Interventi di manutenzione straordinaria su immobili comunali - lavori realizzati a scomputo	01.06- 01.3	60600	1	32.940,00	32.940,00		
E	fin entrata corrente		32008	E1	96.170,16	96.170,16		
	Interventi di manutenzione straordinaria su immobili comunali - lavori realizzati a scomputo	01.06- 01.3	60600	1	96.170,16	96.170,16		
E				E7	65.000,00	65.000,00		
	Contributo lavori acquedotto Vasariano - 9° rata su 10	05.01- 08.2	63940	7	65.000,00	65.000,00		
E				E7	20.000,00	20.000,00		
	Contributo lavori terrazzo Fraterniata - 4° rata su 5	05.01- 08.2	63940	7	20.000,00	20.000,00		
E				E7	50.000,00	50.000,00		
	Rimborso oneri urbanizzazione (imprese)	01.06- 01.3	61021	7	50.000,00	50.000,00		
E				E7	50.000,00	50.000,00		
	Rimborso oneri urbanizzazione (famiglie)	01.06- 01.3	61023	7	50.000,00	50.000,00		
E				E10	25.000,00	25.000,00		
	Acquisto strumenti informatici (hardware)	01.08- 01.3	60012	10	25.000,00	25.000,00		
E				E10	20.000,00	20.000,00		
	Acquisto strumenti informatici (software)	01.08- 01.3	60023	10	20.000,00	20.000,00		
E	fin entrata corrente		25470	E40	4.000,00	4.000,00		
	Acquisto strumenti informatici per censimento (hardware)	01.08- 01.3	60910	40	4.000,00	4.000,00		
E	fin entrata corrente			E77	80.000,00	80.000,00		
	Spese per investimenti PM	03.01 - 03.1	62142	77	80.000,00	80.000,00		
E				E7	100.000,00	100.000,00		
	Interventi di manutenzione straordinaria scuole materne.	04.01 - 09.1	63000	7	100.000,00	100.000,00		
E				E7	54.164,05	54.164,05		
	Gestione calore. Interventi di efficientamento energetico su impianti scuole materne	04.01 - 09.1	63015	7	54.164,05	54.164,05		
E				E7	100.000,00	100.000,00		
	Interventi di manutenzione straordinaria su scuole elementari	04.02 - 09.1	63230	7	100.000,00	100.000,00		
E				E7	169.789,84	169.789,84		
	Gestione calore. Interventi di efficientamento energetico su impianti scuole elementari	04.02 - 09.1	63211	7	169.789,84	169.789,84		
E				E7	77.000,00	77.000,00		
	Interventi di manutenzione straordinaria su scuole medie	04.02 - 09.2	63500	7	77.000,00	77.000,00		
E				E7	143.299,17	143.299,17		
	Gestione calore. Interventi di efficientamento energetico su impianti scuole MEDIE	04.02 - 09.1	63540	7	143.299,17	143.299,17		
E				E7	40.000,00	40.000,00		
	Interventi su chiese ed edifici religiosi L.R. 41/84	05.02- 08.2	66943	7	40.000,00	40.000,00		
E				E7	150.000,00	150.000,00		
	Interventi vari impianti sportivi	06.01- 08.1	64000	7	150.000,00	150.000,00		
E			42036	E8	20.000,00	20.000,00		
	Interventi vari impianti sportivi	06.01- 08.1	64032	8	20.000,00	20.000,00		

capitolo collegato E	Descrizione intervento	mis prog - cofog	Capitolo	Tipo fin.	Annualità di registrazione movimento contabile	annualità di imputazione/ esigibilità	annualità di imputazione/ esigibilità	annualità di imputazione/ esigibilità
					Importo	2027	2028	2029
E	Gestione calore. Interventi di efficientamento energetico su impianti edifici sportivi	06.01- 08.1	64003	7	54.529,12	54.529,12		
E	fin entrata corrente		31751	E1	54.529,12	54.529,12		
	Acquisto e posa in opera attrezzature a servizio impianti sportivi	06.01- 08.1	66710	1	28.000,00	28.000,00		
E				E7	150.000,00	150.000,00		
	Interventi di riqualificazione alloggi ERP	08.02 -06.1	65185	7	150.000,00	150.000,00		
E				E7	20.000,00	20.000,00		
	Incarichi professionali	08.01 - 06.2	65175	7	20.000,00	20.000,00		
E			42215	E14	10.000,00	10.000,00		
	Reimpiego proventi per interventi su Cave ex L.R. 78/98	09.02- 05.4	65027	14	10.000,00	10.000,00		
E				E7	100.000,00	100.000,00		
	Interventi manut straord verde pubblico	09.02- 05.4	66319	7	100.000,00	100.000,00		
E				E10	100.000,00	100.000,00		
	Interventi manut straord verde pubblico	09.02- 05.4	66341	10	100.000,00	100.000,00		
E	fin entrata corrente		35710	E44	20.000,00	20.000,00		
	Ristrutturazione aree verdi e rotorie con sponsorizzazione di privati	09.05- 05.4	66372	44	20.000,00	20.000,00		
E	fin entrata corrente		32027	E44	6.000,00	6.000,00		
	Lavori su immobili a scomuto canoni	09.05	68820	44	6.000,00	6.000,00		
E			42218	E4	100.000,00	100.000,00		
	Realizzazione e ampliamento viabilità, qualità urbana	10.05- 04.5	64360	4	100.000,00	100.000,00		
E				E10	100.000,00	100.000,00		
	Realizzazione e ampliamento viabilità, qualità urbana	10.05- 04.5	64334	10	100.000,00	100.000,00		
E				E7	700.000,00	700.000,00		
	Realizzazione e ampliamento viabilità, qualità urbana	10.05- 04.5	64325	7	700.000,00	700.000,00		
E				E1	23.821,06	23.821,06		
	Realizzazione ciclopista dell'ARNO - contributo a unioni di comuni - fino al 2039	10.05- 04.5	64474	1	23.821,06	23.821,06		
E				E7	50.000,00	50.000,00		
	Interventi diversi per la sicurezza stradale e incroci pericolosi	10.05- 04.5	64337	7	50.000,00	50.000,00		
E				E7	100.000,00	100.000,00		
	Interventi diversi piano del traffico e della sosta	10.05- 04.5	64337	7	100.000,00	100.000,00		
E			42033	E8	50.000,00	50.000,00		
	Interventi deversi per servizio Protezione civile	11.01- 03.2	65248	8	50.000,00	50.000,00		
E				E7	20.000,00	20.000,00		
	Interventi deversi per servizio Protezione civile	11.01- 03.2	65241	7	20.000,00	20.000,00		
E				E7	50.000,00	50.000,00		
	Realizzazione interventi per la mitigazione del rischio idraulico	09.01- 05.3	65164	7	50.000,00	50.000,00		
E			42038	E8	60.000,00	60.000,00		
	piano sviluppo rurale	09.05.2	68808	8	60.000,00	60.000,00		
E			42038	E8	60.000,00	60.000,00		
	acquisto beni specifici per realizzazione in economia	09.05.2	68809	8	60.000,00	60.000,00		
E				E7	150.000,00	150.000,00		
	Interventi di manutenzione straordinaria su nidi	12.01- 10.4	66407	7	150.000,00	150.000,00		
E				E7	44.756,20	44.756,20		
	Gestione calore. Interventi di efficientamento energetico su impianti scuole NIDI	04.02 -09.1	66430	7	44.756,20	44.756,20		
E	fin entrata corrente		21250	E2	2.500,00	2.500,00		
	Contributo ministeriale per progetti inclusione	12.04	66982	2	2.500,00	2.500,00		
E				E7	50.000,00	50.000,00		
	Manutenzione straordinaria Centro sociali	12.03- 10.2	66942	7	50.000,00	50.000,00		
E			41320	E12	107.786,00	107.786,00		
	Aumento partecipazioni Società diverse	14.02- 04.7	68801	12	107.786,00	107.786,00		

capitolo					Annualità di registrazione movimento contabile	annualità di imputazione/ esigibilità	annualità di imputazione/ esigibilità	annualità di imputazione/ esigibilità
collegato E	Descrizione intervento	mis prog - cofog	Capitolo	Tipo fin.	Importo	2027	2028	2029
E	RIMBORSO QUOTE PEEP/PIP INDEBITAMENTE PERCEPITE (FAMIGLIE)	08.02 -06.1	61024	E10	10.000,00	10.000,00		
E	Fondo Contenziosi	20.03 - 01.1	61401	E7	50.000,00	50.000,00		
E	Fondo Contenziosi	20.03 - 01.1	61500	E10	100.000,00	100.000,00		
E	acquisizioni beni mobili a titolo gratuito	01.06- 01.3	42172	E4	20.000,00	20.000,00		
E	acquisizioni beni immobili a titolo gratuito	10.05- 04.5	60206	4	20.000,00	20.000,00		
			42172	E4	400.000,00	400.000,00		
			60303	4	400.000,00	400.000,00		
TP	Totale parziale investimenti finanziati anno 2026				4.409.356,96	4.409.356,96	0,00	0,00
TP					4.409.356,96	4.409.356,96	0,00	0,00
	Spese finanziate / da finanziare in anni precedenti ma esigibili nel 2027							
E	Ristrutturazione Peep Tortaia.	08.02- 06.1	42028	E2	1.000.000,00	1.000.000,00		
E	Realizzazione scuola materna Tortaia.	04.01 - 09.1	65188	2	1.000.000,00	1.000.000,00		
			42014	E2	3.073.552,43	1.720.970,27	1.352.582,16	
			63024	2	3.073.552,43	1.720.970,27	1.352.582,16	
TP	Totale parziale investimenti appaltati anni precedenti e finanziati 2027 e successivi				4.073.552,43	2.720.970,27	1.352.582,16	0,00
TP					4.073.552,43	2.720.970,27	1.352.582,16	0,00
	Utilizzo fpv costituito nel 2026 e precedenti							
E	Fondo pluriennale vincolato		299	E1	520.000,00	520.000,00		
	Reimpiego FPV opere esigibili 2027	10.05- 04.5		1	520.000,00	520.000,00		
	<u>totale impieghi</u>				9.002.909,39	7.650.327,23	1.352.582,16	0,00
	<u>totale risorse</u>				9.002.909,39	7.650.327,23	1.352.582,16	0,00

Impieghi			Annualità di registrazione movimento contabile	annualità di imputazione/ esigibilità: 2027	annualità di imputazione/ esigibilità: oltre	annualità di imputazione/ esigibilità: oltre
entrate varie (compr. reimpiego FPV)	1		700.931,22	700.931,22	0,00	0,00
Contributi ministeriali per investimenti	2		4.107.692,16	2.755.110,00	1.352.582,16	0,00
Mutui	3		0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui - VERSAMENTO DI SOMME IN DEPOSITI BANCARI	33		0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi di privati	4		520.000,00	520.000,00	0,00	0,00
concessioni edilizie	7		2.901.500,01	2.901.500,01	0,00	0,00
opere a scomputo	70		0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi regione toscana per investimenti	8		190.000,00	190.000,00	0,00	0,00
Proventi da cessione immobili e concessione aree	10		355.000,00	355.000,00	0,00	0,00
Cessione di quote di partecipazione in aziende operanti nel campo dei servizi pubblici	12		107.786,00	107.786,00	0,00	0,00
Proventi attività estrattiva	14		10.000,00	10.000,00	0,00	0,00
Contributi ministeriali per investimenti, non finalizzati	20		0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi altre pubbliche amministrazioni per investimenti	40		4.000,00	4.000,00	0,00	0,00
Contributi da privati per investimenti	44		26.000,00	26.000,00	0,00	0,00
Proventi Sanzioni al Codice della Strada destinate ad investimenti	77		80.000,00	80.000,00	0,00	0,00
Project financing	PF		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale risorse impiegate			9.002.909,39	7.650.327,23	1.352.582,16	0,00

Risorse			Annualità di registrazione movimento contabile	annualità di imputazione/ esigibilità: 2027	annualità di imputazione/ esigibilità: oltre	annualità di imputazione/ esigibilità: oltre
entrate varie (compr. reimpiego FPV)	E1		700.931,22	700.931,22	0,00	0,00
Contributi ministeriali per investimenti	E2		4.107.692,16	2.755.110,00	1.352.582,16	0,00
Mutui	E3		0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui - VERSAMENTO DI SOMME IN DEPOSITI BANCARI	E33		0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi di privati	E4		520.000,00	520.000,00	0,00	0,00
concessioni edilizie	E7		2.901.500,01	2.901.500,01	0,00	0,00
opere a scomputo	E70		0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi regione toscana per investimenti	E8		190.000,00	190.000,00	0,00	0,00
Proventi da cessione immobili e concessione aree	E10		355.000,00	355.000,00	0,00	0,00
Cessione di quote di partecipazione in aziende operanti nel campo dei servizi pubblici	E12		107.786,00	107.786,00	0,00	0,00
Proventi attività estrattiva	E14		10.000,00	10.000,00	0,00	0,00
Contributi ministeriali per investimenti, non finalizzati	E20		0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi altre pubbliche amministrazioni per investimenti	E40		4.000,00	4.000,00	0,00	0,00
Contributi da privati per investimenti	E44		26.000,00	26.000,00	0,00	0,00
Proventi Sanzioni al Codice della Strada destinate ad investimenti	E77		80.000,00	80.000,00	0,00	0,00
Project financing	EPF		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale risorse			9.002.909,39	7.650.327,23	1.352.582,16	0,00

Riepilogo esercizio 2025				Annualità di registrazione movimento contabile Importo	annualità di imputazione/esigibilità 2025	annualità di imputazione/esigibilità 2026	annualità di imputazione/esigibilità 2027
Totale parziale investimenti finanziati anno 2025 al netto PF				23.398.749,61	18.270.039,41	5.128.710,20	0,00
Totale parziale investimenti appaltati anni precedenti e finanziati 2025 e successivi				13.180.086,06	12.878.891,06	301.195,00	0,00
Reimpiego FPV opere esigibili 2025				8.630.064,47	8.630.064,47	0,00	0,00
Totale bilancio finanziario				45.208.900,14	39.778.994,94	5.429.905,20	0,00
Project financing				0,00	0,00	0,00	0,00
Totale riconciliato con OOPP				45.208.900,14	39.778.994,94	5.429.905,20	0,00

Riepilogo esercizio 2026				Annualità di registrazione movimento contabile Importo	annualità di imputazione/esigibilità 2026	annualità di imputazione/esigibilità 2027	annualità di imputazione/esigibilità 2028
Totale parziale investimenti finanziati anno 2026 al netto PF				24.008.055,24	19.414.502,82	3.240.970,27	1.352.582,16
Totale parziale investimenti appaltati anni precedenti e finanziati 2026 e successivi				3.859.905,20	3.859.905,20	0,00	0,00
Reimpiego FPV opere esigibili 2026				1.570.000,00	1.570.000,00	0,00	0,00
Totale bilancio finanziario				29.437.960,44	24.844.408,02	3.240.970,27	1.352.582,16
Project financing				0,00	0,00	0,00	0,00
Totale riconciliato con OOPP				29.437.960,44	24.844.408,02	3.240.970,27	1.352.582,16

Riepilogo esercizio 2026				Annualità di registrazione movimento contabile Importo	annualità di imputazione/esigibilità 2027	annualità di imputazione/esigibilità 2028	annualità di imputazione/esigibilità 2029
Totale parziale investimenti finanziati anno 2026 al netto PF				4.409.356,96	4.409.356,96	0,00	0,00
Totale parziale investimenti appaltati anni precedenti e finanziati 2027 e successivi				4.073.552,43	2.720.970,27	1.352.582,16	0,00
Reimpiego FPV opere esigibili 2027				520.000,00	520.000,00	0,00	0,00
Totale bilancio finanziario				9.002.909,39	7.650.327,23	1.352.582,16	0,00
Project financing				0,00	0,00	0,00	0,00
Totale riconciliato con OOPP				9.002.909,39	7.650.327,23	1.352.582,16	0,00

Spese di progettazione

Previsione spesa di progettazione esterna registrata al Titolo 2° della spesa, alla voce U.2.02.03.05.001 "Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti" del modulo D.Lgs. n. 118/2011 del bilancio di previsione 2025/2027 (sono esclusi gli incarichi di progettazione finanziati all'interno dei quadri economici degli interventi nel piano investimenti):

Resp. Proc.	Cap.	Art.	Descrizione	Tipo Fin.	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
OM	60580	12	P.N.R.R. MISSIONE 5, COMPONENTE 2, INVESTIMENTO 2.1 REALIZZAZIONE DI CAS E IMPIANTO SPORTIVO ZONA SAN CLEMENTE LOTTO 2 (CUP B11B21002240001) - APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA.	01	24.153,00	0,00	0,00
OM	60590	0	PROGETTAZIONI PERIZIE COLLAUDI E VERIFICHE STRUTTURALI SU OPERE PUBBLICHE	07	90.000,00	50.000,00	50.000,00
OM	60590	2	RIQUALIFICAZIONE IDRAULICA DI VIALE SANTA MARGHERITA E COLLETTAMENTO SCARICHI LIBERI VIA BUONCONTE DA MONTEFELTRO – CUP B16B20000300004 - MODIFICA AL CONTRATTO REP. N. A/19094 RELATIVO ALL'INCARICO DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA, ESECUTIVA, DL E CSPE (CIG 92842884D4)	07	28.920,92	0,00	0,00
GT	65175	0	SPESE PER INCARICHI PROFESSIONALI PIANIFICAZIONE	07	0,00	20.000,00	20.000,00

Lavori su immobili di terzi

La seguente tabella evidenzia le migliorie da apportare, nel rispetto del principio di convenienza economica, su immobili di terzi, ai sensi del paragrafo 4.18 dell'allegato 4/3 al Dlgs 118/11.

Descrizione intervento	Importo 2025	Importo 2026	Importo 2027	Piano finanziario
Contributi agli investimenti a altre Amministrazioni Locali n.a.c.	80.000,00	85.000,00	85.000,00	2.03.01.02.999
Contributi agli investimenti a Unioni di Comuni	23.821,06	23.821,06	23.821,06	2.03.01.02.005
Contributi agli investimenti a altre imprese partecipate	484.468,27	-	-	2.03.03.02.001
Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	60.000,00	40.000,00	40.000,00	2.03.04.01.001

Piano alienazioni

Ai sensi di quanto stabilito all'art. 58, comma 1, della L. 133/08, per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua, *redigendo apposito elenco*, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il *piano delle alienazioni* allegato al bilancio di previsione (approvato con DGC n. 494 del 05/11/2024).

PIANO DELLE ALIENAZIONI 2025 - 2027				
N. Pr.	Descrizione	2025	2026	2027
1	Cessione aree PEEP, soppressione vincoli aree PEEP, trasformazione diritto di superficie in proprietà, magg. On. Espropri	200.000,00 €	200.000,00 €	200.000,00 €
2	Vendita beni mobili registrati	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €
3	Area via dei Platani - via dei Tigli	730.000,00 €		
4	Casa di Monte - Fabbricato rurale Sez. A, Foglio 169, p.lla 42,43,44 (valore presunto - ulteriori porzioni da vutare)	200.000,00 €		
5	Alienazioni e permuta varie presunte Porzioni di terreno varie identificate come segue: Sez. A foglio 104 porzione p.lla 64; Sez. A foglio 107 p.lla 273 e porzione partita speciale B strade pubbliche e p.lla 1470; Sez. A foglio 121 porzione p.lla 33-1041-1702 e porzione p.lla 1745; Sez. B foglio 29 e 66 porzione partita speciale B strade pubbliche.	118.050,00 €	58.000,00 €	60.000,00 €
6	Area posta tra la caserma dei Carabinieri e il torrente Castro - Sez. A, Foglio 106, P.lle 1797,1794,1792,1789,1235, 1224,1242,250,1571,1570,1280,1278,1276,1274, 1796	235.000,00 €		
7	Porzioni terreno comparto A scheda C/28 di PRG Sez. A Foglio 122. P.lle 1767, 1764, 1388	50.000,00 €		
8	Ex casa Colonica Via degli Acropoli - valore presunto Sez. A – Foglio 108 part.lle 502 – 505 (parte)		272.000,00 €	
9	Ex sede circoscrizione Giovi (Catasto Fabbricati, Sezione A, foglio 72, particella 375) - valore presunto	60.000,00 €		
10	Garage Baldaccio – Bando aperto senza scadenza	279.000,00 €	345.000,00 €	90.000,00 €
11	Immobile Loc. Rigutino Sez. B Foglio 85 particella 183 sub. 2	60.000,00 €		
12	Ex scuola Frassineto identificata al Castasto Urbano alla sez. B, fgl. 99, p.lla 1994 previa variante urbanistica da destinazione a servizi a destinazione residenziale (valore presunto)	250.000,00 €		
13	Apprezzamento di terreno con destinazione produttiva in frazione San Zeno identificato al Catasto terreni al Sez. B, foglio 58, p.lle 399 (intera) per una estensione complessiva di mq 1531 nominali (valore stimato) previo esperimento di procedura ad evidenza pubblica	62.000,00 €		

14	Alienazione piena proprietà appezzamento di terreno classificato nel piano operativo come ambiti ad alta trasformabilità non specializzati soggetti a permesso di costruire convenzionato: PDC3.02, ubicato in Arezzo, via Giovanni Acuto, allibrato al catasto terreni sez. A, foglio 121, p.lla 1470 (intera) estesa per complessivi 600 mq (valore stimato), mediante procedura ad evidenza pubblica	51.000,00 €		
15	Alienazione piena proprietà di appezzamento di terreno con destinazione "ambiti a media trasformabilità non specializzati della mixité urbana" nel vigente piano operativo, ubicato in Arezzo, fraz. Giovi, allibrato al catasto terreni sez. foglio 11, p.lla 1004 (porzione) estesa per complessivi mq 85 (valore stimato), mediante trattativa diretta da destinare a resede di pertinenza	5.400,00 €		
16	Alienazione piena proprietà di appezzamento di terreno con destinazione "ambiti a media trasformabilità non specializzati della mixité urbana" nel vigente piano operativo, ubicato in Arezzo, fraz. Giovi, allibrato al catasto terreni sez. foglio 11, p.lla 1004 (porzione) estesa per complessivi mq 485 (valore stimato), mediante trattativa diretta da destinare a resede di pertinenza	29.100,00 €		
17	Alienazione piena proprietà di appezzamento di terreno con destinazione "ambiti a media trasformabilità non specializzati della mixité urbana" nel vigente piano operativo, ubicato in Arezzo, fraz. Giovi, allibrato al catasto terreni sez. foglio 11, p.lla 1004 (porzione) estesa per complessivi mq 280 (valore stimato), mediante trattativa diretta da destinare a resede di pertinenza	19.600,00 €		
18	Alienazione piena proprietà di appezzamento di terreno con destinazione "ambiti a media trasformabilità non specializzati della mixité urbana" nel vigente piano operativo, ubicato in Arezzo, fraz. Giovi, allibrato al catasto terreni sez. foglio 11, p.lla 1004 (porzione) estesa per complessivi mq 120 (valore stimato), mediante trattativa diretta da destinare a resede di pertinenza	8.400,00 €		
19	Alienazione piena proprietà porzione di terreno ubicato in Arezzo, via Edison, allibrata al catasto terreni alla sez. A, foglio 104, p.lla 64 (porzione) con destinazione a servizi produttivi in base al vigente piano operativo estesa per complessivi 1500 mq (valore stimato) mediante procedura ad evidenza pubblica	125.000,00 €		
20	Alienazione piena proprietà porzione di fabbricato ad uso lavatorio ubicato in Arezzo, Piazza Fanfani, allibrato al nuovo catasto fabbricati alla sez. A, 174, p.lla 22, sub 4 ed altresì consolidamento del diritto di superficie in piena proprietà di porzione di immobile sovrastante	29.800,00 €		
	TOTALE	2.517.350,00 €	880.000,00 €	355.000,00 €
21	Fondi via Concino Concini		200.000,00 €	
	TOTALE	2.517.350,00 €	1.080.000,00 €	355.000,00 €

I riferimenti catastali non sono vincolanti, gli stessi sono stati indicati al fine di un più corretta individuazione dell'immobile ma potrebbero essere oggetto di modifica a seguito di specifiche valutazione/ verifiche/variazioni/ aggiornamenti tecnici.

Strumenti urbanistici vigenti e previsioni di bilancio

Le previsioni di bilancio sul triennio risultano coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti ed in particolare:

a) Proventi derivanti dal rilascio dei Permessi a costruire

Acc.to 2021	Acc.to 2022	Acc.to 2023	Prev. Assest. 2024	Prev. 2025	Prev. 2026	Prev. 2027
2.537.884,69	2.239.060,29	2.490.471,31	2.953.421,84	2.900.654,80	2.900.000,01	2.901.500,01

Le previsioni di entrata sono state stimate prudenzialmente sulla base del trend storico dell'attività edilizia ordinaria e delle istanze in corso di istruttoria relative ai progetti di dimensioni più rilevanti.

b) Oneri a scomputo

Acc.to 2021	Acc.to 2022	Acc.to 2023	Prev. Assest. 2024	Prev. 2025	Prev. 2026	Prev. 2027
1.559.005,87	514.615,44	558.791,78	5.760.002,18	1.365.000,00	4.511.709,68	0,00

Il programma gare triennale

In riferimento all'entrata in vigore del nuovo codice dei contratti pubblici prevista dal Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n.36 all'art.37 c.3, prevista dal 1° luglio 2023, il programma *de quo* di durata biennale diviene triennale per gli importi di valore pari o superiore al netto dell'IVA ad €.140.000,00. La soglia è notevolmente aumentata poiché il dato precedente ammontava ad €.40.000,00.

Si ricorda che la suddetta programmazione viene adottata tenuto conto delle novità introdotte con decorrenza dall'1.1.2024 relative alla digitalizzazione dei contratti pubblici. Ciò detto lascia presupporre una modifica anche delle istruzioni operative del decreto MIT del 16.012018 n.14 in vigore dal 24.03.2018 recante le istruzioni in dettaglio per la redazione del predetto Programma degli acquisti di beni e servizi.

Entrano nella programmazione anche il quadro delle fonti di finanziamento articolate per annualità, interamente finanziate con risorse proprie del bilancio dell'ente, come riportato nel quadro SCHEDA G.

Nel programma triennale nello specifico vengono declinate le seguenti componenti in dettaglio:

- l'annualità di riferimento relativa all'arco temporale del programma;
- per ciascun intervento viene indicato il nominativo del Rup (responsabile unico di progetto) con il nuovo codice acquisisce una maggiore funzionalità nella gestione del singolo progetto;
- ambito geografico con codice NUTS e CPV;
- il livello di priorità dell'intervento sia per quanto concerne le forniture ed i servizi;
- durata del contratto e nominativo del referente per la Stazione Appaltante che coincide attualmente, con l'avvio della qualificazione della stazione appaltante, con il referente AUSA che attualmente coincide con il dirigente del Progetto Centrale Unica Appalti;
- scelta della procedura di affidamento ed in alternativa se si ricorre alla centrale di committenza o ad un soggetto aggregatore.

A seguito delle novità normative accompagnate dalla entrata in vigore del nuovo codice contratti, la Stazione Appaltante ha provveduto ad inserire nel quadro di riferimento, un'ulteriore annualità aggiornando altresì i dati delle annualità pregresse, riferite complessivamente al triennio.

Restano ammissibili tutti gli acquisti aggiuntivi per il completamento di forniture e servizi già effettuati o cofinanziati con fondi europei o capitale privato in partenariati pubblico privato. Le Amministrazioni sono tenute ad osservare le priorità introdotte dall'approvazione dei progetti ricompresi nel PNRR, fatte salve le modifiche dipendenti da eventi imprevedibili o calamitosi o da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari ovvero riguardanti atti amministrativi adottati a livello statale o regionale.

Il programma *de quo* con validità triennale sarà redatto ed aggiornato ogni anno scorrendo l'annualità pregressa ed aggiornato con le eventuali modifiche richieste dai singoli Rup. Sono pertanto ammesse variazioni finalizzate alla cancellazione oppure alla modifica di uno o più acquisti in conseguenza di interventi sopravvenuti, novità normative ivi comprese l'utilizzo di risorse aggiuntive frutto di proventi, ribassi d'asta o trasferimenti da altri enti.

Ciò si ricorda, altresì che la programmazione degli interventi ricompresi nel piano triennale rappresenta un titolo autorizzatorio per l'iscrizione delle somme a bilancio. Nel corso dell'anno possono essere avviate anche procedure di gara non ricomprese nel suddetto piano quando taluni interventi siano giustificati da eventi non prevedibili, calamitosi o prodotti da sopravvenute disposizioni di legge, avviando altresì le procedure di aggiornamento della suddetta programmazione oppure nel caso in cui si tratti di affidamenti inferiori alla soglia dei €.140.000,00 al netto dell'Iva.

La programmazione triennale può essere oggetto di modifica qualora si renda necessario un riposizionamento delle scelte programmatiche e/o strategiche per l'Ente.

Il nuovo codice appalti rappresenta una *consecutio iuris* dei precedenti D.L.76/2020 convertito nella legge n.120/20 e del D.L.77/21 convertito nella legge n.108/21 e pertanto oltre a mantenere misure semplificative, già precedentemente adottate in conseguenza degli misure emergenziali anti-covid 19, ha introdotto principi innovativi quali il risultato, la fiducia, il principio dell'accesso al mercato nonché la concreta attuazione dei principi di solidarietà e di sussidiarietà orizzontale. Restano naturalmente invariati il rispetto dei principi legalità, trasparenza e concorrenza da perseguire come elementi fondativi delle procedure ad evidenza pubblica all'interno della pubblica amministrazione.

Il programma triennale, come stabilito dall'art.37 c.4 del D.L.gs n.36/23, ed i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul sito istituzionale e nella Banca Dati Nazione dei Contratti Pubblici.

In allegato al presente documento (all. B2) si fornisce il Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi riferito alle annualità 2025,2026 e 2027 dell'Amministrazione comunale, approvato con delibera Giunta Comunale n. 456 del 15/10/2024.

La pianificazione dei fabbisogni di personale

Premessa

Il documento di programmazione dei fabbisogni di personale assume particolare rilevanza nel contesto degli strumenti di programmazione generale dell'ente in quanto, sulla base degli obiettivi generali dell'azione amministrativa, concorre alla definizione di un sistema complessivamente efficiente di gestione delle risorse consentendo una efficace politica del personale.

La programmazione dei fabbisogni di personale è dunque strettamente collegata agli indirizzi ed alle priorità individuate dall'organo di governo. Il processo di pianificazione strategica e di programmazione operativa costituisce infatti il presupposto nel quale si fonda una corretta individuazione della qualità e quantità delle risorse umane e finanziarie a tal fine necessarie, sia pur compatibilmente con le limitazioni poste dall'attuale normativa di riferimento.

Occorre evidenziare che in materia di pianificazione e programmazione, l'articolo 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto il PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione – che è un documento unico di programmazione e governance che assorbe, come previsto dal DPR 24 giugno 2022, n. 81, molti dei documenti di programmazione che finora le amministrazioni pubbliche erano tenute a predisporre annualmente: performance, fabbisogni del personale, parità di genere, lavoro agile, anticorruzione ed è finalizzato ad assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa, dei servizi ai cittadini e alle imprese, semplificando i processi.

Il Piao è stato approvato dal Comune di Arezzo per il triennio 2024/2026 con delibera G.C. n. 92 del 12.03.2024.

A seguito delle modifiche operate dal D.L. 36/2022 all'articolo 6-ter del D.Lgs. 165/2001, sono state emanate le nuove Linee di indirizzo per l'individuazione dei fabbisogni di personale nelle pubbliche amministrazioni pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale n. 215 del 14 settembre 2022.

Il documento, che integra ed approfondisce le precedenti linee guida contenute nel D.M. 8 maggio 2018, delinea il percorso metodologico per condurre le pubbliche amministrazioni ad una gestione integrata delle risorse umane *competency based*, in cui le competenze attese e definite per i diversi profili di ruolo rappresentano il linguaggio comune delle diverse leve di gestione del personale (selezione, sviluppo delle carriere, valutazione e formazione).

Questo passaggio richiede lo spostamento del focus dal *“cosa viene fatto”* (ossia dalla descrizione delle mansioni e attività) al *“come vengono svolti i compiti”* e a *“quali conoscenze, capacità e comportamenti”* siano necessari al loro svolgimento ottimale (ossia al concetto di competenze).

Fino ad ora, nella pubblica amministrazione si è parlato molto di classificazioni giuridiche ed economiche, ma poco di competenze necessarie per rispondere efficacemente alle nuove istanze della società e del mondo produttivo. Occorre, pertanto, partendo dalla mappatura dei processi primari e di supporto di ciascuna amministrazione, identificare:

- *Le famiglie professionali*, ossia gli ambiti omogenei caratterizzati da competenze similari o da una base professionale e di conoscenze comune;
- *I profili di ruolo* per ciascuna famiglia professionale, ossia le finalità, responsabilità e competenze che caratterizzano i determinati ruoli nell'ambito della famiglia;
- *I profili di competenza*, ossia le conoscenze, le capacità tecniche e le capacità comportamentali necessarie per presidiare con successo ciascun ruolo.

Mettendo a punto tale modello, gli enti potranno allineare ed integrare tutte le leve di gestione delle risorse umane, dalla fase di primo accesso alla pubblica amministrazione sino all'evoluzione nell'acquisizione dei saperi e della motivazione nello svolgimento del rapporto di lavoro, questi ultimi *“elementi centrali”* – ci ricordano le linee di indirizzo – *“per disegnare carriere dinamiche per i più meritevoli e accrescere l’attrattività del lavoro pubblico, in una logica di employer branding”*.

La disciplina assunzionale degli Enti Locali ha subito una profonda modifica ad opera del Decreto Ministeriale del 17 marzo 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 27.04.2020, che, in esecuzione dell'art. 33 comma 2 del D.L. 34/2019, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, ha ridefinito le regole assunzionali per i Comuni in sostituzione della previgente normativa in materia.

Il decreto in esame attua infatti una riforma che sostituisce il criterio del turn over in base al quale le assunzioni erano proporzionate alle cessazioni degli anni precedenti con quello finanziario che permette più assunzioni a fronte di maggiori entrate.

Tale decreto fonda il calcolo degli spazi per nuove assunzioni sulla quantificazione per ciascun ente del rapporto tra spese di personale ed entrate correnti al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'articolo 1 comma 1 del citato DM testualmente dispone che: *“il presente decreto è finalizzato, ad individuare i valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, nonché ad individuare le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i Comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia”*.

In particolare la tabella contenuta nell'art. 4, comma 1, del Decreto individua per i Comuni in relazione a ciascuna fascia demografica, i rispettivi valori-soglia di riferimento, rispetto ai quali il Comune di Arezzo si colloca nella fascia demografica g) della Tabella 1 di cui all'articolo 4 cit., la quale prevede come valore massimo di soglia il **27,60%** del rapporto della spesa del personale dei Comuni rispetto alle entrate correnti.

Con la pubblicazione sulla G.U. n. 226 dell'11 settembre 2020, diviene ufficiale e quindi pienamente operativa la Circolare interministeriale 13 maggio 2020, esplicativa delle

nuove regole assunzionali per i Comuni introdotte dall'art. 33, comma 2, del DL n. 34/2019, convertito con modificazione dalla Legge n. 58/2019 (cd. "Decreto Crescita")

Nella citata circolare vengono individuati i codici voce per la spesa del personale (U.1.01.00.00.000, U1.03.02.12.001; U1.03.02.12.002; U1.03.02.12.003; U1.03.02.12.999) nonché degli estremi identificativi delle entrate (01 Entrate titolo I, 02 Entrate titolo II, 03 Entrate titolo III) da utilizzare per individuare il rapporto della spesa di personale rispetto alle entrate correnti.

Per questo Ente, il predetto rapporto calcolato con le modalità previste dal DM e circolare cit. e pertanto utilizzando i dati rilevati dal rendiconto della gestione dell'anno 2023, è per l'anno 2023 pari al **25,12%**, inferiore al valore soglia di cui sopra.

Conseguentemente il Comune di Arezzo, avendo un'incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti **inferiore al valore-soglia** può incrementare per il 2024 la spesa del personale in misura non superiore a tale valore soglia ovvero **al 27,60**.

Alcuni dati di contesto

Una corretta programmazione dei fabbisogni di risorse umane deve partire dall'analisi dei dati di contesto.

Il personale dipendente in servizio – il trend:

Dipendenti	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2023
Cat.B1/B3	100	98	94	89	80	77	72	119
Operatori esperti	82	77	69	69	64	60	55	
Cat.C Istruttori	207	208	212	231	242	244	254	254
Cat.D1/D3	134	125	119	111	109	110	122	142
Funzionari e EQ	36	35	33	29	25	24	22	
Categoria Dirigenti	6+3td	6+3td	5+5 t.d.	6+4 t.d.	6+2 t.d.	6+5 t.d.	5+5 t.d.	4+5 t.d.
Totale*	568	552	537	539	528	526	535	524

* il dato è comprensivo dei dirigenti ex art.110 c. 1 e 2 D.Lgs.267/00

il dato non è comprensivo dei dipendenti a tempo determinato e del Segretario Generale

Analisi caratteri qualitativi/quantitativi	31.12. 2016	31.12. 2017	31.12. 2018	31.12. 2019	31.12. 2020	31.12. 2021	31.12. 2022	31.12. 2023
nr. totale dipendenti (con esclusione dirigenti a tempo ind.)	559	543	527	529	520	515	528	515
dipendenti donne (compresi dipendenti in aspettativa)	313	304	297	297	294	295	307	305
dipendenti uomini (compresi dipendenti in aspettativa)	264	239	230	232	226	220	221	210
dirigenti (compresi dirigenti a tempo determinato)	9	9	10	10	8	11	10	9
Età media del personale (anni)	51	52	52	52	51	51	51	51
Età media dei dirigenti (anni)	56	57	58	57	56	55	54	43
% di dipendenti in possesso di laurea	29%	34%	34%	34%	37%	38%	42%	42%
di dirigenti in possesso di laurea	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%

Turnover del personale								
cessati	26	33	41	33	56	34	48	34
assunti	14	17	25	32	52	30	57	23
Nr. personale cessato per dimissioni/ pensionamento	21	25	41	27	46	33	42	28
	di cui 1 decesso	di cui 1 decesso	di cui 1 decesso	di cui 2 decessi e 2 pensioni per inabilità	di cui 1 decesso e 1 pensione per inabilità	di cui 1 pensione per inabilità	di cui 1 decesso	di cui 2 decessi e 1 pensione per inabilità
Nr. di personale cessato per mobilità	2	8	4	6	10	1	6	6
Nr. infortuni	29	33	25	27	20	16	15	17
% di dirigenti donne	56%	56%	50%	60%	75%	55%	50%	44%

Analisi caratteri qualitativi/quantitativi	31.12.2017	31.12.2018	31.12.2019	31.12.2020	31.12.2021	31.12.2022	31.12.2023
% posizioni organizzative donne	46%	52%	45%	43%	46%	50%	55%
% di donne rispetto al totale del personale	56%	56%	56%	57%	57%	58%	59%
Età media del personale femminile (distinto per personale dirigente e non)	dir 58 non dir 52	dir 57 non dir 53	dir 55 non dir 51	dir 54 non dir 50	dir 54 non dir 51	dir 54 non dir 51	dir 55 non dir 50
% di personale donna laureato rispetto al totale personale femminile	35%	36%	40%	43%	45%	48%	50%

	ASSUNZIONI EFFETTUATE NELL'ANNO 2020		ASSUNZIONI EFFETTUATE NELL'ANNO 2021		ASSUNZIONI EFFETTUATE NELL'ANNO 2022		ASSUNZIONI EFFETTUATE NELL'ANNO 2023	
	Tempo indeterminato	Tempo determinato	Tempo determinato	Tempo indeterminato	Tempo indeterminato	Tempo determinato	Tempo indeterminato	Tempo determinato
Cat. B / Operatori esperti	2 operatore attività amministrative	1 addetto manutenz. e logistica (idraulico)	1 addetto attività amministrative per servizio elettorale	2 operatore attività amministrative		2 addetto manutenz. e logistica	1 Addetto al centralino 1 Addetto attività di notificazione	2 addetto manutenz. e logistica
	1 addetto manutenz. e logistica (falegname)		1 operaio forestale					
Cat. C/ Istruttori	20 agenti di PM	1 agente pm mobilità da altro ente	7 agenti PM con CFL	9 agenti di PM	11 agenti di PM			
	15 tecnico attività amministrative				12 tecnico attività amministrative	5 tecnico attività amministrative	9 tecnico attività amministrative	1 tecnico attività amministrative
	2 geometri	1 riassunzione in servizio insegnante e 6 assunzioni insegnanti	1 geometra		1 geometra	6 geometri		1 geometra
		3 geometra	1 tecnico attività amministrativa per servizio elettorale	3 amministrativi	1 tecnico contabile	1 tecnico dei sistemi informativi		

					4 Tecnico sportello polivalente			
	1 educatore	2 amministratori mobilità da altro ente	7 insegnanti	9 educatori	4 educatori	4 educatori	1 educatore	
	2 insegnanti		1 insegnante religione	2 insegnanti	1 insegnanti	4 insegnanti	5 insegnanti	3 insegnanti
Cat. D1 / Funzionari e EQ	6 esperto giuridico amministrativo	1 esperto giuridico amministrativo	1 esperto opere e impianti	1 esperto giuridico amministrativo	4 esperto giuridico amministrativo		1 esperto giuridico amministrativo	
	2 assistenti sociali	1 esperto archivistica	1 assistente sociale	1 esperto opere e impianti	6 assistenti sociali		2 assistenti sociali	
		1 esperto sistemista informatico			3 esperti opere e impianti	3 esperto opere e impianti	1 esperto opere e impianti	2 esperto opere e impianti
		4 esperto opere e impianti			1 esperto progettazione europea			
		3 Coord. PM			8 Coord. PM		2 Coord. PM	
Cat D3		1 esperto giuridico amministrativo mobilità da altro Ente						
DIRIGENTI	1 Dirigente		2 dirigente ex art. 110 c. 2 D.Lgs. 267/00		1 Dirigente			
Tirocini formativi			10 tirocini formativi non curriculari					8 tirocini formativi non curriculari
LSU			5					
Totale	52	25	38	27	57	25	23	17

Previsione pensionamenti in base alla maturazione del diritto a pensionamento per gli anni 2024-2025-2026-2027. Per l'anno 2024 le cessazioni sono quelle che si sono già verificate, oltre a quelle previste e già formalizzate.

Categoria di inquadramento dipendenti	2024	2025	2026	2027
Area degli Operatori esperti	13	12	10	8
Area degli Istruttori	8	2	3	6
Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	5	1	5	8
Dirigenti	-	-	-	-
Totale	26	15	18	22

I vincoli e le condizioni

L'art. 40 del D.lgs. 165/2001, come modificato dal D.lgs. 150/2009, prevede infatti che gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti di contenimento della spesa. Lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è inoltre correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance ed in materia di merito e premi applicabili agli enti locali.

L'art. 79 comma 2 del ccnl 16.11.2022 stabilisce che: *Gli enti possono altresì destinare al Fondo le seguenti ulteriori risorse, variabili di anno in anno:*

b) un importo massimo corrispondente all'1,2 % su base annua, del monte salari dell'anno 1997, relativo al personale destinatario del presente CCNL, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa;

c) risorse finalizzate ad adeguare le disponibilità del Fondo sulla base di scelte organizzative, gestionali e di politica retributiva degli enti, anche connesse ad assunzioni di personale a tempo determinato, ove nel bilancio sussista la relativa capacità di spesa; in tale ambito sono ricomprese le risorse di cui all'art. 98, comma 1, lett. c) del presente CCNL; in relazione alla finalità di cui alla presente lettera, le Camere di Commercio possono definire anche obiettivi legati ai processi di riorganizzazione e di fusione, derivanti dalla riforma di cui al D. lgs. n. 219/2016; L'art.1 comma 236 della L.208/2015 ha previsto che " a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare

il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed e', comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente”.

Successivamente l'art 23 comma 2 del D.lgs 75 del 25 maggio 2017, in vigore dal 22.6.2017 ha previsto che *“a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato”.*

Lo stanziamento di risorse aggiuntive variabili deve essere deciso in sede di bilancio di previsione, sulla base di progetti di miglioramento dei servizi.

Dal punto di vista procedurale occorre:

- l'individuazione di obiettivi, anche di mantenimento definiti nel piano della performance o in altri strumenti di programmazione della gestione ex art. 79 comma 2 lett.b) ccnl 16.11.2022 e 57 comma 2 ccnl 17.12.2020 comparto dirigenti;
- l'individuazione di obiettivi collegati ad incrementi di produttività e di qualità al raggiungimento dei quali possono essere destinate specifiche risorse di bilancio ex art. 79 comma 2 lettera c) CCNL 16.11.2022;
- l'individuazione di misure gestionali quali la previsione di azioni atte ad intervenire su aree di rischio trasversali e generali che possono determinare l'incremento di risorse previsto dall'art. 79, comma 3 del CCNL del 16.11.2022 che così dispone: *“In attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 604 della L.n. 234/2021 (Legge di bilancio 2022), con la decorrenza ivi indicata, gli enti possono incrementare, in base alla propria capacità di bilancio, le risorse di cui al comma 2, lett. c) e quelle di cui all'art.17, comma 6, di una misura complessivamente non superiore allo 0,22 per cento del monte salari 2018. Tali risorse, in quanto finalizzate a quanto previsto dall'articolo 3, comma 2, del D.L. n. 80/2021, non sono sottoposte al limite di cui all'art. 23, comma 2 del D. lgs. n. 75/2017. Gli enti destinano le risorse così individuate ripartendole in misura proporzionale sulla base degli importi relativi all'anno 2021 delle risorse del presente Fondo e dello stanziamento di cui all'art. 17, comma 6. Le risorse stanziare ai sensi del presente comma sono utilizzate anche per corrispondere compensi correlati a specifiche esigenze della protezione civile, in coerenza con le disposizioni del CCNL”.*

Gli organi di controllo esterno rispetto all'incremento ex art. 79 comma 2 lett.b e c CCNL 16.11.2022 hanno individuato specifiche condizioni che legittimano lo stanziamento di tali risorse:

Prima condizione: più risorse per il fondo in cambio di maggiori servizi

Attraverso la disposizione dell'art.79 comma 2 lett.c) CCNL 16.11.2022, gli enti possono "investire sull'organizzazione". Occorre che l'investimento sull'organizzazione sia realizzato in funzione di ("per incentivare") un miglioramento quali-quantitativo dei servizi, concreto, tangibile e verificabile (incrementi retributivi in cambio di maggiori servizi e utilità per l'utenza).

Seconda condizione: non generici miglioramenti dei servizi, ma concreti risultati.

L'innalzamento quali-quantitativo dei servizi deve essere tangibile e concreto.

Terza condizione: risultati verificabili attraverso standard, indicatori e/o attraverso i giudizi espressi dall'utenza.

Occorre definire uno standard di miglioramento che consenta di apprezzare la bontà di un risultato. In secondo luogo, è necessario misurare, attraverso indicatori, il miglioramento realizzato. Le misure a consuntivo vanno quindi "confrontate" con lo standard, definito a monte.

Quarta condizione: risultati difficili che possono essere conseguiti attraverso un ruolo attivo e determinante del personale interno.

Per l'ottenimento di tali risultati il personale interno deve avere un ruolo importante. Devono cioè essere "risultati ad alta intensità di lavoro.

Quinta condizione: risorse quantificate secondo criteri trasparenti e ragionevoli, analiticamente illustrati nella relazione da allegare al contratto decentrato.

La quantificazione delle risorse va fatta con criteri trasparenti cioè esplicitati e ragionevoli, cioè basati su un percorso logico e sufficientemente argomentato.

È necessario, innanzitutto, che le somme messe a disposizione siano correlate al grado di rilevanza ed importanza dei risultati attesi, nonché all'impegno aggiuntivo richiesto alle persone, calcolando, se possibile, il valore di tali prestazioni aggiuntive.

Sesta condizione: risorse rese disponibili solo a consuntivo, dopo aver accertato i risultati.

Settima condizione: risorse previste nel bilancio annuale di previsione e nel Documento unico di programmazione.

La politica assunzionale

Sulla base dei programmi e degli obiettivi strategici contenuti nel Dup, la programmazione dei fabbisogni di personale non dirigenziale per l'anno 2023 è stata effettuata rispettando l'importo massimo di € 2.341.469,89 previsto in applicazione dei parametri di cui al Decreto Ministeriale del 17 marzo 2020.

In particolare la pianificazione delle assunzioni per l'anno 2023 è stata disposta con le delibere di Giunta Comunale n. 76/2023 e n.521/2023.

Sulla base dei programmi e degli obiettivi strategici contenuti nel Dup, la programmazione dei fabbisogni di personale non dirigenziale il triennio 2024-2026 è stata effettuata rispettando i parametri di cui al Decreto Ministeriale del 17 marzo 2020.

Con delibera G.C. n. 92 del 12 marzo 2024 con cui è stato approvato il PIAO 2024-2026 è stata effettuata la pianificazione triennale dei fabbisogni per il triennio 2024-2026 tenuto conto della capacità assunzionale derivante dall'applicazione dei parametri e criterio di cui al D.M. sopra citato.

In data 29/10/2024 è stata approvata con Delibera di Giunta Comunale n. 484 la variazione del PIAO 2024-2026 con la quale è stata integrata la pianificazione dei fabbisogni per l'anno 2024, nei limiti della capacità assunzionale derivante dall'applicazione dei parametri e criteri di cui al D.M. sopra citato.

In particolare la pianificazione dei fabbisogni contenuta nel PIAO e nella successiva delibera di aggiornamento è stata predisposta sulla base delle esigenze emerse per ambiti e profili professionali tenuto conto dei fabbisogni espressi dalle strutture dell'ente nonché dei dati relativi alle cessazioni, nel rispetto dei vigenti limiti assunzionali e della disponibilità finanziaria.

La pianificazione dei fabbisogni per il triennio 2024-2026 non prevede, limitatamente agli anni 2025-2026, la sostituzione delle cessazioni che ad oggi non sono ancora formalizzate.

Alla luce di quanto sopra riportato, il budget assunzionale destinato per l'anno 2024 e per il triennio 2025-2027 è il seguente, precisando che tale budget comprende il costo annuale del singolo dipendente mentre i riflessi finanziari in bilancio dipenderanno dall'effettiva data di assunzione dello stesso.

TIPOLOGIA ASSUNZIONE (con oneri riflessi al netto dell'Irap)	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
BUDGET TEMPO INDETERMINATO	1.115.000,00	233.000,00	324.000,00	-

LAVORO FLESSIBILE (con oneri riflessi al netto dell'Irap)	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
BUDGET lavoro flessibile	721.584,64	577.777,78	167.000,00	-

Lo stanziamento di risorse aggiuntive variabili nei fondi per il salario accessorio

Le risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) del personale non dirigenziale possono essere annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative vigenti tenendo conto delle disponibilità economiche-finanziarie dell'ente, dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, nonché dei risparmi di gestione conseguiti.

Le modalità di determinazione del Fondo per le risorse decentrate sono regolate, per il personale non dirigenziale, dall'art. 79 del C.C.N.L. del 16/11/2022 che suddivide tali risorse in:

- risorse stabili, che presentano la caratteristica di “certezza, stabilità e continuità”, e che quindi restano acquisite al fondo anche per il futuro;

- risorse variabili, che presentano la caratteristica della “eventualità e di variabilità” e che quindi hanno validità esclusivamente per l’anno in cui vengono definite e messe a disposizione del fondo.

La disciplina specifica delle diverse voci che compongono il predetto fondo è fornita dall’art. 79 cit..

Per le posizioni dirigenziali le modalità di determinazione delle risorse che alimentano il salario accessorio (retribuzione di posizione e di risultato) sono regolate dall’art.57 del CCNL 17.12.2020 comparto dirigenza.

Analogamente al personale non dirigenziale tali risorse si distinguono in una parte storicizzata ed una parte variabile di risorse aggiuntive che possono esser stanziare ricorrendo i presupposti previsti dall’art. 57 comma 2 lettera b.

La politica retributiva

La quantificazione di risorse aggiuntive variabili in base ai progetti di incremento dei servizi esistenti o di attivazione di nuovi servizi

Nel bilancio 2025-2027 è stato previsto uno stanziamento di risorse aggiuntive variabili, ai sensi dell’art. 79 comma 2 lettera b), e comma 2 lettera c) del ccnl 16.11.2022 (che sostituiscono rispettivamente l’art. 15 comma 2 e 5 del ccnl 01.04.1998) e art. 57 comma 2 lettera e) del ccnl Area Dirigenza del 17.12.2020 (che sostituisce l’art. 26 comma 2 ccnl 23.12.99 Area Dirigenza 1998/2001).

E’ stato altresì previsto uno stanziamento di risorse variabili in attuazione di quanto previsto dall’art. 1 comma 604 della Legge 234/2021, dall’articolo 79 comma 3 del ccnl 16.11.2022 e dall’art. 39, comma 3 del CCNL 16 luglio 2024 pari allo 0,22% del M.S. 2018.

Nelle Delibere n. 123 del 26 marzo 2024 e n. 353 del 30 luglio 2024 sono state quantificate le risorse aggiuntive variabili dei Fondi per il salario accessorio del personale Dirigente e non Dirigente per l’anno 2024, come di seguito rappresentato:

riferimento contrattuale	risorse variabili	contributi	totale con contributi	irap	totale complessivo
Art. 79 comma 2 lettere b) e c) ccnl 16.11.2022 (non Dirigenti)	318.154,00	75.720,65	393.874,65	27.043,09	420.917,74
Art. 79 comma 3 ccnl 16.11.2022 (non Dirigenti) (incremento 0,22% ccnl 2023)	33.661,89	8.011,53	41.673,42	2.861,26	44.534,68
art. 39, comma 3 del CCNL 16 luglio 2024 (Dirigenti)	4.964,67	1.200,00	6.164,67	420,00	6.584,67

(incremento 0,22% una tantum Anni 2022 e 2023 e 2024)					
Art. 57 comma 2 lettera e) ccnl 17.12.2020 (Dirigenti)	15.683,00	3.732,56	19.415,56	1.333,06	20.748,62
Totale	372.463,56	88.664,74	461.128,30	31.657,41	492.785,71

Il Bilancio di previsione 2025-2027 che viene elaborato in questa sede presenta i medesimi stanziamenti delle risorse variabili aggiuntive già previste per l'esercizio 2024.

La effettiva ed oggettiva quantificazione delle risorse attribuibili sarà operata con apposita deliberazione della Giunta Comunale nell'ambito della quantificazione delle risorse aggiuntive da stanziare nei fondi 2025-2027 nei limiti delle disponibilità presenti in bilancio.

Gli obiettivi operativi per il triennio 2025-2027

Per gli obiettivi operativi si fa rinvio all'allegato B3 al presente documento.

Gli indicatori per il triennio 2025-2027

Per gli indicatori del portafoglio attività e servizi si fa rinvio all'allegato B4 al presente documento.

I tempi medi di pagamento registrati nell'esercizio 2023 e nel 1° 2° e 3° trimestre 2024; pagamenti e debiti dell'Ente – Determinazione e obbligo di pubblicazione

Con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 settembre 2014 (pubblicato sulla G.U. n. 265 del 14 novembre 2014) sono stati definiti gli **schemi tipo e le modalità per la diffusione sui siti internet delle PA dei dati relativi a entrate e spesa dei bilanci preventivi e consuntivi e dell'indicatore di tempestività dei pagamenti**, specificando l'insieme minimo di dati di riferimento e il formato e i tempi di pubblicazione. Il DPCM in questione ha altresì previsto, in attuazione dell'articolo 33, comma 1, così come modificato dall'articolo 41, comma 1-*bis*, del decreto-legge n. 66 del 2014, l'elaborazione da parte di ciascuna amministrazione di due diversi indicatori dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture: uno annuale (denominato "indicatore annuale di tempestività dei pagamenti") da pubblicare entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento, e uno trimestrale da pubblicare, a decorrere dal 2015, entro 30 giorni dal trimestre cui si riferisce (denominato "indicatore trimestrale" e "l'indicatore annuale").

Tale indicatore di tempestività dei pagamenti deve essere calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

Ai fini del calcolo di tale indicatore rilevano tutti giorni, compresi i festivi; sono esclusi soltanto i periodi in cui la somma era inesigibile essendo la richiesta di pagamento oggetto di contestazione o contenzioso.

La circolare n. 3/2015 del Ministero dell'Economia e delle Finanze precisa che *nel calcolo dell'indicatore di tempestività si devono considerare anche i pagamenti che hanno titolo in contratti di appalto di lavori pubblici..... Tale interpretazione è, del resto, coerente con la recente normativa nazionale sulla certificazione dei crediti delle pubbliche amministrazioni, parimenti volta ad assicurare la tempestività dei pagamenti, che fa riferimento alla nozione di "crediti per somministrazioni, forniture e appalti e per obbligazioni relative a prestazioni professionali" (si veda, da ultimo, l'articolo 27 del decreto-legge n. 66/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 89/2014), che include anche i crediti derivanti da appalti di lavori.*

Si segnala, inoltre, che sono compresi anche i contratti di mera utilizzazione di beni a fronte di un corrispettivo di denaro, come la locazione e l'affitto, pur sempre in concomitanza con un rapporto commerciale (v. Consiglio di Stato, Sez. V, 11.02.2014, n. 657).

Sono invece escluse dall'ambito di applicazione della disciplina in esame le seguenti fattispecie (articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 231/2002):

- i debiti oggetto di procedure concorsuali aperte a carico del debitore. Al riguardo, il decreto legislativo n. 192/2012 ha integrato la definizione di tali debiti, specificando che in questa categoria sono ricomprese le procedure finalizzate alla ristrutturazione del debito;*
- i pagamenti a titolo di risarcimento del danno, compresi quelli effettuati da un assicuratore.*

Inoltre la Circolare n. 22 del 22/07/2015 del Ministero dell'Economia e delle Finanze introduce la precisazione che nell'*importo dovuto* utilizzato per il calcolo dell'indicatore non rientra l'imposta sul valore aggiunto (IVA) laddove sia stato applicato il regime di scissione dei pagamenti (ART 17 ter DPR 633/1972).

Con l'art. 33 del Dlgs 33/2013 così come modificato dal DI 66/2014 e dal Dlgs 97/2016 *le pubbliche amministrazioni pubblicano, con cadenza annuale, un indicatore dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture, denominato «indicatore annuale di tempestività dei pagamenti», nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici. A decorrere dall'anno 2015, con cadenza trimestrale, le pubbliche amministrazioni pubblicano un indicatore, avente il medesimo oggetto, denominato «indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti».*

L'art. 4-bis del Dlgs 33/2013 stabilisce inoltre che *ciascuna amministrazione pubblica sul proprio sito istituzionale, in una parte chiaramente identificabile della sezione "Amministrazione trasparente", i dati sui propri pagamenti e ne permette la consultazione in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari.* Con la delibera n. 1310 del 28/12/2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) sono introdotte le *Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016* e in particolare il punto 6.1 che fornisce, per quanto riguarda i dati sui pagamenti, indicazioni sull'individuazione della "tipologia di spesa sostenuta" nonché di "ambito temporale" e di "beneficiari" ;

Gli indicatori devono essere diffusi nella sezione "Amministrazione trasparente/Bilanci" di cui all'allegato A del citato decreto 33/2013, con le medesime modalità soprarichiamate.

Con l'adozione del DPCM trova attivazione anche il meccanismo sanzionatorio introdotto dallo stesso comma 1 dell'articolo 41 che ha imposto altresì alle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30.3.2001, n. 165, di pubblicare, a decorrere dall'esercizio 2014, in allegato alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni, un prospetto attestante il sopradescritto indicatore annuale di tempestività dei pagamenti nonché l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9.10.2002, n. 231, modificato dal decreto legislativo 9.11.2012, n. 192, che ha recepito nel nostro ordinamento la direttiva 2011/7/UE relativa ai ritardi dei pagamenti nelle transazioni commerciali concernenti contratti di fornitura di beni e servizi sia tra privati che tra privati e pubbliche amministrazioni.

Di seguito si riporta:

- il prospetto che è stato pubblicato nel sito internet del Comune di Arezzo <https://www.comune.arezzo.it/indicatore-tempestivita-dei-pagamenti> relativamente alla pubblicazione dell' indicatore di tempestività dei pagamenti.
- il prospetto che è stato pubblicato nel sito internet del Comune di Arezzo <https://www.comune.arezzo.it/ammontare-complessivo-dei-debiti> relativamente alla

pubblicazione all'ammontare complessivo dei debiti dell'ente e il numero delle imprese creditrici.

- il prospetto che è stato pubblicato nel sito internet del Comune di Arezzo <https://www.comune.arezzo.it/utilizzo-risorse-pubbliche> relativamente alla pubblicazione dei dati sui pagamenti delle Ente.

ANNO 2023

Indicatore tempestività dei pagamenti (ponderato con l'importo delle fatture) per l'anno 2023 cumulato al 31/12/2023 (**dal 1/01/2023 al 31/12/2023**) relativo ai contratti di appalto aventi per oggetto l'acquisizione di servizi, o di forniture, l'esecuzione di opere o lavori comprese prestazione di lavoratori autonomi e di professionisti e ai contratti di mera utilizzazione di beni a fronte di corrispettivi in denaro, come la locazione e l'affitto (pur sempre in concomitanza con un rapporto commerciale):

-14,97 giorni

D.LGS N. 33/2013 ART .33 s.m.i.	
AMMONTARE DEBITI AL 31/12/2023	NUMERO IMPRESE CREDITRICI
€ 11.529,45	71
n.b.: trattasi di debiti commerciali scaduti e non pagati alla data del 31/12/2023 al lordo dell'imposta sul valore aggiunto	

1° TRIMESTRE ANNO 2024

Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti (ponderato con l'importo delle fatture) relativo al **1° trimestre 2024 (dal 1/01/2024 al 31/03/2024)** relativo ai contratti di appalto aventi per oggetto l'acquisizione di servizi, o di forniture, l'esecuzione di opere o lavori comprese prestazione di lavoratori autonomi e di professionisti e ai contratti di mera utilizzazione di beni a fronte di corrispettivi in denaro, come la locazione e l'affitto (pur sempre in concomitanza con un rapporto commerciale):

- 8,18 giorni

D.LGS N. 33/2013 ART .33 s.m.i.	
AMMONTARE DEBITI AL 31/03/2024	NUMERO IMPRESE CREDITRICI
€ 20.772,48	33
n.b.: trattasi di debiti commerciali scaduti e non pagati alla data del 31/03/2024 al netto dell'imposta sul valore aggiunto	

2° TRIMESTRE ANNO 2024

Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti (ponderato con l'importo delle fatture) relativo al **2° trimestre 2024 (dal 1/04/2024 al 30/06/2024)** relativo ai contratti di appalto aventi per oggetto l'acquisizione di servizi, o di forniture, l'esecuzione di opere o lavori comprese prestazione di lavoratori autonomi e di professionisti e ai contratti di mera utilizzazione di beni a fronte di corrispettivi in denaro, come la locazione e l'affitto (pur sempre in concomitanza con un rapporto commerciale):

- 21,50 giorni

**Indicatore tempestività pagamenti relativo a tutto il 2° trimestre anno 2024
(1/01/2024 al 30/06/2024) - ponderato con l'importo delle fatture**

- 15,79 giorni

D.LGS N. 33/2013 ART .33 s.m.i.

AMMONTARE DEBITI AL 30/06/2024	NUMERO IMPRESE CREDITRICI
€ 60.044,97	32

n.b.: trattasi di debiti commerciali scaduti e non pagati alla data del 30/06/2024 al netto dell'imposta sul valore aggiunto

3° TRIMESTRE ANNO 2024

Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti (ponderato con l'importo delle fatture) relativo al **3° trimestre 2024 (dal 1/07/2024 al 30/09/2024)** relativo ai contratti di appalto aventi per oggetto l'acquisizione di servizi, o di forniture, l'esecuzione di opere o lavori comprese prestazione di lavoratori autonomi e di professionisti e ai contratti di mera utilizzazione di beni a fronte di corrispettivi in denaro, come la locazione e l'affitto (pur sempre in concomitanza con un rapporto commerciale):

- 18,31 giorni

**Indicatore tempestività pagamenti relativo a tutto il 3° trimestre anno 2024
(1/01/2024 al 30/09/2024) - ponderato con l'importo delle fatture**

- 16,67 giorni

D.LGS N. 33/2013 ART .33 s.m.i.

AMMONTARE DEBITI AL 30/09/2024	NUMERO IMPRESE CREDITRICI
€ 127.998,39	32

n.b.: trattasi di debiti commerciali scaduti e non pagati alla data del 30/09/2024 al netto dell'imposta sul valore aggiunto

Il legislatore, nel tempo, è intervenuto con una serie organica e strutturale di misure finalizzate al rispetto dei tempi di pagamento, all'abbattimento dei debiti pregressi e ad evitare il riformarsi di uno stock di debito scaduto e non pagato. Si tratta di interventi finalizzati:

- alla certificazione dei crediti su istanza;
- alla ricognizione dei debiti e, successivamente al loro monitoraggio;
- al pagamento dei debiti pregressi (anticipazioni di liquidità erogate agli enti territoriali, cfr. D.L. n. 35/2013, D.L. n. 66/2014 e D.L. n. 78/2015, D.L. n. 34/2020 e DL n. 73/2021);
- a fornire garanzia dello Stato ai debiti pregressi di parte corrente delle amministrazioni diverse dallo Stato;
- all'introduzione di misure di garanzia con l'obiettivo di allineare la spesa alla cassa (Legge n. 145/2018, art. 1, commi 859 e seguenti).

Per quanto riguarda il monitoraggio dei debiti commerciali della P.A. di nuova formazione, nel loro intero ciclo di vita, è stato previsto dal 2014 che tutti i documenti di richiesta pagamento di un debito commerciale della P.A. sono registrati sul sistema PCC – Piattaforma dei Crediti Commerciali della Ragioneria Generale dello Stato. Per le fatture elettroniche, trasmesse tramite lo SDI, il caricamento avviene automaticamente. La pubblica amministrazione ha l'obbligo di tracciare sulla piattaforma le operazioni di contabilizzazione e pagamento. Per quanto riguarda la garanzia per il rispetto dei termini di pagamento, sono entrate in vigore dal 1° gennaio 2021 (Legge 30 dicembre 2018, n. 145, art.1, comma 859 e seguenti come modificata dalla Legge n. 160/2019, art. 1, co. 854), delle misure basate sulla verifica dell'indicatore di ritardo medio annuo nei pagamenti e sulla percentuale di riduzione, anno su anno, del debito commerciale residuo. In caso di inadempienza rispetto alle norme sulla tempestività dei pagamenti, gli Enti che adottano la contabilità finanziaria, tra cui i Comuni e le Città metropolitane, stanziavano nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento al Fondo di Garanzia Debiti Commerciali (FGDC) con l'obiettivo di limitare la capacità di spesa e di allinearla all'effettiva disponibilità di cassa.

Anche per l'anno 2023, il **Comune di Arezzo non è stato obbligato a costituire il Fondo di Garanzia Debiti Commerciali** di cui all'art. 1, comma 862, della L. n. 145/2018 e ad accantonarvi le somme previste dalla legge poiché dalla Piattaforma per la Certificazione dei Crediti (PCC - Area RGS) si evincono i seguenti valori:

- a) indicatore annuale di ritardo dei pagamenti: - 15 (meno 15 giorni);
- b) tempo medio ponderato di pagamento di 25,47 giorni
- c) il debito commerciale residuo scaduto, di cui all'articolo 33 del Decreto Legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine del 2023, è pari ad € 11.529,45 e ammonta allo 0,02% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio (56.509.762,34 €);

d) nel corso del 2023, il Comune di Arezzo ha ridotto di oltre il 10% il debito commerciale residuo rispetto all'anno 2022 (al 31/12/2022, lo stock del debito commerciale residuo dell'Ente era pari a 39.282,28 €, come risulta dal dato presente in PCC).

I dati relativi agli indicatori dei tempi di pagamento e allo stock del debito per l'esercizio finanziario 2023 sono espressivi di un trend costante, che ha visto il Comune di Arezzo ridurre progressivamente, dal 2019 ad oggi, il proprio debito commerciale scaduto e non pagato, nonché i tempi di pagamento dei documenti fiscali in favore dei fornitori dell'Ente, in linea con le direttive fornite in materia dal legislatore europeo e dal legislatore nazionale.

Con riferimento **alla data del 30 settembre 2024** il Comune di Arezzo registra nella PCC:

- indicatore annuale di ritardo dei pagamenti: - 19,00 (meno 19 giorni);
- tempo medio ponderato di pagamento di 21 giorni.

**PROGRAMMA TRIENNALE
DELLE
OPERE PUBBLICHE**

**PER IL TRIENNIO
2025-2027**

ALL. B 1

SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI AREZZO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	3,718,647.76	7,286,514.76	4,593,552.42	15,598,714.94
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	7,113,088.20	100,000.00	100,000.00	7,313,088.20
stanziamenti di bilancio	2,537,154.79	5,494,992.99	700,000.00	8,732,147.78
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	206,000.00	2,220,000.00	100,000.00	2,526,000.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	13,574,890.75	15,101,507.75	5,493,552.42	34,169,950.92

Il referente del programma
ING. ANTONELLA FABBIANELLI

Note:
(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma
(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI AREZZO

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Isat			Localizzazione - CODICE NUTS	Trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.202 comma 1 lett.a) e all.5 art.3 comma 4 del codice (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 2012/2011, convertito dalla L. 201/2012 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile da cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)			
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive
												0,00	0,00	0,00	0,00

Note:

(1) Codice obbligatorio: "1" + numero immobile + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre

(2) Codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUI non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non concessa alla realizzazione di un intervento

(3) Codice CUP dell'opera incompiuta (nel caso in cui l'opera non sia prevista obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non concessa alla realizzazione di un intervento

(4) Ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

ING. ANTONELLA FABBIANELLI

Tabella C.1

1. no

2. parziale

3. totale

Tabella C.2

2. sì, cessione

3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente concessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no

2. sì, come valorizzazione

3. sì, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico

2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica

3. vendita al mercato privato

4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI AREZZO

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm. (2)	Codice CUP (3)	Annullata nella quale si prevede di avviare la procedura di affidamento	Responsabile Unico del Progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complessivo (6)	Codice Isit			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)						Intervento aggiunto o varato in seguito alla modifica del programma (12) (Tabella D.5)			
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su base annua successive	Importo complessivo (9)	Valore degli interventi immobili di cui alla scheda e collegati all'intervento (10)		Settore in cui sono destinati i ricavi derivanti da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)	
																							Importo	Tipologia (Tabella D.4)
L00178820512202040003		B1524000170002	2025	ING. ANTONELLA FABIANELLI	SI	No	000	051	002		04 - Ristrutturazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Intervento di adeguamento edificio ex Banca d'Italia	1	337.500,00	337.500,00	0,00	0,00	675.000,00	0,00				
L00178820512202000010		B16F10000960004	2025	CHELLI SERENA	No	No	000	051	002		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Interventi di consolidamento su edifici scolastici. Scelte strutturali immobili scolastici, in particolare elementare (sala elementare-rida)	1	398.000,00	0,00	0,00	0,00	398.000,00	0,00				
L00178820512202000017		B11823000400004	2025	CHELLI SERENA	No	No	000	051	002		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Raddoppio sottopasso Salsomaggiore, allargamento via S. Maria	2	450.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00				
L00178820512202000019		B16E23000210005	2025	CHELLI SERENA	No	No	000	051	002		07 - Manutenzione straordinaria	01.04 - Manutenzione locali e fuorvi	Intervento di consolidamento edilizio in loc. Savi	2	370.000,00	0,00	0,00	0,00	370.000,00	0,00				
L00178820512202100001		B17H51007110004	2025	BERNARDINI ROBERTO	No	No	000	051	002		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Realizzazione estensione all'incrocio di via Signorini, via Fabbro e via Acropoli	2	600.000,00	0,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00				
L00178820512202000006		B11823012000001	2025	MARCHI LUCA	No	No	000	051	002		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Realizzazione estensione all'incrocio di via Montale	2	450.000,00	0,00	0,00	0,00	450.000,00	0,00				
L00178820512202000001		B16E23014670005	2025	CHELLI SERENA	No	No	000	051	002		04 - Ristrutturazione	11.70 - Scuole e strutture	Intervento adeguamento strutture scuole materne	2	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00				
L00178820512202000002		B16E23014680005	2025	CHELLI SERENA	No	No	000	051	002		04 - Ristrutturazione	11.70 - Scuole e strutture	Interventi di adeguamento edilizio scuole elementari	2	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00				
L00178820512202000003		B16E23014690005	2025	CHELLI SERENA	No	No	000	051	002		04 - Ristrutturazione	11.70 - Scuole e strutture	Interventi di adeguamento edilizio scuole medie	2	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00				
L00178820512202000004		B17H33003700002	2025	CHELLI SERENA	No	No	000	051	002		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Realizzazione e ampliamento viabilità e qualità urbana	1	456.000,00	0,00	0,00	0,00	456.000,00	0,00		100.000,00	9	
L00178820512201180009		B14E15001430007	2025	PRESCIOCI PAOLO	No	No	000	051	002		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Opere di urbanizzazione, Realizzazione Area Ladole	3	1.385.000,00	0,00	0,00	0,00	1.385.000,00	0,00				
L00178820512202100003		B16E21003560005	2025	CHELLI SERENA	No	No	000	051	002		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Interventi di adeguamento edilizio scuole medie, Passerella scuola media Maggiolino	1	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00				
L00178820512202100007		B11821007070007	2025	PRESCIOCI PAOLO	No	No	000	051	002		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Realizzazione opere di urbanizzazione, allargamento Cava, allargamento dell'area ex Ladole.	2	7.013.088,20	0,00	0,00	0,00	7.013.088,20	0,00		7.013.088,20	2	
L00178820512202100009		B11821004000004	2025	MARCHI LUCA	No	No	000	051	002		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Realizzazione rettifiche in via Chiani	2	30.000,00	1.570.000,00	0,00	0,00	1.600.000,00	0,00				
L00178820512202180004.1		B16E20003000004	2025	ING. ANTONELLA FABIANELLI	No	No	000	051	002		01 - Nuova realizzazione	02.05 - Infrastr. del suolo	Ripavento Strada Via S. Margherita	1	895.802,55	3.221.210,20	0,00	0,00	4.017.798,35	0,00				
L001788205122020300017		B16F22008400001	2025	MARCHI LUCA	SI	No	000	051	002		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Sistemazione incrocio di Santa Maria, Lato 2	2	0,00	255.500,00	0,00	0,00	255.500,00	0,00				
L001788205122020300005			2025	PRESCIOCI PAOLO	No	No	000	051	002		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Realizzazione opere di urbanizzazione, allargamento Cava, allargamento dell'area ex Ladole.	2	0,00	4.425.462,89	0,00	0,00	4.425.462,89	0,00				
L001788205122020300007			2025	ING. ANTONELLA FABIANELLI	SI	No	000	051	002		03 - Recupero	01.01 - Stradali	Intervento di riqualificazione area "Gioco del Fabbro", Lato 2	2	0,00	1.834.606,56	0,00	0,00	1.834.606,56	0,00				
L001788205122021000012		B16F2100015000	2025	CHELLI SERENA	No	No	000	051	002		04 - Ristrutturazione	05.10 - Abitative	Ristrutturazione Peep Tonalia	2	0,00	390.000,00	1.520.000,00	0,00	1.900.000,00	0,00				
L00178820512202000007			2025	BERNARDINI ROBERTO	No	No	000	051	002		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Realizzazione estensione all'incrocio di via Signorini, via Gioto	2	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00				
L001788205122020400001			2025	CHELLI SERENA	SI	No	000	051	002		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Realizzazione e ampliamento viabilità e qualità urbana	1	0,00	600.000,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00		100.000,00	9	
L001788205122011800082			2025	CHELLI SERENA	SI	No	000	051	002		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Miglioramento strutturale scuole elementari, Intervento presso la scuola Bettei, Lato 2	1	0,00	570.000,00	0,00	0,00	570.000,00	0,00				
L001788205122006000001			2025	CHELLI SERENA	No	No	000	051	002		01 - Nuova realizzazione	11.70 - Scuole e strutture	Realizzazione scuola materna in loc. Tonalia	3	0,00	753.196,00	3.073.552,42	0,00	3.000.000,00	0,00				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualeità nella quale si prevede di realizzare l'opera o il procedimento di affidamento	Responsabile Unico del Progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro connesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice MUTS	Tipologia intervento	Settore e sub-settore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di dettaglio (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento approvato a seguito di finanziamento del programma (12) (Tabella D.5)		
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi da ammortamento successivi	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla Tabella D.4 all'intervento (10)	Sostegno temporale dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)	
L0017982051220200016		B18E2000150004	2026	CHIELI SERENA	No	No	009	051	002		05-03 - Dispositivi e amministratore	Ristrutturazione uffici piano dell'immobile s.na Pellicceria	2	0,00	650.000,00	0,00	0,00	650.000,00	0,00						
L0017982051220200001			2027	CHIELI SERENA	No	No	009	051	002		07 - Manutenzione straordinaria	Realizzazione ampliamento viabilità e qualità urbana	1	0,00	0,00	900.000,00	0,00	900.000,00	0,00			100.000,00	9		
															13.274.690,75	15.101.607,75	5.493.562,44	0,00	34.306.450,93	0,00					7.313.088,30

Note:
(1) Codice intervento = "L" = cd amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + dato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5 dell'allegato 1.5 al codice)
(4) Indica la data di approvazione del progetto
(5) Indica se l'opera funzionale secondo la definizione di cui all'art.2 comma 1 lettera c) dell'allegato 1.1 al codice
(6) Indica se lavoro complessivo secondo la definizione di cui all'art.2 comma 1 lettera d) dell'allegato 1.1 al codice
(7) Indica il livello di priorità di cui al comma 10 dell'articolo 3 comma 10 dell'allegato 1.5 al codice
(8) A scanso dell'articolo 4 comma 6 dell'allegato 1.5 al codice, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la riqualificazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
(9) Importo complessivo al sensi dell'articolo 3, comma 6 dell'allegato 1.5 al codice, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Realizzazione di opere e impianti

Tabella D.1
CUI: Classificazione Sistemi CUP: codice tipologia intervento per natura intervento. OS= realizzazione di lavori pubblici (opere e impianti)

Tabella D.2
CUI: Classificazione Sistemi CUP: codice settore e sottosezione intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. opere d'arte
2. costruzioni di costruzione e gestione
3. sportellizzazione
4. opere di manutenzione
5. locazione finanziaria
6. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b) allegato 1.5 al codice
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c) allegato 1.5 al codice
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d) allegato 1.5 al codice
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e) allegato 1.5 al codice
5. modifica ex art.5 comma 11 allegato 1.5 al codice

Il referente del programma
ING. ANTONELLA FABBIANELLI

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI AREZZO

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annualità	Importo intervento	Especificità (Tabella E.1)	Livello di specificità (*) (Tabella D.3)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o carico a seguito di modifiche PRG o altra (Tabella D.5)
											codice AUSA	denominazione	
L00176620512202400003	B15I24000170002	Intervento di adeguamento edificio ex Banca d'Italia	ING. ANTONELLA FABBIANELLI	337.500,00	675.000,00	ADN	1	SI	SI	5			
L00176620512202000010	B19F1800680004	Interventi di consolidamento su edifici scolastici. Scuole materne. Miglioramento strutturale immobile scolastico L. Bruni (materna-elementare-ido)	CHIELI SERENA	398.000,00	398.000,00	ADN	1	SI	SI	5			
L00176620512202300017	B11B2300480004	Ridispiegamento sottopasso Baldassio - Realizzazione asta Maurilli	CHIELI SERENA	450.000,00	500.000,00	MIS	2	SI	SI	5			
L00176620512202300019	B18E2300210005	Intervento di consolidamento scarpata in loc. Giovi	CHIELI SERENA	370.000,00	370.000,00	CPA	2	SI	SI	5			
L00176620512202100031	B17H21007110004	Realizzazione rotatoria all'incrocio di via Signorilli, via Rimatori e via Acropoli	BERNARDINI ROBERTO	600.000,00	600.000,00	MIS	2	SI	SI	5			
L00176620512202200006	B11B22001200011	Realizzazione rotatoria all'incrocio semaforico di Via Meschiate	MARCHI LUCA	450.000,00	450.000,00	MIS	2	SI	SI	1			
L00176620512202300001	B15E230014670005	Intervento adeguamento strutturale scuole materne	CHIELI SERENA	300.000,00	300.000,00	ADN	2	SI	SI	1			
L00176620512202300002	B15E230014680005	Interventi di adeguamento strutturale scuole elementari	CHIELI SERENA	500.000,00	500.000,00	ADN	2	SI	SI	1			
L00176620512202300003	B15E230014690005	Interventi di adeguamento strutturale scuole medie	CHIELI SERENA	300.000,00	300.000,00	ADN	2	SI	SI	1			
L00176620512202300004	B17H23000700002	Realizzazione e ampliamento viabilità e qualità urbana	CHIELI SERENA	456.000,00	456.000,00	MIS	1	SI	SI	5			
L00176620512201800069	B14E16001430007	Opere di urbanizzazione. Realizzazione Stazione Area Labola	FRESCUCCI PAOLO	1.365.000,00	1.365.000,00	MIS	3	SI	SI	5			
L00176620512202100003	B15E21002550005	Interventi di adeguamento strutturale scuole medie. Passerella scuola media Margherita	CHIELI SERENA	200.000,00	200.000,00	ADN	1	SI	SI	5			
L00176620512202100007	B11B21007070007	Realizzazione opere di urbanizzazione comparto C/4 dell'area ex Labola	FRESCUCCI PAOLO	7.013.088,20	7.013.088,20	MIS	2	SI	SI	5			
L00176620512202100029	B11B21004400004	Realizzazione rotatoria in via Chiarini	MARCHI LUCA	30.000,00	1.600.000,00	MIS	2	SI	SI	5			
L00176620512201800041	B16B20000300004	Rilascio idraulico Viale S. Margherita	ING. ANTONELLA FABBIANELLI	805.302,55	4.041.738,35	AMB	1	SI	SI	1			

(*) Si rimanda alle note corrispondenti della scheda D

Tabella E.1

- ADN - Adeguamento normativo
- AMB - Qualità ambientale
- COP - Completamento Opera Incompiuta
- CPA - Completamento di opere in corso
- MIS - Miglioramento e incremento di servizio
- URB - Qualità urbana
- VAB - Valorizzazione beni vincolati
- DEM - Demolizione Opera Incompiuta
- DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

- 1. Documento di fattibilità delle alternative progettuali
- 5. Documento di indirizzo della progettazione

Il referente del programma
ING. ANTONELLA FABBIANELLI

SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI AREZZO

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma
ING. ANTONELLA FABBIANELLI

**PROGRAMMA TRIENNALE
DEGLI ACQUISTI
DI FORNITURE E SERVIZI**

**PER IL TRIENNIO
2025-2027**

ALL. B 2

SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE
COMUNE DI AREZZO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	413,545.00	1,985,155.74	4,079,190.68	6,477,891.42
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	413,545.00	1,985,155.74	4,079,190.68	6,477,891.42

Il referente del programma

DELL'ANNA FRANCESCO



Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda H. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma

**SCHEDA H: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE
COMUNE DI AREZZO**

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Provvisorio - CUP [1]	Anno della quale si presenta la domanda di finanziamento	Acquisto realizzato nell'esercizio di bilancio o a data successiva, in base alla data di completamento delle opere, con riferimento alla data di completamento delle opere	CUP liquidato e alla liquidazione nel bilancio di esercizio o a data successiva, in base alla data di completamento delle opere, con riferimento alla data di completamento delle opere	Lotto assegnato alla gara	Ambito geografico di assegnazione dell'opera	Sanzione	CUP del lotto	Distribuzione dell'acquisto	Luogo di provenienza dell'opera (Tabella 11)	Esigibilità dell'opera (Tabella 11)	Durata del contratto di costruzione in anni (2)	Liquido a carico del bilancio di esercizio	Sintesi dei costi dell'acquisto (3)						Valore complessivo dell'acquisto (4)	Acquisto realizzato o no a data successiva, in base alla data di completamento delle opere, con riferimento alla data di completamento delle opere				
													Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Capitale annuo accantonato	Totale (5)	Importo						
																		Tipologia (Tabella 11)			denominazione			
50017602012021400007	2022	1		40	1013	Salvo	50017602012021400007	GRUPPO DI AZIENDE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	1	GRUPPO DI AZIENDE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100
50017602012021400008	2022	1		40	1013	Salvo	50017602012021400008	GRUPPO DI AZIENDE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	1	GRUPPO DI AZIENDE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100
50017602012021400009	2022	1		40	1013	Salvo	50017602012021400009	GRUPPO DI AZIENDE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	1	GRUPPO DI AZIENDE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100
50017602012021400010	2022	1		40	1013	Salvo	50017602012021400010	GRUPPO DI AZIENDE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	1	GRUPPO DI AZIENDE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100
50017602012021400011	2022	1		40	1013	Salvo	50017602012021400011	GRUPPO DI AZIENDE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	1	GRUPPO DI AZIENDE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100
50017602012021400012	2022	1		40	1013	Salvo	50017602012021400012	GRUPPO DI AZIENDE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	1	GRUPPO DI AZIENDE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100
50017602012021400013	2022	1		40	1013	Salvo	50017602012021400013	GRUPPO DI AZIENDE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	1	GRUPPO DI AZIENDE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100
50017602012021400014	2022	1		40	1013	Salvo	50017602012021400014	GRUPPO DI AZIENDE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	1	GRUPPO DI AZIENDE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100
50017602012021400015	2022	1		40	1013	Salvo	50017602012021400015	GRUPPO DI AZIENDE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	1	GRUPPO DI AZIENDE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100
50017602012021400016	2022	1		40	1013	Salvo	50017602012021400016	GRUPPO DI AZIENDE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	1	GRUPPO DI AZIENDE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100
50017602012021400017	2022	1		40	1013	Salvo	50017602012021400017	GRUPPO DI AZIENDE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	1	GRUPPO DI AZIENDE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100
50017602012021400018	2022	1		40	1013	Salvo	50017602012021400018	GRUPPO DI AZIENDE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	1	GRUPPO DI AZIENDE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100
50017602012021400019	2022	1		40	1013	Salvo	50017602012021400019	GRUPPO DI AZIENDE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	1	GRUPPO DI AZIENDE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100

SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE
COMUNE DI AREZZO

ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
S00176820151202400017		SERVIZI ASSICURATIVI	976.250,00	1	

Nota

(1) Breve descrizione del motivo

Il referente del programma

DELL'ANNA FRANCESCO



**OBIETTIVI
OPERATIVI**

**PER IL TRIENNIO
2025-2027**

ALL. B 3

DUP 2025 / 2027									
OBIETTIVI OPERATIVI PER IL TRIENNIO									
Codice	AREA STRATEGICA	Codice	OBIETTIVO STRATEGICO	ANNO 2025		ANNO 2026		ANNO 2027	
				Codice DUP	OBIETTIVO OPERATIVO 2025	Codice DUP	OBIETTIVO OPERATIVO 2026	Codice DUP	OBIETTIVO OPERATIVO 2027
		1_1	Contrasto alle gravi povertà e all'emarginazione: il Municipio come cabina di regia in collaborazione con le Istituzioni e con il terzo settore						
		1_2	Dai "Centri di aggregazione sociale" agli "Spazi di comunità" come presidi di conoscenza futura	2025_OB7	ATIVAZIONE PERCORSI DI COLLABORAZIONE CON LE ASSOCIAZIONI	2026_OB7	ATIVAZIONE PERCORSI DI COLLABORAZIONE CON LE ASSOCIAZIONI	2027_OB7	ATIVAZIONE PERCORSI DI COLLABORAZIONE CON LE ASSOCIAZIONI
		1_3	Potenziare gli investimenti economici nel terzo settore e supportare la Fondazione di partecipazione denominata "Arezzo comunità"						
								2027_OB02	CENTRO PER LE FAMIGLIE

1_4	La famiglia come strumento di azione sociale e promozione nella definizione di una città a misura di bambino	2025_OB1	PATTO FORMATIVO	2026_OB1	PATTO FORMATIVO	2027_OB1	PATTO FORMATIVO
		2025_OB2	REVISIONE CARTA DEI SERVIZI				
		2025_OB3	ATTIVAZIONE NUOVO NIDO				
				2026_OB4	TRASPORTO SCOLASTICO		
1_5	Sviluppare una Polizia Locale intesa come una polizia della città che possa rispondere alle nuove esigenze sul fronte della sicurezza con una presenza costante e diffusa	2025_OB1	AUTOMAZIONE RISCOSSIONE CASSA				
		2025_OB2	MONITORAGGIO INFORMATICO				
		2025_OB3	MAGGIOR QUALITA' DEI SERVIZI				
		2025_OB4	RAFFORZAMENTO DELL'INNOVAZIONE				
		2025_OB5	IMPLEMENTAZIONE STRUMENTAZIONE TECNOLOGICA DENOMINATA T-RED				

1	La città di tutti e di ciascuno			2025_OB1	FORMAZIONE DEL PERSONALE DI NUOVA ASSUNZIONE				
		1_6	Un modello di profilazione personalizzata di diritti e opportunità: l'anagrafe della coesione sociale					2027_OB01	STAZIONE DI POSTA
		1_7	Sostenere la natalità per continuare ad essere la capitale della vita						
		1_8	Proseguire nella politica assunzionale						
		1_9	Consolidare la "pace sindacale"	2025_OB01	PROGETTO DECENTRAMENTO INSERIMENTO FORMAZIONE	2026_OB01	REGOLAMENTO TRASFERTE	2027_OB01	CREAZIONE SPORTELLLO DIPENDENTI
				2025_OB02	PROGETTO DECENTRAMENTO INSERIMENTO FORMAZIONE	2026_OB02	REGOLAMENTO TRASFERTE	2027_OB02	CREAZIONE SPORTELLLO DIPENDENTI
				2025_OB01	RIORGANIZZAZIONE DI PROCEDURA GESTIONE STRAGIUDIZIALE DEL CONTENZIOSO	2026_OB01	DISCIPLINARE PARERI LEGALI	2027_OB01	RISCOSSIONE SPESE LEGALI
				2025_OB02	EDIFICI SCOLASTICI				

1_10	La Città dei diritti.
-------------	------------------------------

2025_OB05	ADEGUAMENTI EDIFICI				
2025_OB1	EDIFICI SCOLASTICI				
2025_OB3	ADEGUAMENTI EDIFICI				
2025_OB1	LA P.A. ACCESSIBILE - 2025	2026_OB1	LA P.A. ACCESSIBILE 2026	2027_OB1	LA P.A. ACCESSIBILE 2027
2025_OB2	TRASFERIMENTO SEGGI ELETTORALI				
2025_OB1	CONTROLLI INTERNI	2026_OB1	CONTROLLI INTERNI	2027_OB1	CONTROLLI INTERNI
2025_OB2	PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	2026_OB2	PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	2027_OB2	PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
2025_OB3	TRASPARENZA NELL'AMMINISTRAZIONE	2026_OB3	TRASPARENZA NELL'AMMINISTRAZIONE	2027_OB3	TRASPARENZA NELL'AMMINISTRAZIONE
				2027_OB03	PRONTO INTERVENTO SOCIALE
		2026_OB2	INSEDIAMENTO CONSILIATURA		

						2026_OB02	EDIFICI SCOLASTICI		
						2026_OB05	ADEGUAMENTI EDIFICI		
						2026_OB1	EDIFICI SCOLASTICI		
		1_11	Progetto “Generazione futura”	2025_OB1	VALORIZZAZIONE IMMOBILI	2026_OB1	VALORIZZAZIONE IMMOBILI		
				2025_OB4	VOUCHER PER LO SPORT				
				2025_OB5	CARTA DEI SERVIZI	2026_OB1	CARTA DEI SERVIZI		
				2025_OB3	ANAGRAFE DELLO SPORT	2026_OB3	ANAGRAFE DELLO SPORT	2027_OB2	ANAGRAFE DELLO SPORT
		2_1	Valorizzare la Fondazione Arezzo Intour quale soggetto strategico di tutto il sistema economico aretino						
		2_2	Proseguire nella politica della "Pace Fiscale"	2025_OB2	VADEMECUM GOVERNANCE PARTECIPATE	2026_OB1	BENCHMARKING GESTIONE SERVIZI CIMITERIALI	2027_OB1	STRATEGIA PORTAFOGLIO DI
				2025_OB1	MODELLI ATTI DI LIQUIDAZIONE				
				2025_OB1	OTTIMIZZAZIONE FONTI FINANZIAM.				

		2025_OB2	ACCERTAMENTO TARI				
2_3	Implementare una maggiore capacità di digitalizzazione in modo da rendere Arezzo nel 2025 una delle prime tre Città più digitali d'Italia	2025_OB1	PROSECUZIONE ATTIVITA' PER UNIFORMARE LE PROCEDURE DI GARA	2026_OB1	PROSECUZIONE ATTIVITA' PER UNIFORMARE LE PROCEDURE DI GARA		
		2025_OB2	COSTITUZIONE ELENCO TELEMATICO				
		2025_OB1	RAZIONALIZZAZIONE PROCEDIMENTI (FASE 3bis)	2026_OB1	RAZIONALIZZAZIONE PROCEDIMENTI FASE 4	2027_OB1	RAZIONALIZZAZIONE PROCEDIMENTI FASE 4
		2025_OB1	UNICO ON LINE – 2025	2026_OB1	UNICO ON LINE – 2026	2027_OB1	UNICO ON LINE – 2027
		2025_OB3	PROGETTO URBACT IV NETWORKS 23				
		2025_OB03	PUNTO DIGITALE FACILE				
		2025_OB04	APP COMUNALE				
		2025_OB1	DIGITALIZZAZIONE CONTATTI				
		2025_OB2	PROPERTY BOOK ON LINE	2026_OB2	PROPERTY BOOK ON LINE		
2_4	Realizzare una cabina di regia per la costruzione di una rete di città considerate gemelle in economia su tutti i settori						
		2025_OB01	DIGIT. PRATICHE TAXI E NCC	2026_OB01	DIGITALIZZ. PRATICHE AGENZIE AFFARI		

2_5	Creare uno Sportello Unico Imprese quale supporto alla digitalizzazione ed alla ricerca di finanziamento per le imprese del territorio	2025_OB02	SCHEDA ESERCIZIO SISTEMA JENTE	2026_OB02	SCHEDA ESERCIZIO SISTEMA JENTE		
		2025_OB05	INFORMATIZZAZIONE ISTANZE	2026_OB03	INFORMATIZZAZIONE ISTANZE		
2_6	Incentivare il turismo, con particolare attenzione al turismo enogastronomico ed a quello museale e religioso	2025_OB2	SVILUPPO PROGETTUALITA' AMBITO AREZZO				
2_7	Valorizzare l'immagine di Arezzo come Città dell'Oro						
2_8	Migliorare la gestione dei rifiuti urbani attraverso la riduzione della produzione dei rifiuti, l'incremento della raccolta differenziata ed il trattamento dei rifiuti	2025_OB3	RAZIONALIZZAZIONE RIFIUTI	2026_OB3	RAZIONALIZZAZIONE RIFIUTI	2027_OB3	RAZIONALIZZAZIONE RIFIUTI
		2025_OB2	BUONE PRATICHE 3R	2026_OB2	BUONE PRATICHE 3R	2027_OB2	BUONE PRATICHE 3R
		2025_OB4	SVILUPPO ISPEZIONE AMBIENTALE	2026_OB4	SVILUPPO ISPEZIONE AMBIENTALE	2027_OB4	SVILUPPO ISPEZIONE AMBIENTALE
		2025_OB4	PROGETTI EDUCAZIONE AMBIENTALE	2026_OB4	PROGETTI EDUCAZIONE AMBIENTALE	2027_OB4	PROGETTI EDUCAZIONE AMBIENTALE
		2025_OB5	COLONIE FELINE				
2_9	Progetto Arezzo Green	2025_OB03	VERDE PUBBLICO	2026_OB03	VERDE PUBBLICO		

2	La città della crescita sostenibile						
			2025_OB02	RAFFORZAMENTO SERVIZI SOCIALI	2026_OB02	RAFFORZAMENTO SERVIZI SOCIALI	
			2025_OB03	PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITA' (CIVITELLA)	2026_OB03	PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITA' (CIVITELLA)	
			2025_OB04	PROGETTO PIPPI	2026_OB04	PROGETTO PIPPI	
			2025_OB6	PREVENIRE L'OSPEDALIZZAZIONE	2026_OB6	PREVENIRE L'OSPEDALIZZAZIONE	
			2025_OB1	PROGETTUALITA' PNRR	2026_OB1	PROGETTUALITA' PNRR	
			2025_OB4	PROGETTUALITA' PNRR	2026_OB4	PROGETTUALITA' PNRR	
			2025_OB1	CICLABILE CECILIANO/ROTATORI A SETTEPONTI B11B21002280005			
			2025_OB2	PERCORSO CICLO PEDONALE DI SOTTOATTRAVERSAM ENTO DELLA ROTATORIA SITUATA ROTATORIA SETTEPONTI CUP B11B21002380005			
			2025_OB3	PISTA CICLOABILE TRA CENTRO COMMERCIALE OBI E VIA BOLOGNA B11B21002300005			

2.10

Utilizzare le opportunità di finanziamento
delle progettualità previste dal PNRR

2025_OB4	PISTA CICLABILE VIA CALAMANDREI VIA B.CROCE FINO PARCHEGGIO OSPEDALE CUP B11B21002340005				
2025_OB04	PALAZZINA CADORNA LOTTO 1	2026_OB04	PALAZZINA CADORNA LOTTO 1		
2025_OB05	PALAZZINA CDORNA LOTTO 2	2026_OB05	PALAZZINA CDORNA LOTTO 2		
2025_OB07	IMPIANTO CONDIZIONATORE TEATRO PETRARCA				
2025_OB09	NUOVA SCUOLA MEDIA CESALPINO	2026_OB09	NUOVA SCUOLA MEDIA CESALPINO		
2025_OB11	ASILO NIDO COLOMBO	2026_OB11	ASILO NIDO COLOMBO		
2025_OB12	PALAZZINA CADORNA LOTTO 1				
2025_OB13	BIBLIOTECA COMUNALE				
2025_OB15	HOUSING FIRST				

2025_OB16	STAZIONI DI POSTA				
2025_OB17	CLUSTER 2 IMPIANTI SPORTIVI				
2025_OB18	CUSTER 1 IMPIANTI SPORTIVI	2026_OB18	CUSTER 1 IMPIANTI SPORTIVI		
2025_OB19	PALAZZINA CADORNA LOTTO 2				
2025-OB20	CENTRO PER L'IMPIEGO	2026-OB20	CENTRO PER L'IMPIEGO		
2025_OB04	RIQUALIFICAZIONE AREA BALDACCIO	2026_OB04	RIQUALIFICAZIONE AREA BALDACCIO		
2025_OB5	RIQUALIFICAZIONE AREA GIOCO DEL PALLONE	2026_OB5	RIQUALIFICAZIONE AREA GIOCO DEL PALLONE		
2025_OB6	RIQUALIFICAZIONE AREA EX MERCATO ORTOFRUTTICOLO	2026_OB6	RIQUALIFICAZIONE AREA EX MERCATO ORTOFRUTTICOLO		
2025_OB7	RIQUALIFICAZIONE AREA SAN CLEMENTE LOTTO 2 - CAS	2026_OB7	RIQUALIFICAZIONE AREA SAN CLEMENTE LOTTO 2 - CAS		
2025_OB04	RIQUALIFICAZIONE PIAZZA SAIONE	2026_OB04	RIQUALIFICAZIONE PIAZZA SAIONE		

				2025_OB05	RIQUALIFICAZIONE PIAZZA GIOTTO	2026_OB05	RIQUALIFICAZIONE PIAZZA GIOTTO		
				2025_OB06	RIQUALIFICAZIONE AREA SAN CLEMENTE LOTTO 1				
		3_1	Valorizzare i "luoghi della cultura"						
		3_2	Potenziare l'azione della Fondazione Guido d'Arezzo nella definizione equilibrata e dinamica tra le eccellenze aretine e non aretine unite in un unicum di collaborazione e di autonomia						
		3_3	Promuovere la cultura intesa non solo come sviluppo economico, ma anche come formazione e coesione sociale						
				2025_OB1	ESTATE GIOVANI ARETINA	2026_OB2	ESTATE GIOVANI ARETINA	2027_OB1	ESTATE GIOVANI ARETINA

3	La Città della cultura come "capitale"	3_4	Valorizzare attività rivolte ai giovani in grado di promuovere: a) la conoscenza della storia nazionale e, soprattutto, locale; b) la cultura musicale ed artistica; c) il coinvolgimento attivo nella definizione delle politiche giovanili della città	2025_OB2	CONSULTA SPORT E GIOVANI				
		3_5	Implementare l'attività di comunicazione dell'Ente con l'utilizzo dei principali social network	2025_OB1	COMUNICAZIONE 3.0	2026_OB1	COMUNICAZIONE 3.0		
		3_6	Progetto Città della Cultura	2025_OB2	SUPPORTO RELAZIONI EUROCITIES	2026_OB2	SUPPORTO RELAZIONI EUROCITIES		
		3_7	Progetto Giostra del Saracino	2025_OB4	GIOSTRA: ARCHIVI FOTOGRAFICI, DOCUMENTALI, E LIBRARI				
				2025_OB1	REGOLAMENTO DELLA GIOSTRA DEL SARACINO E RELATIVI DISCIPLINARI				
				2025_OB3	GIOSTRA DEL SARACINO: PROCEDURE DI GARA PER SERVIZI E FORNITURE	2026_OB1	GIOSTRA DEL SARACINO: PROCEDURE DI GARA PER SERVIZI E FORNITURE		

4_1	Portare a compimento le opere pubbliche di grande rilievo per la città di cui sono state gettate le basi nella precedente consiliatura	2025_OB01	REPERIMENTO FINANZIAMENTI	2026_OB01	REPERIMENTO FINANZIAMENTI	2027_OB01	REPERIMENTO FINANZIAMENTI
		2025_OB01	REPERIMENTO FINANZIAMENTI	2026_OB01	REPERIMENTO FINANZIAMENTI	2027_OB01	REPERIMENTO FINANZIAMENTI
		2025_OB02	MIGLIORAMENTO VIABILITA'	2026_OB02	MIGLIORAMENTO VIABILITA'	2027_OB02	MIGLIORAMENTO VIABILITA'
		2025_OB02	MIGLIORAMENTO VIABILITA'	2026_OB02	MIGLIORAMENTO VIABILITA'	2027_OB02	MIGLIORAMENTO VIABILITA'
		2025_OB03	RECUPERO PATRIMONIO COMUNALE	2026_OB03	RECUPERO PATRIMONIO COMUNALE	2027_OB03	RECUPERO PATRIMONIO COMUNALE
		2025_OB03	INTERVENTI PATRIMONIO COMUNALE	2026_OB03	INTERVENTI PATRIMONIO COMUNALE		
		2025_OB8	INTERVENTI MITIGAZIONE RISCHIO IDRAULICO				
		2025_OB01	AREE DEGRADATE				
		2025_OB06	OPERE STRATEGICHE	2026_OB06	OPERE STRATEGICHE		
		2025_OB1	OPERE STRATEGICHE	2026_OB1	OPERE STRATEGICHE		
		2025_OB2	RAZIONALIZZAZIONE IMMOBILI				
		2025_OB3	MANUTENZIONE STRADE	2026_OB3	MANUTENZIONE STRADE		
		2025_OB5	ROTATORIA SIGNORELLI SANSOVINO	2026_OB1	ROTATORIA SIGNORELLI SANSOVINO		
		2025_OB01	REALIZZAZIONE OPERA SIMBOLO FASE 4	2026_OB01	REALIZZAZIONE OPERA SIMBOLO FASE 5	2027_OB01	REALIZZAZIONE OPERA SIMBOLO FASE 6
4_2	Realizzazione opera simbolo del secondo mandato e che interesserà l'area dell'ex	2025_OB01	REALIZZAZIONE OPERA SIMBOLO FASE 4	2026_OB01	REALIZZAZIONE OPERA SIMBOLO FASE 5	2027_OB01	REALIZZAZIONE OPERA SIMBOLO FASE 6

4	La città europea, resilient e innovativa		scalo merci						
		4_3	Assicurare uno sviluppo urbanistico della città che sappia coniugare libertà, crescita, sviluppo economico ed ambiente	2025_OB02	SVILUPPO URBANISTICO CITTA'				
				2025_OB03	MODIFICA REGOLAMENTO ONERI E SANZIONI	2026_OB03	MODIFICA ALLA MODULISTICA EDILIZIA		
		4_4	Promuovere la definizione di un nuovo disegno urbano che traghetterà la città oltre il 2050	2025_OB01	FORMAZIONE VARIANTE AL PIANO OPERATIVO	2026_OB01	FORMAZIONE VARIANTE AL PIANO OPERATIVO	2027_OB01	MODIFICA REGOLAMENTO EDILIZIO
								2027_OB03	FORMAZIONE VARIANTE AL PIANO OPERATIVO - APPROVAZIONE
						2026_OB03	FORMAZIONE VARIANTE AL PIANO OPERATIVO ESAME OSSERVAZIONI	2027_OB03	FORMAZIONE VARIANTE AL PIANO OPERATIVO - APPROVAZIONE
				2025_OB05	NUOVO DISEGNO URBANO				
				2025_OB07	FORMAZIONE VARIANTE AL PIANO OPERATIVO - AVVIO PROCEDIMENTO				
		4_5	Realizzazione dello studio di fattibilità dell'anello a nord	2025_OB06	REALIZZAZIONE ANELLO A NORD - CONFERENZA COPIANIFICAZIONE	2026_OB02	REALIZZAZIONE ANELLO A NORD - ADOZIONE VARIANTE	2027_OB02	REALIZZAZIONE ANELLO A NORD - ESAME OSSERVAZIONI

		4_6	Realizzare gli interventi sul reticolo idrografico e sulla rete fognaria per la riduzione del rischio idraulico nelle zone urbane più vulnerabili						
		4_7	Digitalizzare in maniera progressiva l'archivio pratiche edilizie per offrire un servizio più efficiente ai professionisti del settore	2025_OB02	DIGITALIZZAZIONE ARCHIVIO	2026_OB02	DIGITALIZZAZIONE ARCHIVIO	2027_OB02	DIGITALIZZAZIONE ARCHIVIO
		4_8	Progetto il Terzo Luogo						
		4_9	Progetto Arezzo oltre Arezzo	2025_OB5	GESTIONE GEMELLAGGI				
		5_1	Assicurare agli aretini il riconoscimento del giusto diritto ad una casa anche incrementando i controlli nel settore della edilizia residenziale pubblica	2025_OB3	CONTROLLI ASSEGNATARI ERP	2026_OB3	CONTROLLI ASSEGNATARI ERP		
		5_2	Proseguire nella lotta al bullismo, alla droga e all'abuso di alcool soprattutto tra i giovani e gli adolescenti						
		5_3	Potenziare la realizzazione di attività finalizzate alla protezione delle donne	2025_OB8	AZIONI VOLTE ALLA SENSIBILIZZAZIONE DELLE NUOVE GENERAZIONI SU VIOLENZA DI GENERE				

5	La Città del benessere	5_3	Finalizzate alla protezione delle donne vittime di violenza	2025_OB9	EDUCAZIONE CIVICA: VIVERE BENE INSIEME	2026_OB9	EDUCAZIONE CIVICA: VIVERE BENE INSIEME		
		5_4	Promuovere azioni finalizzate alla tutela degli animali ed a supportare le famiglie che li possiedono prevedendo anche la realizzazione del cimitero per gli animali d'affezione	2025_OB6	TUTELA ANIMALI	2026_OB6	TUTELA ANIMALI	2027_OB6	TUTELA ANIMALI
						2026_OB5	COLONIE FELINE	2027_OB5	COLONIE FELINE
		5_5	Attivare un gruppo di lavoro in collaborazione con la USL per l'esercizio costituzionale del diritto alla salute	2025_OB1	SISTEMA PROT. CIVILE	2026_OB1	SISTEMA PROT. CIVILE	2027_OB1	SISTEMA PROT. CIVILE
				2025_OB2	SICUREZZA DEL LAVORO	2026_OB2	SICUREZZA DEL LAVORO	2027_OB2	SICUREZZA DEL LAVORO
		5_6	Proseguire nei percorsi di partecipazione, informazione e democratizzazione sanitaria anche attraverso il rafforzamento di iniziative come gli Stati Generali della Sanità						
		5_7	Progetto la Sanità del Futuro						

**INDICATORI
PORTAFOGLIO
ATTIVITA'
E SERVIZI**

ALL. B 4

NOTA DI AGGIORNAMENTO DUP 2025 / 2027	
GLI INDICATORI	
DESCRIZIONE	TIPO
N. verifiche di cassa con analisi vincoli di Tesoreria	OUTPUT
n. provvisori di Tesoreria scaricati e regolarizzati	EFFICIENZA
N. mandati con cessionario o delegato	EFFICIENZA
n. schede di rendiconti straordinari art. 158 TUEL	EFFICIENZA
N° reversali di incasso emesse	OUTPUT
N. caricamenti dati Piattaforma gestione crediti	OUTPUT
n° giorni intercorrenti tra l'arrivo della fatture e la relativa registrazione in contabilità	QUALITA4
N° delibere impignorabilità somme	OUTPUT
N° mandati di pagamento emessi	OUTPUT
n. Durc richiesti dall'Ufficio	OUTPUT
N° fatture registrate in contabilità iva e non;	OUTPUT
N. Verifiche Equitalia pagamento importi superiori Ai limite di legge (5.000€)	OUTPUT
N° comunicazioni ritenute 4% su contributi erogati	OUTPUT
N° certificazioni delle ritenute operate (redditi da lavoro autonomo e redditi diversi)	OUTPUT
N° dichiarazioni 770	OUTPUT
N° opzioni IRAP	OUTPUT
N. modelli F24EP/F24 on line trasmessi	OUTPUT
N. comunicazioni trimestrali Liquidazioni Iva inviate	ATTIV
n. liquidazioni e acconti IVA	OUTPUT
Dichiarazione imposta di bollo virtuale	ATTIV
N° dichiarazioni annuali IVA/IRAP;	OUTPUT
n. fatture passive scartate	OUTPUT
pubblicazione triemstrale ammontare complessivo debiti di funzionamento	QUALITA3
Pubblicazione trimestrale risorse pubbliche utilizzate	QUALITA3
pubblicazione indicatore trimestrale temestività dei pagamenti	QUALITA3
Numero giornate lavorative apertura ufficio/ numero giornate lavorative totali:	QUALITA
N° monitoraggi periodici (progetti vari)	OUTPUT
N. delibere di individuazione agenti contabili e presa in carico dei conti giudiziali	EFFICIENZA
n. prelevamenti dai Conti Correnti Postali	EFFICIENZA
Realizzazione della proposta del piano formativo e riunione periodica del Datore di lavoro con RSPP, RLS e Medico Competente	OUTPUT
Superficie di edifici sottoposti a controllo per finalità di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro	OUTPUT
Regolarità della prestazione erogata	
Numero dei documenti di valutazione del rischio aggiornati rispetto alle richieste normative / numero totale delle valutazioni da aggiornare	QUALITA2
Tempi di realizzazione documenti inerenti la sicurezza	
Numero dei documenti di valutazione del rischio da interferenze realizzati entro 10gg lavorativi / numero totale delle richieste	QUALITA4
Rapporti con le figure identificate dal D.lgs. 81/08	
Numero di giorni necessari per fornire la documentazione riguardante la sicurezza in seguito a richieste effettuate dagli R.L.S.	QUALITA3
Valutazione dei rischi da interferenze connesse ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione DUVRI	OUTPUT

Numero di ore necessarie per la valutazione delle situazioni a seguito di allerta meteo da parte della Protezione Civile della Regione Toscana	QUALITA4
Numero di ore/giorno di rintracciabilità del Centro Situazioni da parte degli organi previsti dal Piano di Protezione Civile comunale	QUALITA
Revisione e gestione del Piano di Protezione Civile comunale	OUTPUT
Avvisi di allerta meteo	QUANTITATIVO
Verifica del piano manutenzione annuale del consorzio di bonifica - n.	EFFICIENZA
Numero di aggiornamenti estratti piano protezione civile sul WEB / anno	QUALITA3
Verbal di accertata violazione.	QUANTITATIVO
Numero di controlli effettuati.	QUANTITATIVO
Numero ordinanze dirigenziali di disciplina della circolazione stradale.	QUANTITATIVO
Numero di servizi effettuati presso fiere e mercati.	QUANTITATIVO
Rilascio comunicati e dichiarazioni agli organi di stampa su attività della Polizia Municipale.	QUANTITATIVO
Percentuale di ricorsi rigettati sul totale dei ricorsi per violazioni extra-cds presentate al Sindaco (=> 85%)	QUALITA2
Percentuale di espositori "spuntati" entro 30 minuti	QUALITA4
Attività di vigilanza in prossimità di scuole: numero di ore per anno.	QUANTITATIVO
Rapporto verbali elevati/numero agenti.	QUANTITATIVO
Numero dei veicoli controllati.	QUANTITATIVO
Sanzioni accessorie applicate.	QUANTITATIVO
Verbal di accertata violazione.	QUANTITATIVO
Infortunistica stradale: rilevamento incidenti.	OUTCOME
Numero di persone ricevute per gestione contenzioso, art.193 C.D.S, restituzione sequestri, etc.	QUANTITATIVO
Rilascio autorizzazioni provvisorie di accesso alla ZTL.	QUANTITATIVO
Registrazione autorizzazioni provvisorie di accesso alla ZTL	EFFICACIA
Centrale Operativa: richieste di intervento ricevute.	QUANTITATIVO
Tempi di risposta a reclami, esposti, segnalazioni (giorni).	QUALITA4
Evasione richieste pervenute tramite e.mail : entro 72 ore	QUALITA4
Controllo marcature e tabulati	QUANTITATIVO
Gestione e protocollazione della posta e degli atti	EFFICIENZA
Gestione delle segnalazioni e degli esposti pervenuti al Comando	QUANTITATIVO
Verifiche, analisi e controllo dei capitoli di bilancio assegnati alla PM	IO
Istruttoria e gestione degli acquisti effettuati dal Corpo di PM	IO
Predisposizione liquidazioni	QUANTITATIVO
Informazioni pubblicate o aggiornate sul sito web del Comune di Arezzo.	EFFICIENZA
Numero capitolati/gare	EFFICIENZA
Numero comunicazioni con Servizio Finanziario.	EFFICIENZA
Redazione dei provvedimenti dirigenziali (percentuale di atti portati a conclusione).	EFFICIENZA
n° deliberazioni (di Giunta e di Consiglio)	QUANTITATIVO
n. istruttorie prestazioni sociali INPS (ass. maternità, HCP)	OUTPUT
n° disposizione di autorizzazione per proposte del servizio sociale integrato	OUTPUT
Capacità di risposta alle richieste del cittadino presso segretariato socialeOre settimanali di apertura sportello	QUALITA
Capacità di risposta alle richieste del cittadino presso i PresidiOre settimanali di ricevimento	QUALITA
Istruttorie per accreditamento operatori individuali e servizi alla persona	OUTPUT
n° provvedimenti	OUTPUT
n° progetti zonali/POR/PON/FSE	EFFICIENZA
Sostegno economico a singoli o nuclei familiari	OUTPUT

Sostegno economico a singoli o famiglie in presenza di soggetti con certificazione ex L.104/92m	OUTPUT
n° utenti in carico al Servizio Sociale Integrato (area: inclusione, anziani, disabilità)	OUTPUT
pubblicazione e diffusione web bandi, selezioni, convenzioni, modulistica, esiti delle procedure attinenti il settore, esclusi soltanto dati sensibili riferiti agli utenti (percentuale)	QUALITA3
n° centri di aggregazione sociale (CAS) su cui si esercita attività di supporto, controllo e sviluppo dei livelli organizzativi e dei progetti	QUANTITATIVO
accesso agli uffici da parte degli utenti per verifiche costi compartecipazione e altri profili dei fascicoli personali (percentuale ore apertura al pubblico su ore settimanali)	QUALITA
percentuale di utenti controllati sul numero totale utenti	QUALITA2
n°liquidazioni	QUANTITATIVO
Convenzioni per inserimenti socio terapeutici	QUANTITATIVO
n° convenzioni e contratti	QUANTITATIVO
n° deliberazioni zonali	OUTPUT
n° avvisi di compartecipazione ai costi per servizi forniti ad anziani e soggetti fragili, con relativo invio alla piattaforma "PagoPA", monitoraggio dei pagamenti effettuati, collegamento alla procedura JEnte ed invio dei solleciti ai morosi	QUANTITATIVO
n° inserimenti in RA e RSA per anziani soli	QUANTITATIVO
n° fruitori servizio SAD (per i quali occorre inserimento, controllo requisiti, monitoraggio qualità servizio, verifica compartecipazione costi)	QUANTITATIVO
sostegno educativo con progetto personalizzato per minori in difficoltà o sostegno all'handicap -ADE	EFFICIENZA
accessi fisici al servizio spazio famiglia	OUTPUT
accesso al servizio (ore settimanali)	QUALITA
media tempo dal momento dell'arrivo della richiesta alla presa in carico (giorni)	QUALITA4
media tempo dal momento dell'arrivo della richiesta alla presa in carico (giorni)	QUALITA4
affidamenti effettuati nell'anno in oggetto (numero affidamenti)	OUTPUT
sostegno familiare (numero nuclei familiari)	OUTPUT
valutazioni effettuate (numero nuclei familiari)	OUTPUT
indagini effettuate (numero indagini)	OUTPUT
pubblicazione su web della modulistica: numero moduli pubblicati sul sito web comunale /n. totale di moduli utilizzati dall'ufficio (percentuale)	QUALITA3
Ricorsi e richieste di riesame delle istanze di contributi finalizzati al settore abitativo (n° richieste riesame/n° istanze assegnazione*100)	QUALITA2
Erogazione contributi a sostegno delle locazioni abitative ex L. 431/1998	OUTPUT
Istruttoria delle domande per contributi locativi ex L. 431/1998 pervenute (n° domande istruite e controllo preventivo esteso a tutte le autocertificazioni rese dai richiedenti)	QUANTITATIVO
Bando annuale e formazione della graduatoria per l'erogazione dei contributi locativi	QUANTITATIVO
n° giornate formative ai dipendenti dell'ente in materia di affidamenti di appalti di beni e servizi	OUTPUT
Percentuale delle risposte ai quesiti entro 5gg lavorativi	QUALITA4
Percentuale delle procedure effettuate tramite RDO su MEPA o richiesta preventivi su START per importo fino a 40.000,00 euro	QUALITA3
n° richieste di risarcimento danni per sinistri sopra franchigia gestite dalla compagnia assicuratrice	OUTPUT
n° richieste definite di risarcimento danni per sinistri sotto franchigia gestite dall'Ente	OUTPUT
n° richieste istruite di risarcimento danni per sinistri sotto franchigia gestite dall'Ente	OUTPUT
n° partecipanti interni alle giornate formative	OUTPUT
n° procedure di gara gestite per affidamento di beni e servizi superiori alla soglia comunitaria	OUTPUT

n° procedure di gara gestite per affidamenti di beni e servizi inferiori alla soglia comunitaria e superiori a € 40.000.	OUTPUT
n° procedure di gara gestite per affidamenti di beni e servizi inferiori alla soglia comunitaria e inferiori ad € 40.000.	OUTPUT
atti di approvazione progetti, incluse varianti: redazioni delibere o provvedimenti	EFFICIENZA
Indizione procedure di gara (lavori, servizi e forniture) afferenti il Progetto Riqualficazione Urbana - rispetto tempistica	EFFICIENZA
Programma triennale LLPP ed elenco annuale: inserimento proposta delibera su JEnte almeno 10gg prima della seduta di CC	QUALITA4
Aggiornamento comunicazione eventi appalti su banca dati SITAT	EFFICIENZA
Percentuale di certificati di esecuzione lavori richiesti/certificati di esecuzione lavori emessi	EFFICIENZA
pubblicazione F.A.Q. su appalti con procedura aperta: nà sezioni F.A.Q. attivate /n° procedure aperte pubblicate	QUALITA3
tempi di risposta per richieste di accesso agli atti di gara	QUALITA4
coerenza con la programmazione individuata periodicamente con i R.U.P.: n. gare effettuate / n. gare programmate	EFFICIENZA
numero procedure di gara per lavori, forniture e servizi anche tecnici relativi al Servizio Progettazione OO.PP. e Servizio Ambiente	EFFICIENZA
Affidamento servizio di vigilanza	QUANTITATIVO
Affidamento nuovi contratti di energia elettrica, acqua, telefonia (fissa e mobile, incluso numeri interni) e linee trasmissione dati senza soluzione di continuità rispetto a quelli in corso	QUANTITATIVO
affidamento nuovo servizio integrato energia (gestione calore)	EFFICIENZA
Lavorazione numero interrogazioni nella banca dati informatizzata	QUANTITATIVO
Comunicazioni e informazioni ad amministratori, alla struttura ed ai cittadini: tempo medio necessario all'aggiornamento del sito Web dell'Ente rispetto alle modifiche verificatesi di Consiglio Comunale e Commissioni Consiliari	QUALITA3
Tempo messo a disposizione di amministratori e struttura	QUALITA
Consegna della documentazione o informazioni richieste: tempo medio di risposta rispetto al ricevimento della domanda	QUALITA4
Compiutezza delle risposte informative e/o pareri erogati rispetto alle richieste: documentazione consegnata, pareri redatti, istanze varie evase/richieste presentate dagli utenti del servizio	QUALITA2
Numero stanze virtuali organizzate e gestite	EFFICIENZA
Supporto amministrativo per iniziative culturali partecipate dalla Presidenza CC	OUTPUT
Istruttoria dichiarazioni patrimoniali e reddituali degli eletti (obblighi di trasparenza)	OUTPUT
Provvedimenti di liquidazione rimborsi ai datori di lavoro (e altri provvedimenti)	OUTPUT
Provvedimenti di liquidazione gettoni di presenza	OUTPUT
Interventi di supporto/consulenza giuridico amministrativa agli amministratori (consiglieri, gruppi e Presidenza CC)	OUTPUT
Commissioni consiliari convocate (e relativi verbali redatti)	OUTPUT
Decreti del Presidente del Consiglio Comunale	OUTPUT
Atti del Consiglio Comunale verbalizzati e redatti/collazionati	OUTPUT
Controllo preventivo proposte di deliberazione del Consiglio Comunale: n. proposte	OUTPUT
Numero di sedute consiliari convocate	OUTPUT
cud elaborati nell'anno	OUTPUT
Schede per la valutazione della performance gestite	QUANTITATIVO
percentuale di buste paghe correttamente elaborate	QUALITA2
tempo di istruttoria pratiche pensione e certificazioni varie	QUALITA2
numero pratiche infortunio gestite	OUTPUT
numero report monitoraggio straordinario	OUTPUT

numero visite fiscali disposte	OUTPUT
numero visite mediche sorveglianza sanitaria	OUTPUT
pratiche finanziamento gestite	OUTPUT
pratiche di pensione	OUTPUT
buste paghe elaborate nell'anno	OUTPUT
Accesso agli uffici (sportello front-office e istruttori back-office)	QUALITA
Percentuale di pratiche (SCIA) con interruzioni di termini entro i 30 giorni dal deposito: Num SCIA sospese entro i 30 giorni su totale SCIA sospese	QUALITA4
Conclusione delle SCIA (tutte le SCIA sono comunque esaminate). SCIA archiviate / SCIA presentate	QUALITA2
Permessi di costruire ed accertamenti di conformità in sanatoria (emissione provvedimenti sanzionatori)	OUTPUT
Abitabilità e agibilità (attestazioni depositate)	OUTPUT
SCIA (archivate o respinte)	OUTPUT
Comunicazioni attività edilizia libera depositate	OUTPUT
Permessi di Costruire (rilasciati o respinti)	OUTPUT
Disponibilità di informazioni sul sito circa lo stato di avanzamento delle pratiche: Num di giorni per l'aggiornamento del sito, consultabile dell'utente	QUALITA3
Accessibilità via web	EFFICIENZA
NUMERO CONTROLLI ISEE	EFFICIENZA
NUMERO AGEVOLAZIONI TARIFFE	EFFICIENZA
NUMERO DOMANDE DI PROLUNGAMENTO ORARIO	EFFICIENZA
n° convenzioni	OUTPUT
n° disposizioni di liquidazione	OUTPUT
n° provvedimenti	OUTPUT
n° deliberazioni	OUTPUT
n° posti bambino nidi autorizzati e/o accreditati	OUTPUT
numero rinunce	OUTPUT
Domande presentate	OUTPUT
Utenza potenziale	OUTPUT
Partecipazione delle famiglie: n. incontri a tema con esperti per i genitori	QUALITA2
Partecipazione delle famiglie: n.colloqui con i genitori nell'anno scolastico	QUALITA
partecipazione delle famiglie: n. incontri con i genitori	QUALITA
Garanzia di trasparenza sulle modalità di erogazione del servizio	QUALITA3
Garanzia di un livello buono di accessibilità alla struttura(customer genitori fruitori	QUALITA
Adeguamento rispetto alle esigenze espresse (rapp.tempo ricevimento reclamo e riposizionamento servizio) in giorni	QUALITA4
Rapporto tra educatore e presenza effettiva (bambini da 24 a 36 mesi)	QUALITA2
Garanzia di rapporto bambino/operatore secondo standard previsti (bambini da 12 mesi a 23 mesi)	QUALITA4
Garanzia di rapporto bambino/operatore secondo standard previsti (bambini fino n.12 mesi)	QUALITA2
Formazione e autoformazione permanente degli educatori	QUALITA2
n° incontri annui con genitori	QUALITA2
Adeguatezza progetto educativo e della sua condivisione con i genitori	QUALITA2
N.PROGRAMMAZIONI EDUCATIVE NIDI A TITOLARITA' COMUNALE	OUTPUT
n° riunioni di coordinamento dei nidi a gestione diretta	OUTPUT
Utenza potenziale	OUTPUT
Ricettività totale sistema integrato	OUTPUT
n° bambini accolti nei servizi in affidamento al privato sociale	OUTPUT
numero bambini accolti nei nidi a convenzione	OUTPUT
n controlli di supervisione dei nido convenzionati	QUALITA2

Garanzia di appropriatezza atti prodotti (% richieste di modifica/integrazione sul tot.n. atti prodotti)	QUALITA3
garanzia di rapporto bambino/operatore secondo standard previsti: rapporto tra educ.e presenza effettiva bambini sopra i 24 mesi	QUALITA2
garanzia di rapporto bambino/operatore secondo standard previsti: rapporto tra educ.e presenza effettiva bambini dai 12 ai 24 mesi	QUALITA2
garanzia di rapporto bambino/operatore secondo standard previsti: rapporto tra educ.e presenza effettiva bambini sotto i 12 mesi	QUALITA
n° atti per procedure selettive	OUTPUT
NUMERO CONTROLLI VACCINAZIONE	EFFICIENZA
NUMERO CONTROLLI PREVENTIVI	EFFICIENZA
Garanzia trasparenza sulle modalità di erogazione del servizio	QUALITA
Garanzia di appropriatezza atti prodotti: Percentuale di richieste di modifica e/o integrazione sul n° totale atti prodotti	QUALITA4
garanzia di rapporto bambino/operatore secondo standard previsti	QUALITA
N.DOMANDE PROLUNGAMENTO ORARIO	EFFICIENZA
NUMERO CONTROLLI VACCINAZIONI	EFFICIENZA
NUMERO CONTROLLI ISEE(10%)	EFFICIENZA
NUMERO CONTROLLI PREVENTIVI BENEFICIARI AGEVOLAZIONI TARIFFE	EFFICIENZA
NUMERO DOMANDE DI AGEVOLAZIONE TARIFFARIA	EFFICIENZA
n° atti per procedure selettive	OUTPUT
n° convenzioni	OUTPUT
n° disposizioni di liquidazione	OUTPUT
n° provvedimenti	OUTPUT
n° deliberazioni	OUTPUT
n° rinunce	OUTPUT
domande presentate servizio comunale	OUTPUT
ricettività scuole dell'infanzia statali	OUTPUT
ricettività scuole dell'infanzia paritarie private	OUTPUT
utenza potenziale	OUTPUT
Partecipazione delle famiglie: n. incontri a tema con esperti per genitori	EFFICIENZA
Partecipazione delle famiglie: n. colloqui con i genitori nell'anno scolastico	QUALITA
Partecipazione delle famiglie: n. incontri con i genitori	QUALITA2
Adeguamento rispetto alle esigenze espresse	QUALITA4
Garanzia di rapporto bambino/operatore secondo standard previsti	QUALITA2
Formazione ed autoformazione permanente degli educatori	QUALITA2
n° incontri annui con i genitori	QUALITA2
Adeguatezza progetto educativo e della sua condivisione con i genitori	QUALITA2
Ricettività scuole dell'infanzia statali	OUTPUT
Riunioni coordinamento per attività condivisa -formazione(GESTIONE DIRETTA)	OUTPUT
Riunioni di coordinamento servizi comunali	OUTPUT
Riunioni di coordinamento sistema integrato	OUTPUT
Ricettività 3-6 anni sistema integrato	OUTPUT
ricettività scuole dell'infanzia paritarie private	OUTPUT
Ricettività scuole dell'infanzia comunali	OUTPUT
N° percorsi organizzati	OUTPUT
tempo medio di evasione di una pratica (ore)	QUALITA4
n. Convenzioni	OUTPUT
N° provvedimenti	OUTPUT
Adeguatezza del servizio ai bisogni dell'utenza: tempo di permanenza nel mezzo di trasporto (in minuti)	QUALITA2

Rispetto e garanzia dei tempi di risposta previsti: Tempo che intercorre tra la presentazione della richiesta di servizio e l'invio della risposta (n° giorni)	QUALITA4
Garantire l'accessibilità al servizio: Distanza media tra abitazione del bambino e punto di raccolta (espresso in metri lineari)	QUALITA
Garanzia di trasparenza sulle modalità di erogazione del servizio: Valutazione su procedimento istruttorio da parte del rappresentante della Commissione (indicatore on/off)	QUALITA3
N° bambini trasportati	OUTPUT
N° pasti bambini per scuole infanzia statali (su iscritti)	OUTPUT
N° pasti erogati all'anno	OUTPUT
menu dei ragazzi	QUALITA2
rapporto tra numero rappresentanti e quanti hanno effettuato controlli	QUALITA3
garanzia di trasparenza sulle modalità di erogazione del servizio (n.controlli effettuati dai comitati mensa)	QUALITA3
n.punti sporzionamento	QUALITA
erogazione dieta personalizzata (tempo di risposta in giorni)	QUALITA4
preso in carico dei reclami (tempo risposta): Tempo di risposta (in ore)	QUALITA4
controlli sulla filiera(dispense/cucine)	QUALITA2
n° domande di agevolazione tariffaria	OUTPUT
n° controlli sulla gestione e sulla qualità del servizio (sui punti refezione)	OUTPUT
N° pasti per scuole elementari e medie (su iscritti)	OUTPUT
N° pasti bambini per servizi comunali (su iscritti)	OUTPUT
N° AVENTI DIRITTO AL CONTRIBUTO(pacchetto scuola)	OUTPUT
N° beneficiari relativi alla scuola primaria (cedole libri)	OUTPUT
N° provvedimenti/delibere	OUTPUT
N° disposizioni di liquidazione	OUTPUT
Garanzia del beneficio agli aventi diritto: rapporto tra richieste e benefici erogati	QUALITA2
Grado di tempestività nella presa in carico dei reclami(giorni)	QUALITA4
Garanzia di un buon livello di accessibilità: customer con gli utenti	QUALITA
Garanzia di trasparenza: pubblicazione elenco beneficiari	EFFICIENZA
N° domande presentate per richiesta beneficio (Pacchetto scuola)	OUTPUT
N. articoli inseriti in "area stampa" nel sito internet del Comune	OUTPUT
comunicati stampa	OUTPUT
Percentuale di comunicati e informazioni pubblicate sul sito	QUALITA3
numero di canali utilizzati per diffondere le info/numero di canali messi a disposizione	QUALITA
numero di comunicati pubblicati/numero di comunicati prodotti	QUALITA4
campagne stampa	OUTPUT
conferenze stampa	OUTPUT
Pdo (Piano dettagliato degli obiettivi)	OUTPUT
Bozza piano strategico	EFFICIENZA
Piano della Performance -	EFFICIENZA
Delibera stato di avanzamento obiettivi	OUTPUT
Bozza relazione sulla performance	OUTPUT
Giorni necessari per la pubblicazione sul sito del Piano della Performance dal momento della esecutività delibera di approvazione ed eventuale variazione	QUALITA3
tempestività: gg. necessari per la predisposizione della Relazione sulla performance dalla ricezione dei dati dall'ufficio Sviluppo Organizzativo	QUALITA4
Efficacia della prestazione:n. variazioni al Piano della Performance effettuate entro 3 mesi dall'approvazione dello stesso, con esclusione di quelle dovute a modifiche organizzative o a disposti normativi	QUALITA2

n. aggiornamenti inserite nelle sezioni internet di progetti e iniziative: rapporto tra aggiornamenti sulle sezioni web dedicate ai progetti e fasi progettuali concluse (es. atti convegni, calendarizzazione incontri, ricerche ecc.)	QUALITA3
completezza di rendicontazione delle spese:rapporto fra spese sostenute e spese rendicontate	QUALITA2
progetti rendicontati rispetto ai progetti validati dalla UE	OUTPUT
progetti europei implementati rispetto ai progetti validati dalla commissione europea	OUTPUT
Supporto alla presentazione delle proposte progettuali	OUTPUT
n. delle sezioni internet dedicate alle iniziative dell'ufficio: rapporto fra sezioni web dedicate e progetti dell'ufficio	QUALITA
numero di aperture straordinarie / numero di giorni lavorati	QUALITA2
N. contatti diretti con il pubblico	OUTPUT
numero di aperture straordinarie effettuate/numero di richieste di apertura straordinaria	QUALITA4
numero di giornate lavorative con apertura assicurata /numero totale di giornate lavorative ufficiali	QUALITA
numero di ore del palazzo comunale in rapporto al numero di ore di apertura degli uffici del palazzo comunale	QUALITA
numero di ore di apertura /numero di ore di servizio	QUALITA
N. contatti telefonici	OUTPUT
atti di delega del Sindaco	OUTPUT
atti prodotti da altri uffici messi in procedura	OUTPUT
posta in arrivo indirizzata al Sindaco presa in carico	OUTPUT
e-mail indirizzate al Sindaco gestite	OUTPUT
posta in arrivo indirizzata agli assessori presa in carico	OUTPUT
Percentuale di interrogazioni digitalizzate	OUTPUT
e-mail indirizzate agli assessori gestite	OUTPUT
Grado di copertura della domanda (n.servizi esterni espletati/n. servizi esterni richiesti)	QUALITA2
tempo medio predisposizione decreto Gonfalone dalla autorizzazione del Sindaco (in giorni)	QUALITA4
tempo medio intercorrente tra la richiesta del cittadino all'Assessore e relativa risposta (tempo medio di risposta: attesa+erogazione)	QUALITA4
Ore effettiva apertura in rapporto all'orario standard (ore apertura settimanale)	EFFICIENZA
inviti smistati agli assessori	OUTPUT
atti di anticipo o posticipo orari di accensione riscaldamento	EFFICIENZA
Lettere istituzionali del Sindaco spedite (protocolli in partenza)	OUTPUT
Lettere istituzionali degli Assessori spedite (protocolli in partenza)	OUTPUT
Atti amministrativi prodotti	OUTPUT
decreti presenza Gonfalone Comunale a pubbliche manifestazioni	EFFICIENZA
Consulenze in materia di cerimoniale	OUTPUT
Cerimonie organizzate	OUTPUT
autorizzazioni per transito auto di rappresentanza nella ztl di altre città	OUTPUT
servizi fuori città espletati con auto di rappresentanza	OUTPUT
richieste servizi fuori città con auto di rappresentanza	OUTPUT
richieste appuntamento con gli Assessori	OUTPUT
appuntamenti con il Sindaco	OUTPUT
Segnalazioni dei cittadini gestite attraverso la procedura "suggerimenti e segnalazioni"	OUTPUT
telegrammi ai cittadini	OUTPUT
accesso agli uffici/sportelli: Numero di giornate lavorative con apertura assicurata dello sportello/Num. Tot. Giornate lavorative (ufficiali)	QUALITA

tempo esame commissione paesaggio (per legge 45 gg): num. Pratiche esaminate entro 30 gg / num totale pratiche	QUALITA4
TEMPO DI RILASCIO CERTIFICATI (previsto per legge 30gg tempo medio di rilascio 20 gg): num. Certificati rilasciati entro il tempo medio predefinito (20 gg.)/Num. Tot. Certificati rilasciati	QUALITA4
tempo massimo per predisporre pratica per adozione in CC: num. Pratiche predisposte per il CC entro il tempo medio predefinito (30 gg)/Num. Tot. pratiche esaminate dalla CAT	QUALITA4
autorizzazione paesaggistiche rilasciate:num. Pratiche evase / Tot. pratiche pervenute	EFFICACIA
permessi a costruire in deroga evasl/istanze PERVENUTE	EFFICACIA
varianti al RU EVASE/ istanze PERVENUTE	EFFICACIA
piani attuativi EVASI/istanze PERVENUTE	OUTPUT
conclusione dei certificati	EFFICACIA
AUTORIZZAZIONI PAESAGGISTICHE	OUTPUT
PARERI PREVENTIVI	EFFICIENZA
CERTIFICATI DI DESTINAZIONE URBANISTICA	EFFICIENZA
SEDUTE COMMISSIONE PAESAGGISTICA	OUTPUT
PERMESSI A COSTRUIRE IN DEROGA	OUTPUT
VARIANTI AL PO APPROVATE	OUTPUT
VARIANTI AL PO ADOTTATE	OUTPUT
PIANI ATTUATIVI/PROGETTI UNITARI CONVENZIONATI APPROVATI	OUTPUT
VARIANTI AL PO AVVIO DEL PROCEDIMENTO	OUTPUT
PIANI ATTUATIVI/PROGETTI UNITARI CONVENZIONATI ADOTTATI	OUTPUT
REPRESSIONE ABUSIVISMO EDILIZIA (ACCERTAMENTI O PROVVEDIMENTI)	OUTPUT
CONDONI RILASCIATI (PROVVEDIMENTI ESPRESSI E SILENZIO ASSENSO ATTESTAZIONE)	OUTPUT
ORDINANZE DI MESSA IN SICUREZZA E DI DEMOLIZIONE	OUTPUT
Disponibilità di informazioni sul sito circa lo stato di avanzamento delle pratiche: Num di giorni per l'aggiornamento del sito, consultabile dell'utente	QUALITA3
Attività di vigilanza (controlli): avvio del procedimento da pratica edilizia e segnalazioni di sospetto abuso edilizio	EFFICIENZA
Accessibilità via web	EFFICIENZA
Accesso agli uffici (sportello front-office e istruttori back-office)	QUALITA
Certificati di idoneità alloggiativa (rilasciati)	OUTPUT
Decreti di offerta dell'indennità provvisoria di esproprio/asservimento contestuali/no a decreti di occupazione di urgenza	OUTPUT
Ditte catastali espropriate/asservite e indennizzate	OUTPUT
Decreti di esproprio/asservimento	OUTPUT
pubblicazione degli atti secondo la disciplina prevista	QUALITA3
Comunicazioni di avvio del procedimento.	OUTPUT
Relazioni di stima delle aree	OUTPUT
Verifiche tecnico-amministrative-notarili curate direttamente dall'ufficio (ricerche anagrafiche, catastali, ipotecarie, camerali etc.).	OUTPUT
Interventi a supporto della Commissione provinciale espropri, relazioni a supporto dell'Ufficio legale del Comune di Arezzo e degli uffici ed enti che ne fanno richiesta	OUTPUT
regolarità della prestazione erogata, con riferimento alla fase propriamente espropriativa (post dichiarazione di pubblica utilità:)numero di pratiche esenti da contenzioso legale / numero totale di pratiche gestite	EFFICACIA
tempo medio della emissione del decreto di esproprio dal momento del frazionamento dell'area interessata (fatti salvi i casi in cui intervengono variabili esterne all'ufficio, es. tempi di finanziamento da parte di terzi):	QUALITA4

accessibilità fisica all'ufficio, con garanzia di ricevimento/ascolto dell'utenza senza necessità di appuntamento: numero totale di giornate lavorative con apertura assicurata dell'ufficio (indipendentemente dai giorni di ufficiale "apertu	QUALITA
Verifiche tecnico-amministrative effettuate d'ufficio (visure catastali, ipotecarie, camerali e notarili)	OUTPUT
Comunicazione del corrispettivo ai richiedenti la modifica del regime giuridico alloggi peep previo calcolo	OUTPUT
richieste per valutazione del corrispettivo delle aree peep per aggiornamento e/o conferma(FASE)	OUTPUT
Rilascio provvedimenti autorizzativi della modifica regime giuridico alloggi peep.	OUTPUT
Stipulazione notarile convenzioni di modifica del regime giuridico alloggi Peep	OUTPUT
Attestazioni prezzo massimo di vendita/locazione alloggi PEEP non modificati e pareri	OUTPUT
Comunicazione del corrispettivo ai richiedenti la modifica del regime giuridico aree/fabbricati pip previo calcolo	OUTPUT
Rilascio provvedimenti autorizzativi della modifica regime giuridico aree-fabbricati pip	OUTPUT
stipulazione notarile convenzioni di modifica del regime giuridico aree/fabbricati PIP	OUTPUT
pubblicazione su web della modulistica: numero moduli pubblicati sul sito web comunale /n. totale di moduli utilizzati dall'ufficio	QUALITA3
tempo massimo di adozione del provvedimento autorizzativo per la modifica regime giuridico dell'immobile PIP, dal momento in cui il richiedente comunica l'adesione al preventivo di spesa:	QUALITA4
tempo massimo di adozione del provvedimento autorizzativo per la modifica regime giuridico dell'alloggio PEEP, dal momento in cui il richiedente comunica l'adesione al preventivo di spesa.	QUALITA4
grado di risposta alle richieste di corrispettivo per la modifica del regime giuridico alloggi PEEP: n. richieste di preventivo di spesa presentate nell'anno / n. richieste di preventivo concluse nell'anno	QUALITA2
Attestazioni prezzo massimo di vendita/locazione aree-fabbricati PIP non modificati (previo parere di congruità rilasciato dall'Ufficio Patrimonio) e pareri	OUTPUT
tempo massimo dalla presentazione della richiesta alla liquidazione del beneficio	QUALITA4
rilevazione gradimento attività sportello integrazione	EFFICACIA
NUMERO ISTITUTI SCOLASTICI SECONDARIA DI PRIMO GRADO COINVOLTI PER SOSTEGNO ALLA REALIZZAZIONE DI PERCORSI APPRENDIMENTO LINGUA ITALIANA	EFFICIENZA
iniziative/eventi/progetti in ambito di integrazione/immigrazione (patrocini, collaborazione o erogazione finanziamenti)	EFFICIENZA
Risposta a reclami o richieste informazioni sul tema delle pari opportunità (tempo medio di risposta)	QUALITA
pubblicazione sul sito delle informazioni sui corsi, attività, progetti (numero di giorni, prima dell'evento, necessari per l'aggiornamento del sito istituzionale)	QUALITA3
pubblicazione sul sito delle informazioni sui corsi, attività, progetti (numero di giorni, prima dell'evento, necessari per l'aggiornamento del sito istituzionale)	QUALITA3
iniziative/progetti in ambito di pari opportunità sostenuti (patrocini, collaborazione o erogazione finanziamenti)	EFFICIENZA
Consulta per la Promozione alle pari Opportunità: incontri/eventi	EFFICIENZA
Risposta a reclami o richieste informazioni sul tema delle pari opportunità (tempo medio di risposta)	QUALITA
tempo massimo dalla presentazione della richiesta alla liquidazione del beneficio	QUALITA4
Pubblicazione su sito web delle informazioni riguardanti il servizio civile	QUALITA3
progetti di servizio civile regionale presentati dagli uffici accreditati	EFFICIENZA
adempimenti propedeutici alla predisposizione progetti e partecipazione bando servizio regione toscana (incontri figure accreditate/stesura piano formativo ecc.)	EFFICIENZA

atti amministrativi propedeutici alla presentazione progetti	EFFICIENZA
Interventi di manutenzione ordinaria sulle strade comunali. Percentuale interventi rispetto alle richieste	EFFICIENZA
Rilascio concessioni e passi carrabili	EFFICIENZA
Interventi di manutenzione ordinaria sulle strade vicinali con gestione dei contributi dei privati	EFFICIENZA
Autorizzazioni su trasporto eccezionale e transiti in deroga 7,5T rilasciate	EFFICIENZA
Garantire la transitabilità in sicurezza della viabilità pubblica: numero di richieste evase/richieste totali	QUALITA4
Revisioni periodiche automezzi	OUTPUT
Percentuale fra gli interventi di manutenzione eseguiti / interventi di manutenzione richiesti dagli uffici	QUALITA2
Gestione dei carburanti, monitoraggio e controllo chilometraggi e consumi d'uso su tutti gli automezzi	OUTPUT
N. richieste accettate / n totale richieste	QUALITA2
Numero percorsi gestiti con affidamento esterno del servizio	QUANTITATIVO
Strutturazione dei percorsi con tempo massimo di percorrenza degli alunni negli scuolabus non superiore a 50 minuti	EFFICIENZA
tempo rilascio concessioni temporanee e permanenti per lavori di privati ed Enti	QUALITA4
NUMERO DI CONCESSIONI E PASSI CARRABILI RILASCIATI RISPETTO ALLE RICHIESTE	EFFICIENZA
tempo rilascio concessioni passi carrabili	QUALITA4
Interventi di manutenzione ordinaria sugli immobili (scuole stabili e impianti sportivi) di competenza comunale effettuati con ditte esterne	EFFICIENZA
Interventi di manutenzione ordinaria sugli immobili (scuole stabili e impianti sportivi) di competenza comunale effettuati con personale interno	EFFICIENZA
Seggi allestiti	EFFICIENZA
Totale richieste evase. Nume richieste evase / totale richieste	QUALITA2
Tempo di evasione di una richiesta. Verifica dei tempi di intervento	QUALITA4
Nurmero seggi serviti	EFFICIENZA
Transazioni procedura informatica	OUTPUT
Richieste evase	OUTPUT
n. opere di urbanizzazione / numero conferenze di servizi per opere di urbanizzazione	EFFICIENZA
redazione programma triennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale e sue variazioni	EFFICIENZA
Aggiornamento BDAP	EFFICIENZA
Approvazione collaudi	QUALITA2
N. procedure di gara (lavori e servizi) da affidare con offerta economicamente vantaggiosa. Supporto tecnico per redazione disciplinare di gara e commissione di	OUTPUT
N. procedure di gara (lavori e servizi) da affidare con offerta al massimo ribasso.	OUTPUT
N. progetti di variante	OUTPUT
tempi di istruttoria nuove lottizzazioni	QUALITA4
n° contratti di concessione/locazione gestiti (attivi e passivi)	OUTPUT
Esaustività della prestazione erogata. (%): percentuale data da pratiche evase relative al patrimonio immobiliare / totale pratiche presentate	QUALITA2
n° contratti stipulati - per concessioni	OUTPUT
n° fatture liquidate	OUTPUT
n° movimenti inventariali (inventario beni immobili)	OUTPUT
n° movimenti inventariali (inventario beni mobili)	OUTPUT
Chiarimenti forniti relativamente a bandi concessione beni immobili: percentuale data da chiarimenti forniti entro i termini / richeiste di chiarimenti ricevuti	QUALITA3
Media dei canali informativi utilizzati per la pubblicità dei bandi	QUALITA

Media dei giorni dalla conclusione del procedimento di evidenza pubblica/stipula di contratto.	QUALITA4
n° piano alienazioni redatto	OUTPUT
n° perizie di stima	OUTPUT
n° bandi pubblicati	OUTPUT
n° contratti stipulati - trasferimento diritto di proprietà e altri n° diritti reali su immobili	OUTPUT
Supporto istruttorio e amministrativo alle sedute degli organismi del L.O.D.E. (Assemblea + Comitato esecutivo). N° convocazioni	OUTPUT
n° richieste assegnazioni di alloggi ERP	OUTPUT
n° provvedimenti di assegnazione alloggi ERP che si sono resi disponibili (turn over o nuova costruzione)	OUTPUT
n° richieste di variazioni alloggi ERP	OUTPUT
n° bandi biennali assegnazione ordinaria alloggi ERP e relativa graduatoria finale	OUTPUT
richieste di riesame delle istanze di partecipazione al bando ordinario ERP di assegnazione alloggi (n° richieste riesame/n° istanze assegnazione*100)	OUTPUT
n° controlli e accertamenti sui requisiti-autocertificazioni di assegnazione alloggio (calcolando la media dei componenti i nuclei familiari) relativi al bando ordinario, utilizzo autorizzato alloggi, mobilità	OUTPUT
n° altri bandi (mobilità, utilizzo autorizzato degli alloggi) e relative graduatorie finali	OUTPUT
n° richieste contributo per l'abbattimento di barriere architettoniche (ERP + edifici	OUTPUT
n° domande di erogazione di contributi per l'abbattimento di barriere architettoniche (n° pratiche accolte)	OUTPUT
n° graduatorie beneficiari contributi per barriere architettoniche	OUTPUT
n° supporti istruttori e amministrativi alle sedute delle commissioni, comunali o intercomunali ERP, e altri organismi simili (+ commissioni prefettizie per alloggi alle forze armate)	OUTPUT
n° controlli su soggetti già assegnatari	OUTPUT
numero controlli su segnalazioni di abbandono alloggio e occupazione alloggi senza titolo	EFFICIENZA
numero controlli effettuati a seguito di segnalazioni pervenute mediante posta elettronica dedicata da parte dei cittadini che intendono segnalare all'Amministrazione comunale situazioni di irregolarità alloggiativa	EFFICIENZA
n° contestazioni finalizzate al provvedimento di decadenza / sgombero e recupero dell'alloggio	OUTPUT
n° provvedimenti di decadenza emanati a seguito di controlli totali sui soggetti assegnatari e gli aspiranti assegnatari	OUTPUT
partecipazione a bandi regionali-statali per accedere a progetti e/finanziamenti sovracomunali in materia di edilizia sociale, pubblicazione di bandi comunali	OUTPUT
pubblicazione su web della modulistica: numero moduli pubblicati sul sito web comunale /n. totale di moduli utilizzati dall'ufficio (percentuale)	QUALITA3
potenziamento contatti tra ufficio e utenti e.r.p. mediante via informatica PEC per richiesta e accesso a documentazione, informazioni, fascicolo personale (NR RICHIESTE / PRATICHE EVASE %)	QUALITA
n° richieste riesame fondate/n° istanze assegnazione*100	QUALITA2
Atti amministrativi ed istruttori prodromici alla gestione dei rapporti di partecipazione e dell'attività di controllo sulle società partecipate non quotate.	OUTPUT
Studi, analisi, valutazioni, approfondimenti a contenuto professionale.	ATTIV
Numero dei report informativi pubblicati sul sito istituzionale/anno.	QUALITA3
Numero di canali informativi utilizzati/anno.	QUALITA4
$T_m = (T_c - T_a)/n$	QUALITA4
$(Re + Ag)/D$ (rapporto percentuale)	QUALITA2

Concorso all'attività di controllo, di tipo economico-finanziario, sui contratti di servizio di competenza dell'Ente, sugli atti economici delle APSP e delle Istituzioni.	OUTPUT
Analisi dei bilanci societari e indicazioni sulla situazione economico-finanziaria e patrimoniale.	OUTPUT
Reportistica su nomine, compensi e governance, questionari ed elementi informativi verso enti soggetti interni/esterni (Collegio Revisori, Corte dei Conti, Funzione pubblica, etc).	OUTPUT
Atti istruttori prodromici alla gestione degli aspetti economici e tariffari relativi ai contratti di servizio e dei business plan.	OUTPUT
N. Delibera prelevamento dal fondo di riserva;	OUTPUT
tempo intercorrente tra ricevimento provvedimento/atto e apposizione visto (gg	QUALITA4
Progetto Open Bilancio	QUALITA3
Numero giornate apertura ufficio/numero giornate lavorative totali: percentuale	QUALITA
n° giorni lavorativi intercorrenti tra l'invio delle proposte di entrata/uscita e la predisposizione della bozza di bilancio	QUALITA4
Questionari fabbisogni standard (il nr. varia in funzione delle richieste da parte di IFEL su decreto DPCM)	OUTPUT
n. accertamenti assunti con atto	OUTPUT
n. impegni assunti con atto	OUTPUT
n. provvedimenti con esito negativo	OUTPUT
N. visti regolarità contabile emessi	OUTPUT
N. visti regolarità contabile emessi	OUTPUT
n. registrazioni manuali (rettifica/integrazioni) di contabilità economico-patrimoniale	OUTPUT
n. centri di costo gestiti	OUTPUT
N. note economali emesse	OUTPUT
N. tariffe approvate dei servizi a domanda individuale	OUTPUT
N. delibere approvazione delle tariffe dei servizi a domanda individuale	OUTPUT
N. mutui assunti e posizioni devolute	OUTPUT
N. rate mutui e leasing pagate	OUTPUT
n. posizioni mutuarie verificate per eventuale ristrutturazioni del debito	EFFICIENZA
N. impegni verificati ai fini del calcolo dei fabbisogni standard	OUTPUT
N. parifiche dei conti degli agenti contabili (interni ed esterni) e deposito presso Corte dei Conti	OUTPUT
n. Invio documenti alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche	OUTPUT
N. verifiche societarie (crediti/debiti)	OUTPUT
N. scritture contabili derivanti elisioni (operazioni infragruppo)	OUTPUT
N. soggetti da consolidare	OUTPUT
n. Delibere bilancio consolidato	OUTPUT
N. questionari Corte dei Conti - Sezione di controllo	OUTPUT
N. allegati al rendiconto	OUTPUT
N. indicatori al rendiconto	OUTPUT
N. delibere approvazione rendiconto	OUTPUT
N. delibere di riaccertamento dei residui	OUTPUT
N. delibere predisposizione Bilancio di previsione	OUTPUT
N. indicatori di bilancio	EFFICIENZA
n. pareri su emendamenti al Bilancio di previsione e al DUP	EFFICIENZA
N. allegati al bilancio di previsione	OUTPUT
N. delibere predisposizione e nota aggiornamento DUP (entro le scadenze di legge)	OUTPUT
n. variazioni di PEG complessive	OUTPUT
Delibera approvazione PEG (parte finanziaria);	OUTPUT
n. variazioni di bilancio complessive	OUTPUT
N. Delibere/provvedimenti variazione bilancio previsione triennale;	OUTPUT

N.Delibere/provvedimenti variazione PEG (parte finanziaria);	OUTPUT
Ordinanze rilasciate nei tempi	EFFICIENZA
Seggi allestiti	EFFICIENZA
Totale richieste evase. Nume richieste evase / totale richieste	QUALITA2
Tempo di evasione di una richiesta. Verifica dei tempi di intervento	QUALITA4
Istruttori per rilascio tesserini venatori, per la raccolta di trufi e vidimazione altri registri	EFFICIENZA
Verifica dei tempi di intervento del guasto ordinario	OUTPUT
Verifiche e collaudi nuovi impianti su lottizzazioni	OUTPUT
Progettazione e D.L. per realizzazione nuovi impianti a carico dell'amministrazione	OUTPUT
Verifica degli interventi di pronto intervento	OUTPUT
numero progetti eseguiti	OUTPUT
numero di iniziative aperte al pubblico	OUTPUT
progetti in materia di manutenzione di foreste:n. progetti approvati/ n. progetti	QUALITA2
Rilevazione prezzi al consumo: numero dei prodotti del paniere ISTAT rilevati (beni e servizi)	OUTPUT
Raccolta Elaborazione e Pubblicazione web dei dati derivanti da rilevazioni e indagini: Numero dei report pubblicati / numero delle rilevazioni compiute	QUALITA3
Numero delle rilevazioni effettuate entro il termine previsto / numero totale delle rilevazioni disposte dal PSN	QUALITA4
Affidabilità delle prestazioni effettuate per conto dell'ISTAT: Numero delle correzioni dati richieste da ISTAT / numero delle rilevazioni e indagini compiute	EFFICACIA
Svolgimento di altri Censimenti ISTAT inseriti nel PSN (numero questionari)	EFFICIENZA
Svolgimento indagine ISTAT dati ambientali nelle città. Individuazione referenti uffici interni e enti terzi, ambito comunale (n. soggetti intervistati)	OUTPUT
Gestione del Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni. Utilizzo risorse assegnate (in euro)	OUTPUT
Censimento generale della popolazione e delle abitazioni (n. famiglie da censire)	OUTPUT
Svolgimento indagini campionarie multiscopo previste da PSN. Unità di rilevazione.	OUTPUT
Rilevatori esterni attivati. Selezione, formazione, coordinamento, monitoraggio,	QUANTITATIVO
Rilevazione dei prezzi al consumo: riunioni commissione comunale controllo sui	OUTPUT
Rilevazione dei prezzi al consumo: ditte intervistate	OUTPUT
Totale popolazione residente al 31.12.	OUTPUT
Pratiche attribuzione nuovo numero civico registrate nell'anno	EFFICIENZA
Certificazione esito di leva	OUTPUT
Iscritti nella lista di leva dell'anno in corso	OUTPUT
totale Iscritti AIRE al 31.12	OUTPUT
Numero documenti assegnati al servizio (registrazioni di protocollo in entrata)	OUTPUT
Rilascio attestati soggiorno permanente per cittadini UE	EFFICIENZA
Certificati anagrafici storici	OUTPUT
di cui certificati anagrafici richiesti tramite BACK (posta, mail, pec)	EFFICIENZA
di cui certificati anagrafici da PORTALE on line	EFFICIENZA
totale richieste certificati anagrafe (da on line. back e front) Estrazione 110_certificati emessi _ settore anagrafe- gruppo operatori	OUTPUT
Pratiche di accertamento anagrafico registrate nell'anno	OUTPUT
Convivenze anagrafiche di fatto registrate nell'anno	QUANTITATIVO
Totale Convivenze anagrafiche istituite al 31.12.	EFFICIENZA
di cui richieste cambio residenza da back office (posta, pec, mail)	EFFICIENZA
di cui richieste cambio residenza da portale on line (estrazione J Ente pratiche ANPR)	EFFICIENZA
totale richieste cambio residenza di una o più persone (convalida DW istanza) : Estrazione Anagrafe - gestione pratiche (c. indirizzo, scissione, accorpam., ricomparsa, immi da Comune, immi da estero, rientro AIRE)si suddivide per gruppo operatori	OUTPUT
Totale residenti stranieri cittadini paesi terzi al 31.12.	OUTPUT

Totale residenti stranieri cittadini UE al 31.12.	OUTPUT
Pubblicazione sul sito web delle informazioni concernenti l'erogazione del servizio, la documentazione necessaria, i termini delle procedure: Frequenza annua degli aggiornamenti apportati alle informazioni sul servizio inserite nel sito web per mantenerne	QUALITA3
Tempo intercorrente tra la presentazione della richiesta, lo svolgimento dell'istruttoria e l'erogazione della prestazione: Numero di prestazioni effettuate entro il termine previsto / numero totale di richieste di prestazione pervenute	QUALITA4
Regolarità della prestazione erogata in riferimento al quadro normativo, alla disciplina procedimentale, alle risorse disponibili: Numero di ricorsi contro le decisioni dell'Ufficiale di Anagrafe accolti in sede amministrativa o giudiziaria	QUALITA2
Aggiornamento toponomastica (SIT) N. posizioni allineate	EFFICIENZA
Totale variazioni anagrafiche (di residenza, variazione dati) registrate dal back office per ogni persona (convalida su istanze Sportello)	EFFICIENZA
Attività di informazione, comunicazione, aggiornamento sito web (ore)	OUTPUT
Numero negoziazione assistita di separazione e divorzio	EFFICIENZA
Numero accordo di separazione e divorzio	EFFICIENZA
Predisposizione di cerimonie di cittadinanza	EFFICIENZA
Predisposizione e svolgimento di cerimonie di matrimoni civili	OUTPUT
atti di cittadinanza redatti al back office	EFFICIENZA
Reperimento di documentazione ed inserimento di atti di stato civile da redigere allo Sportello	INPUT
Predisposizione da parte del back di atti del Sindaco (attestati, accertamenti, deleghe alle funzioni di ufficiale di Stato Civile ecc.)	OUTPUT
Procedure di correzione, rettifica, interdizioni, divorzi, opzione prenome ecc.	OUTPUT
Formulazione annotazione	OUTPUT
Predisposizione di copie integrali	OUTPUT
Redazione manuale di certificati ed estratti per invio a pubbliche amministrazioni e	OUTPUT
Redazione informatica di certificati ed estratti per invio a pubbliche amministrazioni e a privati	OUTPUT
Atti di morte redatti al back office	OUTPUT
Atti di matrimonio redatti al back office	OUTPUT
Regolarità e pertinenza della prestazione erogata rispetto al quadro giuridico-normativo: Numero di ricorsi contro le decisioni dell'Ufficiale di Stato civile accolti in sede amministrativa o giudiziaria	QUALITA2
Tempo intercorrente tra la presentazione della richiesta, lo svolgimento dell'istruttoria e l'erogazione della prestazione: Numero di prestazioni effettuate entro il termine previsto dalla normativa / numero totale di richieste di prestazione pervenute	QUALITA4
ricerche storiche	OUTPUT
Apposizione manuale ed informatica di note di assicurazione di trascrizioni avvenute in altri Comuni	OUTPUT
compilazione schede statistiche ISTAT, esrazioni su richiesta altri soggetti legittimati	OUTPUT
Pubblicazione sul sito web delle informazioni concernenti l'erogazione del servizio, la documentazione necessaria, i termini delle procedure: Frequenza annua degli aggiornamenti apportati alle informazioni sul servizio inserite nel sito web per mantenerne	QUALITA3
Utilizzo di tecnologia telematica (PEC + firma digitale, cancelleria telematica) per la spedizione della documentazione in modalità informatica: Numero dei documenti informatici pervenuti tramite utilizzo di PEC + firma digitale o cancelleria telematica	QUALITA
Acquisizione e perdita cittadinanza italiana	OUTPUT
Atti di nascita redatti al back office	OUTPUT

quesiti, richieste alle procure della repubblica, a Tribunali, Corti d'Appello, Prefettura, Ministero	OUTPUT
numero costituzione unioni civili	EFFICIENZA
numero trascrizione unioni civili	EFFICIENZA
Numero documenti assegnati al servizio (registrazioni di protocollo in entrata)	OUTPUT
Corsi organizzati da altri al quale ha partecipato almeno un componente del servizio di Stato Civile	OUTPUT
Iscritti Albo Giudici popolari Corte d'Assise e Corte d'Assise di Appello	OUTPUT
Sedute Commissione Elettorale Comunale	OUTPUT
Iscritti Albo scrutatori	OUTPUT
Operazioni di tenuta delle liste elettorali (ricompilazione e autentica liste ordinarie, aggiunte, generali, estratti lista, in duplice copia, suddivise in maschi e femmine)	OUTPUT
Invio a domicilio tessere elettorali e tagliandi variazione	OUTPUT
Invio/ricezione fascicoli elettorali verso e da altri Comuni	OUTPUT
Iscritti nelle liste elettorali del Comune di Arezzo	OUTPUT
Pubblicazione sul sito web delle notizie concernenti il procedimento elettorale, la formazione delle liste, l'ubicazione dei seggi, le modalità di esercizio del diritto di voto: Frequenza annua degli aggiornamenti apportati alle informazioni sul servizio	QUALITA3
Accesso privilegiato al servizio da parte degli utenti (elettori, presentatori lista, candidati) nel periodo successivo alla pubblicazione dei comizi elettorali: Giorni lavorativi nei quali è garantito un orario eccedente l'apertura ordinaria / totale gio	QUALITA
Tempo intercorrente tra la presentazione della richiesta, lo svolgimento dell'istruttoria e l'erogazione della prestazione: Numero di prestazioni effettuate entro il termine previsto / numero totale di richieste di prestazione pervenute	QUALITA4
Regolarità e pertinenza della prestazione erogata rispetto al quadro giuridico-normativo: Numero dei ricorsi contro il procedimento elettorale accolti in sede amministrativa o giudiziaria	QUALITA2
Operazioni di tenuta delle liste elettorali (autentica liste liste ordinarie e aggiunte, generali, in duplice copia, suddivise in maschi e femmine)	OUTPUT
Variazioni apportate alle liste elettorali	OUTPUT
Iscritti nelle liste elettorali degli altri Comuni del Circondario	OUTPUT
Numero di aggiornamenti del sito web (numero interventi nell'anno)	OUTPUT
Sedute Commissione Elettorale Circondariale	OUTPUT
Provvedimenti dirigenziali emanati dal Responsabile Servizio Elettorale	OUTPUT
Numero documenti assegnati al servizio (registrazioni di protocollo in entrata)	OUTPUT
Rilascio copie liste elettorali per soggetti legittimati	OUTPUT
Rilascio certificazione iscrizione nelle liste elettorali per validazione sottoscrizione o accettazione candidatura referendum proposte di legge	OUTPUT
Iscritti Albo Presidenti seggio	OUTPUT
Variazioni apportate alle liste elettorali	OUTPUT
Ripartizione territorio in sezioni elettorali	OUTPUT
Regolarità e pertinenza della prestazione erogata rispetto ai compiti affidati	EFFICACIA
Partecipazione a corsi di formazione (ore)	OUTPUT
Attività di informazione, comunicazione, aggiornamento sito web (ore)	OUTPUT
Servizi a domicilio per anziani e disabili (carte identità, delega firme)	OUTPUT
Numero documenti assegnati al servizio (registrazioni di protocollo in entrata)	OUTPUT
Atti pubblicati all'Albo pretorio on line	OUTPUT
Diritti di notifica (in E)	OUTPUT
Totale notifiche effettuate	OUTPUT
Atti notificati con raccomandata	OUTPUT
Numero delle notifiche effettuate entro il termine previsto	OUTPUT
Pubblicazione sul sito web delle informazioni sull'erogazione del servizio	QUALITA3

Atti notificati a domicilio	OUTPUT
nr. obiettivi presidiati di elevata rilevanza strategica da presidiare	OUTPUT
n. contratti in forma pubblica amministrativa	OUTPUT
Supporto agli amministratori e alla struttura: nr pareri resi entro 30gg / pareri resi	QUALITA4
n. pareri e note a supporto della struttura del Segretario Generale.	OUTPUT
n. Vidimazioni di moduli per raccolta firme (referendum, proposte di legge, etc) e registri associazioni volontariato	OUTPUT
n contratti non soggetti a registrazione	OUTPUT
Assistenza alla Giunta Comunale:n. sedute GC	OUTPUT
Redazione deliberazioni (n. deliberazioni): -Giunta Comunale	OUTPUT
n. variazioni anagrafiche gestione anagrafica procedura Jente	OUTPUT
Percentuale relativa alle deliberazioni cui apportare correzioni rispetto al totale delibere	QUALITA2
Giorni che intercorrono tra approvazione della proposta in Giunta e la stesura dell'atto pronto per la firma	QUALITA4
orario di apertura al pubblico:mesi da gennaio a giugno e da settembre a dicembre dalle 8.30 alle 13.00 dal lunedì al venerdì; dalle 15.15 alle 17.45 martedì e giovedì.	QUALITA
n. di atti prodotti dall'AC soggetti a controllo e pubblicazione	OUTPUT
accessibilità al pubblico dall'albo on line: tempo necessario per garantire il ripristino di eventuali anomalie (giorni)	QUALITA3
procedimento di accesso civico: n. procedimenti conclusi entro 25gg dalla richiesta / n. procedimenti >=80%	QUALITA4
n. accessi agli atti Consiglieri	OUTPUT
n. richieste di accesso civico	OUTPUT
n. interventi di supporto e consulenza tecnica/amministrativa /giuridica agli uffici interni	OUTPUT
n. regolamenti aggiornati e inseriti su web	OUTPUT
numero di ore di apertura del centralino/numero di ore di servizio	QUALITA
tempo dedicato all'aggiornamento dei numeri telefonici/ore lavorate	QUALITA3
N. chiamate ricevute	OUTPUT
N. chiamate effettuate	OUTPUT
N. interventi di riparazione e sistemazione del sistema telefonico interno	OUTPUT
N. di aggiornamenti della rubrica telefonica	OUTPUT
numero di giornate lavorative di funzionamento del centralino /numero totale di giornate lavorative ufficiali	QUALITA
rilascio SPID	OUTPUT
N. di servizi erogati allo sportello (PARAMETRO DI RIFERIMENTO)	OUTPUT
numero di richieste di informazione pervenute via e-mail	QUALITA3
tempo medio per appuntamento (gg lavorativi di attesa per appuntamento - calcolati su base annua come media per tutti i servizi con rilevazione settimanale)	QUALITA4
tempo medio di erogazione di servizio	QUALITA4
numero di reclami accolti sul funzionamento dello sportello	EFFICACIA
Informazioni, Protocollo e Assistenza Pratiche	OUTPUT
Mail processate da Unico@	OUTPUT
N. variazioni anagrafiche	OUTPUT
N. pratiche tributi	OUTPUT
N. certificati e pratiche stato civile	OUTPUT
N. pratiche ufficio casa	OUTPUT
N. domande accesso servizi sociali	OUTPUT
N. permessi ZTL e disabili	OUTPUT
N. certificati, atti notori e autentiche	OUTPUT
N. documenti di identità	OUTPUT
Archivio pratiche edilizie: pratiche depositate	OUTPUT

Archivio storico: unità archivistiche depositate	OUTPUT
Consulenza, formazione e supporto del personale comunale su procedura informatica protocollo	OUTPUT
Registrazione plichi pervenuti in adesione a procedure di gara	OUTPUT
Totale registrazioni di protocollo in arrivo	OUTPUT
Numero di unità archivistiche censite e inserite in elenco di consistenza	OUTPUT
Unità archivistiche versate nell'anno	OUTPUT
Accessi alla documentazione conservata presso l'Archivio storico	OUTPUT
PEC, messaggi InterPro, email ordinarie in arrivo gestiti dal protocollo generale	OUTPUT
Deposito atti giudiziari e notifiche	OUTPUT
numero di appuntamenti on line sul totale degli accessi al servizio	QUALITA
Ritiro atti giudiziari e notifiche	OUTPUT
Totale registrazioni di protocollo	OUTPUT
Modulistica disponibile su intranet	QUALITA
Numero giorni necessari per aggiornamenti sezione intranet dell'ufficio personale	QUALITA3
Procedure reclutamento espletate nell'anno.	OUTPUT
numero controlli dati e informazioni rapporto di lavoro	OUTPUT
numero procedimenti disciplinari gestiti e consulenze ai direttori	OUTPUT
buoni pasto gestiti	OUTPUT
numero report monitoraggio formazione	OUTPUT
Formazione ed D.Lgs 81/2008 effettuata/formazione da effettuare per obbligo di legge	QUALITA2
piani annuali di programmazione dei fabbisogni	OUTPUT
piani annuali di programmazione della formazione	OUTPUT
Rapporto fra assunzioni programmate ed effettuate	QUALITA2
numero di reclami evasi nel tempo dato/numero di reclami ricevuti	QUALITA2
n. reclami/suggerimenti/segnalazioni	OUTPUT
numero di richieste evase nel tempo dato/richieste di pubblicazione	QUALITA4
Mantenimento/miglioramento del livello di accessibilità del sito	QUALITA
Numero di atti redatti + Numero di incontri con il Dirigente	OUTPUT
Numero di Verifiche sul Bilancio	OUTPUT
Numero incontri settimanali con amministratori	OUTPUT
n. di istruttorie per iscrizione al RUNTS/ N. totale di richieste	EFFICIENZA
RISPOSTA A RECLAMI O RICHIESTE INFORMAZIONI SUL TERZO SETTORE 7gg lavorativi	QUALITA4
Numero di enti revisionati iscritti nell'albo regionale delle cooperative e nell'albo comunale delle associazioni	OUTPUT
Numero albi regionali ed elenco comunale revisionati/numero totale albi (efficacia	EFFICIENZA
Numero richieste di iscrizione-cancellazione/modifiche delle cooperative	EFFICIENZA
Problematiche risolte rispetto alle istanze delle associazioni sportive aderenti alla consulta	EFFICIENZA
Pubblicazione su sito web delle informazioni riguardanti il responsabile del servizio e le modalità di contatto	QUALITA3
Tempi di risposta tra la presentazione istanza di concessione in uso impianti sportivi e palestre e risposta all'utente	QUALITA4
Notizie eventi e progetti pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente	EFFICIENZA
Procedimenti amministrativi finalizzati al rilascio di patrocini	QUANTITATIVO
Concessioni in uso degli impianti sportivi	QUANTITATIVO
Concessioni in gestione degli impianti sportivi (attive)	QUANTITATIVO
Coinvolgimento dei giovani in iniziative loro dedicate (n. utenti)	OUTPUT
Iniziative rivolte ai giovani	OUTPUT
Procedimenti amministrativi e organizzativi finalizzati al rilascio di patrocini	QUANTITATIVO

Procedimenti amministrativi di partenariato dell'Ente con soggetti proponenti progetti/eventi di notevole rilevanza per la ricaduta degli effetti sul territorio	EFFICIENZA
Numero giorni di apertura del Centro Giovani (dal lunedì al sabato compreso)	OUTPUT
Numero giorni di apertura del servizio Informagiovani (dal lunedì al sabato compreso)	OUTPUT
Pubblicazione su sito web delle informazioni riguardanti il responsabile del servizio e le modalità di contatto	QUALITA3
Accesso ai servizi di competenza delle politiche giovanili (% giornate apertura al pubblico servizi/giornate lavorative)	QUALITA
Notizie eventi e progetti pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente	EFFICIENZA
Tempi di risposta alla domanda dell'utente: Tempo medio di attesa presso Servizio Informagiovani/tempo medio totale di permanenza (attesa+erogazione) MINUTI	QUALITA4
Accesso agli uffici (front-office e back-office):N. giornate lavorative con apertura al pubblico/N totale giornate lavorative back office	QUALITA
Percentuale di pratiche (DIA) con interruzione di termini entro 10 giorni dalla presentazione:Numero DIA sospese entro 10 giorni/Totale DIA sospese	QUALITA4
Conclusione delle DIA in materia ambientale:DIA archiviate/DIA presentate	QUALITA2
Numero segnalazioni in materia ambientale	OUTPUT
Numero gare per affidamento servizi in materia ambientale	OUTPUT
Numero richieste di interventi di disinfestazione, derattizzazione e allontanamento	OUTPUT
Numero censimenti colonie feline	OUTPUT
Accesso via web: n modulistica presente nel sito web/n totale modulistica	QUALITA3
Numero ordinanze per ripristino condizioni igienico sanitario	OUTPUT
Numero autorizzazioni/DIA in materia ambientale	OUTPUT
Numero autorizzazioni/DIA in materia sanitaria	OUTPUT
Numero progetti di educazione ambientale e alimentare coordinati	OUTPUT
Accesso agli uffici (front-office e back-office):N. giornate lavorative con apertura al pubblico/N totale giornate lavorative front office	QUALITA
Partecipazione conferenze dei servizi	OUTPUT
Pareri di competenza - urbanistica - edilizia - Polizia Municipale - Commercio - etc	OUTPUT
concretizzazione delle ordinanze temporanee (emesse dalla PM) di modifica della circolazione stradale mediante l'installazione di segnaletica stradale "mobile" (personale interno)	OUTPUT
manutenzione segnaletica orizzontale mediante appalto - metri quadrati	OUTPUT
manutenzione segnaletica orizzontale mediante appalto- metri lineari	OUTPUT
Interventi di manutenzione della segnaletica stradale con particolare riferimento a quella verticale eseguiti mediante personale interno	OUTPUT
contabilità e direzione lavori (per lavori appaltati)	OUTPUT
ordinanze segnaletica	OUTPUT
Autorizzazioni all'installazione di impianti pubblicitari - pubblicità temporanea	OUTPUT
Provvedimenti - delibere - D.L. (ZTL - sosta - circolazione - etc - trasporto pubblico)	OUTPUT
progetti specifici (impianti semaforici - sicurezza stradale - TPL - etc.)	OUTPUT
"tempo medio conclusione intervento (calcolato su prodotto 1)"	QUALITA4
"percentuale interventi conclusi rispetto alle richieste (calcolato su prodotto 1)"	QUALITA2
Autorizzazioni all'installazione di impianti pubblicitari - postazioni fisse	OUTPUT
Concessioni suolo pubblico - cantieri, traslochi, attività benefiche, propaganda politica e religiosa, attività promozionale	OUTPUT
Concessioni suolo pubblico - pubblici esercizi di somministrazione e telefonia	OUTPUT
ordinanze per modifica temporanea alla circolazione stradale connesse alle concessioni di suolo pubblico	OUTPUT
tempo medio evasione pratica < 20 gg	QUALITA4

manutenzione segnaletica orizzontale mediante appalto - metri quadrati	OUTPUT
"tempo medio conclusione intervento (calcolato su prodottob 1)"	QUALITA4
"percentuale interventi conclusi rispetto alle richieste (calcolato su prodotto 1)"	QUALITA2
ordinanze segnaletica	OUTPUT
Autorizzazioni all'installazione di impianti pubblicitari - postazioni fisse	OUTPUT
Autorizzazioni all'installazione di impianti pubblicitari - pubblicità temporanea	OUTPUT
contabilità e direzione lavori (per lavori appaltati)	OUTPUT
progetti specifici (impianti semaforici - sicurezza stradale - TPL - etc.)	OUTPUT
Provvedimenti - delibere - D.L. (ZTL - sosta - circolazione - etc - trasporto pubblico)	OUTPUT
Partecipazione conferenze dei servizi	OUTPUT
Pareri di competenza - urbanistica - edilizia - Polizia Municipale - Commercio - etc	OUTPUT
concretizzazione delle ordinanze temporanee (emesse dalla PM) di modifica della circolazione stradale mediante l'installazione di segnaletica stradale "mobile" (personale interno)	OUTPUT
manutenzione segnaletica orizzontale mediante appalto- metri lineari	OUTPUT
Interventi di manutenzione della segnaletica stradale con particolare riferimento a quella verticale eseguiti mediante personale interno	OUTPUT
Concessioni suolo pubblico - cantieri, traslochi, attività benefiche, propaganda politica e religiosa, attività promozionale	OUTPUT
Concessioni suolo pubblico - pubblici esercizi di somministrazione e telefonia	OUTPUT
tempo medio evasione pratica < 20 gg	QUALITA4
ordinanze per modifica temporanea alla circolazione stradale connesse alle concessioni di suolo pubblico	OUTPUT
Pareri di competenza - urbanistica - edilizia - Polizia Municipale - Commercio - etc	OUTPUT
Partecipazione conferenze dei servizi	OUTPUT
Provvedimenti - delibere - D.L. (ZTL - sosta - circolazione - etc - trasporto pubblico)	OUTPUT
progetti specifici (impianti semaforici - sicurezza stradale - TPL - etc.)	OUTPUT
contabilità e direzione lavori (per lavori appaltati)	OUTPUT
Autorizzazioni all'installazione di impianti pubblicitari - pubblicità temporanea	OUTPUT
Autorizzazioni all'installazione di impianti pubblicitari - postazioni fisse	OUTPUT
ordinanze segnaletica	OUTPUT
"percentuale interventi conclusi rispetto alle richieste (calcolato su prodotto 1)"	QUALITA2
Interventi di manutenzione della segnaletica stradale con particolare riferimento a quella verticale eseguiti mediante personale interno	OUTPUT
manutenzione segnaletica orizzontale mediante appalto - metri quadrati	OUTPUT
concretizzazione delle ordinanze temporanee (emesse dalla PM) di modifica della circolazione stradale mediante l'installazione di segnaletica stradale "mobile" (personale interno)	OUTPUT
"tempo medio conclusione intervento (calcolato su prodottob 1)"	QUALITA4
manutenzione segnaletica orizzontale mediante appalto- metri lineari	OUTPUT
tempo medio evasione pratica < 20 gg	QUALITA4
Concessioni suolo pubblico - pubblici esercizi di somministrazione e telefonia	OUTPUT
Concessioni suolo pubblico - cantieri, traslochi, attività benefiche, propaganda politica e religiosa, attività promozionale	OUTPUT
ordinanze per modifica temporanea alla circolazione stradale connesse alle concessioni di suolo pubblico	OUTPUT
Numero denunce e querele raccolte.	QUANTITATIVO
Numero persone arrestate.	QUANTITATIVO

Numero comunicazioni di reato all'Autorità Giudiziaria.	QUANTITATIVO
Controlli su abusi edilizi.	QUANTITATIVO
Servizi di prossimità.	QUANTITATIVO
Accertamenti anagrafici.	QUANTITATIVO
Presenza del servizio dalle ore 7,00 alle ore 1,00 nell'anno.	EFFICIENZA
Tempi di risposta a reclami, esposti, segnalazioni (giorni)	QUALITA4
Evasione richieste pervenute tramite email: entro 72 ore	QUALITA4
n. dichiarazioni TARI inserite in procedura	OUTPUT
completezza delle informazioni contenute negli avvisi di accertamento: n. di accertamenti emessi nell'anno annullati / n. di accertamenti emessi nell'anno	QUALITA3
informazione sui tributi locali reperibile on line (accessibilità multicanale): numero di file di informazione su tutti i tributi locali gestiti o di cui si è titolari inseriti nel sito del Comune	QUALITA
tempo medio in giorni di risposta nel contenzioso tributario: (data deposito ricorso o appello da parte del contribuente - data deposito memoria difensiva) / numero ricorsi o appelli presso le CGT o in cassazione pervenuti da contribuenti	QUALITA4
efficacia del contrasto all'evasione IMU: entità gettito IMU recuperato riferito all'annualità oggetto di accertamento / entità del gettito IMU versato in autoliquidazione dai contribuenti riferito all'annualità oggetto di accertamento	QUALITA2
ruoli e liste di carico emessi nell'anno	OUTPUT
n. interventi di controllo/indirizzo nei confronti del concessionario riscossione coattiva TARI	OUTPUT
n. pagamenti gestiti per l'imposta di soggiorno	OUTPUT
n. strutture ricettive interessate gestite per l'imposta di soggiorno	OUTPUT
n. avvisi di accertamento TARI per omessa/infedele dichiarazione emessi nell'anno	OUTPUT
avvisi di accertamento per omesso pagamento TARI emessi	OUTPUT
n. inviti di pagamento TARI inviati	OUTPUT
accertamenti IMU emessi nell'anno	OUTPUT
rimborsi ICI, IMU, TASI e TARI emessi nell'anno	OUTPUT
Convenzioni	OUTPUT
Pubblicazione nel sito web delle informazioni tematiche e news. Numero aggiornamenti annuali effettuati.	QUALITA3
Provvedimenti	OUTPUT
Mostre di arte contemporanea (funzione di competenza della Fondazione)	OUTPUT
Delibere	OUTPUT
Pubblicazione nel sito web delle informazioni tematiche e news. Numero aggiornamenti annuali effettuati.	QUALITA3
Comunicazioni e verifiche	QUANTITATIVO
Provvedimenti	QUANTITATIVO
Prontezza nella realizzazione del monitoraggio: tempo necessario tra rilevazione del problema e segnalazione dell'intervento da svolgere	QUALITA4
Compiutezza: n. di richieste soddisfatte/ n. richieste pervenute	QUALITA2
Organizzazione incontri di lavoro con le rappresentative della Giostra del Saracino	QUANTITATIVO
Pubblicazione news siti web, social media e informazioni	QUANTITATIVO
risposta alle richieste di informazioni	QUALITA4
biglietti venduti per le due prove generali	OUTPUT
Pertinenza della informazione fornita: Numero reclami presentati	QUALITA3
Regolarità della prestazione: Numero richieste di biglietti da fuori comune evase positivamente/ Numero totale richieste	QUALITA3
Esaustività dell'informazione fornita: Numero richieste info sui biglietti evase / Numero totale richieste	QUALITA2
atti amministrativi inerenti l'attività dell'Istituzione Giostra del Saracino	OUTPUT

numero proposte presentate	OUTPUT
numero manifestazioni collaterali realizzate	QUANTITATIVO
biglietti venduti per le due edizioni ordinarie della manifestazione	OUTPUT
Collaborazione con Istituti Scolastici	ATTIV
Regolarità della prestazione: numero pratiche amministrative evase conformemente alle norme e ai regolamenti/numero pratiche presentate	QUALITA2
Istruttoria locazioni turistiche	QUANTITATIVO
Istruttoria strutture ricettive	QUANTITATIVO
Organizzazione e partecipazioni riunioni	QUANTITATIVO
Provvedimenti amministrativi	OUTPUT
Istruttorie viaggi occasionali	OUTPUT
Convenzioni	OUTPUT
Pubblicazione sul sito web delle info tematiche e news	QUALITA3
Raccolta dati statistici	OUTCOME
Comunicazioni e verifiche con la Fondazione Arezzo Intour	QUANTITATIVO
Contenzioso turismo	OUTPUT
Delibere	OUTPUT
Tenuta Albo Pretorio	QUANTITATIVO
Istruttorie pratiche agenzie di viaggio	QUANTITATIVO
Interventi e manutenzione su sistema hardware, reti e periferiche	OUTPUT
Orario di copertura del servizio di manutenzione: Ore di copertura del servizio/orario di lavoro settimanale	QUALITA
interventi e manutenzione su software gestionale (procedure in uso presso i vari uffici)	OUTPUT
Gestione sicurezza (Rilascio utenti e sicurezza)	OUTPUT
Pubblicazione dichiarazione di accessibilità WCAG2.1	QUALITA
gestione banche dati (centrali e periferiche)	OUTPUT
numero interventi di manutenzione andati a buon fine: numero di interventi di manutenzione andati a buon fine/numero di interventi di manutenzione richiesti e verificati come tecnicamente fattibili	QUALITA2
tempo di presa in carico degli interventi richiesti: numero di segnalazioni prese in carico entro 12 ore/numero totale di segnalazioni	QUALITA4
Chiarezza della individuazione dell'erogatore della manutenzione richiesta: Numero di comunicazioni agli utenti del referente dell'intervento richiesto/numero di richieste di intervento	QUALITA3
interventi e manutenzione su software applicativo (es.pacchetti di office automation)	OUTPUT
interventi e manutenzione su software di base	OUTPUT
STUDIO PROGETTAZIONE E IMPLEMENTAZIONE BASE DATI	OUTPUT
STUDIO PROGETTAZIONE E IMPLEMENTAZIONE PROCESSI GESTIONALI	OUTPUT
Rendicontazione progetti	QUALITA3
Orario di copertura del servizio	QUALITA
Mantenimento scadenze previste	QUALITA4
Grado di copertura degli interventi programmati.	QUALITA2
FORMAZIONE	OUTPUT
CONSULENZA	OUTPUT
STUDIO PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE NUOVE INFRASTRUTTURE DI SISTEMI E RETI.	OUTPUT
media dei giorni trascorsi tra la richiesta e il rilascio	QUALITA4
Numero atti amministrativi predisposti	OUTPUT
Numero procedure pignoramenti presso terzi	OUTPUT
Numero insinuazioni fallimentari	OUTPUT
Numero pareri, supporti e/o consulenze legali all'ente	OUTPUT
Numero ricorsi Giudice del Lavoro	OUTPUT

Numero cause penali	OUTPUT
Numero ricorsi tributari	OUTPUT
Numero ricorsi amministrativi	OUTPUT
Numero cause civili	OUTPUT
Udienze	OUTPUT
Nr. procedure di gara (lavori e servizi) da affidare con offerta economicamente vantaggiosa. Supporto tecnico per redazione disciplinare di gara e commissione di	OUTPUT
Approvazione CRE	QUALITA2
Nr procedure di gara (lavori e servizi) da affidare con offerta al massimo ribasso	OUTPUT
Utilizzo elenchi fornitori dell'Amministrazione (ove attivi)	EFFICIENZA
N. progetti di variante	EFFICIENZA
Numero di sopralluoghi in occasione di fiere, mercati e manifestazioni	OUTPUT
Attività di consulenza e aggiornamenti	EFFICIENZA
Rilascio tesserini per non professionisti (art. 40 bis L.R. 62/2018)	EFFICIENZA
Aggiornamenti dati operatori su aree pubbliche per applicazione della normativa vigente (cessazioni, subentri, inizio attività)	OUTPUT
Bandi pubblici	OUTPUT
Procedimenti di decadenza e revoca	OUTPUT
PROCEDIMENTI SUAP in partenza - pratiche nuove e integrazioni a pratiche esistenti	EFFICIENZA
PROCEDIMENTI ATTIVITA' DI SOMMINISTRAZIONE (pubblici esercizi, mense, catering, ecc)	EFFICIENZA
PROCEDIMENTI ATTIVITA' RICETTIVE (strutture alberghiere ed extra alberghiere, agriturismo, soggiorni didattici)	EFFICIENZA
"AFFIDABILITA' (pertinenza prestazione erogata) Misura il rispetto delle normative applicabili da parte dell'ufficio": N° reclami accolti su dinieghi autorizzatori	QUALITA2
TEMPO MAX dalla presentazione della richiesta alla effettiva erogazione: N° prestazioni effettuate nei termini previsti dalla normativa di riferimento / N° totale richieste di prestazioni	QUALITA4
accessibilità al front office di 2° livello: n ore di apertura del F/O /totale ore lavorate	QUALITA
Verifica nel sito web della correttezza delle informazioni riguardanti l'erogazione dei servizi: n aggiornamenti annuali delle schede inserite nel sito	QUANTITATIVO
Tavoli Tecnici e commissioni	OUTPUT
PROCEDIMENTI ATTIVITA' DI SERVIZIO (servizi alla persona, professioni del turismo, taxi, noleggi, agenzie d'affari)	EFFICIENZA
PROCEDIMENTI COMMERCIO (in sede fissa, impianti carburanti, edicole, sale giochi, farmacie, produttori agricoli, ecc)	EFFICIENZA
Autorizzazioni/concessioni/SCIA per manifestazioni varie (commerciali, fieristiche e benefiche e manifestazioni di pubblico spettacolo e sportive, sagre, ecc.)	OUTPUT
Attività di controllo della gestione Mercato Ortofrutticolo	OUTPUT
Modifiche regolamenti relativi ad attività di competenza dell'Ufficio	OUTPUT
Concessione patrocini e contributi	OUTPUT
Atti amministrativi inerenti le attività produttive	OUTPUT
Gestione Fiera Antiquaria	QUANTITATIVO
Gestione fiere e mercati	QUANTITATIVO
Controlli su procedimenti autorizzatori fiere e mercati (SCIA)	EFFICIENZA
Concessioni temporanee relative a fiere e mercati ed alla Fiera Antiquaria, comprese quelle erogate in sede di spunta.	OUTPUT
PROCEDIMENTI SUAP in arrivo - pratiche nuove e integrazioni a pratiche esistenti	EFFICIENZA
PRATICHE SUAP - nuove fascicolazioni commercio e servizi automatizzati e ordinari	EFFICIENZA
PRATICHE SUAP - nuove fascicolazioni fabbricati e impianti automatizzati e ordinari	EFFICIENZA
PRATICHE SUAP - nuove fascicolazioni fabbricati e impianti\commercio e servizi	EFFICIENZA

nov-24